

Domenica 4 febbraio la Cattedrale colma di fedeli e di autorità

## La diocesi ha accolto mons. Micchiardi grata e riconoscente a mons. Maritano

**Acqui Terme.** Una diocesi festosa ha accolto domenica scorsa, 4 febbraio, il nuovo vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ed ha porto il saluto grato e riconoscente a mons. Livio Maritano. Un cambio di consegne effettuato alla presenza di numerosissimi fedeli, sia della diocesi acquese sia di quella torinese, alla presenza di un numero veramente considerevole di autorità militari e civili, associazioni, confraternite, gonfaloni.

Mons. Micchiardi, accompagnato dal cardinale Severino Poletto, è giunto pochi minuti prima delle 16. Ad accoglierlo sotto il pronao mons. Maritano: il bacio al crocifisso che fu del beato Marellò è stato il gesto simbolico di continuità nell'opera dei due pastori.

M.P.

• continua alla pagina 2



A breve l'inizio dei lavori

## Così cambieranno le Nuove Terme

**Acqui Terme.** Scelto il raggruppamento di imprese che si dedicherà, attraverso la costituenda «Società Nuove Terme», ai lavori di riqualificazione e quindi di gestione futura dell'albergo di piazza Italia, si delinea la configurazione che avrà l'Hotel Nuove Terme nel terzo millennio. Il tutto in «gran segreto», a livello di «acqua in bocca» da parte del consiglio di amministrazione della società, come se le azioni appartenessero a due persone fisiche, a privati ed il pacchetto azionario non fosse in mano pubblica, termine che tutti i dizionari della lingua italiana definiscono: «Che riguarda la collettività nel suo complesso». Nel caso specifico, «collettività» significa il 45 per cento delle azioni detenute dal Comune,

cioè «ente locale con compiti su un determinato territorio e sulle persone che vi risiedono», quindi della gente.

Pertanto, nel rispetto del cittadino-azionista, entriamo in argomento dicendo che i temi della ristrutturazione sono i seguenti: la separazione fra le attività alberghiere e quelle termali, la trasformazione a «quattro stelle» dell'hotel con l'aumento a 120 camere rispetto alle 70 attuali. Quindi lo stabilimento cure in linea di massima non verrà toccato dall'opera di ristrutturazione. Attraverso il progetto guida della ristrutturazione, si parlerebbe di un aumento di 1800 metri quadrati circa della superficie rispetto a quella esistente. Il complesso alber-

R.A.

• continua alla pagina 2

Organizzata dal Rotary Club Acqui T. - Ovada

## Per l'incisione è la V Biennale

**Acqui Terme.** Per la «V Biennale europea per l'incisione» e «I Mostra concorso "Ex libris"» è già successo. L'esito favorevole della manifestazione, organizzata dal Rotary Club Acqui-Ovada in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, è decretato dalle 435 opere che 31 artisti rappresentanti 31 paesi europei hanno inviato alla segreteria per partecipare alla manifestazione e quindi contendersi il premio di 5000 Euro (10 milioni circa) messi in palio. La selezione delle opere avverrà sabato 15 febbraio da parte di una «giuria di accettazione» che, coordinata dal professor Paolo Bellini, è composta da Giuseppe Avignolo (presidente della Biennale); Giorgio di Genoca (storico dell'arte di Roma); Franco Fanelli (docente di tecnica dell'incisione all'Accademia delle belle arti di Torino); Chiara Benedetta Gatti (Università cattolica di Milano) e Giorgio Trentin (presidente Associazione incisori veneti).

Successivamente la giuria popolare, formata da cittadini di Acqui Terme e di Ovada, attribuirà il premio che verrà consegnato il 19 maggio. Per la prima mostra-concorso «Ex libris», i termini di partecipazione scadranno il 15 marzo. Il tema, «I frutti di Bacco», rappresenta una prestigiosa

• continua alla pagina 2

Il 15 all'Ariston

### Gipo Farassino e il suo repertorio

**Acqui Terme.** «Farassino in concerto». È il titolo della rappresentazione che l'«Associazione arte e spettacolo» propone per giovedì 15 febbraio, al Teatro Ariston. Gipo, questo è il nome del cantautore torinese, si presenta sulla scena del teatro acquese con sei validi musicisti, ma la proposta della serata non è solamente di carattere musicale, infatti prevede momenti di dialogo con testi ispirati all'amore per le tradizioni piemontesi.

Si tratta dunque di un spettacolo agile, divertente e distensivo, in cui Farassino porta alla ribalta anche brani di amici quali Arpino, Fenoglio, Pavese, Levi, Armando Mottura, Pinin Pacot.

Il concerto prevede anche canzoni quali «Sangon blues», «Amapola», «Avere un amico» ed altre del repertorio classico di Farassino.

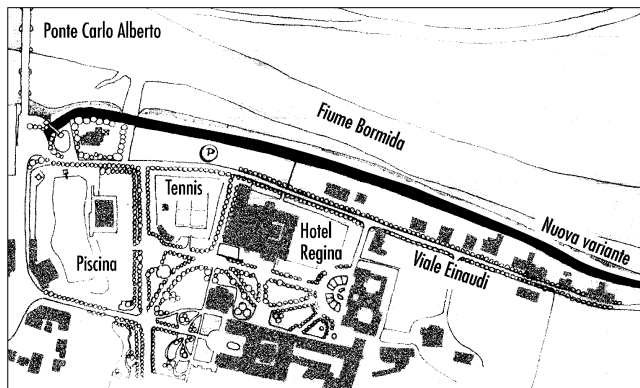
La vendita dei biglietti per lo spettacolo, come informato dalla direzione del teatro, è già iniziata.

Il costo è di 25 mila lire, r-

• continua alla pagina 2

Stanno per essere appaltati i lavori

## Una zona Bagni più vivibile con la nuova strada verso Genova



**Acqui Terme.** Ottenute le necessarie autorizzazioni dal Magispo e da altri enti preposti a legittimare la struttura, entro febbraio verrà indetta la gara d'appalto per assegnare i lavori di sistemazione fluviale della sponda destra del fiume Bormida, nella zona degli alberghi di viale Einaudi. Sulla sommità dell'argine è prevista la realizzazione di una nuova strada che, dalla zona situata all'incrocio del ponte Carlo Alberto con viale Acquedotto Romano, si riaggancerà alla statale 456 del Turchino poco dopo l'hotel Gianduia.

Entro poche settimane dall'assegnazione dei lavori alla ditta vincitrice della gara, potranno entrare in movimento le ruspe per costruire un'opera che, senza al-

cun dubbio, è destinata a cambiare il volto, oltre che alla viabilità, alla conformazione di quell'importante tratto della zona Bagni. Il progetto fa parte di una serie di opere ritenute indispensabili dall'amministrazione comunale per la protezione gli alberghi di viale Einaudi ed è anche motivo per realizzare un nuovo asse viario destinato ad eliminare il traffico sul medesimo viale Einaudi, rendendolo pedonabile. L'intervento, che fa parte dell'Accordo di programma sottoscritto tra Comune, Regione, Terme e Provincia, intende pure rivalorizzare l'intera zona, il tutto rispettando l'ambiente rendendolo più accogliente

C.R.

• continua alla pagina 2

Contro criminalità

### «Vigili Rambo» in azione in città

**Acqui Terme.** Una città più sicura grazie ai «Vigili Rambo»: questa è l'idea dell'amministrazione comunale di Acqui Terme guidata dal sindaco leghista Bernardino Bosio. «Si tratta del primo esempio in Italia di Nucleo di Polizia Municipale di pronto intervento che verrà utilizzato per contrastare tutti quei fenomeni legati alla microcriminalità ed all'immigrazione clandestina», ha commentato il sindaco Bosio durante la presentazione ufficiale dei sei nuovi agenti recentemente assunti dal Comune. I «Vigili Rambo» a differenza degli altri agenti già in servizio presso il Comando della Polizia Municipale della città termale, indossano una particolare uniforme composta da una tuta, un paio di anfibi, ed il caratteristico cinturone al quale è fissata una fondina a rapida estrazione per la pistola, del tipo già adottato dai Corpi Speciali di Polizia. Tra le prove pratiche previste per la loro assunzione, vi è stata anche una dimostrazione pratica di arti marziali. «I Vigili Rambo» ha aggiunto Bosio - avranno il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini, in particolare delle

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mombaldone: i 103 anni di Anna Maria Traversa.  
 Servizio a pag. 20

- Castelnuovo B.da: nuovo circolo Alleanza Nazionale.  
 Servizio a pag. 20

- Stop ai treni per un mese, in forse la Milano-Sanremo.  
 Servizio a pag. 29

- Ovada: aumento dello 0,2% l'addizionale Irpef.  
 Servizio a pag. 29

- Campo Ligure: riunione per la frana del Fado.  
 Servizio a pag. 34

- Cairo: mercato e piazze completamente rimescolate.  
 Servizio a pag. 35

- Canelli: l'inutile carica dei sindaci sulla sanità.  
 Servizio a pag. 39

- Canelli: affollato dibattito contro l'elettrosmog.  
 Servizio a pag. 40

- Nizza: multinazionale acquista «Casa Rosbella».  
 Servizio a pag. 43

- Nizza: la scomparsa dell'industriale Franco Pero.  
 Servizio a pag. 43

**BENZI - RAIMONDI**  
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA  
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833  
**OFFERTA DEL MESE SCRITTURA** penne, pennarelli, evidenziatori...  
**Compri 3, paghi 2**  
 Yves Saint Laurent collection, Coca-Cola, STYPEN, DIESEL, NBA, TNT point  
 L'offerta non è cumulabile con altre in corso

## DALLA PRIMA

## La diocesi ha accolto

La celebrazione, di notevole durata, è iniziata con la processione dei tanti sacerdoti, che hanno assiepatato il pur capace presbitero.

Le parole introduttive sono state del cardinale Poletto, cui è seguito il commosso saluto di mons. Maritano; dopo la lettura della bolla papale riguardante la nomina di mons. Micchiardi, il nuovo vescovo si è insediato sulla cattedra ed ha ricevuto l'omaggio di alcuni rappresentanti delle attività pastorali diocesane.

La parte culminante della celebrazione è stata l'omelia di mons. Micchiardi, che riportiamo integrale all'interno del giornale. Al termine della messa, che è stata resa ancor più solenne dai canti eseguiti dalla corale Santa Cecilia, i saluti di rito, quelli del sindaco di Acqui Terme, del sindaco di Sassello, di una giovane e del parroco della cattedrale, mons. Galliano. A tutti gli interventi hanno fatto ancora eco le parole di mons. Micchiardi che si è profuso in ringraziamenti, sia per chi lo ha accolto con tanto entusiasmo, sia per chi lo ha accompagnato dalla diocesi che ha lasciato.

Ora inizia una nuova era per la diocesi acquese, ma più di una volta, domenica scorsa, abbiamo sentito parlare di continuità pastorale e lo strumento di lavoro sarà quel documento sinodale che è stato un po' il sigillo conclusivo dell'intensa attività del vescovo Maritano.

Dal Presidente del Consiglio Comunale

## Saluto al nuovo vescovo

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento del Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Novello:

«L'arrivo nella nostra città di Sua Eccellenza monsignor Pier Giorgio Micchiardi, è per noi pubblici amministratori un motivo di orgoglio civico e di cristiana partecipazione».

Sebbene un lieve malanno di stagione non mi abbia permesso di essere presente, domenica pomeriggio, in cattedrale, per assistere alla cerimonia del passaggio di consegne fra il vescovo uscente, Monsignor Livio Maritano, ed il suo successore, mi è stato detto come sua Eccellenza monsignor Micchiardi abbia sottolineato il ruolo che le pubbliche istituzioni hanno per il cammino quotidiano delle nostre comunità.

La Presidenza del Consiglio comunale della città di Acqui Terme accoglie volentieri l'invito del nostro vescovo diocesano: gli acquisi, forti di secoli di virtù civiche, hanno adesso dalla loro parte un nuovo Pastore che, grazie alla robusta esperienza accumulata presso l'arcidiocesi di Torino, potrà illuminare le nostre menti di pubblici amministratori impegnati quotidianamente nell'espletamento del mandato conferitoci dalla volontà popolare.

L'anno che è appena iniziato tiene in serbo molte sfide per noi tutti acquisi. L'arrivo di monsignor Pier Giorgio Micchiardi è il primo di una serie di segnali positivi che noi tutti attendevamo con

trepidazione. Nel Medioevo si diceva che una città senza una sede vescovile non è una vera città, e oggi questa massima è più che mai attuale: le comunità, come quella acquese, che si fregiano di ospitare una cattedra episcopale, le possono dirsi veramente privilegiate in quanto la guida spirituale di un vescovo rappresenta un esempio di unità in quella Fede in Cristo che i nostri antenati ci hanno conservato e tramandato e che, nei secoli passati, ha reso la città di Acqui grande e rispettata. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi sarà quel simbolo di continuità in questa fede, come è stato e rimane il vescovo emerito della diocesi di Acqui, monsignor Livio Maritano cui va tutta la gratitudine e la riconoscenza del Consiglio comunale».

## DALLA PRIMA

## Per l'incisione è la V Biennale

occasione di promuovere una volta di più la ricca tradizione culturale ed enogastronomica della zona, che vanta la presenza dell'Enoteca Regionale di palazzo Robellini. Il primo premio per il concorso «Ex libris» è di 1.000.000 di lire ed il secondo premio di 500.000 lire.

La manifestazione, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole valorizzare l'incisione contemporanea coltivata nelle sue tecniche tradizionali, sia isolatamente che in combinazione tra loro. La cerimonia di consegna dei premi da parte del Lions Club ai vincitori, oltre al momento di proclamazione dei vincitori e all'apertura della mostra delle opere, prevede visite guidate alla sacrestia del Duomo per vedere il Trittico di Bartolomeus Bermejo, la casa di riposo «J. Otolenghi» per ammirare la statua de «Il figliol prodigo» di Arturo Martini, visite ancora guidate al palazzo vescovile. A proposito dell'opera straordinaria situata nella Casa di riposo acquese, il Rotaract Acqui Terme-Ovada aveva realizzato, nel 1995, a cura di Claudia Gian Ferrari, un volume ricco di fotografie e di informazioni sull'opera.

## DALLA PRIMA

## Così cambieranno le Nuove Terme

ghiero diventerebbe più grande per soddisfare la necessità di un maggior numero di camere e, soprattutto, per l'inserimento di nuove funzioni quali il centro benessere con piscina, sauna; il beauty center, oltre alla creazione di un Centro affari realizzato a livello modulare. Utile premettere che l'ingresso principale dell'hotel, con la reception, verrà mantenuto in piazza Italia, come l'attuale, di fronte alla fontana.

Il Centro affari sarà anche accessibile da via XX Settembre. Per il ristorante ed il Centro benessere si parla di un ingresso indipendente. L'ampliamento della volumetria dell'hotel com-

prenderebbe la costruzione di una quindicina di camere da ricavare nel sottotetto che si affaccia su corso Bagni e la realizzazione di un corpo nuovo di fabbricato da costruire rialzando il piano che si affaccia su via XX Settembre, il tutto per ricavarne una decina di camere. Si parla anche del soprizzo di un piano sull'ala di via Ghione, ancora per ricavarne una quindicina di camere.

Entrando nello specifico sono previsti, sulla destra della hall, il locale per il personale e il deposito bagagli, due boutique, quindi la scala per l'accesso al Centro benessere. In quanto a ristorazione, il progetto guida prevede una sala per pri-

me colazioni con una capienza di un'ottantina di persone, un ristorante con possibilità di accesso anche dall'esterno ed una sala *banqueting*. Il Centro affari verrebbe ricavato, con aumento di volumetria, al posto dell'attuale salone dei convegni. Sarà di tipo «modulare» con possibilità di ricavarne da 12 a 100 posti. Il Centro benessere, che verrebbe costruito al primo piano accanto alla piscina, sarebbe costituito da una palestra, due saune, alcune cabine per trattamenti estetici, spogliatoi per la clientela esterna. Logicamente nel progetto è inserito anche il rifacimento delle facciate dell'hotel e del porticato.

## DALLA PRIMA

## Gipo Farassino e il suo repertorio

dotto a 15 mila lire per i giovani sino ai 18 anni e per le persone che hanno superato i 65 anni di età.

Visto quindi che i biglietti per la serata con Gipo Farassino sono già a disposizione del pubblico, meglio affrettarsi per non restare tagliati fuori. Farassino ha iniziato la sua attività di cantante e di musicista nel '53, quasi mezzo secolo fa. È autore di una serie di canzoni di successo. Dopo una parentesi politica, è tornato al grande amore, la musica e il teatro.

Da segnalare il grande sforzo organizzativo effettuato dai gestori del Teatro Ariston, la famiglia De Matteis, che per il secondo anno consecutivo, attraverso la stagione teatrale «Sipario d'inverno», unitamente all'amministrazione comunale, offrono al pubblico della città termale, dell'Acquese, dell'Ovadese e di altre zone la possibilità di assistere ad un carnet di appuntamenti con il teatro, con spettacoli che vanno incontro ai gusti degli spettatori, portando in scena pièce interessanti, sia che si tratti di commedie che di teatro comico, di teatro classico, di teatro innovativo o spettacoli musicali.

## DALLA PRIMA

## Una zona Bagni più vivibile

possibile. L'argine consisterà in una serie di blocchi di cemento disposti a scogliera, che verranno collocati verso il fiume, mentre sulla parte superiore verrà riposto del terreno fertile, utile alla piantumazione di alberi e verde. Il piano relativo alla sponda e alla nuova strada si inserisce nel progetto più ampio di viale Einaudi, strada contornata da pensoni costruite in gran parte negli anni Venti. È un'arteria congestionata sia per la complessiva larghezza della carreggiata, di 7 metri circa, sia per la quantità di traffico in quanto oggi rappresenta l'unica via di comunicazione tra Acqui Terme e la zona dell'Ovadese, conseguentemente con Genova e la Liguria, via autostrada. La nuova strada risolverebbe i problemi di convivenza esistenti tra le esigenze di mobilità e le necessità di sicurezza e di tranquillità dell'area turistica e termale di quella porzione della zona Bagni. Presupposti che il Magistrato del Po ha considerato nel permettere la costruzione di una nuova strada sulla sponda costruita a salvaguardia degli alberghi.

## DALLA PRIMA

## "Vigili Rambo" in azione in città

persone anziane, spesso vittime di scippi e rapine, mentre verranno anche impegnati nei periodici controlli per verificare la presenza sul territorio comunale d'immigrati clandestini, in particolare nella zona del centro storico. Pertanto, l'ex sindaco di Roma e candidato premier del Centro Sinistra Francesco Rutelli, prima di far proclamare la sicurezza, avrebbe potuto attivare iniziative del genere e dimostrare con i fatti ciò che le sue parole non hanno mai realizzato». Il sindaco Bosio, che è anche il Segretario Nazionale della Lega Nord Piemont, non è certamente nuovo ad iniziative del genere. Durante i primi sbarchi in Italia degli albanesi, aveva minacciato di cingere Acqui Terme con il filo spinato, mentre in un'altra occasione, in cui vi furono gravi atti compiuti da alcuni immigrati clandestini di origine albanese, si disse pronto a mettere una taglia sulle loro teste. Acqui Terme, è anche uno dei pochi comuni italiani, dove il Regolamento di Polizia Municipale, vieta espressamente il transito delle carovane dei nomadi nelle vie del centro cittadino. L'aspetto più problematico della notizia consiste nel fatto che parecchia gente è con il primo cittadino in queste sue scelte alcune discutibili, altre eseguibili.

## L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

<p><b>GELOSO VIAGGI</b> professionisti dal 1966</p> <p><b>I Classici</b> I viaggi della Primavera</p> <p>13 - 16 aprile <b>TOUR DELL'UMBRIA</b></p> <p>13 - 17 aprile <b>PRAGA</b></p> <p>14 - 16 aprile <b>TOUR DELL'ALSAZIA</b></p> <p>22 - 25 aprile <b>TOUR DELLA BORGOGNA</b></p> <p>25 - 29 aprile <b>ROMA RIETI E I CASTELLI ROMANI</b></p> <p>28 aprile - 1 maggio <b>PARIGI IN TRENO TGV</b></p> <p>29 aprile - 1 maggio <b>VENEZIA E VILLE VENETE</b></p> <p>16 - 20 maggio <b>LUOGHI DI PADRE PIO - GARGANO E ISOLE TREMITI</b></p> <p><b>ACQUI TERME</b> Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 <b>SAVONA</b> Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 <b>NIZZA M.TO</b> Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984</p>	<p><b>GELOSO VIAGGI</b> professionisti dal 1966</p> <p><b>VOGLIA DI NEVE!</b></p> <p><b>OFFERTE di FEBBRAIO per 7 notti</b></p> <p>HOTEL 3 stelle a Courmayeur in pensione completa lit. 700.000</p> <p>HOTEL 3 stelle a Sestriere in pensione completa lit. 730.000</p> <p>... in più bonus benzina di lit. 60.000 per prenotazione!</p> <p><b>DOMENICHE A TEATRO</b> BUS DA ACQUI / SAVONA / NIZZA M.TO ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO A LIT. 100.000</p> <p>Domenica 18 febbraio - Milano - Teatro Nuovo (Lit. 115.000) <b>DANCE</b> musical con R. Paganini e C. Noschese</p> <p>Domenica 18 marzo - Milano - Teatro Manzoni <b>L'ANNO PROSSIMO ALLA STESSA ORA</b> commedia con M. Colombo e M.A. Monti</p> <p>Domenica 9 aprile - Milano - Teatro Manzoni <b>POLVERE DI STELLE</b> commedia musicale con M. Micheli e B. Boccoli</p>	<p><b>GELOSO VIAGGI</b> professionisti dal 1966</p> <p><b>I nostri speciali</b></p> <p><b>LLORET DE MAR</b> COSTA BRAVA dal 12 al 17 MARZO</p> <p>Viaggio in bus da Acqui / Savona / Nizza M.to verso la Spagna - Trattamento di pensione completa con bevande - Assicurazione medico-bagaglio - Assicurazione annullamento - Cena "paella" - show spettacolo di Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al giardino botanico - visita di una cantina con degustazione</p> <p><b>LIT. 490.000</b></p> <p><b>SICILIA</b> TOUR DELL'ISOLA INCANTATA dal 21 al 28 MARZO</p> <p>Trasferimenti da Acqui / Nizza / Savona - Voli di linea - Trattamento di pensione completa con bevande - visite con guida ed ingressi - accompagnatore.</p>
---	--	--

# La diocesi ha accolto il vescovo mons. Micchiardi



**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'omelia di mons. Micchiardi, durante la celebrazione di domenica 4 febbraio.

*"O giorno primo e ultimo, giorno radioso e splendido del trionfo di Cristo!"*

*Il Signore risorto promulga per i secoli l'editto della pace.*

*Pace fra cielo e terra, pace fra tutti i popoli, pace nei nostri cuori.*

*L'alleluia pasquale risuoni nella Chiesa pellegrina nel mondo e si unisca alla lode, armoniosa e perenne, dell'assemblea dei santi!"*

Con queste parole la liturgia celebra le Lodi del Signore nel giorno di domenica! La Chiesa canta il trionfo di Cristo risorto, Figlio di Dio, unico Salvatore del mondo che ha reso possibile la comunione dell'uomo con il suo Signore, con i suoi simili, con il creato, portando pace nel cuore della persona umana. La Chiesa auspica che la salvezza e la gioia di Cristo risorto si estendano in tutto il mondo e che un giorno, noi, pellegrini su questa terra, possiamo unirvi alla lode perenne che gli angeli e i santi innalzano al Signore. Le ve-

rità richiamate dall'Inno liturgico ci aiutano a vivere nel modo giusto e cioè con spirito di fede, l'avvenimento attuale. Siamo popolo di Dio che, radunato attorno al Vescovo, celebra nell'Eucaristia il trionfo pasquale di Cristo, aprendosi al dono della sua salvezza apportatrice di pace e di gioia. Siamo una porzione del popolo di Dio, ma ci sentiamo uniti a tutti i nostri fratelli di fede che, sparsi per il mondo, celebrano come noi la Pasqua della settimana. Avvertiamo, con tutti gli altri cristiani, l'urgenza che la salvezza di Cristo sia proclamata e offerta a tutto il mondo. Viviamo nella speranza di contemplare un giorno il volto del Signore, nell'attesa di incontrarci pure con tutti i nostri cari che già sono passati dalla scena di questo mondo. La fede nell'evento pasquale di Cristo, la sua risurrezione, è per noi oggi rafforzata dalla parola di Paolo, proclamata nella seconda lettura: Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai dodici... Pertanto, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Afferma il Papa nella Lettera a noi inviata al termine del Giubileo: È a Cristo risorto che ormai la Chiesa guarda. Lo fa ponendosi sulle orme di Pietro, che versò lacrime per il suo rinnegamento, e riprese il suo cammino confessando a Cristo, con comprensibile trepidazione, il suo amore: "Tu sai che io ti amo". Lo fa accompagnandosi a

Paolo, che lo incontrò sulla via di Damasco e ne restò folgorato: "Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno". A duemila anni di distanza da questi eventi, la Chiesa li rivive come se fossero accaduti oggi. Nel volto di Cristo essa, la Sposa, contempla il suo tesoro e la sua gioia.

Fratelli e sorelle, crediamo davvero che Gesù Cristo è risorto e quindi è vivo, ed opera in noi, in modo particolarissimo quando si celebra l'Eucaristia? Confortati dalla fede in Cristo risorto noi, all'inizio del terzo millennio, continuiamo ad annunciare Cristo al mondo. All'annuncio e alla missione siamo invitati dalla prima lettura della Messa di oggi e soprattutto dal brano evangelico. Come Isaia e come i primi discepoli avvertiamo tutta la nostra pochezza e siamo coscienti di essere peccatori: Uomo dalle labbra impure dice Isaia; e Pietro: Signore, allontanati da me che sono un peccatore, ma siamo anche entusiasti del progetto di Dio che vuole aver bisogno degli uomini per diffondere la buona novella. A Isaia il Signore esprime questa sua intenzione con una domanda: Chi manderò e chi andrà per noi? A Pietro Gesù dice espressamente: Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini. E allora rispondiamo, come Isaia: Ecomi, manda me, e ci mettiamo all'opera, come i discepoli dopo la pesca miracolosa: Tirate le barche e terra, lasciarono tutto le lo seguirono.

Certo, nel compito dell'annuncio del Vangelo ci sono ruoli diversi. Significativamente nel brano ascoltato poco fa, Luca riferisce che

Gesù si rivolge in modo particolare a Pietro. Dapprima sale nella sua barca, per parlare alla gente. Poi a lui rivolge l'invito: Prendi il largo. E a lui, innanzitutto, Gesù dice: Non temere, sarai pescatore di uomini.

Pietro, i suoi successori, gli apostoli e i loro successori hanno un ruolo di guida nell'impegno della missione. Soprattutto hanno un ruolo di garanti della trasmissione dell'autentico messaggio di Cristo. Però tutti i cristiani, a seconda della loro condizione di vita, hanno il compito di essere testimoni, missionari del Risorto.

Ogni cristiano è mandato a testimoniare la certezza dell'amore di Dio, la conoscenza sicura della meta e della vita; ma anche la gioia del perdono ricevuto, la pace della preghiera e la soddisfazione di servire Gesù nel prossimo: insieme alla possibilità di dare un senso di amore al dovere e alla sofferenza, nella serena speranza di aver parte alla risurrezione di Gesù (Sinodo della Chiesa di Acqui, n. 28, pp 37s).

È da osservare poi che nell'opera di evangelizzazione è essenziale, oltre alla fede viva di chi annuncia, anche la comunione tra coloro che sono annunciatori. Insieme ci si incoraggia a superare le inevitabili difficoltà della testimonianza cristiana. E a sua volta l'impegno missionario suscita nuove energie di fraternità, come afferma il Papa: La comunione è missione e la missione è per la comunione (Christifideles laici, n. 32).

S. Paolo nella seconda lettura della Messa, mentre ricorda ai cristiani di Corinto

l'annuncio della buona notizia di Gesù Cristo che è già stata loro proclamata, fa una precisazione che ritengo importante sottolineare per comprendere la caratteristica della missione di un Vescovo che è invitato come pastore in una diocesi. Paolo scrive: Vi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto.

Vorrei che io, che voi, meditando l'espressione dell'apostolo, ricordassimo bene che, con il cambio del Vescovo alla guida della diocesi, non si parte dal nulla, ma si riprende a lavorare su un terreno già arato con fatiche e sudori, nel quale è già buttato il buon seme della parola di Dio. In considerazione di questo fatto vorrei che mandassimo tutti un pensiero di riconoscenza ai Pastori che, con fede e carità ardente, hanno guidato la Chiesa di Acqui verso la pienezza della vita eterna. Pensiamo a S. Maggiorino, a S. Guido, al B. Giuseppe Marelli, ai Vescovi di questi ultimi decenni, in particolare a S.E. Mons. Dell'omo, a Mons. Del Monte, a Mons. Moizo. In modo particolarissimo a Mons. Livio Maritano, a cui va tutto il mio riconoscente affetto anche per essere stato mio maestro nel tempo del Seminario e Vescovo con-consacrante nella mia consacrazione episcopale.

Mandiamo anche un pensiero a tutti i sacerdoti, religiosi e religiose, consacrati, laici che hanno vissuto nella carità ed hanno trasmesso con le parole e l'esempio la fede cristiana alle generazioni successive. Con riconoscenza li ricordiamo e ci poniamo sulla strada già da es-

si percorsa per continuare insieme con Gesù il nostro cammino.

Gesù, dopo aver concluso il suo discorso, dice a Pietro: Prendi il largo... È lo stesso invito che il Papa fa a noi al termine del Giubileo commentandolo così: Questa parola risuona oggi per noi, e ci invita a fare memoria grata del passato, a vivere con passione il presente, ad aprirci con fiducia al futuro: "Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre" (n. 1).

Iniziando oggi il ministero di Vescovo a servizio di questa amata Chiesa di Acqui, accolgo come rivolte in particolare modo a me queste parole di Gesù: Prendi il largo! E vorrei che le sentiste anche come rivolte a ciascuno di voi, cari fedeli della diocesi: Prendete il largo. E intenderei che le vivessimo secondo le indicazioni di Giovanni Paolo II lette poco fa.

Queste parole ci invitano a fare memoria grata del passato, remoto e recente: quante grazie ha ricevuto questa Chiesa! Quante vite sante sono in essa fiorite! Queste parole di Gesù ci invitano a vivere con passione il presente: solo chi testimonia Cristo con passione può scuotere gli indifferenti. Soprattutto: Queste parole di Gesù ci invitano ad aprirci con fiducia al futuro, ricordando che Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre.

A Maria "stella della nuova evangelizzazione" affido tutti voi e il mio ministero episcopale, pregandola che ci aiuti a mettere in pratica la parola di Gesù, che egli, mediante il suo Spirito, dice continuamente a questa Chiesa. Amen.

## "Parco Progetti"

UNA RETE PER LO SVILUPPO LOCALE

"IMPENDITORI SI DIVENTA"

Programma Operativo Multiregionale 970034/1/3

non farti sfuggire l'opportunità  
di entrare da protagonista  
nel mondo del lavoro, con  
"Parco Progetti"

Informati presso:

Provincia di Alessandria:

Via Galimberti, 2 - Alessandria - tel. 0131 304537 - fax: 0131 304703

CO.FI.S.AL. Spa

P.za Garibaldi, 13 - Alessandria - tel. 0131 232525 - fax: 0131 236005

Comunità Montane e Comuni Centro Zona

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)

Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 11 marzo

**PADOVA**

e la mostra di Giotto

Domenica 11 marzo

**LERICI**

e mangiata di pesce

Domenica 18 febbraio

**VIAREGGIO**

**NIZZA MARITTIMA**

Domenica 25 febbraio

**MENTONE**

Festa dei limoni

Domenica 4 marzo

**CENTO**

Carnevale d'Europa

a ritmo di samba

Dal 5 al 10

**NAPOLI e il suo golfo**

+ **CASERTA e MONTECASSINO**

bus

Dal 12 al 15

**PADRE PIO**

Pietralcina e Loreto

**TOUR DEL GARGANO**

Dall'11 al 17 aprile

**Gran tour della SARDEGNA**

nave + bus

Dal 14 al 16 aprile

**UMBRIA: Norcia - Cascia**

**Assisi - Perugia - Gubbio**

Viaggio in pullman g.t.

Pensione completa

Guida locale durante le visite

Accompagnatore d'agenzia

Tutto incluso L. 460.000

Dal 12 al 17 aprile

**AMSTERDAM + OLANDA**

fioritura dei tulipani

bus

**PONTE DI MAGGIO**

Dal 28 aprile al 1° maggio

**VIENNA**

Dal 29 aprile al 1° maggio

**FERRARA - DELTA**

**DELTA DEL PO**

**MAGGIO**

Dal 24 al 25

**CAMARGUE e la festa dei gitani**

## RINGRAZIAMENTO

**Giovanni BRUZZONE**

Il giorno 8 gennaio 2001 è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 97 anni. La figlia Anna con il marito Gigi, il nipote Mauro con Lucia, Erik e Danilo, nel ringraziare tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore e si sono uniti alla preghiera, lo ricordano con affetto. Carico di anni e di tanti meriti acquisiti nell'ambito della famiglia e del lavoro, fu uomo saggio, onesto, giusto e stimato. Il lavoro, la famiglia, la fede furono le ragioni della sua vita. Di carattere socievole, fedele all'amicizia ed il senso del dovere in lui era sovrano. La partecipazione ai funerali svoltisi il 10 gennaio ed alla s.messa di trigesima celebrata l'8 febbraio, hanno dimostrato di quanta stima fosse circondato. Lascia un grande vuoto nella sua famiglia, ma anche un grande ricordo di sé fra tanti amici.

## RINGRAZIAMENTO

**Giovanni BARBERIS**

Commosi dalla grande partecipazione al nostro dolore per la perdita del carissimo ed indimenticabile Giovanni, la moglie, il figlio, la sorella e familiari tutti ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato con fiori, scritti, opere di bene e presenza. Un abbraccio a tutti. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

## TRIGESIMA

**Caterina BAZZANO  
ved. Cutela**

*"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori"*. I figli, nuore, cognato, nipoti, sorelle e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA

**Nella SERVETTI  
ved. Dogliotti**

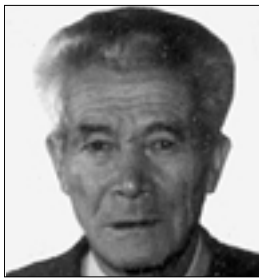
*"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene"*. Una s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 12 in cattedrale. I figli e familiari tutti ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

## TRIGESIMA

**Domenico OTTAZZI**

La moglie, le figlie lo ricordano nelle ss.messe di trigesima che verranno celebrate l'11 febbraio alle ore 11 presso la parrocchia di Alice Bel Colle e il giorno 14 febbraio alle ore 10,30 nella cappella dell'istituto Villa Annunziata di Castelrocchero (AT).

## ANNIVERSARIO

**Calogero DI DOLCE**  
14/02/1997 - 14/02/2001

*"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori"*. Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto i familiari e i parenti tutti.

## ANNIVERSARIO

**Bruno SCARZO**

Nel settimo anniversario della sua scomparsa la sorella unitamente ai familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 febbraio alle ore 8 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

## ANNIVERSARIO

**Carlo GRILLO**  
1942 - 2000

*"È trascorso un anno dalla tua scomparsa ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori"*. I familiari tutti lo ricorderanno con una s.messa che sarà celebrata domenica 11 febbraio nella chiesa parrocchiale di Roccaverano alle ore 10. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Marisa MONTALDI**

Domenica 11 febbraio alle ore 11, nella parrocchiale di Cartosio sarà celebrata una s.messa nel 15° anniversario della sua scomparsa. Rimane sempre vivo il suo ricordo e l'affetto nei suoi genitori, nella sorella Luciana, con il marito Edoardo, le nipoti Erica e Giulia, in tutti i parenti ed amici che ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Guido DANESE**

*"È bello il tuo ricordo, il tuo esempio di uomo giusto e saggio, triste la tua mancanza"*. Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO

**Angiolina BENAZZO  
(Maria)**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 12 febbraio alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Giovanni EFORO**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Luigi LEVO**

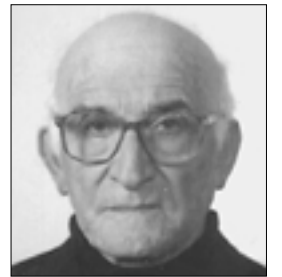
Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le figlie, le nuore, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Liliana PESCE  
in Buffa**

Sei anni sono passati dalla sua scomparsa ma è sempre presente nel cuore del marito, dei familiari, dei parenti e degli amici. La s.messa sarà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 15,30 nella parrocchia di Moirano.

## ANNIVERSARIO

**Don Giuseppe  
CARRARA**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa il suo ricordo resta ben vivo nel cuore e nella memoria di chi l'ha conosciuto. I nipoti, parenti, parrocchiani e amici tutti, lo ricordano nella s.messa di anniversario che verrà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 10 nella chiesa di S.Andrea di Cassine. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.



ACQUI TERME  
VIA AMENDOLA, 40  
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe  
e libri antichi  
**Si acquistano  
libri singoli  
o intere biblioteche**

## AUTOSPURGHİ

*Eco System 2000*

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni  
sotterranee  
con telecamera** *novità*

**Spurghi pozzi neri**

**Lavaggio fognature  
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi  
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 0336281296 - 03388205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa**

---

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666  
*L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura*

## ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

# ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI  
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

TRIGESIMA



**Augusto RICCI**  
anni 94

Il giorno 15 febbraio alle ore 8 in cattedrale sarà celebrata la s.messa di trigesima in sua memoria. Lo ricordano con affetto e rimpianto, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al nostro imenso dolore.

ANNIVERSARIO



**Salvatore COZZULA**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 12 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

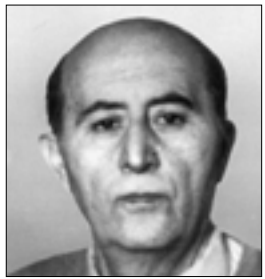
ANNIVERSARIO



**Maria Giacinta FIORITO**  
ved. Ratti

"Cara mamma, sono trascorsi due anni dalla tua dipartita, ma il tempo non può cancellare tutto l'affetto e il rispetto che c'è stato fra noi". Una s.messa sarà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. I figli unitamente ai familiari ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi alla funzione.  
I tuoi figli

TRIGESIMA



**Paolo GALLO**

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Maria Giovanna, i figli, il genero, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 17 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Margherita ALIARDI**

"Sono passati 4 anni da quando ci hai lasciati, solo quando viene a mancare una persona cara scopriamo il valore che la sua presenza aveva nella nostra vita. Sarai sempre con noi". Il marito, i figli, familiari e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina martedì 13 febbraio alle ore 18,30. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Maria DEBERNARDI**  
ved. Malconi

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la figlia, il genero, le nipoti Lorenza ed Elena con rispettive famiglie, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 febbraio alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Ringraziamo quanti parteciperanno.

**Il prof. Merlo all'Unitre con le emozioni russe**

Pomeriggio dedicato ad un reportage turistico, lunedì 5 febbraio, con il prof. Luigi Merlo, che, turista infaticabile ed entusiasta, ha ripercorso per gli amici dell'Unitre le tappe del suo recente viaggio in Russia. Con l'aiuto del valente cineoperatore Rossi (che ha dovuto "girare" a volte in condizioni abusive), ha mostrato gli aspetti più vistosi di un paese dove, accanto a cose grandiose e stupende e a ricchezze favolose, coesistono indicibili miserie e povertà. I 52 mitici turisti, atterrati a Mosca, pur con qualche inconveniente, hanno iniziato la loro avventura con una prima visita alla città che ha permesso di ammirare la Piazza Rossa (= Piazza Bella), l'ingresso al Cremlino, la Cattedrale di S. Basilio, simbolo dell'arte russa con le sue famose cupole a cipolla (è una combinazione di nove chiese e presenta un'incantevole iconostasi), il maestoso palazzo dell'Università. È seguita la visita alle antiche città dell'Anello d'oro, compreso fra la capitale e la riva destra del Volga: il lungo itinerario, circa 500 Km, rivela le bellezze della provincia russa, dove si respira atmosfera contadina e mistica in un paesaggio incantevole di prati, boschi, percorso da fiumi e ruscelli, interrotti da limpidi laghi (e pazienza se si devono usare i boschi come servizi igienici!). Interessanti le città di Vladimir, ma soprattutto Suzdal, dove accanto ai monasteri (riaperti dopo la caduta del muro), si trovano le caratteristiche "isbe", le casette in legno dove alloggiavano gli ospiti. Ed è proprio qui che i nostri turisti vivono il momento più emozionante e commovente di tutto il viaggio: la visita al cimitero dei soldati italiani (guidata dall'amico Carlo Grua di Strevi che in quei luoghi ha

vissuto tre lunghi anni di prigionia), i fiori deposti sulla lapide e la preghiera di tutti per i nostri soldati, il suono delle 12 campane. E poi la volta del grande Volga, largo circa un chilometro, lungo il cui corso si possono ammirare monumenti bellissimi di tante città. Il rientro a Mosca riserva altre sorprese: la visita alla Metropolitan la più sontuosa del mondo, quasi un museo sotterraneo; l'incontro con S.E. il Nunzio Apostolico in Russia (con lo scambio dei doni), la partecipazione alla santa messa con la presenza di due suore salesiane piemontesi. Altre giornate indimenticabili vengono dedicate a San Pietroburgo, ricca di arte e di storia, per la visita, in verità piuttosto sommaria, all'Hermitage uno dei più grandi musei del mondo che raccoglie ben 2.700.000 pezzi ripartiti in 400 sale con un percorso di 24 Km (moltissime le opere di artisti italiani, soprattutto nella pinacoteca); a Petrodvorec, sul golfo di Finlandia, dove si trova la più bella residenza imperiale, mirabile esempio di architettura di giardini e modello di vari stili architettonici (il parco, favoloso, conta 255 statue e 150 fontane). Non sono mancati momenti di divertimento come l'esibizione emozionante del vecchio circo equestre di Mosca, la spettacolare scenografia del balletto Giselle e alcuni raffinati spettacoli folcloristici, che il prof. Merlo ha commentato con il suo linguaggio colorito, la precisazione e l'entusiasmo di sempre.

Lunedì 12 febbraio ore 15.30 prof. Vittorio Rapetti, letteratura italiana; ore 16.30 dott.sa Marilena Lanero. Hanno intanto preso il via il corso di inglese (ogni martedì ore 15.30) e il corso di pittura (ogni martedì ore 16.30).

**Profondo cordoglio per Giovanni Cavanna**

Ad un mese dalla scomparsa di Giovanni Cavanna la moglie lo ricorda così:

"Caro Giovanni, è trascorso un mese da quando te ne sei andato, mi hai lasciata in un dolore e una desolazione tremenda, perché sei stato un marito meraviglioso, un papà presente e un nonno adorabile."

Mi dicevi: "Chissà se arriverò al giorno 11 febbraio per festeggiare insieme i nostri 56 anni di matrimonio, giorno dedicato alla Madonna di Lourdes".

No, non ci sei arrivato, ma quel giorno tu sarai vicino a me e nel mio cuore come sempre. Giovanni, io non sono sola, i nostri figli Sergio e Franco, le nuore Tani, Mina, nipoti, i miei fratelli e sorelle,



le cognate, cugine, amiche, la nostra Adele amica vera, Marina a tutti un grazie per quello che avete fatto per il mio Giovanni.

Nei tuoi ricordi spero di farcela, ma tu proteggimi».

Tua Gisa

**Circolo Ferrari: il calendario**

Acqui Terme. Mentre è stata fissata per venerdì 9 febbraio, alle 10.30, nei locali sede del «Circolo Mario Ferrari», la prima riunione del nuovo anno, l'associazione ha predisposto un calendario di massima delle manifestazioni in programma per il 2001. Riguardano, nei mesi di marzo e maggio, un ciclo di conferenze sull'arte; a luglio è previsto l'appuntamento classico con «Arte, Poesia e Musica», manifestazione artistico-culturale alla quale possono partecipare anche gli artisti ed i poeti non iscritti al circolo. A settembre si svolgerà una manifestazione artistica lungo le strade cittadine, quindi dal dicembre 2001 a gennaio 2002, si terrà la «Collettiva di Natale». L'iniziativa «Luci sulla città», appuntamento artistico in calendario per dicembre, verrà realizzata attraverso il gemellaggio con altre associazioni. L'ordine del giorno della riunione di venerdì 9 febbraio prevede la discussione sulla definizione di nuove manifestazioni e quella sul tesseramento per il 2001.

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 11 febbraio** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 11 febbraio** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).  
**TABACCHERIA dom. 11 febbraio** - Rivendita n. 21, Cecilia Servetti, via Cardinal Raimondi, 3.  
**FARMACIE da venerdì 9 a giovedì 15** - ven. 9 Albertini; sab. 10 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 11 Centrale; lun. 12 Cignoli; mar. 13 Terme; mer. 14 Bolente; gio. 15 Albertini.

**Stato civile**

**Nati:** Leonardo Galeazzi, Federica Ciriotti, Luca Salvi.  
**Morti:** Bruna Piotti, Simone Giusto, Bernardo Capocci, Giovanni Barberis, Pia Ivaldi, Anna Martini, Giuseppe Marauda, Maria Teresa Poggio, Nicolina Passaro, Giuseppe Porrati.

**Dolermo ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**SPURGHI**

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 014441104  
Cell. 03683795100

Goslino Piero

Tel. e fax 014441145  
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
**PORTE BLINDATE IVALDI GIOVANNI**  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

**RATTO VITTORIO**  
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**MURATORE**  
Giacomo & Figli  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
Tel. 0144 322082  
Servizi:  
diurni - notturni - festivi  
Produzione propria di cofani mortuari  
www.clubprestige.it

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Per la riuscita dell'accoglienza al vescovo

## L'ora dei ringraziamenti



### IL GRAZIE DEL VICARIO

«In relazione alla cerimonia di presa di possesso della Diocesi di Acqui da parte del nuovo Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, la Curia diocesana vuole ringraziare tutte quelle persone che hanno contribuito a vario titolo alla buona riuscita della Celebrazione liturgica. Il nostro sentito ringraziamento va in particolare al prefetto ed al questore di Alessandria, al sindaco di Acqui Terme, al corpo di polizia municipale, alla confraternita della Misericordia, all'Associazione Protezione Civile ed ai volontari della parrocchia del Duomo, per aver predisposto un impeccabile servizio d'ordine, che ha garantito il normale svolgimento della funzione a cui hanno preso parte centinaia di fedeli e sacerdoti provenienti dalla Diocesi e da tutto il Piemonte. Un doveroso ringraziamento va inoltre a tutte le autorità civili e militari, ai parlamentari, ai rappresentanti delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali, alle confraternite ed agli ordini cavallereschi religiosi, che hanno voluto essere presenti a questo importante evento».

Il Vicario generale  
Mons. Carlo Ceretti

### ... E QUELLO DEL PARROCO

L'accoglienza all'ingresso trionfale di S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi nella sua nuova Diocesi aquese ha superato ogni aspettativa. L'immagine di quella immensa strabocchevole folla, entusiasta e commossa di Acqui e di tutta la Diocesi, di Torino, Carignano, Bra, Groschevallo e di tanti altri luoghi che il pur capace Duomo aquese non poteva contenere, rimarrà fissata negli occhi, nella memoria e nel cuore per sempre, come un evento straordinario. Si era in tantissimi, ma ci si sentiva tutti "un cuor solo ed un'anima sola", stretti alla dolce e serena persona del nuovo Vescovo, ad applaudirlo, a ringraziarlo, ad ascoltarlo, a pregare con lui; in tantissimi ma si respirava un clima di famiglia. Ad altri il compito della cronaca della celebrazione, che ha visto autorità, sindaci, associazioni, sacerdoti, religiosi e religiose della Diocesi di Acqui e di Torino partecipa-

re con animo convinto e devoto. A noi il dovere di ringraziare. Se l'attesa e solenne Celebrazione è riuscita - a detta di tutti - in modo superlativo, lo si deve alla intelligente ed impegnativa collaborazione di tante persone ed enti, coinvolti nel lavoro della preparazione. Nullo fu lasciato al caso, tutto venne considerato anche nei minimi particolari. Pur temendo di cadere in qualche dimenticanza (di cui già ci scusiamo) ringraziamo vivamente e sinceramente: i componenti del Comitato organizzatore, l'ufficio Liturgico diocesano, i delegati di zona, la Curia vescovile nel suo insieme, i maestri ed i componenti della corale S. Cecilia, gli amici dello splendido corpo bandistico aquese, i generosi soci della Misericordia e della Protezione Civile hanno svolto un lavoro encomiabile, gli scout di Acqui, tutti gli addetti all'ordine pubblico. Un particolare ringraziamento e ammirazione lo dobbiamo al corpo della polizia municipale ed ai carabinieri acquisi guidati dal solerte capitano. Il ringraziamento si allarga per giungere a tutto il numeroso Clero torinese presente e conceleberrante, agli amici di Torino, di Bra, di Carignano, di Groschevallo che hanno voluto accompagnare con tanto affetto mons. Micchiardi nella sua nuova sede. Grazie alla presenza dei rappresentanti dei sovrani Ordini di Malta, di Gerusalemme, del S. Sepolcro. Vogliamo ringraziare ancora in modo particolare tutte le autorità delle varie province in cui si estende la Diocesi aquese, autorità civili, militari, politiche: con loro l'ammirato ringraziamento per tutti (ed erano veramente tanti) sindaci dei comuni della Diocesi. Un vivo ringraziamento alla rinomata Enoteca regionale di Acqui e alla ditta Marengo di Strevi per la generosa offerta dei loro superlativi prodotti. Grazie di cuore alla scuola Alberghiera di Acqui per il servizio superlativo ed elegante svolto alla perfezione. L'elenco potrebbe ancora continuare, ma a tutti coloro che si sono impegnati in vario modo per la riuscita della indimenticabile celebrazione il più sentito ringraziamento.

Il Vicario generale Mons. Ceretti e il Parroco della cattedrale Mons. Galliano

Sin dal suo concepimento l'essere umano attraverso la madre, pur vivendo in quel mondo del "tutto suo" nel grembo materno, entra in comunicazione con la realtà che lo circonda. Un mondo fatto di sicurezze ma anche di sfide. I Vescovi italiani per la Giornata della Vita di domenica scorsa 4 febbraio, hanno voluto sintetizzare il contenuto del loro messaggio nello slogan: "Ogni Figlio è Parola". Ciò sottolinea il bisogno di ogni persona di "raccontarsi", di "narrarsi" e di "donarsi", già ai primordi della vita di ogni uomo. Nella Sacra Scrittura è già presente questa capacità della creatura, sia nel libro della Genesi al cap. 2, 23ss dove Adamo esprime il suo compiacimento per la creazione della donna (un aiuto che gli fosse simile...) ma anche il Salmo 8 riprende questa capacità di stupirsi da parte dell'uomo che comunica con il Creatore per le meraviglie da Lui create. Sin dal grembo materno la creatura è conosciuta da quel Dio unico che in un certo senso ha "bisogno", anche Lui di comunicarsi, di donarsi: "Dio che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte ed in diversi modi ai padri per mezzo di profeti, ultimamente ha parlato a noi per mezzo del Figlio..." (Lett. agli Ebrei). Il tempo e lo spazio sono le coordinate nella storia di questo Spirito che li-

beramente, perché Dio, si muove e chiama ogni persona ad esistere, amare e credere e anche quando ci fosse una persona che avesse difficoltà a credere. Gli ciò che importa è che Dio crede in lui-uomo perché lo ama e lo vuole salvare. Ogni stagione della vita, accolta e vissuta dal primo giorno sino al termine nel succedersi delle diverse esperienze rivela questo bisogno primario: vivere = comunicare. Anche in un mondo come il nostro dove la comunicazione stessa ha fatto passi da gigante, basti pensare all'evoltersi delle tecniche della comunicazione stessa: ponti-radio, mass-media in genere, mondo multimediale (computer, telefonini, internet ecc...) questa necessità di relazione con gli altri non solo non viene a cessare ma assume importanza sempre più pregnante nel vissuto della persona. Ciascuna età, secondo diverse modalità viene a mettere in atto quelle disposizioni di mente, cuore e forze per superare quei momenti di solitudine, di crisi, che verificandosi spesso nella vita come vissuti di ricerca, di riflessione e di senso se non trovano una giusta risposta potrebbero degenerare in solitudine e/o depressione intese già come patologie. Per questo la Giornata Mondiale del Malato, che quest'anno l'11 febbraio sarà celebrata in Australia a

Sydney ed in tutte le Diocesi del mondo, ha come slogan: "Costruire ponti non solitudini" ci invita a considerare ed a prevenire tutte quelle occasioni che potrebbero causare solitudine e pena nel cuore della persona, nel cuore di chi è malato, anziano in modo tale che nessuno si senta abbandonato ma parte della comunità. A volte in campo sanitario, o per interessi di parte, o per la burocratizzazione, per una scienza-progresso non sempre calata nella realtà di chi ha bisogno di cure, il malato viene "cosificato", diventa il "cliente", l'utente così la salute diventa una "merce" a volte costosissima creando competitività tra "pubblico" e "privato", ma soprattutto confusione ed incertezza nel malato in genere, il quale risulta a volte essere incapace, soprattutto se anziano, di tenere le redini in mano di quel mondo che è la prevenzione e la cura della propria salute. "Costruire ponti non solitudini" è proprio di chi sa mettere al centro la dignità della Persona, che in nome di una "certa" privacy è diventata un numero, sostenendo la fatica o il lavoro di quanti già operano nel settore sanitario sia in ospedale o sul territorio mettendoli in grado con una strumentazione valida di dare certezza, serenità a quanti si rivolgono loro per avere risposte valide alle loro attese. Inoltre evitan-

do un super utilizzo di personale (sotto l'organico) garantendogli quello spazio di umanità nel servizio che se non riconosciuto potrebbe causare un "tecnicismo" di prestazione a scapito di quel rapporto umano atto a garantire la serenità di lavoro tra personale e persona malata. Basta guardarsi intorno per vedere uomini e donne, giovani ed anziani che in certe situazioni della loro vita sono "segnati dalle ferite del cuore, del corpo e dello spirito", "solitudini fatte di attese senza ascolti" ed è per questo che dobbiamo aiutarci, collaborando tra i vari operatori sanitari e non solo, tutta la Comunità a recuperare quella valenza di umanità vera, della dignità dell'uomo che diventa "vangelo di vita". Viviamo dunque la Giornata Mondiale del Malato, non come un fatto che si impone, ma che si propone alla nostra sensibilità di persone e di cristiani, non come una realtà episodica ma quale frutto di tante sofferenze e sacrifici quotidiani che culminano nel Dono a Dio di tante persone che si riconoscono fratelli e che fidandosi di Lui lo cercano nel volto del prossimo e lo riconoscono nel "Pane spezzato", cibo e bevanda di vita: Gesù Buon Samaritano.

Per il Gruppo della Pastorale della Sanità don Silvano Oddone

9ª Giornata mondiale del malato

## Costruire ponti non solitudini

### Con l'AC alle Opes di Cairo

Acqui Terme. Domenica 18 alle Opes di Cairo Montenotte si terrà il Convegno Giovanissimi AC sul tema: "So-stare nel quotidiano".

L'argomento: la riscoperta del valore della vita di tutti i giorni.

La scelta del luogo: continuare il contatto con le tutte comunità parrocchiali.

Il settore giovani di Azione Cattolica della Diocesi di Acqui propone il Convegno Giovanissimi, annuale occasione di incontro-confronto per i ragazzi su alcune tematiche ritenute centrali per la vita associativa. Dopo il tema della multiculturalità proposto nel '97, dopo "mistica e politica" nel '98, dopo "immigrazione e integrazione" nel '99 e dopo il dibattito circa "l'informazione" nel 2000, la parola chiave per il 2001 è "quotidiano", non più visto come "giornale", bensì analizzato come luogo assegnatoci per vivere secondo l'insegnamento di Gesù.

L'attenzione di quest'anno è rivolta in special modo alla fascia dei giovanissimi, considerato che soprattutto i ragazzi dai 15 ai 20 anni rischiano di considerare l'ordinarietà come un qualcosa da evitare in quanto non abbastanza stupefacente.

Il settore giovani ha pensato di proporre ai ragazzi della Diocesi una riflessione su questi argomenti, nella speranza che invece della noia scaturisca proprio lo stupore di trovare il bello del quotidiano che spesso ci sfugge dalla vista. Spendiamo ancora un pensiero per confermare la nostra scelta di ricoinvolgere a pieno nelle attività associative le realtà parrocchiali più lontane da Acqui. Così, dopo l'esperienza di Masone dello scorso anno, ci portiamo nel savonese con lo spirito che ci suggerisce l'attenzione annuale nazionale dei giovani di Ac "... e ti vengo a cercare".

Parrocchia di San Francesco

## Celebrazione solennità Madonna di Lourdes

Pervenute nel mese di gennaio

### Offerte per i restauri a San Francesco

Acqui Terme. La comunità parrocchiale di San Francesco celebra con particolare devozione la solennità della Madonna apparsa a Lourdes. La preparazione alla festa si farà in tre giornate, l'8 il 9 ed il 10 febbraio, con messa alle 17.30 e riflessioni su Maria, madre della Chiesa, ascoltratrice della Parola e madre del cristiano. Alle 21 di venerdì 9 l'incontro con i giovani sarà occasione per affrontare il tema "credere oggi - perché?", mentre al termine della messa di sabato 10 febbraio seguirà l'adorazione eucaristica fino alle 23. Si giunge così a domenica 11 febbraio che vede un articolato programma: alle 8.30 messa, alle 11 messa con la corale parrocchiale, alle 17 rosario, alle 17.30 messa celebrata dal mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, con la partecipazione straordinaria della Corale Città di Acqui Terme. Seguirà la processione con il seguente itinerario: corso Roma, via Cavour, via Garibaldi, corso Italia. Durante la processione suonerà il corpo bandistico aquese, coordinerà il personale Oftal. Guideranno le riflessioni del triduo, l'ascolto della Parola e l'incontro con i giovani, Irene e Lucia, laiche domenicane, della fraternità di Agognate, Novara.

### Ritiro sacerdoti

Il prossimo ritiro spirituale per il Clero della Diocesi è confermato per il 14 febbraio con inizio alle ore 9.30. La meditazione sarà tenuta dal Vescovo Mons. Micchiardi.

### Offerte

Alla San Vincenzo Duomo sono pervenute le seguenti offerte: a buona memoria di Giovanni Cavanna L. 120.000, da pie persone 500.000, dalla Diocesi 5.000.000.

in memoria di Salvatore D'Amico 150.000; Enrico Berteiro in memoria del papà Emilio 200.000; Talice 50.000; il gruppo parrocchiale S. Vincenzo in memoria di Teresa Borgatta 175.000; famiglia Cillo 130.000; Grattarola 50.000; Cesare e Vittoria 200.000; famiglia Marchisone 100.000; in memoria di Margherita Bonifacino ved. Ostanel, Roberto e Pinuccia 50.000; N.N. 100.000; famiglia Olivero Ostanel 100.000; N.N. per i poveri 200.000; N.N. 100.000; in memoria di Bruna Cannella le sorelle 100.000; il condominio S. Guido in memoria di Salvatore D'Amico, per i poveri 500.000; le figlie in memoria di Enrico e Teresa Leoncino 200.000; N.N. in memoria dei defunti 85.000; le cognate, Carla, Elena, Adriana in memoria di Erminia Rapetti ved. Gola 300.000; in memoria di Erminia Rapetti ved. Gola, Iole Ghiazza, Piera Menzio, Tilde Pronzato, Patrizia Raimondi offrono 80.000; la zia Maresa e i cugini in memoria di Erminia Rapetti ved. Gola 600.000; Marchisio 50.000.

Il parroco don Franco Cresto ringrazia tutti di vero cuore.

Interviene il dott. Michele Gallizzi

## Alessandria ci indica l'ultima via per il casinò

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Gallizzi:

«Acqui Terme, città turistica e termale. Sembra uno slogan, ma ormai questa è una delle frasi più positive che invade il pensiero degli acquesi, che da anni aspettano pazientemente e con ansia il fatidico giorno del grande avvenimento, della grande svolta, dell'affermazione di questa città che sta vivendo un momento di straordinaria incertezza, e che cerca solo nell'apparenza la sua grandeur. Decine di miliardi sono andati a bagno o sotto i piedi, è il caso di dirlo, visto che l'amministrazione comunale li ha investiti in guizzanti fontane, e nel rifacimento e ampliamento di marciapiedi che hanno contribuito non poco a restringere le vie della città, già di per sé non troppo larghe. Ma l'intelligente progettualità di questa amministrazione è operativa ed in continua evoluzione, nel male e nel bene, s'intende. Nel male, perché è male, e su questo c'è ben poco da discutere, quando le operazioni di inve-

stimento pressano la spesa pubblica ed infliggono imposte e tasse ai cittadini che debbono subire le conseguenze negative non per volontà propria, ma per scelte fatte da altri. Infatti ingenti somme di danaro pubblico, sono state impegnate in inutili magnificenze, pomposità ed estetismi, a fronte di un'economia cittadina non fiorente, né tantomeno in ripresa.

È noto a tutti gli acquesi che la città di Acqui Terme negli anni felici e fiorenti era sede di una casa da gioco, la cui licenza è stata defraudata parecchio tempo fa, non si sa da chi e a favore di chi. L'edificio che lo ospitava fu abbattuto e gli acquesi si sono trovati con un pugno di fango in mano e con l'odore sulfureo della salutare acqua bollente. Ciò sta a significare che la terapia termale nonostante la sua efficacia sul benessere fisico, è verità storica anche questa, se pensiamo che già duemila anni fa gli antichi romani ne fecero largo uso per mantenersi in salute, non è stata in grado da sola, in questi anni a risollevarne le sorti economiche di Acqui Terme, perla del Monferrato da sempre. È il casinò dunque l'oggetto storico da affiancare alle terme, perché la città possa riprendere fiato, considerato che delle numerose industrie presenti nel comune, che pure hanno dato benessere, cultura e crescita economica agli acquesi, solo qualcuna è sopravvissuta al cambiamento, alla trasformazione della struttura sociale e agli eventi della nuova economia e della globalizzazione. Se in passato la volontà politica di qualcuno mutilò la città di Acqui Terme del casinò e ne seppellì le spoglie, oggi l'urlo di Forza Italia arriva dal capogruppo in consiglio comunale di Alessandria, che propone di attivarsi presso le competenti autorità, affinché Alessandria ottenga il casinò. Se ciò accadesse, la nostra città potrebbe dire addio per sempre al suo casinò, da molti anni rivendicato da molti, e alla

sua grande aspirazione di diventare città turistica e termale. Il consiglio provinciale di Alessandria, nell'adunanza del giorno 6 novembre 1995 prendeva atto delle disposizioni di legge che erano all'attenzione del Governo per disciplinare la legge in materia di apertura di case da gioco, e considerando "che la città di Acqui Terme, da analisi socio-economiche viene individuata come in grado di soddisfare i bisogni relativi al trasporto, soggiorno e svago derivanti dall'apertura di una eventuale casa da gioco e che in tal senso si sono espressi anche gli organismi regionali di programmazione". In quell'adunanza il consiglio provinciale deliberava "di convenire sulla opportunità che il comune di Acqui Terme sia individuato quale sede di una casa da gioco per la Regione Piemonte ed in tal senso si impegna a concordare con l'amministrazione comunale di Acqui T. ogni utile iniziativa a supporto della proposta, ciò anche facendo seguito a quanto convenuto con la Regione Piemonte".

La proposta avanzata dal capogruppo di Forza Italia nel consiglio comunale di Alessandria, sia da ammonimento, dunque, agli amministratori locali della Lega Nord, brillanti e fantasiosi creatori di opere artificiali sulla cui utilità ci sarebbe molto da dire. Quale momento migliore può capitare alle maggiori autorità acquesi della Lega Nord, che oggi governa la regione insieme al Polo, per determinare l'apertura, e non solo, di una casa da gioco in Acqui Terme? Oggi o mai più, amministratori della Lega Nord. Dimostrate anche voi, una tantum, che il vostro peso politico, assunto agli onori della cronaca con i voti degli acquesi, sia ancora una volta, terra di confine, di conquista, merce di scambio tra Polo e Lega N., e potrebbe porgere l'altra guancia, perché una l'ha già porta».

**Gallizzi dr. Michele Consigliere provinciale D.S.**

Con il SERT acquese

## 20 lezioni in onda per fare un programma

**Acqui Terme.** Si intitola «Venti lezioni in onda» il corso organizzato dal SERT di Acqui Terme in collaborazione con le cooperative sociali dell'Acquese per insegnare ai ragazzi le tecniche base di comunicazione attraverso la radio. Venti lezioni che si terranno a partire dal 2 marzo, il lunedì ed il venerdì dalle 16 alle 18, presso i locali della Formazione di via Alessandria 1.

Si tratta di un'iniziativa promossa nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Piemonte per favorire l'integrazione sociale tra alcuni soggetti a rischio tossicodipendenza, mondo del lavoro e scuola attraverso una proposta di formazione di grande interesse per il pubblico giovanile.

Durante il corso si alterneranno lezioni teoriche e pratiche nelle quali sarà insegnato ai ragazzi l'uso del mixer e di altre apparecchiature radiofoniche. Alla fine i partecipanti saranno in grado di organizzare un programma e potranno sperimentare in diretta, sulle onde di Radio Gold, quanto appreso.

La gestione del corso è affidata a Renato Lopena di Radio Gold e Alberto Campo di Radio RAI. Ogni appuntamento prevede la partecipazione di esperti del settore tra i quali Eodele Belisario capostruttura RAI, Massimo Cotto direttore artistico di Radio RAI Uno, la massmediologa Barbara Fenatti, Andrea Borinno programmatista di Golem e Sergio Messina fondatore di Radio Lilliput.

Dato il numero limitato di posti, è necessario effettuare una preiscrizione. Il termine ultimo per presentare le domande sarà venerdì 23 febbraio prossimo. I moduli necessari si ritirano presso gli uffici della Cooperativa Punto Lavoro Impressioni Grafiche di Acqui in via Piave 8 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. Maggiori informazioni possono essere richieste al numero telefonico 0335.7318874.

Ci scrive Marco Lacqua del Verdi

## Lavori alle rotonde affronti ai cittadini



**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Lacqua del Verdi di Acqui Terme:

«Grazie all'Amministrazione comunale leghista, in questi ultimi tempi sembra di vivere in un Far West e non in una cittadina termale di ventimila abitanti. Tra vigili Rambo, proposte d'installazione di telecamere in ogni via possibile e, non per ultimo come importanza, il disagio continuo degli infiniti cantieri sparsi un po' in ogni parte della città, ad Acqui quasi non ci si riesce più a raccapare; invece di essere a misura d'uomo, la nostra città sta sempre più diventando un'immensa "giungla" incontrollabile nella quale chi riesce ad avere la meglio spesso è chi grida più forte, chi è raccomandato, chi si fa forte dell'arroganza del potere.

In particolare vorremmo far notare il disagio che si è venuto a creare in queste ultime settimane nelle zone adiacenti a via Amendola, a causa dei lavori di costruzione di un'enorme fontana all'interno della rotatoria situata nelle vicinanze del ponte sul rio Medrio. Tali lavori hanno provocato diversi disagi soprattutto agli abitanti della zona che si sono visti congestionare alcune vie, come via Schiappadoglie, via Berlingeri e via Giusti, in periodo invernale, anche, pertanto, in presenza di avverse condizioni atmosferiche.

Questa situazione di disagio si è accresciuta soprattutto

quando è caduta la neve, quando cioè tutto il traffico si è intasato particolarmente in via Schiappadoglie, con seri rischi d'incidenti, causati dal manto stradale scivoloso, e di alta concentrazione di elementi inquinanti nell'atmosfera. Come Verdi ci chiediamo se era il caso di aprire un tale caos in questa stagione, considerate sia le temperature rigide invernali, sia la posizione particolarmente cruciale dell'incrocio interessato dai lavori. Come mai la Lega Nord, ancora una volta, non ha tenuto conto degli interessi dei semplici cittadini e non ci ha pensato troppo a calpestarli nuovamente? Per concludere, come Verdi, non ci resta che constatare amaramente questo ulteriore passo falso dell'Amministrazione comunale leghista nonché, però, anche un altrettanto ulteriore silenzio da parte delle forze politiche d'opposizione presenti in consiglio comunale, che ancora una volta hanno dimostrato la loro inefficacia politica. Spetterà alla mia persona e a noi Verdi coprire questo "buco", queste lacune; sarà compito nostro, nei prossimi mesi, l'avvicinare la politica ai singoli cittadini, rendendoli partecipi in prima persona di ogni azione amministrativa. Anche per questi motivi ho deciso di candidarmi a sindaco, di mettermi ulteriormente a disposizione della collettività».

**Marco Lacqua candidato a sindaco del Verdi**

## Inizia il corso per la patente nautica

**Acqui Terme.** Mercoledì 14 febbraio alle ore 20.30 avrà inizio il conseguimento della patente nautica a vela / motore entro ed oltre le 12 miglia. Il corso, organizzato dal C.N. Acquisub, si svolgerà interamente ad Acqui Terme. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai seguenti numeri: 0349 7756135 / 0144 356167.

## Offerta Croce Bianca

I cognati Gigi e Teresa con le figlie Loredana e Laura offrono in memoria di Giovanni Barberis lire 150.000. La Croce Bianca ringrazia.

**PIAZZOLLA**

15011 ACQUI TERME (AL)  
Via Moiso, 37  
ang. corso Divisione Acqui  
Tel. 0144/323647  
Corso Divisione Acqui, 18/20

**MESE DI FEBBRAIO**

Per rinnovo locali magazzino  
**PIASTRELLE**  
a partire da  
**L. 10.000** al mq

Mobili arredo bagno  
**SCONTO 30%**

**SCONTO 20%**  
su lampadari,  
lampade, applique  
e piantane

Fino ad esaurimento scorte

**HOTEL - RISTORANTE**

*Pian del Sole*

**AMPIO SALONE RISTORANTE**  
per i tuoi avvenimenti importanti

**Mercoledì 14 febbraio**  
*San Valentino*

**CENA ROMANTICA**  
A LUME DI CANDELA  
ALLIETATA DALLA  
**MUSICA DAL VIVO**  
DI MARCO  
E ANTONELLA

Aperitivo con sfogliatine ai peperoni • Insalatina in salsa piccante, Involtino d'asparagi, Capunet di cotechino, Terrina d'anatra all'arancia, Cuoletta di ricotta • Ravioli di radicchio in salsa d'olive e noci, Chicche in salsa d'arrosto e champignons • Filetto di struzzo allo scalogno, Cestino di parmigiano con carciofi • Cuore ai croccantini, Alzatina di cioccolatini • Caffè e vini

**SASSELLO**  
Tel. 019 724255

Corso Italia, 103 - Acqui Terme

*Oro duemila*

**14 febbraio**  
**San Valentino**  
*un gesto d'amore*

**NUOVE COLLEZIONI**  
oro bianco e brillanti

Domande entro il 15 marzo

## Flavescenza dorata questi i contributi

**Acqui Terme.** I viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata, vera e propria peste della vite che dopo altre zone è apparsa anche nell'Acquese, potranno beneficiare di finanziamenti per l'espianto delle viti colpite dalla malattia e per il reimpianto di nuove barbatelle. «I beneficiari dei contributi», ha annunciato Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura e Turismo, possono essere i conduttori a qualunque titolo di vigneti, le cantine sociali e le cooperative di conduzione e, da ultimo, le amministrazioni comunali limitatamente all'espianto dei vigneti abbandonati, cioè di quei vigneti di cui non sia identificabile il conduttore».

Per ottenere i contributi gli interessati devono farne richiesta entro il 15 marzo ed il pagamento dovrebbe avvenire entro il 15 ottobre. Si tratta di un iter burocratico complesso che richiede l'aiuto di esperti. L'Unione agricoltori è tra le associazioni di categoria in grado di portare a termine le pratiche necessarie alla richiesta di finanziamento a fondo perduto. Globalmente la somma massima rimborsabile, secondo quanto descritto in una nota della Regione Piemonte, è di circa 20 milioni per ettaro. Unicamente per l'estirpo si parla di un risarcimento di 2 milioni per ettaro mentre per il reimpianto si parla di un contributo massimo di 17 milioni mentre per il mancato reddito verrebbero riconosciuti 9 milioni per ettaro.

Il finanziamento, come affermato da Nicoletta Albano, fa parte della misura U, vale a dire di un piano di svi-

luppo rurale che, dal 2000 al 2006, prevede finanziamenti per gli agricoltori delle zone gravemente colpite dalla flavescenza. La prima apparizione della flavescenza dorata nella provincia di Alessandria è stata segnalata nel 1997 nel Tortonese. La malattia si è sviluppata notevolmente nel '98 e nel '99 anche nell'Acquese e nell'Ovadese oltre che nel Casalese per un totale di circa 2 mila ettari, secondo i calcoli effettuati sino ad oggi. Si tratta di vigneto perduto, con un danno notevolissimo alla nostra economia agricola. L'unica misura per combattere la malattia, al di là dei trattamenti a livello preventivo, rimane l'espianto della vite malata ed il reimpianto della nuova barbatella.

C.R.

Insediato dal 1° febbraio

## Il dott. Arturo De Felice è il nuovo questore

**Acqui Terme.** Il dottor Arturo De Felice è il nuovo questore della Provincia di Alessandria. Durante la conferenza stampa convocata nella mattinata di giovedì 1° febbraio in occasione del suo insediamento, ha annunciato l'arrivo di un notevole numero di agenti e di funzionari.

Un incremento dell'organico per contrastare la microcriminalità "di concerto con la Polizia e la Polizia ferroviaria", ha sottolineato il dottor De Felice.

Dell'aumento di organico effettuato in ambito provinciale ne potrebbe beneficiare anche il distaccamento della Polizia stradale di Acqui Terme, città che non è sede di commissariato di polizia. «Chiederemo anche uno sforzo al personale della Questu-

ra per inviare sul territorio anche uomini attualmente impegnati negli uffici», ha puntualizzato il neo-questore.

Nato a Reggio Calabria, 48 anni, il dottor Arturo De Felice è già depositario di una brillante carriera.

Una delle tappe riguarda la sua appartenenza alla direzione della Digos di Novara dall'80 all'87.

Quindi dirige la squadra mobile e diventa capo di gabinetto prima di diventare dirigente dei commissariati di Lamazia e di Roma (Esquilino) prima di diventare direttore della Criminalpol di Reggio.

Nel 1995 è stato promosso primo dirigente, quindi ha coperto il delicato incarico di funzionario di collegamento tra il ministero dell'Interno e la Commissione antimafia.

Sulle tracce di Baden Powell

## Gli scout non perdono mai la bussola

Riprendiamo a scorrere insieme le pagine di "scoutismo per ragazzi", avevamo affermato che è possibile orientarsi non solo con la bussola, che resta il sistema più preciso sapendola usare, ma anche con mezzi più empirici. Con un orologio, se è una bella giornata e c'è il sole, possiamo individuare il Nord con una precisione estrema: mettiamo in piano l'orologio e facciamo ruotare in modo che la lancetta delle ore sia puntata contro il sole, il punto mediano compreso fra la lancetta delle ore ed un raggio immaginario con le ore 12 indicherà il Sud, prolungando dalla parte opposta il raggio, avremo perciò il Nord.

Se invece ci trovassimo nell'emisfero australe punteremo in direzione del sole la lancetta dei minuti ed il Sud sarà nuovamente trovato. Ma i nostri progenitori non avevano né bussola né tanto meno l'orologio, eppure navigavano e non solo lungo le coste, utilizzando le costellazioni che erano ritenute fisse, anzi con una straordinaria fantasia avevano dato a ciascuna delle costellazioni un nome e sapevano che potevano ritrovare la strada appunto avvalendosi delle costellazioni.

Quella più nota è l'Orsa maggiore, che rassomiglia vagamente ad un carro agricolo trainato da tre buoi, prolungando la bazza posteriore del carro si incontrerà la stella Polare, che fa parte dell'Orsa minore, una costellazione che appare più piccola, ma sempre vagamente rassomigliante ad un carro, che è il primo bue del carro minore indica il Polo Nord. Anche Orione, assolve la stessa funzione ha la vaghe sembianze di un guer-

riero con tanto di spada, il prolungamento immaginario della stessa indica il Nord.

Se una sera d'estate, durante il Campo estivo o le Vacanze di Branco o la Route, proviamo a guardare le stelle, una volta spente le luci e gli ultimi bagliori del fuoco di bivacco, ci accorgeremo che le stelle paiono aumentare sempre di più di numero e di lucentezza.

Certamente sarebbe bello poter vedere di tanto in tanto le costellazioni e cercare di capire come mai i nostri progenitori avessero visto tante fantasiose immagini, ma la luminosità delle città, lo smog ci impediscono tali visioni, tanto che i vecchi impianti astronomici dell'Europa sono stati soppiantati da più moderni impianti posti sulle montagne delle Americhe centro meridionali.

Tra qualche anno non saranno più i nostri occhi a vedere immagini fantasiose nelle costellazioni, modernissimi impianti montati su satelliti, ci danno immagini sempre più precise del nostro sistema solare, delle galassie, dello spazio, stiamo guadagnando in precisione di informazioni, ma abbiamo ammazzato la poesia.

C'è ancora qualche posto per le pre-iscrizioni dei Lupetti per i nati nel 1993.

**Un vecchio scout  
Marcello Penzone**

## Offerta A.V.U.L.S.S.

L'A.V.U.L.S.S. ringrazia di cuore la signora Silvana Bruzzone per la sua offerta di lire 50.000.

Per il volumetto di mons. Principe

## Ritornano i missionari della Fede

Sabato 10 febbraio alle ore 15 nel salone del Seminario avrà luogo un incontro importante che sta particolarmente a cuore al parroco. Sono stati invitati e sono attesi ben 120 parrochiani e parrochiane per organizzare una iniziativa impegnativa ma molto valida.

Lo scorso anno questi generosi collaboratori hanno portato a nome del parroco, il Vangelo di San Marco ed una coroncina del Rosario: sono stati veri apostoli del Vangelo nella famiglia. Ora alla chiusura del grande Giubileo e all'inizio del terzo millennio si vuole far giungere ad ogni famiglia della parrocchia, come omaggio, un libretto preziosissimo ed utilissimo, dal titolo significativo "La fede per immagini". È stato curato con intelligenza ed amore ed è grande dono del rev.do Mons. Pietro Principe della Segreteria di Stato del Papa e che fu già indimenticabile collaboratore nella nostra parrocchia della cattedrale. La parte note-

vole delle bellissime artistiche immagini fu scelta dall'acquese, già nostro parrochiano, Gian Carlo Olcuire.

Questo opuscolo risulta un'opera straordinaria nella sua chiarezza, praticità, completezza; un impagabile "Vademecum" per la conoscenza e la testimonianza della fede nella vita. Con questo gruppo di volontari, che si potrebbero chiamare "Missionari della Fede", sabato si vuole organizzare questo servizio fraterno. Nei condomini, nelle case, nelle vie in cui si vive, nelle famiglie conosciute e da cui si è conosciuti, questi volontari porteranno il libretto; sono mandati dal parroco e come sempre saranno accolti con cortesia ed amicizia.

Anche in questo modo si intende formare della nostra cara parrocchia una famiglia. Il parroco ringrazia vivamente chi ha preparato questo prezioso dono del libretto, chi lo porta e le famiglie che lo ricevono.

Italiani nel mondo: Giovanni Venturino

## Al "Gambrinus" nel Quebec si mangia e beve acquese

**Acqui Terme.** Viene considerato un ambasciatore della nostra enogastronomia nel mondo. Vi può accogliere al "Gambrinus", un ristorante non certamente dietro l'angolo per chi abita nell'Acquese o in Europa, ma raggiungibile con una decina di ore di aereo. Parliamo di un locale famoso nel Quebec (Canada) il cui titolare è uno *sgaentò* puro sangue, Giovanni Venturino, ovvero Nani, così cominciò ad essere chiamato nell'ambiente di lavoro delle Terme, azienda nella quale, giovanissimo, iniziò la carriera alberghiera e della ristorazione, ma con questo appellativo è conosciuto dai tanti amici che annovera nella città termale. "Berne, Stockholm, Londres, Montreal, Nassau, New York ecc. Giovanni Venturino a bien burlingué, à traverser le mond avant de passer à Québec", è una delle frasi facenti parte di un servizio giornalistico apparso a novembre del 2000 su *Le Soleil*. Nel settimanale canadese il giornalista elenca le tappe percorse dall'imprenditore acquese che, partito dalla città termale, «ha attraversato il mondo prima di stabilirsi nel Quebec». Nell'articolo si parla del ristorante che ha grande notorietà per la sua cucina,



per i piatti prestigiosi che nascono attraverso la fusione dell'esperienza internazionale con quella piemontese, ed acquese, del suo proprietario. Ma, al "Gambrinus", se è sontuoso tutto quello che esce dai fornelli, non è da meno la cantina che offre una selezione di etichette italiane ed estere. Logicamente un posto d'onore dei vini da abbinare accuratamente alle portate proviene dalle nostre zo-

ne. Non manca il Brachetto d'Acqui Docg. Sul banco all'ingresso del ristorante i clienti di tutto il mondo possono ammirare il "magnum" del vino principe di Acqui Terme, quello che l'Enoteca Regionale assegna ai locali o alle personalità di una certa importanza. Venturino, inizia giovanissimo l'attività alberghiera alle Terme di Acqui, quando la nostra stazione termale annoverava una clientela vip internazionale. Quindi, lavora in Svizzera, Inghilterra e tante altre nazioni del mondo. Nel 1966, come tanti altri italiani specializzati nel settore alberghiero e dei ristoranti, va a Montreal per l'Expo 67. Parla francese, italiano ed inglese, ha un'esperienza nel settore a largo raggio, professionalità, buona comunicativa. Al termine dell'esperienza di Montreal, si trasferisce alle Bahamas e poi a New York. Quindi torna in Canada e, nel 1984, nel Quebec, apre il "Gambrinus", ristorante che inizialmente si specializza nel proporre pesci e frutti di mare. Ben presto «aggiusta» il menù con piatti di cacciagione, di alcune proposte culinarie riguardanti la gastronomia del paese di provenienza, vale a dire dell'acquese.

C.R.

## HOTEL RIVALMARE

Pietra Ligure • Tel. 019 615406

## HOTEL LA VELA

Borgio Verezzi • Tel. 019 610403

*soggiorno  
al mare*

• 7 giorni  
pensione completa  
**L. 450.000** a persona

• 14 giorni  
pensione completa  
**L. 850.000** a persona

Per gruppi di 6 persone  
viaggio andata e ritorno  
con pulmino dell'hotel  
compreso



*... sulla  
riviera ligure*



Da giovedì 15 a sabato 17 febbraio

## Si lavora per il concorso enologico

**Acqui Terme.** Torna il «Concorso enologico Città di Acqui Terme», un vero e proprio «campionato» per vini piemontesi. Le commissioni, composte per sorteggio da cinque enologi o enotecnici di cui almeno due operanti nella Regione Piemonte, si riuniranno da giovedì 15 a sabato 17 febbraio per valutare i campioni di vini doc (denominazione di origine controllata) e docg (denominazione di origine controllata e garantita) inviati agli organizzatori da vitivinicoltori di ogni parte della nostra regione per partecipare al medesimo concorso.

Il via alle operazioni di valutazione lo darà Giuseppina Viglierchio, presidente dell'Enoteca regionale, ente che con il Comune da ventun anni organizza la manifestazione. A questa «gara», che coinvolge la maggior parte dei vini pregiati piemontesi, si aggiunge il premio speciale «Caristum» riservato ai vini che, per ogni categoria, avranno raggiunto il maggior punteggio. Si tratta dunque di un «Oscar» dei vini che prende il titolo da Caristo, città fondata dai greci e distrutta

dai romani sulle cui rovine è nata Acqui Terme.

La meticolosità e la severità dei commissari, oltre che la loro professionalità, anche quest'anno darà prestigio alla manifestazione, un avvenimento complesso che nelle precedenti edizioni ha ottenuto risultati notevoli e profitti a livello economico da parte dei concorrenti premiati. La valorizzazione del vino, come di tutti i prodotti della nostra agricoltura, rappresenta l'elemento strategico non solamente dell'attività promozionale, ma dell'intera politica vitivinicola effettuata tanto dall'Enoteca regionale di Palazzo Robellini quanto da parte del Comune. Enti che si propongono di avvalorare la qualità dei vini prodotti nella nostra zona e nella nostra regione e di rafforzare a livello nazionale ed estero il ruolo leader del Piemonte nella produzione vitivinicola di qualità. Al concorso hanno aderito molte aziende che hanno presentato vini provenienti dalle diverse zone vitivinicole piemontesi. I campioni giunti in Enoteca sono stati catalogati ed anonimizzati sotto la responsabilità di

un responsabile che per la durata della manifestazione fungerà da pubblico ufficiale. Quindi i vini saranno sottoposti all'esame di degustazione, con valutazioni espresse autonomamente da ogni commissario in base al metodo «Union international des oenologues». Lo stesso vino sarà sottoposto al giudizio di due commissioni (dieci assaggiatori). Il punteggio totale di ogni vino verrà determinato dalla media aritmetica di tutti i giudizi riferiti allo stesso vino previa eliminazione del punteggio più alto e di quello più basso. Un modo di selezione severo, dunque, che permetterà di selezionare il meglio dei vini presentati, i quali, previa richiesta dell'azienda presentatrice, potranno essere ammessi direttamente all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini senza una ulteriore selezione. La cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del concorso avverrà, ad aprile, in occasione della trentacinquesima edizione del Vinitaly di Verona, nell'area istituzionale della Regione Piemonte.

C.R.

Alla serata dell'Onav con Lorenzo Tablino

## Le terre elette delle Langhe e Roero



Lorenzo Tablino e Antonio Veza.

La viticoltura piemontese è indubbiamente per qualità una delle prime d'Italia e del mondo. Alcune sue zone di produzione, quali le Langhe ed il Roero, sono considerate dagli intenditori alla stregua di santuari. Terre di rossi celeberrimi, dove il vitigno nebbiolo, dal latino «nebiolum», si propone da protagonista. Il nebbiolo ama i terreni pedemontani e perciò lo troviamo coltivato in zone similari delle province di Novara, Vercelli,

Torino e Biella, in Val d'Aosta e Valtellina. I tentativi di coltivarlo in altre zone italiane ed estere hanno dato risultati poco soddisfacenti. Il vino ottenuto non ha le qualità organolettiche e la durata del nebbiolo piemontese e di quello valtellinese, che là si chiama chiavennasca. Il vitigno nebbiolo vuole un terreno composto da marne compatte con strati sabbiosi, marne argillo-calcaree tipiche del periodo miocenico ed un clima temperato-freddo. Di questi vini ha parlato, con l'abituale competenza, il «Magister bibendi» Lorenzo Tablino, giovedì presso la scuola Alberghiera di Acqui Terme, agli Onavisti presenti. Dopo la disquisizione si è passati alla degustazione di alcuni vini provenienti dal vitigno nebbiolo, piacevolmente accompagnati dalla tipica mocetta valdostana e da ottimo parmigiano reggiano. L'enologo Tablino presenta subito, come termine di paragone, un nebbiolo da barolo del 1999 di Fontanafredda (terreno miocenico-elveziano) ancora giovane, profumo erbaceo, struttura rimarchevole, persistente al gusto con ab-

bondanza di tannini e polifenoli. Diventerà sicuramente, dopo il prescritto invecchiamento in botte ed affinamento in bottiglia, un grande Barolo. A seguire, i due vini più noti d.o.c.g. delle colline novaresi, il Gattinara, molto apprezzato già dall'imperatore Carlo V, ed il Ghemme. Qui il terreno di origine glaciale a ridosso del Monte Rosa, è molto acido ed il clima, però, è mitigato dalle acque del vicino lago d'Orba. Il nebbiolo viene quasi sempre «tagliato» con la bonarda e/o la vespolina, in proporzioni previste dai relativi disciplinari d.o.c.g. Il Gattinara degustato è del 1996: limpido ed intenso al cuore con sentori di vaniglia, rosa e frutta matura all'olfatto, franco, persistente e ben strutturato al gusto, ma già evoluto e quindi senza possibilità di miglioramento. Il Ghemme, sempre del 1996, denota carenza di colore (granato-scarico) profumo normale di note terziarie, gusto pieno, poco tannico col pregio della morbidezza. La serata termina con l'assaggio di due vini della Valtellina, vitigno nebbiolo chiavennasca, coltivata a 500-700 metri di altitudine, su terreno in prevalenza siliceo. Il Sassella è il primo vino annata 1996, colore rosso granato, profumo medio con note vegetali poco piacevoli; al gusto non denota difetti. Infine l'Inferno, sempre del 1996, colore granato scarico, poco profumato ma con buona struttura. Dopo aver degustato i vini descritti e discusso ampiamente delle diverse realtà dei vini ottenuti dal vitigno nebbiolo, si può tranquillamente concludere affermando che il nebbiolo delle Langhe, una volta diventato Barolo, senza nulla togliere al grande Barbaresco, sarà sempre «il re dei vini ed il vino dei re».

## Corso Onav per assaggiatori di vino

**Acqui Terme.** I tempi stringono per chi ama il vino e vuol scoprirne tutti i segreti: la sezione intercomunale ONAV di Acqui Terme in collaborazione con la locale enoteca regionale organizza un corso di formazione per aspiranti assaggiatori di vino. Il corso avrà inizio venerdì 2 marzo 2001. Si svolgerà in 18 lezioni a carattere teorico-pratico tenute da relatori altamente qualificati, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 20.45 alle ore 23, presso Palazzo Robellini nei locali dell'Enoteca, piazza Levi 1, Acqui Terme. Il corso è riservato ai soci iscritti nella classe «Aspiranti Assaggiatori». Pertanto per

poter frequentare il corso l'interessato deve preventivamente iscriversi all'Onav e versare la quota d'iscrizione di L. 200.000 valida per l'anno in corso e quello successivo. Prima dell'inizio del corso, il partecipante «Aspirante Assaggiatore» deve versare all'Onav la quota aggiuntiva necessaria a coprire i costi del corso. Ad ogni partecipante saranno consegnati: una dispensa di studio sull'enologia, un volume sulla pratica della degustazione ed il materiale occorrente alla degustazione. Al termine del corso, il socio, dopo aver superato l'esame finale accederà automaticamente alla

classe degli «Assaggiatori di vino», riceverà la patente e verrà inserito nell'Albo Nazionale ONAV. Dopo due anni di esperienza degustativa condotta con l'Onav assumerà la qualifica di «Esperto Assaggiatore» e in tale veste, potrà entrare a far parte delle commissioni ministeriali al controllo organolettico dei VQPRD. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso: segreteria ONAV c/o La Nuova Enologia C.so Dante 35 Acqui Terme, tel. 0144 56939, fax 0144 323393; Enoteca Regionale di Acqui Terme piazza Levi 1, Acqui Terme, tel. 0144 770274, fax 0144 350196.

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

**TENTAZIONI**

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144/57465

RISTORANTE - DANCING  
**VALLERANA**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monf.to - Tel. 0144 74130



Mercoledì  
**14**  
febbraio

**CENA DI  
SAN VALENTINO**

con menu a sorpresa  
e serata danzante *Il tutto*  
a L. 45.000

**SI DANZA TUTTI I SABATI**

PRIMARIA SOCIETÀ NAZIONALE  
**seleziona**

**5 diplomati e/o laureati**

residenti ad Acqui Terme e zone limitrofe  
da inserire nei propri ruoli ispettivi commerciali.

Assunzione diretta  
dopo breve periodo di formazione.

I candidati per un primo colloquio informativo,  
potranno telefonare ore ufficio  
al seguente recapito telefonico **0131 254326**  
o inviare curriculum vitae via fax  
al seguente numero **0131 254768**

**Litografia**

in Rivalta Bormida

**cerca apprendista  
e operaio litografo**

Tel. 0144 372346

ACQUI TERME

**affittasi alloggio**

centralissimo,  
3 camere, salone, cucina,  
2 bagni, cantina.

Per informazioni  
tel. 0144 323944  
ore ufficio

AZIENDA VINICOLA

per ampliamento proprio organico

**RICERCA**

**n. 1 enotecnico rif. MAN/02**

**n. 1 cantiniere rif. MAN/03**

Inviare dettagliato curriculum vitae presso PUBLISPES  
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)  
indicando sulla busta il riferimento di interesse

AZIENDA VINICOLA RICERCA

**figura da inserire proprio organico commerciale  
in affiancamento rete vendita**

Si richiede: diploma scuola media superiore, esperienza settore  
vendita, ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta,  
predisposizione rapporti umani, patente cat. B.

Inviare dettagliato curriculum vitae presso PUBLISPES  
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)  
indicando sulla busta il riferimento MAN/01

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

Avviso di vendita all'incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 150/85 - Giudice  
Dott.ssa Maria Cristina Scarzella - promossa da Fallimento Cogea  
S.p.A. - Curatore Avv. E. Piola - è stato ordinato per il giorno **16 marzo  
2001 ore 10.15** nella sala delle udienze del Tribunale, l'incanto dei  
seguenti immobili acquisiti all'attivo del fallimento nello stato di fatto e  
di diritto in cui si trovano descritti nelle CC.TT.UU. Geom. Enrico  
Riccardi, a tutte le condizioni già fissate per l'incanto del 29-09-2000 ad  
eccezione del prezzo base che viene come sempre ridotto.

In Acqui Terme - Via Amendola - Condominio Minerva:

**Sottotetto Lotto Secondo:** Prezzo base L. 4.000.000, offerta in aumento  
L. 500.000, cauzione L. 400.000, spese presuntive di vendita L. 600.000.

**Sottotetto Lotto Terzo:** Prezzo base L. 3.000.000, offerta in aumento  
L. 500.000, cauzione L. 300.000, spese presuntive di vendita L. 450.000.

**Sottotetto Lotto Quarto:** Prezzo base L. 4.500.000, offerta in aumento  
L. 500.000, cauzione L. 450.000, spese presuntive di vendita L. 675.000.

Dispone altresì procedersi a nuovo incanto dei beni individuati come  
**lotto 2:** In Acqui Terme - Piazza San Guido - Via De Gasperi, mansarda  
scala C Condominio I Tigli, N. 32 piano 7. Prezzo base L. 28.000.000,  
offerta in aumento L. 1.000.000, cauzione L. 2.800.000, spese presuntive  
di vendita L. 4.200.000.

**Lotto 9:** in Visone, appezzamento di terreno di mq 6000 circa sito a nord  
del Condominio Primula. Prezzo base L. 7.000.000, offerta in aumento  
L. 600.000, cauzione L. 700.000, spese presuntive di vendita  
L. 1.050.000 richiamando per tutto quanto non diversamente disposto  
con la presente ordinanza la precedente ordinanza di vendita 31 ottobre  
1996, depositata in Cancelleria il 7 novembre 1996, mandando il Curatore  
e la Cancelleria per i rispettivi incumbenti per la pubblicità notizia ivi  
indicated, con affissione dei manifesti murari limitata ai comuni ove sono  
ubicati i beni di cui alla presente ordinanza (Acqui Terme e Visone). Si  
invita altresì la Cancelleria a mettere a disposizione degli offerenti anche  
la relazione tecnica 19-11-1998 nonché la relazione 23-02-1999 e 18-03-  
1999.

Acqui Terme, il 1° febbraio 2001

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

Con nuovi locali in corso Divisione 8

**Il Panificio Centrale  
ha raddoppiato**



**Acqui Terme.** Il Panificio Centrale di corso Italia raddoppia. Sì, proprio così, e non perché i locali di corso Italia siano raddoppiati, ma perché è stato aperto un nuovo punto vendita in corso Divisione Acqui 8, con lo stesso titolare, Ercole Iuliano, da 20 anni panettiere e da 10 anche gestore, con la moglie Laura, del Panificio Centrale, un luogo ormai mitico e frequentatissimo da una super affezionata clientela. Così la bontà e la fragranza abbraccia idealmente la città con un fantastico sapore di pane fresco, di focacce e di prodotti genuini appena sfornati. I nuovi locali sono stati inaugurati nel pomeriggio di martedì 6 febbraio, e le parole di mons.

Galliano, nell'impartire la benedizione, sono state uno sprone a continuare nella serietà e nell'impegno sempre dimostrati dai coniugi Iuliano.

**Cercasi**

**collaboratrice  
settore immobiliare**

per lavoro ufficio, part time  
(a tempo determinato).  
Gradita esperienza uso PC.

Per informazioni rivolgersi  
allo **0338 7271038**

**Assemblea annuale alpini**

**Acqui Terme.** Domenica 11 febbraio prossimo alle ore 10 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme. L'incontro si terrà presso la sede del gruppo nella ex caserma "Cesare Battisti" ed i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: relazione morale e finanziaria per l'anno 2000; programma di manifestazione per l'anno 2001; adunata nazionale a Genova del 19-20 maggio 2001; varie ed eventuali. Tutti gli iscritti sono convocati a partecipare a questo importante momento di vita associativa e si ricorda



che è in corso il tesseramento presso la sede, che rimane aperta tutti i venerdì dalle ore 21, pertanto si invitano i soci, non soci e simpatizzanti, che saranno i benvenuti, a farvi una visita.

Angolo piazza Addolorata - via Mazzini

**L'agenzia viaggi 2001  
è "Blu Vacanze"**



**Acqui Terme.** Sabato 3 febbraio 2001 ha aperto i battenti, in piazza Addolorata angolo via Mazzini, la nuova Agenzia Viaggi "Blu Vacanze".

Ad accogliere la clientela le due simpatiche e competenti titolari, Elisa Boccaccio e Piera Ratto, che ci spiegano le particolarità della "Blu Vacanze": «La nostra agenzia si distingue per un nuovo modo di interpretare il turismo, sia con una miriade di offerte speciali, sia con formule "2 per 1" e sconti del 10% su tutte le quote da catalogo dei migliori Tour operator».

Anche se l'agenzia è in una zona centralissima e vale davvero la pena conoscere le due giovani titolari, per la squisita gentilezza e la grande disponibilità a risolvere qualsiasi richiesta turistica, deve essere ricordato che la maggior parte delle offerte è consultabile alle pagine 692 e 693 di televideo Rai e alle pagine 470, 471 e 472 di Mediatelevideo.

Il numero di telefono da contattare è lo 0144-325150.

**Offerta**

**Acqui Terme.** La signora Giuseppina Oldrini di Cassine offre lire 50.000 per Orazio. L'A.S.M. ringrazia.

**CENTRO RICAMBI  
elettrodomestici**

**Ricambi ed accessori per cucine,  
lavatrici, frigoriferi,**



**piccoli**

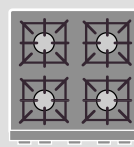
**elettrodomestici,**

**stufe a legna,**

**pentole a pressione.**

**Filtri per cappa**

**Sacchetti per aspirapolvere**



**Piani**

**cottura,**

**forni,**

**lavelli**

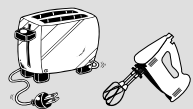
**da incasso**

**e accessori**

**Riparazione**

**piccoli**

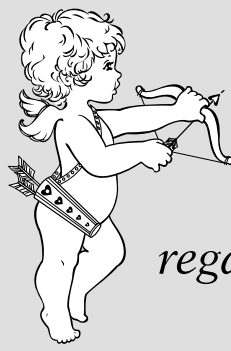
**elettrodomestici**



Acqui Terme - Corso Divisione Acqui 14 - Tel. 0144 323041



**San Valentino**



*Per ricordare  
un momento  
importante...*

*regala un prezioso  
originale*

**TORTI  
ARTIGIANO GIOIELLIERE  
Viale Antiche Terme, 4 - Zona Bagni  
Acqui Terme**

Edito da De Ferrari: storia delle nostre parti

## Quel ruscello solitario di Carlo Pastorino

**Acqui Terme.** La ristampa de "Il ruscello solitario" di Carlo Pastorino, edito in prima edizione nel 1924 e successivamente nel secondo dopoguerra, ha riproposto l'autore all'attenzione della critica letteraria. Questo "Ruscello", purtroppo privo di una prima parte, pubblicato lo scorso anno a Genova dall'editore De Ferrari, mantiene il timbro di chi dalla natura e dall'ambiente seppe trarre i migliori succhi vitali. Fu segno inconfondibile della sua prosa, anche quando descrisse in opere più note, "La prova del fuoco" e "La prova della fame", le drammatiche ore al fronte e in prigionia.

Ma fu proprio questa produzione "bellica" a mettere in ombra la genuinità e la freschezza delle sue molte pagine rivolte, con animo amicale e con cristiana fiducia, a narrare della durissima vita condotta, nel primo Novecento, sui monti della nativa Masone, in Valle Stura. Ed era vita tanto povera che spesso obbligava a cercare lavoro altrove per guadagnare qualche soldo.

Proprio nel "Ruscello", nel capitolo "Il sole di giugno", l'autore è memore di quell'andare a giornata col padre nell'acque per falciare l'erba lungo le scarpate della ferrovia, nei canneti, nelle vigne, e cita pure un bosco di acacie in una ripida e stretta valle, la "Bugliona", presso Terzo.

Poi Pastorino tornerà ad Acqui, ma per studiare, varcando a 17 anni il seminario diocesano. Vi rimarrà solo due anni, in ciò consigliato

anche dal vescovo Disma Marchese, che ne aveva intuito le potenzialità letterarie, per proseguire l'iter scolastico dai Figli di Maria a Genova e al liceo Doria. Anche stavolta, in quel suo autobiografismo raccolto, tipico del suo scrivere, racconterà queste vicende ne "Il bacio della primavera". Non basta: dopo la guerra, laureato in Lettere, tornerà ad Acqui per insegnarvi fino al 1931. Saranno anni che gli daranno materia per un altro libro "Orme sull'erba" (1930), che diverrà pure avvicinamento con numerose personalità della città termale.

Il 1930 è anche l'anno di "Bacche d'agrifoglio", che lo porterà a un passo dal premio Bagutta. Amico di tutti, incontrava gli Ottolenghi e la moglie del conte Arturo, Herta Widekind; il rabbino Ancona; il vescovo Lorenzo Delmonte, che amava passeggiare tra la gente per strada; l'architetto monsignor Thea; i Piola farmacisti; la famiglia di Faro Serretta con le sue figlie Mariangela, Jole e Amalia; il libraio Righetti, dove era di casa; gli allora studenti Tommaso Benzi e Mario Fornarino, in cerca di consigli, e i Capris rosticciari, dove la gastronomia eccelle, e i Dotto del Caffè, e tanti altri ancora.

Su queste pagine, nel descrivere in particolare la vita dei parroci di campagna, pose la sua attenzione anni fa un medico genovese, Agostino Cogorno, che sul "Nuovo Cittadino" ne sollecitò la lettura, perché gli parevano umanamente più sobrie e ve-

ritiere a fronte delle elucubrazioni di alcuni quotatati autori, specialmente stranieri.

Ma lo scrittore masonese neppure in quegli anni trascurava l'andare per certe sue vie solitarie che lo conducevano alla Madonnina o su verso Lussito o lungo le rive della Bormida, magari col piccolo Piero - al quale sono ora in parte debitrice di queste brevi note - suo secondogenito.

Una riproposta pastoriniana parrebbe, tuttavia, inattuale se rimanesse solo fine a se stessa.

Oggi è in uso il termine "promozione" e in tale senso non parrebbe disdicevole che Acqui Terme promuovesse appunto un suo ricordo. In occasione del convegno nazionale che ebbe luogo a Genova e a Masone nel 1987 - centenario della sua nascita - fu ancora una volta primariamente riproposto l'autore di guerra (lo storico Mario Isnenghi ne scriverà in due suoi libri e lo porrà, nella memorialistica di prigionia delle due guerre, tra gli unici sei meritevoli di considerazione).

Molto lodevolmente e con felice intuizione, l'amministrazione di Masone ha recentemente bandito un premio letterario legato al suo nome e alla "Leggenda di Bosco Appennino", opera della piena maturità concettuale ed espressiva dello scrittore, rimasta purtroppo quasi per intero inedita.

È questo un altro tassello che si aggiunge al suo recupero.

E.N.

In piazza S. Francesco n. 7

## Il centro di terapie integrate si chiama "Elixir"

**Acqui Terme.** Un centro di terapie integrate è da pochi giorni aperto nei nuovi locali di piazza San Francesco al numero civico 7.

Il nome, che val da solo tutto un programma, è "Elixir" e fa pensare alle antiche ricette per curare ogni sorta di male, una su tutte quell'"Elisir di lunga vita" protagonista di tante vicende d'epoca. Tornando ai giorni nostri per cercare di saperne qualcosa di più abbiamo chiesto a Gloria Monti e Mara Taverri, le due responsabili del centro di fornirci qualche particolare.

"Quando, un anno e mezzo fa, e dopo diversi anni di terapie sulle persone, abbiamo cominciato a dare forma a quello che sarebbe poi diventato il progetto Elixir, le prime domande che ci siamo poste sono state "cosa significa davvero benessere per la gente" e "cosa possiamo fare noi per contribuire al suo raggiungimento". Abbiamo ripensato alle nostre esperienze, personali e di terapeuta, e, ripercorrendo a ritroso il nostro cammino formativo e di vita, abbiamo ricercato il senso profondo di ciò che è salute e ciò che non lo è. Ci siamo resi conto che molto spesso l'approccio terapeutico nei confronti di coloro che hanno problemi psico fisici è quasi sempre di tipo parziale, ovvero mediante la cura "della parte che fa male" come parte "a sé stante" e non come parte inserita in un contesto interattivo, in un tutto. L'individuo, sovente, è visto più come somma delle sue parti che non come un sistema unico nel quale ogni parte influenza l'altro. Alla luce di ciò, abbia-



mo pensato di creare un luogo in cui la cura del corpo fisico avviene in stretta connessione con la cura dello spirito e della mente".

E qui nasce Elixir. Ma che tipo di centro è e in che cosa consistono queste terapie integrate?

"Il centro Elixir è un luogo in cui, grazie all'ausilio di professionisti che hanno maturato anni di esperienza in ciascuna disciplina, è possibile associare terapie fisiche quali Massaggio tradizionale, Massaggio Ayurvedico, Riflessologia plantare, Shiatsu, a tecniche quali Reiki, Floriterapia, Cristalloterapia, Olii essenziali: interazione ed integrazione delle parti per un riequilibrio psico fisico fondato sull'approccio alla persona nella sua globalità ed unicità e nel rispetto di ciò che è".

Ci colpisce l'arredo dei locali e la forte atmosfera che sprigionano.

"Sì, Elixir è un luogo in cui anche la scelta dei colori, degli arredi e la loro disposizione rappresenta l'interazione e l'integrazione delle parti. Lo spazio Zen: luogo dell'anima e del silenzio, sottolineato dall'acqua che mormora leggera attraverso i sassi, ideato per le tecniche più strettamente connesse con la ricerca spirituale ed il rilassamento. Lo spazio "tecnologico": luogo "fisico", colorato d'azzurro, rosa e bordeaux, pensato per le terapie e le pratiche più specificamente dedicate alla cura del corpo fisico.

Elixir nasce da e su questi presupposti e dal nostro desiderio di offrire un luogo accogliente e riposante, fuori dalla fretta, dall'ansia e dallo stress, in cui è possibile abbandonare pensieri e preoccupazioni per dedicarsi completamente alla propria rigenerazione psico fisica".

### STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME  
Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 • Associato F.I.A.I.P.

#### VENDE



**Splendido alloggio in piazza Addolorata**, rimesso a nuovo, con vista sulla piazza e corso Cavour, 2° ed ultimo piano in piccola palazzina, mq 200 circa.

**Originale palazzina** in costruzione, immersa nel verde, comoda ai servizi, possibilità di personalizzare il proprio alloggio, varie metrature, con box e giardino, splendida posizione, lussuose finiture.

**Alloggio indipendente** in corso Cavour, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto (una più piccola), doppi servizi, riscaldamento autonomo, senza condominio.

**Alloggio** in corso Bagni, rimesso a nuovo, ingresso, soggiorno/angolo cottura, bagno, camera letto, grossa dispensa, balcone.

**Alloggio** in via Garibaldi, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, saloncino, 3 camere letto, bagno, balcone, cantina.

**Alloggio centrale, in ordine**, 5° piano con ascensore, ingresso, grossa cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone, cantina, eventuale box.

**Alloggio nel verde**, 1° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, grosso box.



**Alloggio recente costruzione**, 5° ed ultimo piano, con ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.

#### ALLOGGI ARREDATI E NON IN AFFITTO SOLO REFERENZIATI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA  
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/ImmBertero/>  
E-mail: [e.bertero@tiscalinet.it](mailto:e.bertero@tiscalinet.it)

### CENTRO TERAPIE INTEGRATE



Massaggio linfodrenante  
Micro massaggio cinese  
Massaggio ayurvedico  
Riflessologia plantare  
Massaggio anti stress  
Cristalloterapia  
Olii essenziali  
Massoterapia  
Floriterapia  
Feldenkrais  
Rebirthing  
Podologia  
Shiatsu  
Reiki

Acqui Terme  
Piazza San Francesco, 7

Tel. 0144 58000  
E-mail: [info@elixir.it](mailto:info@elixir.it)

**EURO SERVICE INTERNATIONAL**  
Filiale Lugano  
Finanziamenti qualsiasi importo - Aziendali e fiduciari - Mutui ipotecari - Leasing Fidejussioni e cauzioni  
Esempi di finanziamenti  
50.000.000 rata L. 340.000  
100.000.000 rata L. 680.000  
Operiamo su tutto il territorio nazionale telefoni, un consulente verrà a trovarla  
Previo appuntamento-Massima velocità e riservatezza  
Tel. 0041 91 6001633-Fax 0041 91 6001646

**Albergo  
di Acqui Terme**  
cerca camerieri/e  
sala pranzo e piani  
Per informazioni  
tel. 0144 55048

In collaborazione con il Comune di Acqui

## La biblioteca del GVA nel servizio nazionale

Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA dispone dal 1991 di una biblioteca specializzata sull'handicap, che raccoglie sia pubblicazioni commerciali che pubblicazioni non commerciali a limitata diffusione e letteratura grigia.

Per potenziare ed estendere il servizio, il GVA ha ora aderito al Sistema Bibliotecario Acquese e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN): la relativa convenzione con il Comune di Acqui Terme è stata infatti sottoscritta nei giorni scorsi.

L'adesione è stata possibile grazie allo spirito di collaborazione e alla fiducia dimostrati dall'Amministrazione Comunale, dalla Direzione del Sistema Bibliotecario Acquese e dalla Regione Piemonte, che ha anche concesso al GVA un contributo finanziario per i necessari interventi di informatizzazione.

L'adesione a una struttura di cooperazione interbibliotecaria di dimensioni nazionali come SBN costituisce un impegno non trascurabile per una piccola associazione come il GVA, dalle limitate risorse umane e materiali.

Il GVA però ha preso questa decisione nella convenzione che il volontariato non consista nel pietismo, nella retorica e nel piagnisteo, e neppure si esaurisca nella richiesta di offerte (quest'ultima pur necessaria, se fatta nei dovuti modi, per organizzazioni che non svolgono attività commerciali di alcun genere) e nello svolgimento diretto di servizi alla persona, ma debba includere anche la ricerca e lo sviluppo e la diffusione della co-

noscenza, se vuole realmente incidere sulla realtà sociale per modificarla in meglio, poiché l'ignoranza dei problemi dell'emarginazione e del disagio non è utile a nessuno. Lo stesso concetto del resto costituisce la motivazione dell'esistenza del sito Internet [www.geocities.com/gva\\_acqui](http://www.geocities.com/gva_acqui) che non a caso reca il motto "conoscere è potere".

La Biblioteca del GVA non ha ancora cominciato l'attività effettiva in SBN, sia perché la convenzione è stata sottoscritta da pochi giorni soltanto, sia perché per la realizzazione della necessaria infrastruttura informatica (si prevede di collegare la sede del GVA con la Biblioteca Civica, che già dispone del collegamento a SBN) è necessario avere certezze sulla futura collocazione sia della sede della Biblioteca Civica di Acqui sia soprattutto della sede del GVA, che ora si trova proprio nella parte della ex Caserma che, secondo i progetti, sarà interessata dai lavori di ristrutturazione necessari per collocarvi infine la Biblioteca Civica.

Speriamo quindi che al GVA possa essere assicurata una sede in modo che proprio ora non debbano interrompersi l'attività della sua Biblioteca e forse anche altre attività dell'associazione.

Il recapito del GVA è: piazza S. Francesco 1 (indirizzo postale C.P. 98), 15011 Acqui Terme, tel/fax 0144 356346 (altri recapiti telefonici: presidente 0144 71227, vicepresidente 0144 320218), email [gva\\_acqui@hotmail.com](mailto:gva_acqui@hotmail.com), sito [www.geocities.com/gva\\_acqui](http://www.geocities.com/gva_acqui).

**Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA**

Da S. Defendente con i Carabinieri

## Alunni delle elementari visitano la caserma



Acqui Terme. Il 19 gennaio gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> A e 4<sup>a</sup> B della scuola elementare "S. Defendente" si sono recati in visita alla caserma dei carabinieri. Il capitano Rosa, i marescialli e tutti i carabinieri presenti hanno illustrato con semplicità i compiti dell'arma, hanno mostrato gli strumenti in uso ed hanno fatto comprendere i sacrifici di questi uomini per garantire una vita

tranquilla agli acquesi. Il momento più bello della mattinata è stato senza dubbio l'approccio ai veicoli. Gli alunni hanno potuto provare le auto, i fuoristrada, le sirene, le manette, indossare i giubbotti antiproiettile proprio come veri carabinieri. L'accoglienza è stata calorosa, simpatica e... gustosa, grazie anche alla colazione che gentilmente è stata offerta.

Tel. 0339 7124134

**B B**

15011 Acqui Terme (AL)  
Via Moriondo, 17

### Bruno Bistolfi Studio Immobiliare

**Vendesi alloggio** Acqui Terme, corso Italia, ultimo piano, ampia metratura. Rif. 2

**Terzo d'Acqui vendesi** bellissima proprietà, composta di 3 unità immobiliari e circa 7 ettari di terreno. Situata in una splendida e soleggiata posizione. Rif. 4

**Acqui Terme, piazza Conciliazione, alloggio** di 150 mq con soffitti a vela e mansarda, in un palazzo rinascimentale, ristrutturato. Rif. 1

**Acqui Terme vendesi alloggio** semi-centrale, 2 camere letto, sala, cucina grande + servizi, zona via Moriondo. Richiesta L. 155 milioni. Rif. 3

**PIANO BAR RISTORANTE** Mercoledì 14 febbraio  
Ore 20.30  
**Cena di San Valentino**

Sfornato di gruviera con salsa di spinaci e pinoli  
Frittata di merluzzo  
Tondo d'ostia del Giubileo  
Passato di fagioli con uovo incamicciato al vino bianco  
Crespelle con prosciutto e fontina  
Ravioli al fondo bruno di arrosto  
Petto d'anatra caramellato all'arancia  
Scorzonera acetosa  
Crocchette di patate  
Semifreddo al torrone  
Budino al cioccolato  
L. 60.000  
Bevande escluse

**La Loggia**

15011 ACQUI TERME (AL)  
BORGO PISTERNA  
CASA SCATI  
VIA DEI DOTTORI, 5  
TEL. (0144) 56877 - 57964

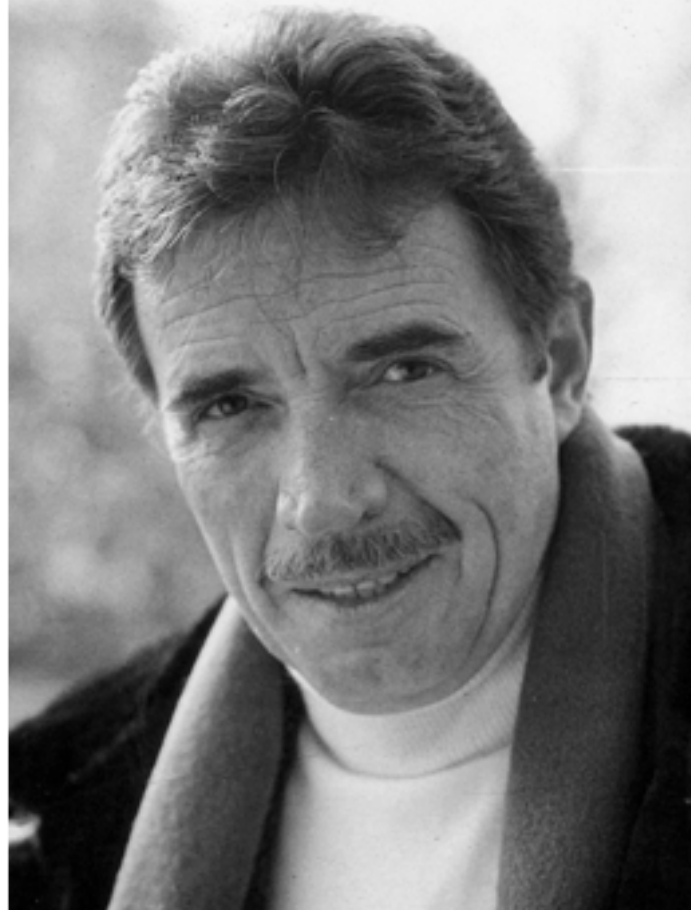
**DAL 9 FEBBRAIO**  
**Cinema Ariston Acqui Terme**  
**Cinema Balbo Canelli**

**Mel Gibson Helen Hunt**

**What Women Want**  
un film di Nancy Meyers  
QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO

**PRIMA VISIONE NAZIONALE**

## FARASSINO IN CONCERTO



Città di Acqui Terme

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

Enoteca Regionale di Acqui Terme

**TEATRO ARISTON**  
Acqui Terme

**Giovedì 15 febbraio**  
Ore 21,15

Ingresso L. 25.000

Ridotto L. 15.000  
Fino a 18 anni e oltre i 65

Prenotazioni e informazioni  
Teatro Ariston - Tel. 0144 322885  
Associazione Arte e Spettacolo

Il Provveditore ad un incontro de L'Ulivo

## Per la riforma dei cicli la scuola è nel caos?

Acqui Terme. La scuola cambia, con cambiamenti che fanno paura perché si brancola un po' troppo nell'incertezza, se non nel buio totale. Questa l'impressione che si ha in questi giorni quando si sente parlare o si legge delle varie riforme: un'impressione avvalorata dai commenti di chi sta nella scuola, operatori sempre più abbandonati a sé stessi e sacrificati sull'altare di un'autonomia solo teorica; un'impressione che si cementa e diventa quasi certezza se certe dichiarazioni vengono fatte dai rami dirigenziali, ovvero da chi non dovrebbe avere dubbi o incertezze.

L'ultima occasione per aumentare il disorientamento e la conseguente sempre maggior tristezza degli operatori scolastici è venuta dall'incontro con i parlamentari de L'Ulivo sul tema "Riordino dei cicli: dalla legge alla scuola". L'on. Lino Rava ha introdotto l'incontro ed il senatore Giovanni Saracco ha tratto le conclusioni, mentre gli onorevoli Vittorio Voglino e Piera Capitelli hanno fatto del loro meglio per illustrare la riforma in quasi tutti i suoi aspetti, calcando più che altro sugli aspetti positivi, dato scontato visto che parlavano due componenti della commissione permanente cultura che ha apprestato la riforma. Elemento destabilizzante in questo quadro è stata la presenza del provveditore agli studi Paola D'Alessandro, che ha girato il coltello nella ferita aperta dei guai della scuola.

L'on. Rava ha parlato di riforma-scommessa fatta con l'obiettivo di favorire l'utenza. L'on. Capitelli, dopo aver



incolpato la stampa per disinformazione sull'argomento, ha precisato che la riforma, graduale, non ha distrutto la scuola in quanto è nell'ottica della valorizzazione di quanto di positivo è stato fatto nel passato. Il provveditore Paola D'Alessandro ha sottolineato come primo grande problema quello edilizio che dovrebbe essere risolto dagli enti locali. La riforma creerà poi un'onda anomala verso il 2007 quando il vecchio si scontrerà col nuovo. Cosa si farà, un anno o due di meno in quell'occasione? E poi, per i docenti, come saranno fatte le assegnazioni (ovvero chi insegnerà e dove?). L'on. Voglino nel ribadire la gradualità della riforma, ha ricordato che la politica non impone, ma suggerisce dei processi, soprattutto in tempi di "autonomia scolastica". Quindi ha confermato che nell'arco di 7 anni il ciclo dovrà passare da 8 a 7 anni, con necessità di assorbimento in qualche modo. E' tornata poi alla carica il Provveditore agli studi: non si

conoscono i curricula ("ci sono solo intenti, non contenuti"), il mondo della scuola è in crisi anche perché i docenti non sono più disposti a sacrificarsi, sono disamorati da un sistema iperprotezionistico degli alunni, che ha portato ad avere 100 diplomati invece di 10, ma un livello di cultura pari a 0; ci sono alunni che non sanno scrivere una mezza lettera, ma anche qualche docente... bisogna quindi riqualificare i docenti, non soltanto pagandoli di più ("I genitori pensano che gli insegnanti siano persone da 4 soldi perché li giudicano in base a quello che guadagnano"), ma selezionandoli con maggiore severità.

Nel dibattito da segnalare la domanda di un'insegnante: "Ma se le elezioni vanno in un certo senso, che fine farà tutto questo?". La risposta laconica dell'on. Capitelli: "sarebbe il caos, se si tornasse indietro". Qualcuno ha pensato che corre lo stesso rischio anche andando avanti, così.

M.P.

## Venerdì del mistero

Acqui Terme. "Sciamanesimo e meditazione", questo il tema di discussione scelto per il 49° appuntamento de "I venerdì del mistero", in programma venerdì 9 alle 21.30 presso la maggior sala di Palazzo Robellini in piazza Levi. Interverrà Massimo Mastinu dell'Istituto "Soleluna" di Torino che, introdotto da Oriana Repetto dell'Associazione "Sastoon" di Acqui e dal presidente dell'associazione LineaCultura Lorenzo Ivaldi, tratterà un argomento ricco di fascino e di complessa poliedricità. La serata è organizzata dall'associazione LineaCultura con il patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura, dell'Enoteca regionale di Acqui e della presidenza del consiglio comunale. Il prossimo appuntamento de "I venerdì del mistero" si terrà venerdì prossimo 16 febbraio. Si parlerà di messaggi medianici con la presenza di Lucia Ferrari, studiosa milanese. Informazioni presso l'Ufficio cultura del Comune di Acqui, telefonando in orario d'ufficio al 0144 770272.

## Direttivo Anpi

Acqui Terme. Sabato 3 febbraio si è svolto il congresso zonale di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi), alla presenza dei dirigenti provinciali. Molti dei 50 partigiani presenti sono intervenuti nel dibattito. Questo il nuovo direttivo:

Bartolomeo Ivaldi, presidente di zona; Ulisse Verdese (Visone) e Aldo Ricci, vice presidenti; Claudio Roglia, segretario; Adriano Icardi, Adolfo Giaminardi (Cartosio), Raineri Vaselli, Emilio De Rosa, Mario Amandola, Giuseppe Buffa, Paolo Paravidino, Roberto Rossi. Revisori dei conti: Antonio Fasce ed Edda Martini.

da Luigi & Esperanza

**PASTA FRESCA**  
**SPECIALITÀ RAVIOLI**  
di cinghiale, di lepre, d'asino,  
di tacchino, di verdure e della nonna  
**PAELLA ALLA VALENCIANA**  
**GASTRONOMIA**  
e **SPECIALITÀ ALLO SPIEDO**  
**CASSINE - Via Alessandria 26**  
**Tel. 0144 714989**

**Delta**  
**Impianti**  
di Monica Borgatta

## Tecnologia & servizi

**Forniture alberghiere**  
**Refrigerazione industriale**  
**Assistenza specializzata**

**MEM**

**SQGI**

Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73  
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060  
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

Come tradizione da ormai 10 anni

## il RISTORANTE LA PESCA

organizza l'indimenticabile  
**cena di san Valentino**  
**MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO**  
**ORE 20.30**

Una gradita sorpresa per tutti  
**Cartosio - Tel. 0144 40105**  
Solo su prenotazione

**DANILO**  
**RIPARAZIONI**  
cucine a gas  
lavatrici • lavastoviglie  
piccoli elettrodomestici  
di tutte le marche  
Tel. 0144 363044  
Cell. 0329 2224526

In Acqui Terme  
vendo  
**palazzina nuova**  
centrale, indipendente  
su 2 piani, salone,  
3 camere, cucina, biservizi,  
terrazzo. Box 45 mq.  
Tel. 0335 8043482

**PESCHERIA da Roberto**  
**EMPORIO COMUNALE ACQUI TERME**  
**PESCE FRESCO**  
professionalità e cortesia  
Aperto martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8 alle 13

Azienda  
agricola-viticola  
**ricerca**  
**trattorista**  
Tel. 0141 760131  
ore ufficio

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
0173 362066  
0335 7745193

Ristorante - Dancing  
**MARGHERITA**  
MONTECHIARO D'ACQUI - TEL. 0144 92024  
**MERCOLEDÌ orchestra**  
**14 FEBBRAIO** Ciao Pais  
Si balla tutti i sabati

**PIZZA**  
**SU**  
Puoi prenotare  
la tua pizza  
anche ad  
Acqui Terme  
Corso Divisione Acqui, 18  
Tel. 0144 57076  
SERVIZIO ESPRESSO A CASA TUA O IN UFFICIO  
**NUOVA GESTIONE**  
Promozioni e offerte  
per enti, uffici  
e studenti  
**CONSEGNA GRATUITA**

**LA TORRETTA**  
via Nizza 34 • Acqui Terme  
**ALLOGGI NUOVI**  
da 65 a 150 mq  
ampi terrazzi  
**NEGOZI**  
da 57 a 357 mq  
Monte Cucco 93 srl - Torino  
0335 8043482 - 0335 6225521

**Rinomato gruppo italiano**  
**di beni di largo consumo**  
**CERCA**  
in Acqui Terme  
**LOCALI DI**  
**ALMENO 400 MQ**  
piano terra, uso commerciale,  
vetrine e licenza non food,  
in zone estremamente commerciali.  
Si valuta sia offerta in affitto  
che acquisto.  
Inviare fax a SIFAI srl  
Corso Matteotti 32/a - 10121 Torino  
rif. CC 123 - Fax 011 5623772

Sulla Divisione Acqui romanzi, saggi, film e una sceneggiatura (quasi) dimenticata

## Un film da immaginare: Cefalonia di Miklòs Jancsó

**Acqui Terme.** È destinata ad un sostanziale incremento, anche nell'anno appena iniziato, la bibliografia concernente i fatti di Cefalonia e il sacrificio della Divisione "Acqui".

**Le ultime tappe della memoria**

Dopo le rivelazioni, nell'estate scorsa, del senatore Paolo Emilio Taviani, e le polemiche innescate dal romanzo di De Bernières (riassunte ne "L'Ancora" del 26 novembre 2000), gli organi d'informazione hanno ulteriormente rilanciato l'interesse sulla vicenda.

Questo è avvenuto non solo attraverso le parole di Amos Pampaloni (alla sua storia personale sembra ispirarsi quella, romanzata, del capitano Corelli, ne *Il mandolino*, ormai già trasposto su pellicola), ma anche di altri reduci (come Battista Vesumini, da Ravenna, aviatore; cfr. "La Stampa" del 28 dicembre scorso); ulteriori testimonianze (ad esempio l'ultima lettera inviata dal sottotenente astigiano Piero Bigatti, uno degli undicimila settecento che non riuscirono a far ritorno dalle isole Jonie; cfr. "La Stampa" del 24 novembre 2000) hanno tenuto vivo l'interesse dei media.

Da computare, poi, i contributi di Alfio Caruso (con il volume *Italiani, dovete morire*, edito da Longanesi), che ha attinto a documenti inediti dell'archivio centrale delle Forze Armate (la recensione sempre da queste colonne, nel numero de "L'Ancora" del 17 dicembre).

I nuovi materiali hanno contribuito a far ulteriore luce su quei nodi della vicenda (uno tra tutti: le responsabilità dei singoli, in particolare dei graduati, nei momenti che precedettero la scelta del combattimento) che le ricostruzioni

precedenti - oltre a quelle di Venturi e Rochat, da segnalare i contributi di Richard Lamb, ex ufficiale dell'Ottava Armata; cfr. *La guerra in Italia (sic) 1943-45*, Milano, Corbaccio, 1996 pp.175-218 - avevano già individuato.

Questo per il passato più o meno prossimo.

**Sergio Romano: Cefalonia tra storia e politica**

Venendo, invece, ai fatti dell'ultima settimana di gennaio, occorre registrare il passaggio, mercoledì 31, nell'edizione serale del TG5, delle prime immagini del film ispirato al romanzo di De Bernières che, prodotto dalla Miramax, ha come interpreti Nicolas Cage e Penelope Cruz (l'uscita in Italia è programmata in questa stagione cinematografica).

Domenica 4 febbraio, invece, è stato il supplemento culturale de "Il Sole 24 ore" ad ospitare l'anticipazione (*Cefalonia, referendum per un massacro*) di un saggio, a firma di Sergio Romano, che sarà pubblicato sul numero 1/2001 della rivista "Nuova Storia Contemporanea".

Lex ambasciatore si interroga sulle ragioni della "riscoverta" di Cefalonia, giungendo alle seguenti conclusioni.

Negli anni Cinquanta la strage italiana era memoria scomoda (per la diplomazia internazionale e, in particolare modo, per i rapporti tra Italia e Repubblica Federale; per l'Esercito, che doveva ammettere come la situazione fosse effettivamente sfuggita di mano ai vertici militari, alle prese con palesi insubordinazioni che inducono Romano a parlare di "sovietismo").

La politica - arte, da sempre, anche di adattare la verità e di manipolarla - "congelata" la memoria per convenienza, ha determinato il recente riaffioramento: esso costituisce, per Romano, la risposta della sinistra alla tesi della "morte della patria" in occasione dell'8 settembre, un modo efficace per negare la riabilitazione di Salò.



Amos Pampaloni allo spaccio del bar di Cefalonia.

**Firme per Cefalonia**  
Parallelamente continua - ad Acqui e in tutta Italia - la raccolta di firme (ed Enrico Severino ribadisce in ogni occasione finalità etiche, *super partes*) per la petizione, da inviare alle autorità del governo della Germania.

Essa - come è ormai noto - mira al riconoscimento di responsabilità tedesche nella ingiustificabile strage di Corfù e Cefalonia, cui dovrebbero unirsi le scuse ufficiali ai parenti delle vittime.

**Cefalonia secondo Jancsó**

In attesa della visita a Cefalonia, programmata il primo marzo, del presidente Carlo Azeglio Ciampi (occasione che non mancherà certo di innescare nuovi dibattiti; ma forse anche speculazioni elettorali), vale la pena di ricordare, tra le fonti, anche una testimo-

nianza dal singolare destino.

Si tratta della sceneggiatura che il regista ungherese Miklòs Jancsó (*I disperati di Sandor*, 1964; *L'armata a cavallo*, 1967; *Salmo rosso*, 1972; *Vizi privati e pubbliche virtù*, 1976) approntò, ma che non riuscì a realizzare cinematograficamente al tempo del suo primo soggiorno italiano. Nonostante la mancata produzione, il lavoro preparatorio dovette godere di un certo apprezzamento tra gli addetti ai lavori, tanto da essere citato da Rodolfo Tritapepe in uno dei manuali più utilizzati in materia di didattica filmica. Nel suo fortunato *Linguaggio e tecnica cinematografica* (pubblicato dalle Edizioni Paoline nel 1989 in quinta edizione), l'autore attingeva alla sceneggiatura di Jancsó per *Cefalonia* al fine di esemplificare i modelli di *scaletta* (il primo essenziale scheletro della sceneggiatura) e di *trattamento* (in cui si dà corpo ad una descrizione, organizzata per scene, raggruppando i punti della scaletta contraddistinti

da unità di tempo e luogo).

**Un film da immaginare**

Da dove, secondo Jancsó, inizia la vicenda?

Dalla sala radio del quartier generale italiano a Cefalonia, cui giunge notizia dell'armistizio. Sono le 18, 15 dell'otto settembre. La notizia si diffonde nelle strade, "con scene di giubilo fra greci, tedeschi e italiani", con canti e danze e drappi alle finestre.

Il *trattamento* che sviluppa questo momento entra nei particolari, descrivendo le movenze degli attori.

"Un tedesco e un italiano continuano a darsi pacche sulla schiena, muti per l'emozione. Più in là tre giovani soldati coinvolgono delle ragazze in un allegro girotondo, guardati sorridendo da un gruppo di donne".

"Passa il Generale [Gandini]. Quasi nessuno lo nota, poi, riconoscendolo, un gruppo gli si fa incontro. Timidamente un giovane marinaio gli chiede se è vero che si ritorna a casa".

Scende la sera. Alle 21,30 la festa popolare è al culmine presso la Casetta Rossa (non sfugga la scelta simbolica: è uno dei luoghi dell'eccidio, in cui moriranno 600 uomini). "Militari e civili improvvisano balli regionali. Il vino scorre".

E nel *trattamento*: "Molti soldati sono senza giacca, altri la tengono sbottonata. Staccato dal gruppo, un soldato osserva la festa. Ha accanto, da un lato, la moglie greca che si appoggia a lui, e dall'altro due bambini. Qua e là si vedono altri militari con le loro fidanzate...".

Ma all'improvviso "alla luce dei fuochi appaiono alcuni soldati armati di tutto punto: sono le ronde. È stato proclamato il coprifuoco. Stupore. Protesta". La gente sfolla lentamente,

riformando i gruppi razziali. "Non si guardano. Hanno la testa china come se si vergognassero. I soldati si ricompongono la divisa e istintivamente si incolonnano, a passo di marcia. La *scaletta*, dopo un'ellissi, riprende la narrazione alle otto antimeridiane del giorno seguente.

"Soldati e ufficiali sputano su Gandini e mettono una bomba sotto la sua macchina. Alcune batterie [italiane] puntano i cannoni sul proprio quartier generale e un gruppo di ufficiali minaccia il generale, imponendo condizioni...".

Ed è a questo punto che Rodolfo Tritapepe interrompe la sua disamina (racchiusa tra le pp. 25-30 del libro).

Prima ancora del confronto con i tedeschi (inizialmente diplomatico, quindi armato), emerge la spaccatura in seno alle truppe italiane.

"Jancsó - riferisce ancora il manuale - in questi continui passaggi fra il piano dei buoni e quello dei cattivi (che egli vedeva ideologicamente uguali) avrebbe preso la decisione estetica di sfruttare il concatenarsi e il confondersi dei fatti come scelta di stile". Per lui era più importante indagare sulle distorsioni della politica sui sentimenti, che ricostruire le strategie spettacolari dell'avventura e della guerra.

Una scelta di disimpegno? Al contrario.

Forse il modo più convincente per dire che, in battaglia, l'uomo - da qualsiasi parte si schierò - non vince mai.

Forse il modo per indicare, quasi una preveggenza, che - conclusa quella storia nei modi che purtroppo sappiamo - un'altra partita si sarebbe aperta sulla gestione della memoria e dell'oblio.

Giulio Sardi



La lingua piemontese:  
l'occasione di impararla, l'opportunità di insegnarla



# CORSO DI LINGUA PIEMONTESE AD ACQUI TERME

PER INSEGNANTI - APERTO A TUTTI - DIRETTORE SCIENTIFICO: DR. GIANLUCA A. PERRINI

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA PIEMONTESE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PARLATA ACQUESE - CORSO PRATICO  
(Livello A2 - 8 incontri, 20 ore)

**Docenti iscritti:**

Album Ufissial dij Docent  
ed Lengha Piemontèisa

CONSULTA PER LA LENGHA PIEMONTEISA

Sede del corso: Liceo Scientifico "G. Parodi"  
Via Moriondo 58 - Acqui Terme  
Lezioni il venerdì, in orario 17-19,30  
Inizio del corso: 16 febbraio 2001

Altri corsi sono attivati ad Alessandria, Novi Ligure, Tortona ed in numerose località di tutto il Piemonte

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA - AL TERMINE VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Informazioni e iscrizioni presso Gioventura Piemontèisa

Segreteria organizzativa: Via Legnano 22 - 10128 Torino - Tel. 0144 5660491 - Fax 0144 5920282

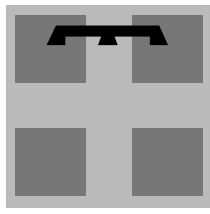
Sezione di Alessandria: Corso Monferrato 101 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 225379 - Fax 178 2268843

lengapiemontèisa@virgilio.it

uni euro

pellicola

**URP**  
Ufficio Relazioni con il Pubblico  
Piazza Castello 165 - 10122 Torino  
  
È aperto al pubblico  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9:00 alle ore 12:00  
  
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05  
e-mail: urp@regione.piemonte.it



# REGIONE PIEMONTE

## Spirito Europeo



a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - febbraio 2001 - fotografie dell'archivio regionale

**SITO INTERNET  
REGIONE PIEMONTE**  
<http://www.regione.piemonte.it>  
  
Per comunicazioni e messaggi  
[webmaster@regione.piemonte.it](mailto:webmaster@regione.piemonte.it)  
Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa  
[ufficio.stampa@regione.piemonte.it](mailto:ufficio.stampa@regione.piemonte.it)  
  
**TELEVIDEO  
REGIONE PIEMONTE**  
INDICE pag. 510

## Il ruolo del volontariato

### In Piemonte grande sensibilità per un settore di vitale importanza

Il volontariato organizzato nasce e si sviluppa in Italia nel più generale movimento aggregativo degli anni '70. Sollecitato dalla crisi del Welfare classico, si evolve da manifestazioni meramente assistenziali a dignità di soggetto politico autonomo, esempio di come nel nostro ordinamento soggetti privati vadano assumendo una particolare rilevanza pubblica in considerazione degli interessi generali di cui sono portatori.

Nell'ambito di un processo di riforme istituzionali, frutto di una stagione politico-culturale che ha fatto propri i principi di apertura alla società civile, di partecipazione, di trasparenza e di semplificazione lo Stato ha riconosciuto il valore sociale e la funzione del volontariato definendo nel contempo i requisiti per l'individuazione delle organizzazioni di volontariato ai fini dell'iscrizione ai registri regionali.

Infatti, l'evoluzione del "nuovo" terzo settore negli anni '70 e soprattutto negli anni '80 e '90 ha contribuito a far emergere i bisogni rendendo quindi più visibile la domanda latente di servizi e ha dimostrato che ad essa si poteva far fronte anche con il coinvolgimento di risorse umane e finanziarie private. Il terzo settore ha quindi svolto contemporaneamente una particolare e autonoma funzione di tutela a favore delle fasce più deboli e un ruolo di sperimentazione di nuovi servizi.

La Regione Piemonte già nei primi anni '80 aveva riconosciuto con la legge 44 del 1984 la funzione sociale del volontariato adeguando, poi, con la legge 38 del 1994, la propria normativa a quella statale e istituendo, nel contempo, il registro regionale.

"L'amministrazione regionale dà la massima importanza a tutto il sistema del no-profit e lo ritiene centrale. È massima importanza

**Una riunione a  
Torino, Palazzo  
Cavour, degli  
Assessori alle  
Politiche sociali  
delle Regioni  
italiane**

dà al volontariato come soggetto chiamato a svolgere il proprio ruolo di creatore di reti di relazione nel tessuto sociale, di stimolo progettuale e di attento e tempestivo "sensore" dei bisogni del territorio. Non a caso il volontariato compare come specifico oggetto di delega assessorile" -ha dichiarato il Presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo.

Per l'Assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto "l'azione della nostra Regione nella promozione, nella valorizzazione e nel sostegno del volontariato si muove con l'obiettivo di promuovere una gestione unitaria dei servizi alla persona su un piano di integrazione e complementarità tra pubblico e privato, sempre e comunque attenta alla garanzia dell'autonomia del volontariato, al fine di favorirne la crescita, senza peraltro delegare allo stesso le attività istituzionali degli enti pubblici".

In questo ambito la Regione opera sostanzialmente su quattro direttrici:

- a) promozione del ruolo del volontariato, in collaborazione con le istituzioni, per favorire la creazione di una rete diffusa di servizi a favore dell'utenza;
- b) riconoscimento del volontariato quale attore della programmazione regionale in tutti gli atti di indirizzo e di pianificazione, favorendo ed incentivando la partecipazione dello stesso nella programmazione locale;

c) attivazione di una costante campagna di comunicazione sul ruolo e sull'evoluzione del volontariato;

d) concessione di contributi per promuovere l'azione autonoma ed innovativa del volontariato.

In particolare, per quanto riguarda i contributi, la Regione Piemonte ha risposto con un forte impegno finanziario allo sviluppo della presenza del volontariato sul territorio.

Sono stati infatti stanziati sia nel 1999 che nel 2000 quattro miliardi per la realizzazione e lo sviluppo di progetti e attività che elaborino e forniscano risposte originali alle esigenze del territorio.

La nuova legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge "Turco" n. 328/2000) prevede in maniera compiuta il riconoscimento del ruolo delle organizzazioni di volontariato nella programmazione ed organizzazione del sistema, prevede azioni per la sua promozione e per la regolamentazione dei rapporti con gli enti locali.

"Sarà cura di questa Amministrazione, in linea con la propria tradizione di attenzione al mondo del volontariato e del terzo settore, di operare affinché l'astratta previsione di legge possa riempirsi nella realtà piemontese di contenuti concreti" - conclude l'Assessore Cotto.

## Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato

L'art. 15 della legge 266 del 1991 ha istituito a livello regionale il Fondo speciale per il volontariato, che è il frutto dell'accantonamento da parte delle Fondazioni bancarie di almeno un quindicesimo dei propri ricavi. Questi ultimi vengono, così, messi a disposizione dei Fondi speciali per le attività svolte dai Centri di servizio del volontariato.

Il Fondo regionale per il volontariato è amministrato da un Comitato di gestione, di cui fanno parte quindici componenti in rappresentanza di Fondazioni bancarie (in proporzione agli accantonamenti effettuati), Organizzazioni di volontariato, Ministero per la Solidarietà sociale, Regione Piemonte, Enti locali. Ed è proprio il Comitato ad istituire, tramite gli Enti locali, i Centri di servizio, così come proposti da raggruppamenti di associazioni; il Comitato ha anche compiti di distribuzione dei fondi, di coordinamento e di controllo. I raggruppamenti delle organizzazioni di volontariato sono, quindi, i gestori dei Centri di servizio, che, a loro volta, si occupano gratuitamente del sostegno, della promozione e della qualificazione delle associazioni e delle loro attività.

In Piemonte, il Comitato si è insediato per la prima volta nel luglio del 1996. La durata del mandato è biennale. L'attuale Comitato, che resterà in carica fino a tutto il 2002, si è insediato nello scorso mese di ottobre.



Cesare Carlo Chiesa

### I COMPONENTI

Mariangela Cotto	Regione Piemonte
Renato Armenio	Associazione Famiglie La Solidarietà
Maria Baretto	Forum Int. Permanente del Volontariato
Mario Bozzola	Croce Verde di Asti
Aldo Lotito	Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Marita Bevilacqua	Ministero per la Solidarietà sociale
Gabriella Benaglia	Compagnia di San Paolo
Madeline Burt Merlini	Compagnia di San Paolo
Cesare Carlo Chiesa	Compagnia di San Paolo
Luigi Squillario	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Piergiorgio Reggio	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Alessandra Massiglia Mantero	Fondazione CRT
Luca Galli	Fondazione CARIPLIO
Dario Rei	Associazione Casse di Risparmio Italiane
Massimo Barbadoro	Enti locali

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA È COSÌ COMPOSTO:

<b>Presidente</b>	Cesare Carlo Chiesa
<b>Vicepresidente</b>	Aldo Lotito
<b>Segretario</b>	Domenica Genisio

La sede è presso l'Assessorato regionale alle Politiche sociali e della famiglia, Volontariato, Promozione della sicurezza, Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione - Direzione Politiche sociali - Corso Stati Uniti n. 1, Torino - fax n. 011 432 2300

## Centri di servizio per il volontariato della Regione Piemonte

- Ⓢ **CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO BIELLESE-VERCELLESE-NOVARESE E VERBANO**  
Via Repubblica, 56 - 13900 Biella  
tel.: 015 355441 - fax: 015 2451812 e-mail: <http://acsv@serass.it>
- Ⓢ **UNIVOL - UNIVERSITÀ PER IL VOLONTARIATO**  
Sede legale: Via Morelli, 35 - 14100 Asti  
tel.: 0141 437431 - fax: 0141 34282 e-mail: [asti@univol-csv.org](mailto:asti@univol-csv.org)  
Sede amministrativa: Via S. Pio V, 20 - 10125 Torino  
tel.: 011 6696869 - tel. e fax: 011 6593763  
e-mail: [torino@univol-csv.org](mailto:torino@univol-csv.org) Sito Internet: [www.univol-csv.org](http://www.univol-csv.org)
- Ⓢ **CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO SVILUPPO E SOLIDARIETÀ IN PIEMONTE V.S.S.P.**  
Via Toselli, 1 - 10129 Torino  
tel.: 011 5816611 - fax: 011 5816612 e-mail: [centroservizi@volontariatosp.to.it](mailto:centroservizi@volontariatosp.to.it)  
Sito Internet: <http://www.volontariatosp.to.it>



## Nel 2000 finanziati 193 progetti per 4 miliardi

L'iscrizione al registro regionale non è obbligatoria per le organizzazioni di volontariato ma vincolante per intrattenere rapporti con gli Enti Pubblici e per godere dei benefici che la legge prevede.

### COME CI SI ISCRIVE

Per iscriversi nel registro, le organizzazioni interessate inoltrano istanza alla Direzione regionale Politiche sociali - Corso Stati Uniti n. 1, Torino- redatta in carta semplice dal legale rappresentante dell'organizzazione, corredata dai seguenti documenti:

- scheda di iscrizione;
- atto costitutivo e statuto o accordi fra gli aderenti redatti o con atto notarile registrato o con scrittura privata registrata all'ufficio del registro;
- eventuale decreto di riconoscimento della personalità giuridica;
- elenco nominativo di coloro che ricoprono le varie cariche associative;
- copia del bilancio;
- relazione sull'attività svolta ed eventuali programmi futuri;
- fotocopia del codice fiscale dell'organizzazione;
- fotocopia non autenticata di un documento d'identità del Presidente/Legale rappresentante.

### VANTAGGI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO:

- possibilità di accesso ai contributi pubblici, nazionali e regionali, a titolo di

sostegno di specifici e documentati progetti ed attività;

- possibilità di stipulare convenzioni con la Regione, gli Enti Locali e gli altri Enti Pubblici, secondo le modalità previste dall'art. 9 della L.R. 38/94;
- fruizione delle agevolazioni fiscali ex artt. 7 e 8 L. 266/91 e del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale";
- partecipazione alla programmazione pubblica;
- informazione e consultazione circa programmi e progetti degli Enti Locali nelle materie inerenti all'attività statutaria dell'associazione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 8, del d.lgs. 460/97 le organizzazioni di volontariato iscritte sono considerate Onlus di diritto.

### OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO:

- obbligo di assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- obbligo di trasmissione all'amministrazione regionale, entro il 31 luglio di ogni anno, di una relazione dettagliata che illustri l'attività svolta e di copia del bilancio.

Attualmente risultano iscritte al registro regionale n. 1309 organizzazioni così suddivise per sezioni del registro:

Sezioni	n° iscrizioni	%
Socio-assistenziale	444	34
Sanitaria	582	44
Impegno civile	37	3
Protezione civile	135	10
Cultura-istruzione	14	1
Tutela-risanamento ambientale	29	2
Beni e sistemi culturali	60	5
Sport-tempo libero	8	1
<b>totali</b>	<b>1309</b>	<b>100</b>

e a loro volta così suddivise per provincia:

Province	n° iscrizioni
Alessandria	138
Asti	66
Biella	64
Cuneo	164
Novara	128
Torino	637
Verbania	42
Vercelli	70
<b>Totali</b>	<b>1309</b>

In queste organizzazioni operano circa 150mila volontari attivi e 550mila soci.

Possono presentare domande di contributo esclusivamente le organizzazioni iscritte nel registro regionale ed il contributo viene liquidato per il 70% all'atto dell'assegnazione e per il restante 30% a saldo a fronte delle risultanze e rendicontazione del progetto.

Nel 2000 sono pervenute 225 istanze di contributo e sono stati finanziati 193 progetti, così ripartiti per sezione:

SEZIONI	ISTANZE PERVENUTE	CONTRIBUTI RICHIESTI	PROGETTI FINANZIATI	CONTRIBUTI CONCESSI
Socio-assistenziale	76	2.701.203.688	75	1.481.500.000
Sanitaria	79	3.292.095.360	61	1.465.971.670
Impegno civile	24	540.189.130	14	223.500.000
Protezione civile	14	427.480.000	15	325.808.330
Cultura-istruzione	16	361.290.000	5	80.000.000
Tutela-risanamento ambientale	5	114.884.000	10	236.440.000
Beni e sistemi culturali	11	255.524.000	13	186.780.000
<b>Totali</b>	<b>225</b>	<b>7.692.666.178</b>	<b>193</b>	<b>4.000.000.000</b>

## www.regione.piemonte.it/polsoc

Sul sito della Regione è possibile accedere, selezionando all'interno delle sezioni tematiche, l'opzione Politiche Sociali, sulle pagine interamente dedicate al volontariato.

Tutta la normativa, ma non solo: esiste anche la possibilità di raccogliere informazioni sul registro regionale e la modulistica inerente all'iscrizione. Accesso ai contributi, con riferimento ai termini per il finanziamento ed alle pubblicazioni ufficiali, tutti i Centri di Servizio e le delegazioni territoriali con relativo indirizzo e-mail.

Cliccando alla voce "Cos'è il registro", si trova la ricerca sulle organizzazioni di volontariato. Sarà possibile arrivare a tutte le associazioni iscritte (sono 1309) sia nella suddivisione per provincia, sia nella suddivisione per sezioni di intervento (sono otto: socio assistenziale; sanitaria; impegno civile; protezione civile; tutela e valorizzazione dell'ambiente; promozione della cultura ed educazione permanente; tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico; promozione delle attività sportive e tempo libero.)

Per comunicare con l'Assessorato alle Politiche sociali l'indirizzo e-mail è:

**assessorato.politichesociali@regione.piemonte.it**



## IL CALENDARIO DELLE CONFERENZE

Dal 12 al 16 febbraio in tutte le province piemontesi

L'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte ed il Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato hanno organizzato una serie di conferenze. L'iniziativa ha come duplice finalità quella di far conoscere capillarmente sul territorio il compito del Comitato stesso ed il programma di massima delle Giornate per il Volontariato, in programma a Torino dal 23 al 25 febbraio prossimi. Questo il calendario:

**LUNEDÌ 12 FEBBRAIO, ORE 20,30**

Alessandria- Teatro Parvum- via Mazzini 85

**MARTEDÌ 13 FEBBRAIO, ORE 19**

Cuneo- Centro congressi della Provincia- sala B  
Corso Dante 41

**MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO, ORE 18,30**

Asti- Salone consiliare della Provincia- piazza Alfieri 33

**GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO, ORE 17,30**

Biella- Aula Magna del Liceo Scientifico Avogadro  
via Galimberti 5

**GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO, ORE 20,30**

Vercelli- sala Tarsia- Provincia- via De Amicis

**VENERDÌ 16 FEBBRAIO, ORE 17,30**

Verbania- Tecnoparco- sala conferenze- V. dell'Industria 25

**VENERDÌ 16 FEBBRAIO, ORE 20,30**

Novara - sala consiliare della Provincia

## VOLO-LEX: UNA GUIDA PER I VOLONTARI

E' prevista in prossimità delle conferenze stampa provinciali di presentazione della pubblicazione "Anni Guida 2001", l'uscita dell'edizione 2001 della raccolta **Volo-lex**, guida normativa sul volontariato predisposta dalla Regione Piemonte. Tutte le leggi, in ordine sistematico, per arrivare subito ai provvedimenti dell'amministrazione e progettare meglio il nostro futuro.

"Per aiutare davvero il volontariato a crescere ed affermarsi, è necessario pensare ad un quadro normativo semplice, che tenga conto della natura spontanea e gratuita dell'attività prestata dai cittadini e che stimoli la formazione di associazioni sul territorio in tutti i settori.

La complessità dei bisogni sociali, la difficoltà delle istituzioni a rispondere in modo pronto ed efficace alle esigenze relazionali, economiche, culturali delle persone richiede un volontariato forte, ben radicato e che sappia coinvolgere e motivare tutti i protagonisti. Sono molti i volontari e i presidenti di associazione che chiedono alla Regione informazioni sulle leggi, sui provvedimenti amministrativi, sugli incentivi e sui contributi previsti dalla normativa. Per questo **Volo-lex** vuole essere uno strumento completo, per aiutare tutte le organizzazioni a progettare meglio il proprio futuro, a qualificare gli obiettivi, a presentare progetti innovativi ed aderenti al bisogno sociale" -sostiene Mariangela Cotto, Assessore con delega alle Politiche Sociali e della Famiglia, Volontariato, Promozione della Sicurezza, Politiche per l'Immigrazione e l'Emigrazione.

**La pagina è stata realizzata in collaborazione con il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato**

Organizzata dall'ANMI

## Campagna solidale per Ercole Borgio

Il 13 gennaio 2001 si è chiusa la campagna di solidarietà aperta a suo tempo dall'ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) - Gruppo di Acqui Terme, in favore di Ercole Borgio, ampiamente seguita e diffusa grazie alla solerzia della redazione de "L'Ancora".

Infatti, è proprio dalle pagine del n. 30 del 30 luglio 2000 di questo settimanale che è partita la richiesta di aiuto lanciata da Ercole, alla quale ha fatto seguito una pronta risposta del Gruppo dei Marinai di Acqui Terme che ha messo in moto la propria organizzazione sociale a livello nazionale ed internazionale per reperire fondi da destinare alla famiglia Borgio caduta improvvisamente in uno stato di prostrazione morale e materiale in conseguenza delle gravissime patologie mediche piombate come macigni sull'esistenza dello sfortunato Ercole Borgio.

La risposta dei Marinai e dei simpatizzanti della Marina, come si può evidenziare qui di seguito, è stata pronta e generosa ad iniziare da un primo contributo erogato dal Gruppo acquese, seguito poi da quelli della Presidenza Nazionale ANMI di Roma, dei Gruppi ANMI di: Novi Ligure, Trecate, Varallo Sesia, Piombino, Siena, Codroipo, San José (Costarica), Brescia, Viterbo, Milano e Livorno, dell'Ordinario Militare della Marina Mons. Mani di Roma, dell'Istituto "Andrea Doria" per l'assistenza ai figli dei Marinai di Roma, di Mons. Giovanni Galliano parroco del duomo di Acqui T., della società San Vincenzo della Parrocchia di S. Francesco di Acqui T., e di altri 71 contributi versati da Soci e simpatizzanti di diverse località italiane a cominciare da (in ordine alfabetico): Arnera A.,

Asdente A., Avino G., Balduzzi-Bardelli B. e M. Barabino A., Bariggi T., Benazzo P., Benzi F., Biagini U., Bistolli A., Boccangeli S., Bocolini B., Bologna G., Bonsignori G., Borghi G., Borgio M. e A., Borrione B., Botto-Fogliano A., Bove-Borsa F., Cavallero G., Cavatore G., Cazulini E., Chiabrera A., Chiabrera C., Corte L., Dacquino C., Danazzo-Magnabosco M., De Alessandri E., De Clara P., Doro E., Fabris E., Fidenzi V., Filori G., Fioretti M.T., Franchignoni L., Ghirotto P., Giacobbe D., Grandinetti M.V., Gruppo di Amici ABC-Acqui T., Malfatto P., Manna C., Marengo L., Minolfi D., Nigro A., Orati G. e L., Ottieri della Ciaja G., Ottinetti S., Ottolenghi G., Palandri V., Pallavicini R., Pancani-Eckhart L., Pasinetti B., Pelizzari-Berta F. e M., Pepe G., Perrone D., Piana G., Pistacchi G., Polcani G., Rapetti A., Rapetti P., Ravera-Volpi M., Ricci E., Rossetti M., Sepi-Veznav G., Solomita R., Torino Club Acqui T., Traversa D., Varalda G., Viazzi S., Zoccola G. L'ammontare dei contributi ricevuti è stato di L. 13.395.000 che detratte le spese bancarie di L. 57.000, risulta un netto di L. 13.338.000.

Alla famiglia Borgio sono stati consegnati n. 9 assegni circolari emessi sulla Banca Sella di Acqui Terme per un totale di L. 10.000.000, n. 3 assegni bancari per 1.250.000, n. 1 vaglia postale per 2.000.000, contanti per 88.000. L'ANMI si è fatta carico di tutte le altre spese di gestione per 120.000.

La famiglia Borgio unitamente all'ANMI acquese ringrazia di tutto cuore quanti partecipando hanno voluto dimostrare che la solidarietà è ancora un sentimento con il quale la gente ritrova una delle parti migliori dell'esistenza umana.

Tantissime iniziative in programma

## Per il brachetto d'Acqui promozione a 360°

**Acqui Terme.** Mentre proseguono le riunioni dei viticoltori dei ventisei paesi di produzione del Brachetto d'Acqui Docg, il Consorzio di tutela del pregiato vino sta predisponendo, per il 2001, le strategie mirate ad una valorizzazione più concreta ed efficace di questo prodotto. Secondo un «piano d'azione» promozionale ben preciso, gli sforzi del Consorzio guardano ad obiettivi ambiziosi concentrando le risorse per realizzare progetti importanti. Una tra le più immediate azioni promozionali riguarda la partecipazione, a Camogli, dal 9 al 14 febbraio, alla quattordicesima edizione della manifestazione «San Valentino» effettuata in collaborazione con l'Associazione commercianti ed operatori turistici di Camogli e di San Fruttuoso.

Dal 21 al 25 febbraio, il «riflettore» sul Brachetto d'Acqui si accenderà a Palermo, in occasione di una mostra specializzata nel settore agroalimentare. La rassegna si svolgerà nel quartiere fieristico palermitano ed il Brachetto d'Acqui, oltre ad uno spazio espositivo individuale, avrà a disposizione mezzi e strutture per trasmettere attraverso un sistema di comunicazioni organizzate la qualità del vino. Dal 4 al 6 marzo, il Consorzio del Brachetto d'Acqui sarà presente, con un proprio stand, a «Prowein», una manifestazione di grosso interesse internazionale specializzata per vini e liquori che si svolgerà a Düsseldorf.

Siamo ad aprile ed il Consorzio intende partecipare al Vinitaly di Verona un proprio spazio espositivo, cioè fuori dall'area della Regione, ma nell'ambito del padiglione

«38» allo scopo di dare maggiore visibilità al prodotto. Quindi, dal 10 al 20 maggio, è prevista la partecipazione alla «V Biennale italiana della incisione» che si svolgerà ad Acqui Terme. Utile anche sottolineare la collaborazione attuata con la ditta Giuso Spa di Acqui Terme per la promozione del «Sorbetto al Brachetto d'Acqui», prodotto che raggiungerà tutti i gelatai d'Italia clienti della nota ditta acquese. Inoltre, in ogni cassetta di prodotti spedita dalla «Giuso», verranno inseriti depliant del vino. Il Consorzio, dall'8 al 10 febbraio, ha anche partecipato con uno stand al «Salon international del vino» di Madrid (Spagna).

C.R.

Uno sportello della Società Consortile

## Con il parco progetti imprenditori si diventa

**Acqui Terme.** Chi non ha mai sognato di mettersi in proprio, di diventare imprenditore? L'idea è ricorrente, non sempre e non facilmente si avvera soprattutto per mancanza di basi, di informazioni oltre che di supporto economico. Per facilitare l'incontro tra le attitudini personali, le scelte e le realtà territoriali, ad Acqui Terme è operativo uno sportello territoriale gestito dalla Società consortile Langhe Monferrato e Roero, denominato «Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale. Imprenditori si diventa».

L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Alessandria in stretta collaborazione con la Co.Fi.Sal Spa, a cui ha aderito il comune di Acqui Terme, è stata presentata nella mattinata di

martedì 6 febbraio nella sala giunta di Palazzo Levi. Il progetto, come sottolineato durante la riunione, «è finanziato dal Fondo sociale europeo e dal Ministero del Lavoro ed intende favorire l'avvio di nuove attività imprenditoriali oltre che lo sviluppo di imprese già esistenti, attraverso azioni di sostegno». «Già alcune persone, con lo sportello», sono state avviate al lavoro; si tratta per il momento di una modesta entità però significativa e destinata ad ampliarsi», ha ricordato il sindaco Bernardino Bosio.

Quest'ultimo ha precisato che «si stanno definendo una serie di contatti con istituzioni pubbliche e private dell'area di Nord-Est nell'intento di trovare soluzioni di lavoro nelle nostre zone». Sergio Favretto, dirigente della Provincia, ha specificato che, a livello provinciale, «utilizzando risorse del Ministero del Lavoro, si sta realizzando con la Regione Piemonte e alcuni Comuni centro zona, tra cui Acqui Terme, l'iniziativa "Parco progetti" intesa a sostenere chi vuole mettersi in proprio». Per il dirigente Co.Fi.Sal Massimo Strapazon, con lo sportello è prevedibile uno sviluppo in loco di energie in misura maggiore di quelle attuali. I potenziali imprenditori possono dunque usufruire di servizi quali informazioni e documentazioni sul lavoro in proprio; effettuare una verifica sulla fattibilità dell'idea imprenditoriale ed inoltre ottenere dati utili sulle normative e sulle opportunità di finanziamento a livello regionale e nazionale. Lo sportello che offre servizi gratuiti, situato in piazza Maggiorino Ferraris (ex stabilimento Kaimano) è aperto dalle 9.30 alle 12.30 del mercoledì e del venerdì.

C.R.

## Manifestazione anti leghista

**Acqui Terme.** Ci scrive il direttivo di Rifondazione Comunista:

«Gli organi dirigenti del partito della Rifondazione Comunista, Circolo "Ernesto Guevara" Acqui Terme comunicato che sabato 24 febbraio 2001 alle ore 16, si terrà, una grande manifestazione che ha lo scopo di protestare contro l'abusivismo leghista in generale ed in particolare dell'amministrazione Bosio, con partenza da c.so Bagni (di fronte al Liceo classico).

Contrariamente a quanto scritto sulle pagine di un noto giornale, la manifestazione non è organizzata dai ragazzi dei Centri sociali, bensì dal PRC di Acqui Terme, con richiesta di adesione a tutte le forze di sinistra presenti sul territorio, DS, Comunisti Italiani, PPI, Democratici. Oltre a CGIL, CISL e UIL, al gruppo Governare con coscienza, Città Aperta, Equazione ed ANPI. Riteniamo che il suddetto corteo abbia nei contenuti, una fortissima carica antifascista ed antirazzista. Si invitano quindi tutti coloro che si riconoscono in questi valori ad aderire in massa, senza cadere nella presumibile trappola di Polo e Lega, nella quale si pensa essere attuata la propagazione di terrore tra la cittadinanza, con una informazione strumentale e di parte. Il nostro partito garantisce che, l'iniziativa sarà condotta nel più totale rispetto di una sana e tollerante convivenza civile, in modo del tutto pacifico e soprattutto senza creare disordini di alcun tipo. Comuniciamo inoltre che giovedì 15 febbraio 2001 alle ore 21 presso il palazzo Robellini, si terrà la presentazione del libro di Pippo Carrubba: "Lettere dalla fabbrica". Presenterà don Andrea Gallo».

Domenica **11**  
febbraio **ORE 13.00**

Mercoledì **14**  
febbraio **ORE 20.00**

### Ristorante ALLEANZA

Frazione Chiappino  
Tel. 0144 78191-0144 78119

**Antipasti**  
Salumi locali  
Sfogliatine ai funghi  
Bauletti di verza  
Spumone fantasia

**Primi**  
Agnolotti al sugo di cinghiale  
Vellutata ai porri

**Secondi**  
Quaglie al ginepro  
Filetto di vitello al pepe verde

**Contorni**  
Patate al forno  
Verdure al gratin

**Dessert**  
Dolce degli innamorati

**Vini**  
Caffè  
L. 45.000

### Albergo - Ristorante MORETTI

Frazione Moretti, 116  
Tel. 0144 70037- 0144 70072

#### Antipasti

Bruschetta con tonno affumicato  
e pomodoro fresco  
Flan di cardi con fonduta

#### Primi

Antica zuppa di farro e fagioli  
Bocconcini di capriolo con polenta

#### Secondi

Faraona alle olive taggiasche  
con contorno di patate al rosmarino

#### Dessert

Frutta al forno con crema gelato  
Flute di Bellavista

#### Vini

Arneis - Dolcetto - Barbera

#### Caffè

L. 50.000

### Albergo - Ristorante MALÒ

Piazza Garibaldi, 1  
Tel. 0144 78124

#### Aperitivo della casa

**Antipasti**  
Filetto baciato con kiwi  
Crostone con finocchi  
Insalata di noci  
Salmone marinato con cipolla  
Pesce spada marinato con rucola

#### Primi

Pansotti al burro fuso e basilico  
Risotto allo scoglio

#### Secondi

Lonza di maiale al forno  
con verdure all'agro  
Totani fritti  
Insalata di stagione

#### Dessert

Panna cotta con crema di zabaione

#### Vini

Bianco e rosso

#### Acqua

Caffè

L. 45.000

Ad ogni coppia verrà omaggiato  
il piatto artistico da collezione  
di Albisola dipinto a mano

È gradita la  
prenotazione



### Antica locanda SANFRONT

Cimaferle  
Tel. 0144 765812

**Antipasti**  
Soppressata di polpo  
Frittelle di bianchetti  
Sformatini di zucchine  
con gamberi al vapore

#### Primi

Pasta e fagioli con le cozze  
Taglierini al sugo di triglia

#### Secondi

Fritto misto di pesce alla salvia  
Baccalà alla trevigiana

#### Dessert

Surprise  
Pignolata

#### Vini

Cortese

L. 55.000

Patrocinato dal comune di Ponzone

# San Valentino PONZONESE

È la prima centenaria di Ricaldone

## Maria Perelli "Marietta" ha compiuto 100 anni



**Ricaldone.** Anche Ricaldone ha la sua nonnina centenaria: è Maria (Marietta) Perelli che ha tagliato il traguardo dei cento anni, del secolo di vita.

Maria Perelli è nata a Morbello il 14 novembre del 1900, ha sempre lavorato la terra e accudito la sua famiglia. Nel 1922 si unisce in matrimonio con Francesco Martini, nativo di Belforte, dalla loro felice unione, nascono tre figli, Giovanni, Angelo e Alberto. Maria e Francesco si trasferiscono a Ricaldone, prima del secondo conflitto mondiale, e si dedicano alla terra, alla coltivazione della vite. Nonna Maria rimane vedova nell'82 e sino all'età di 94 anni ha vissuto da sola.

La comunità ricaldone ha festeggiato nel scorso novembre, è stata la festività speciale alla "Festa della terza età", tradizionale appuntamento organizzato dall'Amministrazione comunale. Nonna Maria era circondata da una dozzina di ottantenni, anch'essi festeggiati. A Maria Perelli, il sindaco, Celestino Icardi ha consegnato, alla presenza del parroco, don

Bartolomeo Bruna, e di tanti ricaldonei che hanno gremiato la sala consiliare, una medaglia d'oro ed un mazzo di rose rosse.

Quindi nonna Maria ha raggiunto la chiesa parrocchiale dei «Santi Simone e Giuda» ed ha presenziato alla messa. Nell'omelia il parroco ha avuto parole di grande stima ed affetto per la centenaria, ringraziandola per l'esempio di vita che ha dato.

Al termine della funzione religiosa, la centenaria, circondata dai figli, dalle nuore, da nipoti, parenti e amici è stata salutata con un lungo caloroso applauso. Nonna Maria, con i suoi familiari ha raggiunto il suo paese natale Morbello, dove ha consumato il "pranzo del centenario" al ristorante locanda "Del Torchio".

Nonna Maria è in bella forma, attenta e lucida, e quando percepisce la pensione, ne prende solo una metà, perché l'altra, dice, le tornerà utile quando sarà anziana.

Ancora tanti auguri, a Maria Perelli, dai ricaldonei, dai morbellesi, e dai lettori de L'Ankora e arrivederci.

Croce Rossa Italiana Cassine

## Costituito il gruppo donatori di sangue

**Cassine.** Martedì 30 gennaio, presso la sede della delegazione della Croce Rossa Italiana di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, si è svolta la riunione preliminare per la costituzione del Gruppo Donatori di Sangue della Croce Rossa Italiana.

Alla presenza di una trentina di interessati, ha iniziato a relazionare il dr. Berti, del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Civile di Alessandria, il quale ha fornito molte nozioni utili per comprendere quanto donare sangue possa essere importante per la sopravvivenza di tanti esseri umani, ed allo stesso tempo semplice ed indolore per il donatore.

Hanno inoltre contribuito a rispondere alle numerose domande degli intervenuti, i responsabili del Gruppo Donatori di Sangue CRI di Alessandria, il signor Daniele Pucci e la signora Vittoria Scarponi per la sede di Alessandria, e il signor Benito Businaro, nella sua qualità di responsabile del Comitato Provinciale.

Già alla fine della serata potevamo contare su un discreto numero di iscritti come donatori nel gruppo di Cassine.

Naturalmente il nostro impegno sarà quello di incrementarlo sempre di più, per poter contribuire attivamente a garantire ai centri trasfusionali un maggior numero di scorte, onde far fronte alle sempre crescenti richieste di sangue e dei suoi derivati.

Come faceva notare il dottor Berti, nel corso dell'anno 2000, la donazione di sangue si è incrementata del 30% ma, si sono anche incrementate le richieste.

Soprattutto per questo motivo nel ringraziare ancora tutti coloro che sono intervenuti alla riunione, continuiamo a rinnovare il nostro invito per il quale chi sia interessato a donare il proprio sangue, può farlo venendo ad iscriversi presso i locali della CRI di Cassine, siti in via Alessandria 59 (tel. e fax Pionieri: 0144 / 714971; emergenze 0144 / 714433), preferibilmente il sabato dalle ore 17 alle ore 19.

A San Giorgio Scarampi nell'oratorio di S. Maria Immacolata a conclusione della stagione

## "Proliferante verità del sentimento" con i "The Swimmer's Quartet"



### San Giorgio Scarampi.

Anche il 2000 è stata una grande stagione per la Scarampi Foundation, ancora una volta un numeroso pubblico e grandi artisti hanno animato la stagione. La Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa ha il grande merito di riuscire ad allestire stagioni con appuntamenti che sono delle vere prime e che fanno salire sin quasi personaggi come accade in pochi altri grandi centri.

A conclusione della stagione, il direttore della Scarampi Foundation, Franco Vaccaneo, ha voluto proporre e donare, agli assidui frequentatori dell'Oratorio di S. Maria Immacolata, una grande pomeriggio di musica e di arte e cultura. Mentre si chiudeva l'anno di Pavese, all'alba del 3° millennio, dalle estreme colline di San Giorgio Scarampi, si è diffusa a valle in

perfetta simbiosi con la natura una strana partitura ("Partitura come natura") per accompagnare una "Proliferante verità del sentimento" in un tempo di aridi cuori e logori cervelli.

Protagonista di questa grande performance è stato il maestro Alzek Misheff, artista d'avanguardia italiano (pittore e compositore e operatore delle nuove tecnologie) nato in Bulgaria, accompagnato dal "The Swimmer's Quartet". Il maestro Misheff da oltre 30 anni vive in Italia e da cinque nella Città Termale.

Sul sagrato antistante l'Oratorio di Santa Maria è stato installato un grande contenitore (riempito con oltre 3000 litri di acqua), un grande acquario, all'interno del quale il maestro Misheff ha diretto l'esecuzione del quartetto, ed il suono, la musica, in un bel pomeriggio soleggiato di fine dicembre, si è diffusa ed ha

avvolto le colline della Langa Astigiana, in uno scenario unico e stupendo, tra cielo e terra. Una performance che ha esaltato il maestro Misheff nella sua indiscussa capacità musicale con il suo Lightning II, e anche la sua grande "forza fisica".

È stata la seconda esecuzione assoluta di "Proliferante verità del sentimento", la prima si tenne il 23 settembre del 2000 alla Biennale di Venezia, dove la performance del maestro Misheff e dei "The Swimmer's Quartet" è stato molto apprezzata.

La performance si è resa possibile grazie alla sensibilità artistica e culturale di Giorgio Benzi e Aldo Capra, sponsor della manifestazione.

Si è trattato di un performance che ha unito e coniugato la musica classica e sinfonica con la nuova tecnologia, meglio con uno strumento, una bacchetta, il Lightning

II, che muovendola emette suoni, suona praticamente nell'aria (per chi sa adoperarla). Il maestro Misheff è l'unico interprete di questo strumento in Italia ed uno dei pochi al mondo, apprendendo, quest'arte direttamente dal maestro Don Bochle.

Il quartetto dei "The Swimmer's Quartet" (composto da Maurizio Barbetti alla viola, Rocco Parisi al clarinetto basso, Riccardo Sinigaglia al piano e il maestro Misheff al Lightning II) ha iniziato a suonare, dopo alcuni minuti Misheff con il Lightning II, si è immerso nel contenitore d'acqua, che copriva interamente la sua persona e dall'interno muoveva lo strumento che emetteva dei suoni e dirigeva l'esecuzione del complesso.

L'esibizione iniziata all'esterno dell'Oratorio di Santa Maria è poi proseguita all'interno e al quartetto si è aggiunto in alcuni pezzi, il maestro Gian Maria Bonino (direttore artistico della Scarampi Foundation) con il clavicembalo ed il celebre cantastorie di Belvedere Langhe, Luigi Baroero, con la sua fisarmonica e la sua voce tenera.

È stata una giornata diversa, fuori dai canoni della musica e cultura tradizionali, che hanno destato sensazioni particolari, attratto ed affascinato i presenti, che hanno fatto capire come si possa e debba coniugare musica e nuove tecnologie, in una magica atmosfera che solo la scenografia della Langa Astigiana sa dare e come tutti si abbia bisogno in questo mondo di musica, arte e cultura.

G.S.

Incontri promossi dalla Comunità Montana Roccaerverano, Vesime, Monastero, Castelbolognino

## Si parla di agricoltura in Langa Astigiana

**Roccaerverano.** Nel corso di questa settimana si sono svolte alcune riunioni promosse dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" finalizzate alla discussione e al confronto sul tema dell'agricoltura.

I promotori, Ennio Filippetti responsabile dell'ufficio agricoltura e l'assessore delegato del suddetto ente montano Enzo Fiore, entrambi agronomi, si dicono soddisfatti della riuscita dei primi tre appuntamenti e si auspicano di concludere altrettanto bene nell'ultimo incontro fissato a Castel Bolognino per la serata di lunedì 12 febbraio, rivolta

agli agricoltori dei nuovi quattro comuni componenti la Comunità montana.

Oltre a informare gli agricoltori sulle deleghe conferite dalla Regione Piemonte (L.R. 17/99), i rappresentanti dell'ente montano hanno anche brevemente illustrato le novità che introdurrà il nuovo piano di sviluppo rurale. Ma gli scopi di queste riunioni non erano solamente quelli di informare, ma soprattutto di ascoltare i suggerimenti e le esigenze della gente.

A Roccaerverano, lunedì 5 febbraio, nella sala consiliare dell'Ente era presente anche la dottoressa Elena Bassigna-

na, referente provinciale in ambito di agricoltura biologica (reg. Cee 2092/91), che ha illustrato il quadro normativo e risposto alle domande di alcuni produttori della pregiata Robiola Dop di Roccaerverano invogliati a valorizzare maggiormente la risorsa simbolo di questa zona.

Negli incontri di Vesime, martedì 6 e Monastero Bormida, giovedì 8 febbraio, è stato considerata soprattutto la vocazione viticola del territorio, ed è stata presentata ufficialmente quell'idea ambiziosa della Comunità montana di poter tutelare le particolari produzioni vinicole locali

attraverso la Denominazione di Origine Controllata "Langa Astigiana".

Si è parlato anche di assistenza tecnica in ambito viticolo dove, per evitare confusione, l'ente montano si farà promotore di riunire tutti i soggetti erogatori di assistenza presenti sul territorio per concordare una strategia di difesa univoca diffusa capillarmente.

L'auspicio è di arrivare in un prossimo futuro ad avere imprese agricole che presidieranno il territorio senza contributi da enti, ma solamente perché sapranno rispondere alle esigenze di mercato.

A Mombaldone in regione Carriere

## Anna Maria Traversa ha compiuto 103 anni



**Mombaldone.** Anna Maria Traversa ha tagliato il traguardo dei 103 anni, oltre il secolo di vita. È la nonnina ultracentenaria di Mombaldone, della Langa Astigiana e la vice nonnina dell'Acquese (la supera Claudina Berta, 104 anni, compiuti il 15 gennaio).

Giovedì 18 gennaio, in regione Carriere di Mombaldone è stata gran festa, nonna Anna Maria ha tagliato i suoi 103 anni, attornata dall'affetto e dall'amore dei suoi sette figli (Teresa, Domenico, Giuseppina, Felicita, Pietro "Pietrino", Giovanni, Rosa) di generi e nuore, dei 10 nipoti e dei 14 pronipoti, e circondata dall'affetto e dalla stima di parenti e amici e dell'intera comunità mombaldonese.

Anna Maria Traversa è nata a Olmo Gentile il 18 gennaio del 1898, si è sposata nel 1924 con Paolo Gallareto (deceduto nel '64) e da allora ha sempre vissuto in regione Carriere.

Con il marito Paolo ha sempre lavorato la terra e allevato i suoi sette figli. Una vita la sua, spesa per il lavoro, la famiglia e l'amore per i suoi cari.

Nonna Anna Maria è stata pimpante, attiva e lucida, sino all'inizio dell'inverno, ora ha qualche problemino ed è assistita, nella sua casa, dai figli e dalle figlie. Sino ai 100 anni, al secolo di età, ha sempre



vissuto da sola (un figlio abita a fianco) e accudito ancora la casa e i fiori. Un segreto della sua longevità, forse anche, quell'immane sorsito di vino rosso, delle sue vigne, che sempre accompagna i suoi pasti.

Nel 1998, al compimento dei 100 anni, il sindaco di Mombaldone Ivo Armino, le ha consegnato una medaglia d'oro; nel '99, al compimento dei 101 anni, la Provincia di Asti, l'ha nominata "Patriarca della Provincia di Asti", consegnandole il diploma e una medaglia.

Ancora tanti auguri, nonna Anna Maria, dalla gente della Langa Astigiana, dell'Acquese e dai lettori di L'Anora e arriverdoci.

## "Tennis Club Cassine"

**Cassine.** Da venerdì 1° dicembre 2000 ha ripreso l'attività del Tennis Club Cassine con varie manifestazioni quali tornei, partecipazioni a campionati ed attività promozionali, grazie alla nuova gestione dell'impianto affidata alla signora Benzi, impegno che la stessa ha già svolto in passato per lungo tempo e con ottimo risultato. L'attività è anche invernale in quanto, grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale, è stato nuovamente possibile ripristinare il campo coperto. Chi desidera usufruire degli impianti e della Club House può telefonare per informazioni e prenotazioni allo 0144 / 714909.

## Formazione professionale contributi ai lavoratori

La Provincia di Asti eroga contributi ai lavoratori dipendenti di imprese private che intendono aggiornarsi e riqualificarsi tramite corsi di formazione professionale. Il contributo della Provincia copre l'80% del costo complessivo. Le lezioni si terranno in orario serale; i corsi avranno una durata media di circa 40 ore. Le materie insegnate riguardano i settori informatica, CAD, lingue straniere ed automazione industriale. I lavoratori interessati possono rivolgersi all'Ufficio Formazione Professionale della Provincia, in piazza Alfieri 33 ad Asti (tel. 0141 433298 - 433249) o al Centro per l'impiego di Asti e agli sportelli decentrati di Canelli, Nizza M.to e Villanova d'Asti, dove si possono ritirare i moduli per la domanda di partecipazione ai corsi e l'erogazione del contributo provinciale. Le domande devono pervenire esclusivamente all'Ufficio Formazione Professionale della Provincia entro il 28 febbraio.

La sagra si terrà domenica 18 febbraio

## Polentone di Ponti tra storia e leggenda

**Ponti.** La "Sagra del Polentone" sarà il 18 febbraio. La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha deciso da quest'anno di ritornare all'antico.

Domenica 18 febbraio, penultima domenica di Carnevale, si svolgerà la 431ª edizione della "Sagra del Polentone" e la domenica successiva, il 25 febbraio, ci sarà la "Sagra del Polentino".

Il polentone si svolgeva un tempo in febbraio e ne assumeva il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini. Venne poi spostato nel mese di aprile per beneficiare di migliori condizioni atmosferiche, infatti questa sagra non viene mai rimandata, quali che siano le bizze del tempo.

Ponti, nella Valle Bormida di Spigno Monferrato, vanta antiche origini. Il nome deriva dagli antichi ponti costruiti dai Romani sulla via A. Emilia Scauria (113 a.C.). Di epoca Romana è la colonna "miliario" dell'imperatore Antonio Pio, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III sec. d.C.) della via Julia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della A. Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Al periodo medievale risalgono invece gli importanti resti del castello, situato sulla collina a meridione del paese, la vecchia parrocchiale, e l'adiacente campanile romanico, in fase di avanzato restauro. Su queste testimonianze storiche si innesta la "Sagra del Polentone", antica manifestazione risalente a ben quattro secoli fa, un tempo festa carnevalesca.

Narra la leggenda che giungesse a Ponti un gruppo di affamati e infreddoliti calderai del Cosentino.

Il loro stato penoso intenerì gli abitanti del paese che diedero loro da stagnare un enorme paiolo in cattive condizioni.

Se fossero riusciti nell'impresa, il paiolo sarebbe servito per cuocere una colossale polenta, offerta dal marchese del Carretto.

I calderai restaurarono il paiolo e i pontesi offrirono merluzzi, uova e cipolle per un'enorme frittata da accompagnare alla polenta, il tutto innaffiato naturalmente dal vino di Ponti.

Programma della 431ª "Sagra del Polentone" di domenica 18 febbraio: dalle ore 8, in piazza XX Settembre, inizio preparativi da parte dei

cuochi; ore 10, apertura esposizioni; ore 13, inizio cottura polenta; ore 14, corteo storico dei nobili locali in costumi del XVI secolo; esibizioni gruppi: Confraternita dell'Arco e della Spada, Bededeum - musica medioevale, Hammel il Saraceno - mangiatore di spade; rievocazione storica dell'incontro fra il Marchese del Carretto, signore di Ponti, ed il gruppo dei calderai provenienti da Dipignano (paese con cui Ponti è gemellato). Ore 16, assaggio della polenta da parte del Marchese del Carretto, ed inizio distribuzione del polentone da 12 quintali con frittata di 3000 uova e 3 quintali di cipolle e 150 chilogrammi di merluzzo, il tutto innaffiato da dolcetto delle colline pontesi.

E domenica 25 febbraio, "Sagra del Polentino". Da alcuni anni, al fine di inculcare nei giovani le tradizioni di queste zone, si svolge la "Sagra del Polentino", dove è possibile ammirare all'opera i giovani del paese con l'assistenza dei provetti cuochi pontesi e da alcuni anni l'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti in collaborazione con l'Amministrazione comunale, coinvolge i giovani del comprensorio, per il polentino, con la partecipazione degli alunni delle scuole medie ed elementari della valle Bormida di Spigno.

## Corso di formazione professionale

**Rivalta Bormida.** Il Comune di Rivalta Bormida, ente gestore delle funzioni socio - assistenziali per i Comuni dell'ex - USSL n. 75 (il sindaco, dott. Gianfranco Ferraris è il presidente ed è stato uno dei promotori), esclusi Acqui Terme, Terzo e Melazzo, in collaborazione con l'istituto ENAIP di Acqui Terme, ha promosso un corso di formazione professionale su elementi di collaborazione familiare della durata di ore 200.

Il corso è aperto a tutti i maggiorenni in possesso della licenza della scuola dell'obbligo e residenti nel territorio dei comuni convenzionati con Rivalta Bormida. Tale figura professionale interverrà a domicilio, a sostegno non solo agli anziani ma a tutte le persone in stato di bisogno. L'ammissione sarà riservata a venti persone allo scopo di garantire a tutti gli allievi l'acquisizione di un alto grado di professionalità.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi presso il Centro di Formazione ENAIP.

## Ce l'hai il patentino?

Prima che, con la primavera, i lavori riprendano costringendo a ritmi sostenuti, c'è modo di mettersi in regola con l'obbligo di disporre di un apposito documento attestante l'idoneità ad acquistare ed utilizzare prodotti chimici classificati come "nocivi, tossici o molto tossici".

Per ottenere la certificazione (denominata, in gergo, "patentino") è necessario seguire un ciclo di lezioni formative e superare l'esame finale.

Sono previsti due tipi di corso: quello di sei lezioni serali di tre ore ciascuna, oltre all'esame finale, per coloro che, per la prima volta acquisiscono l'attestazione ed il secondo limitato ad una lezione di tre ore ed alla prova finale, per l'aggiornamento di quanti devono soltanto rinnovare il documento.

In entrambi i casi è importante compilare il modulo di adesione e consegnarlo al più presto agli uffici Coldiretti. Le sedi saranno definite in base alla provenienza degli iscritti.

Da domenica 25 a martedì 27 febbraio

## Carnevalone bistagnese fervono i preparativi

**Bistagno.** Sono iniziati i preparativi per il "Carnevalone Bistagnese 2001", che si svolgerà dal 25 al 27 febbraio. Si preannunciano tre giorni di gran festa, la più sfrenata che ci possa essere.

Per il "Carnevalone Bistagnese", organizzato dalla Soms in collaborazione con il Comune e altri enti e associazioni locali, come sempre, c'è grande attesa.

È attesa dei bambini, che vogliono vestirsi con i costumi dei personaggi più famosi, è attesa dei giovani, che vogliono darsi alle feste più trasgressive, è attesa degli adulti, che vogliono tornare un po' bambini dimenticandosi dei problemi e delle fatiche quotidiane.

Il carnevale rovescia il mondo: i servi comandano i padroni, gli uomini vestono da donna, le donne si fanno brutte e tutti insieme si fa baldoria prima che arrivi la Quaresima e con essa l'austerità, la meditazione, la preparazione alla Pasqua.

Gran mattatore, sarà come sempre, Uanen Carvè, la celebre maschera di Bistagno. Uanen Carvè è un contadino un po' bullo, un po' tonto, che nei giorni di carnevale scende in paese e facendo il giro delle osterie, accompagnato dalle persone più fedeli,

gli si scioglie la lingua e si auto investe signore del paese, anzi re. Celebri e sempre pungenti sono i suoi sproloqui (i celebri "stranot").

Un "Carnevalone Bistagnese" che si preannuncia all'insegna di numerose e grandi novità. Innanzi tutto sino all'ultimo non si conoscerà chi sarà Uanen Carvè, e ciò è già motivo di grande e trepidante attesa e poi oltre ai numerosi carri provenienti da Bistagno, dall'Acquese e dalle valli Bormida, l'edizione 2001, darà l'opportunità di ascoltare una delle migliori bande italiane, la banda della Città di Bergamo la "Banda dei Garibaldini" (che ricorda la famosa spedizione dei Mille, che vide numerosi bergamaschi partecipi, di quelle gesta).

Oltre alla banda di Bergamo, che sarà presente domenica 25, vi sarà martedì 27 la presenza della banda della Città di Canelli e, la partecipazione, nella giornata di martedì 27 febbraio, del gruppo "La Lachera" di Rocca Grimalda, che nel 2000 ha ricevuto il primo premio al concorso gruppi folcloristici nella suggestiva cornice di piazza San Marco.

Il programma più dettagliato, del "Carnevalone Bistagnese", verrà presentato sul prossimo numero.

A Castelnuovo Bormida l'assemblea costitutiva

## "Valle Bormida" nuovo circolo di A.N.

**Castelnuovo Bormida.** Si è tenuta a Castelnuovo Bormida l'assemblea costitutiva del nuovo Circolo territoriale di A.N. (Alleanza Nazionale) denominato "Valle Bormida", comprendente i territori di dieci Comuni: Alice Bel Colle, Ricaldone, Cassine, Strevi, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Gamalero e Predosa.

Alla presenza del presidente provinciale di Alleanza Nazionale, Marco Botta, sono stati designati i responsabili del circolo nelle persone del ragioniere Massimo Pansecco di Castelnuovo Bormida, che ricopre la carica di presidente; di Pietro Mandrilli di Cassine, che è il vice presidente e di Gian Franco Prigione di Castelnuovo Bormida, quale economo.

«La costituzione di questo nuovo Circolo in un'area vasta ed importante, dove la destra è sempre stata stitisticamente e percentual-

mente insufficiente - ha dichiarato Marco Botta - dovrà essere uno stimolo in più per impegnarci costantemente sul territorio per il raggiungimento degli obiettivi politici ed amministrativi che si avranno a breve e lungo termine, come le imminenti elezioni politiche e le amministrative in alcuni Comuni, come a Castelnuovo Bormida».

«Il Circolo è anche a disposizione di chiunque abbia l'esigenza, la necessità o la curiosità di approfondire le tematiche di Alleanza Nazionale» ha spiegato il neo presidente Massimo Pansecco.

Nel corso dell'assemblea si è ritenuto anche di dover rendere omaggio ad un personaggio che, per dedizione, coerenza e fede politica è di esempio per la nuova generazione della destra alessandrina. Si tratta di Lorenzo Sodani, ex consigliere comunale di Alessandria, recentemente scomparso.

## Langa Astigiana: quattro incontri sull'agricoltura

**Roccoverano.** L'assessorato all'Agricoltura della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", di cui è responsabile l'agronomo Enzo Fiore, ha organizzato una serie di quattro incontri, dal 5 al 12 febbraio, con la finalità di far conoscere e concordare le nuove iniziative in materia di agricoltura per l'anno 2001. Si porterà a conoscenza delle funzioni che le Comunità montane sono state chiamate a svolgere ai sensi della L.R. 17/99 in materia di attuazione delle misure agro ambientali (Ex Reg CEE 2078/92) e indennità Compensativa.

Dopo gli incontri di Roccoverano, Vesime, Monastero Bormida, l'ultimo si terrà a Castel Boglione, lunedì 12 febbraio, alle ore 21, presso la sala comunale in via Roma.

Gli incontri serviranno soprattutto per ricevere preziosi suggerimenti al fine di portare avanti delle iniziative concrete per il rilancio del settore primario.

Venerdì 9 febbraio l'assemblea straordinaria

## Confraternita nocciola "Tonda gentile di Langa"



**Cortemilia.** Venerdì 9 febbraio, alle ore 21, si svolgerà l'assemblea straordinaria della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" (tel. 0173 / 81027, fax 0173 / 81154), sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe".

L'assemblea, convocata dal gran maestro Luigi Paleari, vedrà i ventiquattro confratelli, cortemiliani e non, riunirsi in sede, in via Cavour 80, nel bel Palazzo Rabino, edificio del XVIII secolo recentemente restaurato, e dibattere i vari punti all'ordine del giorno, tra cui: saluto del gran maestro, relazione del tesoriere, consuntivo 2000, preventivo 2001, comunicazioni del gran maestro.

All'assemblea presenzierà l'assessore al Turismo del Comune di Cortemilia, il dott. Francesco Caffa.

E questa la prima assem-

blea dei soci della Confraternita (nata nel marzo del 2000), accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti.

La Confraternita è caratterizzata da particolari rituali: il consiglio reggitore, composto da un gran maestro, un cerimoniere, un maestro di credenza e di cantina, un segretario e un tesoriere; i confratelli vestono una divisa, un abito marrone con bordi verdi, e indossano un medaglione che riprende il "matapanè", la moneta dell'antica zecca cortemiliana.

La nocciola da sempre simbolo di Cortemilia, capitale mondiale dell'industria di sguasciatura e trasformazione della nocciola (prodotto tipico, tostata, zuccherata, nella torta o nel gelato, a cui si dedica anche una famosissima sagra) ora è anche protagonista di un sodalizio di confratelli.

Il 24 e 25 febbraio c'è il Rally d'Alba

## Le manifestazioni 2001 dell'ETM di Cortemilia

**Cortemilia.** L'ETM (Ente turismo manifestazioni) di Cortemilia ha presentato il calendario delle iniziative per il 2001. Gianangelo Patetta è il presidente e Giacomo Ferreri il vice.

Primo appuntamento in programma, sabato 24 e domenica 25 febbraio, con il "Rally d'Alba", organizzato dal Cinzano rally team e dal Comune di Alba. La capitale della nocciola ospiterà il riordino e il parco assistenza nell'area dell'ex Langatessile e organizzerà il servizio ristorazione per piloti, meccanici e pubblico.

Cortemilia e la zona, vantano antiche tradizioni rallyistiche e grandi campioni, come Canobbio, Barbero, Podio, su tutti Fabrizio Tabaton, la cui scuderia è oggi tra le più famose al mondo. Inoltre, un appuntamento importante come il Rally di Alba è un notevole veicolo promozionale per il paese e per la nocciola, prodotto simbolo.

Dopo il rally, il tradizionale carnevale cortemiliana, che si terrà domenica 4 marzo e coinvolgerà carri allegorici e gruppi mascherati di frazioni, borghi e paesi vicini.

In primavera l'appuntamento sarà domenica 27 maggio con la "Fiera dell'Ascensione". Sempre il 27 maggio, Cortemilia ospiterà "Città aperte", manifestazioni organizzate in collaborazione con l'associazione Turismo in Langa.

Cortemilia parteciperà a Vinum, con iniziative e appuntamenti di carattere enogastronomico e culturale. Tra le novità in cantiere per il 2001 vi è una serata dedicata alla bellezza femminile che si terrà a luglio. In quell'occasione verrà eletta Miss Bela Nizurera, che parteci-

perà ad Alba alla Bela Trifuleira. Inoltre, l'estate sarà ricca di iniziative e feste organizzate soprattutto dai borghi e dalle frazioni.

L'appuntamento più importante dell'anno sarà la 47ª "Sagra della Nocciola", manifestazione dedicata alla "Tonda gentile" che si terrà da sabato 18 a domenica 26 agosto e sarà conclusa dalla 3ª edizione di "Profumi di nocciola", mercato del dolce alla nocciola e dei vini da dessert organizzato in collaborazione con Arcigola Slow food. Per la sagra Cortemilia ha in serbo alcune novità di rilievo.

«La nostra zona si identifica sempre più con il suo prodotto principale e intende potenziarne la promozione e la valorizzazione in ogni occasione. La sagra di agosto è un appuntamento molto atteso e ogni anno va arricchita di nuove iniziative. Per il 2001 intendiamo coinvolgere la Confraternita della nocciola "Tonda gentile" e la condotta Slow food "Alta Langa", due sodalizi che hanno già dato ottima prova di sé lo scorso anno. I nostri progetti vanno anche alla sagra e prevedono la partecipazione di Cortemilia a grandi eventi come la Bit di Milano, Vinum, Eurochocolate di Torino e Perugia, Cheese e la Fiera del tartufo», sottolinea l'assessore al turismo, dott. Francesco Caffa.

Dopo la Sagra della nocciola, Cortemilia ospiterà, l'8 e 9 settembre il Motoraduno nazionale, quindi il concorso musicale internazionale "Vittoria Caffa Righetti" (terza settimana di settembre) e il Festival della canzone (fine settembre). Ultime manifestazioni del 2001, saranno "Fiera di Santa Caterina", domenica 25 novembre e gli appuntamenti natalizi.

Viaggio organizzato dalla Regione

## Il Piemonte per gli USA non solo gastronomia

Il giro promozionale organizzato, dal 21 al 28 gennaio, dalla Regione Piemonte, con il coordinamento del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero, in collaborazione con le sedi Enit di New York, Chicago e Los Angeles, ha avuto successo, forte interesse per le nostre attrattive turistiche. Le tre giornate, che sono state organizzate dall'Enit, si sono svolte a New York al ristorante Il Palio, a Chicago al ristorante La Spiaggia, a Los Angeles al ristorante La Spiaggia.

Gli ospiti, tour operator, giornalisti, (nelle sedi di New York e di Los Angeles erano presenti anche i Consoli Italiani) sono stati accolti con un aperitivo in una sala allestita con gli stand che proponevano la nostra offerta turistica. In questa fase è stato possibile far conoscere tutti i nostri prodotti: particolare successo hanno riscosso sia i depliant realizzati dall'assessore al Turismo e Cultura del Comune di Alessandria Gianfranco Cuttica di Revigliasco (a capo della delegazione dell'ATL, che comprendeva Alexala, con Rita Brugnone e Decouvertes, con Barbara Ferrando), su Alessandria, assieme alle proposte di itinerari su Alessandria e dintorni, sia il depliant sul golf che quello su cantine e castelli aperti.

Seguiva una presentazione della Regione Piemonte, effettuata dal direttore dell'Enit e dal presidente del Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero, Carlo Zarrì di Cortemilia, in rappresentanza della Regione Piemonte. Quindi la presentazione di tutti i componenti della delegazione piemontese e la proiezione di un filmato sul Piemonte.

La serata proseguiva con

una cena in stile piemontese con menu e vini, peraltro già conosciuti e apprezzati dagli americani, come per esempio, Barbera, Gavi, Barolo, Barbaresco, che hanno trasmesso le mille emozioni del Piemonte.

I partecipanti ai tre incontri sono stati più di cento. Dal loro incontro e dalle indicazioni dei direttori Enit, Eugenio Magnani di New York, Mario Lucchese di Chicago ed Enzo Colombo di Los Angeles, sono emerse alcune indicazioni importanti sul mercato americano.

I settori di maggior interesse per il mercato americano sono principalmente: enogastronomia, cantine, castelli, agriturismo, golf, storia, arte e rievocazioni storiche. L'interesse nei confronti del Piemonte nasce dal fatto che la Regione, può rispondere alla richiesta di turisti, in numero sempre crescente, che chiedono destinazioni alternative, a misura d'uomo, dove prioritario è il rapporto con la gente, con la natura, con i prodotti della terra.

Il primo passo per far conoscere il Piemonte è stato compiuto. Nel corso dell'anno, per consolidare i rapporti instaurati con gli operatori turistici ed i giornalisti, saranno organizzati, in collaborazione con l'Enit, la Regione Piemonte e le ATL, dei giri illustrativi per approfondire la conoscenza del nostro territorio. Altre iniziative per la promozione del Piemonte sul mercato americano, verranno intraprese. Tuttavia per potenziare i risultati è indispensabile l'apporto dei nostri operatori turistici, che dovranno collaborare con quelli americani per fare in modo che i loro turisti vengano sul nostro territorio.

Interventi della Provincia di Asti

## Cassinasco e Monastero "Pietra & Legno"

**Monastero Bormida.** La Provincia di Asti applica l'ingegneria naturalistica per tre progetti di recupero e riqualificazione collinare nei comuni di San Martino Alfieri, Monastero Bormida e Cassinasco.

Gli interventi, approvati lunedì 5 febbraio dalla Giunta provinciale, sono relativi al piano di sistemazione idrogeologica e recupero del versante collinare denominato "Pietra & Legno".

«Vogliamo riqualificare zone del territorio con una forte attrazione turistica - sottolinea il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo - ciò è possibile realizzando una rete stradale efficiente e snellire i flussi commerciali, affiancando interventi utili a rendere armonico il paesaggio lungo le provinciali dirette nei nostri comuni».

Il primo intervento ricade sul comune di San Martino Alfieri in un'area di importanza anche per Antignano e Costigliole. L'area degradata si trova lungo la strada provinciale 41 che costituisce l'arteria principale di collegamento tra le

valli del Tanaro e del torrente Bobore.

I lavori costeranno 400 milioni: sulla dorsale terrosa, a rischio di sgretolamenti e frane dovute alla corrosione dell'acqua, verranno realizzate palizzate e sistemate reti metalliche ed altre strutture leggere, il tutto coperto, per diminuire l'impatto ambientale, con vegetazione ed essenze arboree (arbusti).

La vegetazione scelta sarà a basso fusto e crescita lenta per evitare frequenti opere di manutenzione.

Gli altri due interventi ricadono nel territorio della Langa Astigiana: complessivamente si prevede di spendere 100 milioni. La prima area, di modeste dimensioni, si trova lungo la strada provinciale 25 in Monastero Bormida; la seconda lungo la strada provinciale 6 in Cassinasco. Nei due casi i lavori consistono nel recupero di muretti a secco in pietra di Langa rinforzati con strutture lignee e altri materiali "leggeri".

L'inizio dei lavori è previsto entro l'estate prossima.

A cura della vicaria "Langa di Cortemilia"

## Tibaldi: "Impegno sociale e politico del cristiano"

**Cortemilia.** Continuano martedì 13 febbraio gli incontri vicariali alla "Scuola per laici e religiose impegnati nella Pastorale" o che desiderano impegnarsi nel futuro. L'iniziativa è della Vicaria "Langa di Cortemilia", di concerto con la Diocesi di Alba. Il corso è triennale e questo è il terzo ed ultimo anno e prevede 9 incontri: 4 svoltisi prima del Natale 2000 (dall'8 al 29 novembre) e 5 da metà gennaio 2001 (dal 23 gennaio al 20 febbraio). Il 1º anno di corso, iniziò il 19 gennaio '99 e si protrasse sino a fine marzo. Il 2º anno di corso, iniziò l'11 novembre '99 e si protrasse sino a fine marzo.

Tema di quest'anno, suggerito dalla Diocesi: «La Morale cristiana», il comportamento secondo gli esempi e gli insegnamenti di Gesù Cristo Maestro e Signore». Coordinatore del corso è don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia San Pantaleo e vicario zonale.

«Il corso è aperto ai laici e consacrate - spiega don Oberto - già impegnati nelle parrocchie come catechi-

sti, animatori di gruppi, consiglieri parrocchiali, Caritas, cantori, rettori delle Cappelle. Gli incontri sono di contenuti biblici. Consigliamo di portare "Il Catechismo degli adulti" e la Bibbia. Gli incontri sono settimanali: al martedì sera, alle ore 20,30, nei locali dell'oratorio di San Pantaleo a Cortemilia. Ogni serata è divisa in due momenti: nel primo, don Pietro Pellerino ci aiuterà ancora a pregare con il Sacro Testo; nel secondo, un sacerdote presenterà il tema».

Calendario, temi e relatori dei restanti due incontri: martedì 13 febbraio, capitolo 28, "L'impegno sociale e politico di un cristiano", presenterà l'argomento Anna Maria Tibaldi, presidente Diocesana dell'Azione Cattolica. Martedì 20 febbraio, capitolo 30, "Comunicazione e cultura", presenterà l'argomento Anna Maria Tibaldi, presidente Diocesana dell'Azione Cattolica.

Lo scopo del corso è quello di formare persone che sappiano servirsi della Bibbia per alimentare la propria vita spirituale e per trarre ispirazione per la propria azione pastorale.

## Qualità e tracciabilità per l'agroalimentare

Sui temi della sicurezza alimentare e della qualità sta decisamente crescendo l'attenzione dell'opinione pubblica. E per il sistema agroalimentare italiano si sono aperte nuove possibilità di crescita e di affermazione, anche sui mercati esteri. È questo il messaggio emerso in dicembre al convegno "Le certezze di Tesero", che si è svolto ad Alessandria organizzato dalla Confagricoltura e dalla locale Unione Agricoltori. Dopo le relazioni di Mariagrazia Calzoni, direttore del Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino, di Diego Mennuni, amministratore delegato della società 2M, e di Manfredo Golfieri, direttore di Agroqualità, i lavori sono proseguiti con una tavola rotonda, moderata dalla giornalista del TG5 Cesara Buonamicci, alla quale hanno partecipato il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, Carlo Petrini, presidente di Slow Food, Giorgio Sampietro, presidente di Federalimentare, e Oliviero Sculati, direttore dell'unità di nutrizione dell'Asl di Brescia.

In Europa, ed in Italia in particolare, l'alimentazione è una questione di sapori, di gusto, di tradizioni e di legami con il territorio. Se adeguatamente promossa e valorizzata la qualità che contraddistingue

i prodotti italiani può rappresentare la carta vincente per la crescita delle esportazioni. È possibile dimezzare in pochi anni il disavanzo della bilancia agro-industriale che è stato di 19 mila miliardi di lire alla fine del '99. È sufficiente ricordare i successi conquistati dal vino, con un livello di esportazioni che ormai sfiora i 5.000 miliardi di lire l'anno. Ma la qualità è sempre un obiettivo difficile da raggiungere, perché serve un duro impegno nell'organizzazione aziendale e nel rapporto con il mercato. La fiducia dei consumatori va conquistata attraverso un processo di tracciabilità esteso a tutta la filiera produttiva, che consenta al consumatore di conoscere tutta la storia dei prodotti che acquista. Anche in questo modo, dando garanzie certificate rigorose, si può uscire dalla crisi della Bse che sta sconvolgendo il mercato delle carni bovine.

Attualmente, l'incidenza dei prodotti di qualità certificati dall'Unione Europea (le Dop e le Igp) è nell'ordine del 12% sul totale della produzione finale dell'agricoltura e degli allevamenti italiani. Questi prodotti possono diventare i testimoni di un'azione finalizzata alla definitiva affermazione del "made in Italy" agroalimentare a livello mondiale.

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

## MESE DI FEBBRAIO

**Acqui Terme**, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: Mercoledì 7 marzo, Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. Giovedì 22, 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale "La Soffitta"; regia di Marco Zanutto. Martedì 3 aprile, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A.Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacoli, ore 21,15;

## A Castelletto d'Erro: corso di italiano per stranieri

**Castelletto d'Erro**. Da martedì 20 febbraio, prenderà il via, a Castelletto d'Erro presso la sala della biblioteca nel palazzo comunale, un nuovo corso di italiano per stranieri.

Il corso per principianti, si terrà dalle ore 18 alle 19,30 e quello per gli avanzati, dalle ore 19,30 alle 21.

Il corso per principianti, si rivolge ai partecipanti di un precedente corso o a tutti coloro che vivono da almeno un anno in Italia. Strumenti d'insegnamento saranno il libro con audiocassette "Italiano facile", edizione Demetra e Videocassette.

Il corso per avanzati, si rivolge a tutti coloro che vogliono approfondire le loro conoscenze dell'italiano sia parlato sia scritto e conoscere meglio cultura, politica, avvenimenti della vita quotidiana e verranno invitate, come nel corso precedente, delle persone che possono parlare di temi interessanti specifici.

I corsi saranno tenuti da due insegnanti: uno di madrelingua italiano e una di madrelingua tedesca. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a Renate Haschke, telefonando allo 0144 / 342006.

prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), Europeando Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885). Acqui Terme, tornano i popolari "Venerdì del mistero", conferenze dibattite incentrate su enigmi insoliti e casi misteriosi su argomenti che vanno dall'ufologia al paranormale. Quattro appuntamenti a Palazzo Robellini, alle ore 21,30, nei seguenti venerdì: 9 febbraio, "Sciamanesimo e meditazione", relatore Massimo Mastinu dell'Istituto "Soleluna" di Torino che introdotto da Oriana Repetto dell'Associazione "Sastoon" di Acqui, e dal presidente di "LineaCultura", Lorenzo Ivaldi, tratterà un argomento ricco di fascino e di complessa poliedricità. Serata in collaborazione con l'Istituto "Soleluna" di Torino e l'Associazione "Sastoon" di Acqui Terme. Venerdì 16 febbraio, "Shamor: la verità nel tempo", gli insegnanti degli antichi per l'evoluzione umana; relatore: Luciana Ferrari. Venerdì 23 marzo, "Serata mistero: lo zodiaco", relatore: Giuse Titotto; introduzione a cura di Flavio Ranisi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune di Acqui Terme (tel. 0144 / 770272, orario ufficio, dal lunedì al venerdì). Organizzate da Associazione "LineaCultura" con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, della presidenza del Consiglio comunale e dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

**Fontanile**, dal 18 novembre al 24 marzo 2001, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 3", rassegna di Teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Cinque gli appuntamenti, alle ore 21: sabato 24 febbraio, Compagnia L'Erca. Sabato 24 marzo, Compagnia La Ciuenda. Sabato 24 febbraio, la Compagnia L'Erca di Nizza Monferrato, presenta "Na cita fiasion", tre atti di G. Carlo Ricatto, per la regia degli attori. Fare lattore è desiderio diffuso di molti giovani e anche meno giovani, ma se il desiderio diventa ossessione e il recitare l'unico scopo di vita, si possono creare problemi non indifferenti sia per sé stessi che per gli altri. Ma i rimedi sono sempre gli stessi: il buon senso, la pazienza, l'amore. Il tutto, come sempre, condito con tanta ironia e umorismo. Un graditissimo ritorno questo della Compagnia Teatrale L'Erca, una delle più vecchie e prestigiose di tutta la Provincia di Asti. Una sua presentazione sarebbe addirittura fuori luogo, poiché tutti ricorderanno le innumerevoli e brillanti rappresentazioni tenute proprio al Teatro San Giuseppe. Qualche elemento in meno, qualcun altro acquistato, ma l'osatura e lo spirito sono sempre gli stessi: divertirsi e far divertire! Personaggi e interpreti: Noto Barfetta, Aldo Oddone; Lucia Barettta, Carla Filippone; Berto Barettta, Marcello Bellè; Carlen Beretta, Carlo Caruzo; Cristina Barettta, Antonella Ricci; Don Fasan, Domenico Marchelli; Marchese De Mentis, Tonino spinella; Marchesa Camilla, Luciana Ombrella; Duttur Gambarotta, Dedo Rogger Fossati; Amalia Frisotti, Lina Zanotti; Letizia Frisotti, Emi Bianco; Nanà Belaggioia, Olga Lavagnino; L'infermè cit, Daniele Chiappone; L'infermè

grand, G.Luca Morino. Surtuma da 'n cà, divertumSe e stuma tucc enSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della bella chiesa parrocchiale.

**Ricaldone**, al teatro Umberto I di Ricaldone continua la stagione musicale de "Il Quadriregio": venerdì 2 marzo, concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole; venerdì 6 aprile, variegato "Ensemble di chitarre", coordinato dal maestro Mario Gullò; venerdì 4 maggio, concerto di musica barocca di "Les ombres errantes" per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; venerdì 1º giugno, concerto del coro "Libera Musica" diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

**Rocca Grimalda**, da domenica 11 febbraio, il "Museo della Maschera" è aperto la seconda e quarta domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua aperture straordinarie, domenica 18 febbraio, in occasione del carnevale di Rocca Grimalda e domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

**Bistagno**, domenica 25, lunedì 26, martedì 27, "Carnevalone Bistagnese 2001", sfilata "Carnevale dei bambini" accompagnate da Uanen Carvè, su carri trainati da buoi, cavalieri bistagnesi in costumi storici, distribuzione frittelle e sproloqui di Uanen Carvè. Organizzato dalla Soms, di concerto con il Comune, la Pro Loco e altre associazioni locali.

**Cortemilia**, sabato 24 e domenica 25, sarà sede del "Rally d'Alba" con riordino e assistenza nell'area dell'ex Langatessile, servizio ristorazione per piloti, meccanici e pubblico. Organizzato da Cinzano rally team Comune di Alba, in collaborazione con ETM Pro Loco di Cortemilia.

## SABATO 10 FEBBRAIO

**Ricaldone**, al Teatro Umberto I, alle ore 21, la Compagnia teatrale "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "na cita fiasion", commedia brillante in tre atti di Giancarlo Ricatto. Personaggi e interpreti: Noto Barettta, Aldo Oddone; Lucia, Carla Filippone; Carlen, Carlo Caruzo; Berto, Marcello Bellè; Cristina, Antonella Ricci; don Fasan, Domenico Marchelli; Nanà Bela Gioja, Olga Lavagnino; dutur Gambarotta, Dedo Rogger Fossati; Giovanale Dementis, Tonino Spinella; Camilla Dementis, Luciana Ombrella; Amalia Frisotti, Lina Zanotti; Letizia Frisotti, Emi Bianco; Nanà Belaggioia, Olga Lavagnino; L'infermè cit, Daniele Chiappone; nòt Infermè, Gian Luca Morino.

Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000.

**Sessame**, gli "Amici del Brachet", alle ore 21, presso i locali della "Chiesa dei battuti", presenta: "Il canto popolare piemontese", con la partecipazione del "Coro K2". Al termine della manifestazione seguirà una degustazione promozionale di moscato d'Asti Docg e Brachetto d'Acqui Docg in abbinamento a dolci tipici locali. L'ingresso è libero. Organizzato da Comune e Circolo ricreativo culturale "Amici del Brachet".

## MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO

**Acqui Terme**, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre - 9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino che cresce". Per informazioni o consigli rivolgersi a Paola Amatteis (tel. 0144 / 324821), via Marco Polo 10, Acqui Terme; Monica Bielli (tel. 0141 / 701582), strada San Nicola 16, Nizza Monferrato; Valeria Celi (tel. 0141 / 956381), via Tana bassa 2, Montegrosso d'Asti. Organizzato da La Leche League in collaborazione con l'ASL 22.

## GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

**Acqui Terme**, alle ore 21, presso il cinema teatro Ariston, spettacolo "Agli Amici" recital con Gipo Farassino, di poesie e canzoni tratte dal suo repertorio in piemontese e lingua italiana; ad accompagnarlo un gruppo di giovani musicisti: Claudio Rossi (violino-chitarra), Fabrizio Trullu (pianoforte), Stefano Profeta (chitarra), Alberto Parone (percussioni), Massimo Camarca (contrabbasso); regia di Massimo Scaglione. Spettacolo che verrà presentato in tutto il Piemonte e a Torino al teatro Erba dal 20 febbraio. Acquisto biglietti, cinema teatro Ariston, prezzo di L. 25.000, ridotti L.; 15.000.

## DOMENICA 18 FEBBRAIO

**Ponti**, 431ª "Sagra del Polentino": programma: ore 8, inizio preparativi da parte dei cuochi; ore 10, apertura esposizioni; ore 12, inizio cottura polenta; ore 14, corteo storico dei nobili locali in costumi del XVI secolo ed esibizione dei gruppi: Confraternita dell'arco e della spada; Bededeum - musica medioevale, Hammel il Saraceno - mangiatore di spade; rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese del Carretto, signore di Ponti ed il gruppo dei calderai calabresi (Dipignano); ore 16, termine cottura polenta, assaggio da parte del Marchese del Carretto ed inizio distribuzione della polenta, da 12 quintali, unita a gustosa frittata di cipolle (3 quintali) con 3000 uova e 150 chilogrammi di merluzzo, il tutto innaffiato dal dolcetto delle colline pontesi. Alle ore 21,30, nel salone comunale ex Soms serata danzante con l'orchestra Sonia e La Band. Piatti ricordo in ceramica. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune, Comunità montana, Provincia e Regione.

**Rocca Grimalda**, "Carnevale 2001", dalle ore 14,30, sfilata e danze de "La Lachera" per i

vicoli e piazze del paese, seguiti da gruppi mascherati e mangiafuoco, trampolieri, giocolieri; il grandioso libro delle fiabe del mondo; con la straordinaria partecipazione del Gruppo: La Benda di masque d'Alain Valle D'Aosta; pentolaccia per i bambini; polenta in crostini e vini per tutti. Ogni anno il rito della Lachera (un originale corteo nuziale, da tempo immemorabile, attraverso le campagne tra schiocchi di frusta, tintinnare di sonagliere, nastri multicolori, con buffi personaggi ed animali riccamente agghindati al seguito) si compie a carnevale in quattro giornate di spettacoli, danze e musica attraverso il territorio, le cantine e il borgo di Rocca Grimalda; in particolari occasioni il gruppo "esporta" il proprio spettacolo, nel 2000 ha ricevuto il primo premio al concorso per gruppi folcloristici nella suggestiva cornice di piazza San Marco a Venezia. Organizzato da La Lachera, gruppo giovani, gruppo parrocchiale, Saoms, Polisportiva e C.R.B. Comune, con il patrocinio della Provincia e delle associazioni "Alto Monferrato" e Alexala".

## SABATO 24 FEBBRAIO

**Acqui Terme**, 2º "Gran bacanal d'inverno" (mini edizione invernale della Festa delle Feste), al Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, dalle ore 16 alle 24; le Pro Loco partecipanti (6 nel 2000) offrono la possibilità di gustare specialità gastronomiche locali, quali bagna cauda, agnolotti, bui e bagnet, cisrò (zuppa di ceci), polenta, buseca, busie, il tutto bagnato da vini di qualità dell'Acquese. Organizzato dalla Pro Loco di concerto con il Comune e l'Enoteca Regionale.

**Cremolino**, tradizionale "Festa degli sposati", organizzata dalla Pro Loco.

## DOMENICA 25 FEBBRAIO

**Ovada**, "Carnevale Ovadese", 21ª edizione, con sfilata di carri allegorici locali e dei paesi limitrofi, per le vie della città; presenzierà la banda musicale "A. Reborra". Organizzato dalla Pro Loco e assessorato al Turismo della Città di Ovada.

**Ponti**, ultracentenaria "Sagra

del Polentino", che vede all'opera i giovanissimi cuochi con l'assistenza degli anziani. Organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

**Srevi**, "Carnevale dei bambini", giochi a premi, distribuzione frittelle, lotteria; organizzato dalla Pro Loco.

## DOMENICA 4 MARZO

**Cortemilia**, "Carnevale Cortemiliense", programma: ore 14,30, ritrovo in piazza Savona, di carri e gruppi; ore 15, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalle maschere cortemiliesi Michelina e Pantalin; ore 16, in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e galupparie e premiazione carri. Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

**Ponzone**, dalle ore 14, 4ª edizione del "Carnevale del Ponzone", tema scelto per questa edizione i "personaggi dei fumetti"; vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone, alcuni paesi della Comunità montana "Alta Valle Orba Bormida di Spigno", dell'Ovadese e da Acqui Terme. Organizzato dall'Amministrazione comunale e Pro Loco, in collaborazione con le Pro Loco del ponzone. Le Pro Loco e Associazioni che non partecipano con carri, possono intervenire alla manifestazione e sfilata con gruppi di figuranti mascherati.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Loazzolo**, sino alla primavera, al Punto Arte (tel. 0144 871777), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Riccardo Ranaboldo artista torinese, loazolese di adozione. Orari tutti i giorni: dalle ore 10 alle 12; dalle 15 alle 19 (sabato e festivi compresi).

**San Giorgio Scarampi**, sino all'11 marzo, mostra fotografica "Verso il Vietnam", immagini di Ferdinando Pusceddu; un fascinoso viaggio in oriente con la macchina fotografica sempre pronta per instaurare un rapporto con il soggetto. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo delle Fondazioni della banche Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Torino.

## Un piano globale per la zootecnia italiana

Sono iniziate il 25 gennaio la serie di iniziative assunte dalla Coldiretti per arginare le conseguenze della vicenda "mucca pazza".

Il fitto calendario prevede che, nel periodo a scavalco tra fine gennaio ed inizio febbraio, un documento in proposito è stato presentato alle Istituzioni locali, cioè ai prefetti, ai presidenti delle Province ed ai sindaci.

Dopo il presidio alla Camera ed del Senato, il 30 gennaio, che ha portato, nella capitale almeno 2000 soci della Coldiretti del Piemonte, di cui 500 della provincia di Cuneo.

Il clou della mobilitazione sarà raggiunto venerdì 9 febbraio con una manifestazione nei venti capoluoghi regionali, davanti alle sedi degli assessorati sanità, agricoltura e commercio.

Al di là delle esteriorizzazioni del disagio degli imprenditori zootecnici, è la proposta di intervento organico ad offrire maggiori spunti di interesse.

L'obiettivo è mettere gli allevatori in condizione di superare l'emergenza e fronteggiare, con sostegni adeguati i danni loro derivati dal crollo del mercato e dell'adozione di misure precauzionali di garanzia sanitaria che si rendono necessarie.

«I provvedimenti di emergenza - dice la Coldiretti - devono essere inseriti in un piano pluriennale capace di concentrare il massimo delle risorse finanziarie su di un intervento globale di rigenerazione del patrimonio zootecnico italiano, valorizzandone la qualità e la competitività sul mercato».

Il tutto va collegato al recupero pieno, definitivo e convincente del rapporto di fiducia con il consumatore, incrinatosi nelle ultime settimane».

Gravemente alluvionati nell'ottobre 2000

## Benefici di leva per ventinove Comuni

**Alice Bel Colle.** Centoventotto Comuni della Provincia di Alessandria, su un totale di 190, e di questi 29 della nostra zona, sono stati inclusi nell'elenco dei Comuni piemontesi «gravemente alluvionati» nell'ottobre del 2000. L'elenco è stato diramato dalla Regione Piemonte, Protezione civile, a seguito del decreto del Dipartimento nazionale della Protezione civile, che prevede benefici per i giovani che devono partire per il servizio militare o giovani attualmente in servizio di leva.

Questi 29 Comuni della nostra zona, i cui giovani potranno usufruire dei benefici per la leva, cioè se stanno svolgendo servizio militare o dovranno svolgerlo quest'anno, potranno continuare o iniziarlo a casa propria per contribuire alla ricostruzione: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Belforte Monferrato, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grogardo, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Ac-

qui, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, San Cristoforo, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone.

I criteri di scelta di questo o quel Comune inserito nell'elenco ha destato meraviglia (compagno Comuni di pianura e non risultano magari altri collinari o montani). Praticamente due comuni su tre della Provincia (128 su 190 Comuni) risultano "gravemente alluvionati".

Per far scattare la qualifica di Comune "gravemente alluvionato" e quindi beneficiarne per la leva (per altri risarcimenti occorre dimostrare i danni reali), basta che il primo cittadino abbia emesso una o più ordinanze durante il periodo alluvionale di ottobre. Praticamente un piccolo smottamento, una frana, un rio che invada una strada, oppure la bollitura dell'acqua potabile, in via precauzionale, fa scattare il riconoscimento di comune "gravemente danneggiato".

Balôn: nei campionati di C1 e giovanili

## "Marchisio Nocciolo" al via con tre squadre

**Cortemilia.** La "Marchisio Nocciolo" - Polisportiva di Cortemilia schiererà tre squadre nei prossimi campionati nazionali di pallone elastico, una in serie C1 e due nelle giovanili.

Nel campionato di serie C1, dove Cortemilia è campione in carica, saranno Cristian Giribaldi, campione juniores l'anno scorso, suo padre Franco, Carlo Giribaldi e Stefano Leone (con Davide Delmonte quinto giocatore) a cercare di riportare lo scudetto nella capitale della nocciola "Tonda e Gentile di Langa". Impresa difficile, ma non impossibile, soprattutto se il più giovane dei Giribaldi (18 anni a novembre) continuerà a progredire come ha fatto in questi ultimi anni. Troppo presto, comunque, per fare pronostici, anche perché non si conoscono ancora con certezza quali saranno gli avversari più temibili.

Saliti in serie B Muratore e Navone (e forse anche Sufia), sulla carta i più pericolosi appaiono Tonello, terzo l'anno scorso, e Marchisio, in B nel duemila. Quel che è certo, è che i cortemiliesi ce la metteranno tutta per continuare la tradizione che li vuole vittoriosi (oltre che l'anno scorso, la squadra del presidente Revelli si era imposta anche nel 1999) in serie C.

Tra i giovani, mentre è in preparazione una squadra per i Pulcini (o gli Esordienti), si nutre molta fiducia negli Allievi (Massimo Pace, Giulio Lagorio, Paolo Moraglio, Enzo Patrone), che l'anno scorso mancarono l'ingresso nel girone finale a quattro per un solo punto, nonostante il battitore titolare, Massimo Pace, si fosse infortunato a metà campionato. Facendo i debiti scongiuri, il tempo della rivincita sembra essere arrivato.

I.b.

## Un capodanno solidale

**Sessame.** L'Associazione Turistica Pro Loco di Sessame, presieduta da Paolo Milano, quest'anno ha voluto salutare l'arrivo del nuovo anno all'insegna della solidarietà, con particolare riguardo ai bambini del terzo mondo.

«L'iniziativa era quella di fare coincidere - dice il presidente Paolo Milano - un momento di allegria e buona cucina, con un momento di solidarietà, infatti per la notte di San Silvestro, la Pro Loco con l'aiuto dei suoi esperti cuochi, ha organizzato un cenone devolvendo il ricavato per l'adozione a distanza di un bambino del terzo mondo».

Le pratiche per tale iniziativa sono in corso e l'intento della Pro Loco è quello di continuare anche per gli anni futuri. Il direttore della Pro Loco, ringrazia tutti coloro che, grazie alla loro partecipazione hanno reso possibile il successo di questa iniziativa e spera inoltre che un bambino di questo mondo oggi si senta meno solo».

## Concessione acque e pozzi

Accogliendo le richieste avanzate da Confagricoltura, la legge finanziaria per il 2001 prevede il differimento al 30 giugno 2001 del termine, prima fissato al 31 dicembre 2000, per chiedere il riconoscimento o la concessione per coloro che utilizzano le acque già private divenute pubbliche con la legge 36/94. Alla stessa data del 30 giugno 2001 è stato anche differito il termine per la denuncia dei pozzi di cui alla legge 290/99.

Titolare della "Legatoria Industriale Ferrando"

## Alex Ferrando campione di fuoristrada trial



**Molare.** Alessandro Ferrando, Alex per tutti, si sta preparando con grande determinazione, con grande rabbia agonistica, per la stagione agonistica 2001, che prenderà il via a fine marzo, e che lo vedrà impegnato e sicuro protagonista, nel campionato italiano di fuoristrada trial 4x4 e in quello europeo, sia individuale che a squadre.

Alex Ferrando, 33 anni, coniugato, residente in località Montemartino di Molare, titolare della "Legatoria Industriale Ferrando", oltre ad essere un affermato imprenditore, noto per la sua professionalità e correttezza, è nato con il rombo dei motori nella testa. Alex è un uomo diviso a metà, tra il lavoro e i motori.

Una passione che ai 18 anni, diventa agonistica, prima con la moto ed ora con i fuoristrada, sempre nella specialità trial: nell'88/89 corre per l'Aprilia e fa esibizioni in locali. Nel '92 entra nel team Caratti Moto di Acqui, fa buoni risultati sempre tra i primi dieci nelle gare valevoli per il campionato nazionale. Ma il lavoro lo prende sempre più, lascia e ritorna a fine '94 con il Moto Club Novese, si prepara per la stagione '95.

Allenamenti fisici e psicologici intensi, duri, almeno due volte alla settimana e non meno di tre ore, il tutto seguito da una preparazione alimentare, per uno sport molto faticoso, perché non è semplice "portare su la moto". Le prime gare ed è subito il ritorno al successo.

La sua abilità nella passione sportiva e anche un tutt'uno con il lavoro e alla "Legatoria Industriale Ferrando" ci si rivolgono sempre più aziende e società e così, il lavoro lo obbliga ad uno stop.

E siamo alla primavera '98. Il continuo cambiamento e aggiornamento tecnologico della legatoria ricade sulla sua passione sportiva; lascia le due ruote per le quattro. Nel marzo '98 si avvicina al fuoristrada e nel breve periodo riesce a mettersi in evidenza a livello nazionale. Tutto ciò è possibile oltretutto alle qualità agonistiche di Alex, grazie alla fattiva collaborazione degli sponsor, che gli

consentono la partecipazione al campionato italiano fuoristrada trial. Esordisce nella disciplina a Pavia ed arriva subito la vittoria. Alex ha velocemente scalato le varie categorie fino a giungere al campionato italiano che si disputa in cinque gare. Il 15 novembre a Modena si laurea campione italiano 1998 di fuoristrada trial correndo su una Suzuki Samurai. Il trial è una specialità dove il pilota e la macchina sono impegnati a superare difficoltà naturali e dove il tempo non ha importanza di primo piano. In questa specialità sono, invece determinanti doti di resistenza fisica, di destrezza, di equilibrio, calma, associate a precisione e ad una raffinata tecnica di guida. Questa specialità sportiva è una gara di abilità e come tale premia chi riesce ad effettuare i passaggi migliori. Gli organizzatori delimitano i percorsi accidentati ed è compito dei concorrenti trovare le migliori traiettorie e la tecnica adeguata per superarli senza incorrere in penalità ed inoltre non devono superare un tempo massimo per non incorrere in squalifiche.

Nel '99 la riconferma, bissando così il titolo del '98, e nel 2000, si classifica al 2° posto nel campionato italiano, e partecipa, per la prima volta, a quello europeo dove giunge al 7° posto nell'individuale e 3° a squadre.

Un anno sfortunato il 2000, dove solo un infortunio ad una mano, meglio ad un dito, occorsogli in gara a Modena, gli impediscono di guidare e di difendere il suo titolo, e giunge "solo secondo". Nel 2000 ha cambiato macchina e ha corso su Suzuki Jmmy e così sarà anche per la stagione 2001, e sarà sponsorizzato da Lerma Gomme (sin dal '98), da Slich 50 (multinazionale americana di olio), 4 Technique (ditta accessori per fuoristrada di Modena), OMP (accessori Formula 1 e rally, Schumacher per intendere).

In questa stagione Alex punta a vincere tutto, italiano ed europeo, obiettivo alla sua portata, confermandosi così indiscusso leader a livello nazionale e grande protagonista anche in Europa.

## Melazzo: gara di cirulla a coppie

**Melazzo.** È iniziata lunedì 5 febbraio, presso il campo sportivo di Melazzo, una "Gara di cirulla a coppie".

La gara si svolgerà in sedici gironi da otto coppie l'uno. Lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 febbraio, si sono svolte le partite eliminatorie, valide per le qualificazioni, mentre lunedì 12 febbraio, si disputeranno le finali.

Il montepremi prevede: 1ª coppia classificata, n° 2, dieci dollari oro; 2ª coppia classificata, n° 2, sterline oro; 3ª e 4ª coppia classificata, n° 2 1/2 marenghi oro; dalla 5ª alla 8ª coppia classificata n° 2, pesos oro; ai vincitori di ogni girone la quota di iscrizione.

Informazioni presso CSI (Centro sportivo italiano) Melazzo e Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

Presso la palestra comunale di Bistagno

## "AS Bistagno Fitness" torneo di calcio a 5

**Bistagno.** Ha preso il via martedì 16 gennaio il 1° trofeo "AS Bistagno Fitness", un torneo di calcio a 5, riservato alla categoria amatori tesserati CSI (con la possibilità di due tesserati FIGC in campo). Il trofeo è organizzato dall'A.S. Bistagno Fitness, il CSI di Acqui Terme e il Comune e si svolge presso la bella palestra comunale.

Sono 16 le squadre che parteciperanno al trofeo, suddivise in 4 giorni da 4 squadre:

**Girone A:** Soms 1 Bistagno, Prasco, Last Minute Strevi, impresa edile Novello Melazzo. **Girone B:** Santamonica Cessole, Autoequipe Vesime, Garage '61 Acqui, Tana del Lupo Acqui. **Girone C:** Soms 2 Bistagno, Carabinieri Bistagno-Acqui, Virtus Acqui, Bubbio. **Girone D:** Gruppo 95 medici Acqui, Impianti Elettrici Acqui, Cold Line Acqui, Cavatore.

**Risultati degli incontri gironi eliminatori** (disputati sino a giovedì 1° febbraio): Garage '61 - Tana del Lupo 3-6 (g. B); Santamonica - Autoequipe 1-3 (g. B); Soms 2 - Bubbio 5-5 (g. C); Last Minute - Prasco 5-1 (g. A); Soms 1 - Novello Melazzo 3-3 (g. A); Carabinieri - Virtus 2-5 (g. C); Cold Line - I.E. Acqui 0-1 (g. D); Gruppo 95 - Cavatore 6-5 (g. D).

Iscrizioni entro sabato 10 febbraio

## 5° trofeo provinciale di scopone a squadre

**Vesime.** Ad una decina di giorni dalla presentazione ufficiale, sono 39 le formazioni (in rappresentanza di paesi e comitati palio) che hanno già perfezionato l'iscrizione alla 5ª edizione del "Campionato provinciale di scopone a squadre", manifestazione che - per l'organizzazione di Albartos Comunicazione - da venerdì 23 febbraio a venerdì 20 aprile metterà in palio il trofeo "Provincia di Asti" - gran premio "Concessionaria Scagnetti".

Ulteriori iscrizioni, sempre al costo di L. 240.000 per squadra (ciascuna composta da 8 giocatori), saranno accettate sino a sabato 10 febbraio contattando Nello Gherlone, Angelo Sorba, Lucio Lombardo al Circolo "Aristide Nosenzo" (tel. 0141 / 215742).

La manifestazione, che nella precedente edizione aveva proposto la partecipazione di 44 formazioni per complessivi 352 giocatori (ad imporsi era stata la squadra di Valfenera Cellarengo), sarà ufficialmente presentata alle ore 21,15, di venerdì 16 febbraio al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni.

Decisamente ghiotto il montepremi finale: alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da grammi 6 mentre per le 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei (Concessionaria Scagnetti, banca Cassa di Risparmio di Asti e Circolo "A. Nosenzo") ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da grammi 3.

Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio

**Classifiche gironi:** girone A: 1ª, Last Minute; 2ª, Novello Melazzo; 3ª, Soms 1; eliminata Prasco. **Girone B:** 1ª Autoequipe; 2ª, Tana del Lupo; 3ª, Santamonica; eliminata Garage '61. **Girone C:** 1ª, Virtus; 2ª, Carabinieri; 3ª, Soms 2; eliminata Bubbio. **Girone D:** 1ª, I.E. Acqui; 2ª, Cold Line; 3ª, Gruppo 95; eliminata Cavatore.

**Calendario spareggi** (mercoledì 7 e giovedì 8 febbraio), giocate: Tana del Lupo (2ª B) - Soms 1 (3ª A), (bianco); Carabinieri (2ª C) - Santamonica (3ª B), (azzurro); impresa Novello (2ª A) - Gruppo 95 (3ª D), (rosso); Cold Line (2ª D) - Soms 2 (3ª C), (verde). **Calendario quarti** (14 e 15 febbraio): mercoledì 14, ore 21, Autoequipe (1ª B) - vincente (rosso); ore 21,50, Last Minute (1ª A) - vincente (verde). **Giovedì 15**, ore 21, Virtus (1ª C) - vincente (bianco); ore 21,50, I.E. Acqui (1ª D) - vincente (azzurro).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a: Mario, 0347 4255431; Gian Carlo 0144 / 55929; Bolla 0338 4244830.

Iscrizioni entro sabato 10 febbraio

## 5° trofeo provinciale di scopone a squadre

(relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 29 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Nella passata edizione vi hanno preso parte sei squadre della nostra, per complessivi 48 giocatori, in rappresentanza di cinque paesi: Castel Boglione, Incisa Scappacino (2 squadre), Mombaruzzo, San Giorgio Scarampi, Vesime.

Al quinto campionato dovrebbero prendervi parte, per la nostra zona, almeno le sei formazioni della passata edizione.

## Pausa invernale per tornei Bagon e Michelin

**Melazzo.** Pausa invernale per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon" e per il 3° trofeo memorial "Michelin".

Il Bagon e il Michelin hanno concluso la prima fase e per tutti gli abbinamenti delle squadre che parteciperanno al trofeo Bagon ed ora anche al trofeo Notti, e al Michelin rimandiamo al prossimo numero del giornale. I trofei riprenderanno nella seconda metà del mese di marzo.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

Nizza Millefonti 1 - Acqui Tacma 1

# I bianchi sfiorano la vittoria contro un ottimo Nizza

Torino. Un pari al "Robaldo" di borgata "Millefonti" in quel di Torino, contro il quotato Nizza, è un ottimo risultato e lo è ancor di più se si considerano le alternative alle quali Alberto Merlo è stato costretto a ricorrere per occupare gli spazi lasciati vuoti dallo squallificato Pilato e dall'infortunato Baldi.

Sarebbe stato il massimo se sette giorni prima non ci fosse stato il K.O. con il Libarna che ha annullato ogni speranza di reggere la corsa per i primi posti, magari il secondo che apre le porte dei play off. Pensare che i rossoverdi torinesi son ben altra squadra rispetto ai serravallesi di mister Casone. Molto più tecnici, ordinati e soprattutto corretti anche se l'impianto torinese è considerato una piccola fossa dei leoni del calcio minore. Un campo difficile per il fondo, di un bel verde ma con tanti trabocchetti, per il supporto di pochi calorosi e corretti tifosi, per il valore di un undici che Wood ha schierato con Sangilles, Battista, Di Matteo, Montalto, giocatori di buon livello tecnico perché cresciuti ad una scuola, quella di Juve e Toro che ha comunque lasciato un'impronta anche se poi si pratica il calcio dei dilettanti, e per le ambizioni di un gruppo dirigenziali che ha punta in alto.

I bianchi hanno affrontato la trasferta con il giusto approccio mentale, con l'obiettivo di muovere la classifica magari con il classico nulla di fatto, ma senza per questo rinunciare a giocare la partita. Pur privi di Pilato (due turni di squalifica), acquisto dicembre che è subito diventato il "faro" attorno al quale ha iniziato a girare la squadra, i bianchi hanno impostato la partita con saggezza tattica, con molta attenzione e soprattutto hanno ritrovato il miglior Di Carlo e mantenuto ai soliti eccellenti livelli il giovane Montobbio, classe 1982, un ragazzo per il quale d.t. Franco Merlo ha già ipotizzato un possibile riscatto dal Casale alla fine di questo campionato. L'Acqui non ha snaturato il suo modulo, Alberto Merlo ha schierato con i due marcatori, Bobbio e Robiglio, davanti ad Amarotti poi un centrocampista con Deiana, Marengo, Ricci, Montobbio e Di Carlo, con Ceccarelli e De Riggi punte. Stessa filosofia di gioco del Nizza Millefonti che ha messo in luce un ottimo Battista, punta centrale, supportato da Di Mattei ed un centrocampista dove però si è sentita l'assenza di Fornesi giocatore di grande personalità.

Si è visto bel primo tempo, equilibrato giocato con buone geometrie, con l'Acqui a tenere il possesso di palla ed a gestir la partita, con alcuni episodi importanti e con i bianchi più pericolosi anche se De Riggi non è mai riuscito a liberarsi per il tiro mentre Ceccarelli ha lavorato procurandosi il rigore del pareggio. L'Acqui ha avuto la sfortuna di passare in svantaggio al primo vero tiro in porta dei padroni di casa al 34', un eurogol di Di Mattei che ha ripreso una respinta della difesa ed fulminato l'incolpevole Cimiano, dopo che Deiana e Montobbio avevano sfiorato il gol in due occasioni.



Deiana, a sinistra, in azione con una inconsueta divisa.

Sotto immeritabilmente, la forza dei bianchi è stata nella capacità di reagire di non perdersi d'animo e di giocare con estrema generosità. Al secondo fallo in area dei rossoverdi, al 18° della ripresa per un contrasto tra Ceccarelli e Sangilles, l'arbitro Coppo di Pinerolo ha assegnato un penalty che Ricci ha trasformato con grande freddezza. La ripresa non ha mantenuto i valori tecnici del primo tempo ed oltre al gol, ad una clamorosa traversa di Ricci con Moncalieri ormai battuto, una gran parata di Cimiano su Battista, e la doppia espulsione di Bobbio e Lucca per reciproche scorrettezze, si è visto calcio a sprazzi. La sfida è diventata sempre più nervosa, con tanti falli, gioco continuamente spezzettato, un infortunio ad Amarotti in un durissimo contrasto di gioco con il giocatore costretto a lasciare il campo piuttosto sofferente ed un finale convulso.

Pareggio che rispecchia i valori in campo, che concede un punto ai bianchi utilissimo per muovere una classifica che non concede pause di riflessione.

Un Acqui che ha giocato di più e meglio di sette giorni prima quando ha perso una partita forse decisiva, che ha dimostrato d'aver carattere e generosità e che ora deve trovare continuità di rendimento.

**HANNO DETTO**  
Il dopo partita è tranquillo ed è comune il giudizio sul pari che è considerato da tutti il risultato più giusto. Certo l'Acqui ha avuto un pizzico di sfortuna e forse ha fatto qualcosa in più come sottolinea il d.s. Franco Merlo: "Se fossimo riusciti a passare in vantaggio, e le occasioni le abbiamo avute, forse la partita avrebbe preso un'altra piega. Comunque va bene così, un bel punto tra due buone squadre che hanno dovuto rinunciare a giocatori importanti. Un punto che muove la classifica ed in fin dei conti è quello che ci serviva".

Un po' di delusione per la prova di De Riggi, il giocatore che avrebbe dovuto far la differenza e che invece non ha inciso e nelle ultime due gare è sembrato un corpo estraneo al gioco di squadra. A difendere De Riggi ci pensa però mister Merlo: "Sta recuperando una distorsione alla caviglia ed è in crescendo. È un giocatore che garantisce

un buon numero di gol e tiene sempre sul chi vive la difesa avversaria. De Riggi segnerà ancora molto". Poi Merlo richiama l'attenzione sui giovani:

## ECCELLENZA - gir. B

**RISULTATI:** Nizza M.ti - Acqui 1-1; Cumiana - Castellazzo 2-1; Saluzzo - Centallo 0-0; Giaveno Coazze - Libarna 1-1; Asti - Pinerolo 1-0; Novese - Sommariva Perno 1-0; Fossanese - Trino 0-1; Chieri - Villafranca 3-0.

**CLASSIFICA:** Trino 38; Pinerolo 35; Giaveno Coazze 32; Chieri 30; Nizza Millefonti, Saluzzo 29; Cumiana, Acqui, Centallo 27; Fossanese 26; Sommariva Perno 25; Novese 22; Asti 20; Libarna, Castellazzo 19; Villafranca 3.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Sommariva Perno - Asti; Centallo - Chieri; Libarna - Cumiana; Villafranca - Fossanese; Acqui - Giaveno Coazze; Pinerolo - Nizza M.ti; Trino - Novese; Castellazzo - Saluzzo

ni: "Montobbio e Di Carlo, sono stati bravissimi e con loro tutta la squadra. Abbiamo giocato una buona partita contro un'ottima squadra". **W.G.**

## Domenica all'Ottolenghi

# Un Giaveno da primato al vaglio dei bianchi

**Acqui Terme.** È il turno del Giaveno Coazze A.C. che è la fusione tra due formazioni della valle di Lanzo, il Giaveno ed il Coazze, che dall'unione di qualche anno fa hanno tratto buoni risultati.

La classifica parla chiaro: i rossoblù sono al terzo posto in classifica, a tre punti dal Pinerolo in piena corsa per un posto al sole, cinque lunghezze sopra l'Acqui.

All'andata, in quella che è forse stata la più brutta partita disputata dai bianchi in questo campionato, gli uomini di Del Vecchio vinsero per 1 a 0, in dieci, con un gol di Cutrupi si rigore, l'unico tiro in porta di tutta la partita.

L'Acqui, in quell'occasione, perse una buona opportunità di far risultato; giocò senza testa, senza schemi, senza De Riggi e Baldi e con tanta approssimazione.

L'appuntamento per la gara di ritorno presenta ancora un Acqui orfano, come all'andata, di pedine importanti.

Mancheranno i due Bobbio (Matteo il portiere è infortunato, Roberto è squalificato), poi Pilato, che scontrerà il secondo ed ultimo turno di squalifica, poi Ceccarelli, anch'egli assente per squalifica, e quindi Baldi che è alle prese con l'ennesimo malanno muscolare.

Tra i rossoblù due gli elementi di spicco: Cutrupi su tutti e poi Piacenza che però potrebbe essere squalificato. Per il resto una buona "fusione" di onesti pedatori a partire da Billia, Moncalieri, Zangrandi e Capra che Del Vecchio ha saputo far coesistere senza affanni.

Squadra quindi ostica, che gioca un calcio "sparagnino", con una difesa che non concede troppi varchi.

Merlo dovrà improvvisare ed "inventare" una squadra diversa.

Recupererà Amarotti, giocherà con Fronterré e De Riggi, con un centrocampista affidato alle intuizioni di Montobbio, alla corsa di Di Carlo e Ricci che stanno ritrovando la miglior fantasia di Deiana.

Si spera nei gol della "provvidenza" di De Riggi, che da due domeniche è all'asciutto, insomma ci si aspetta un Acqui che sappia superare le difficoltà dovute ad infortuni e squalifiche.

All'andata non fu gran bella partita, il Giaveno non fece sfracelli, vinse senza strafare e fors'anche senza meritarglielo.

Una squadra alla portata dei bianchi che potrebbero scendere in campo con: Cimiano, Robiglio, Longo, Amarotti, Montobbio, Marengo (Bruno), Deiana, Ricci, De Riggi, Capocchiano, Fronterré.

**W.G.**

## Longo e Montobbio convocati in rappresentativa regionale

**Acqui Terme.** Due i giocatori dell'Acqui convocati nella rappresentativa regionale dal selezionatore Baldin per il raduno di Quattordio.

Si tratta del difensore Flavio Longo e del centrocampista Marco Montobbio, entrambi classe 1982.

Ha dovuto invece rinunciare alla convocazione il portierino Matteo Bobbio, infortunato.

## Le nostre pagelle

**CIMIANO.** Incolpevole sul gol-eurogol di Di Mattei, è protagonista di alcuni interventi decisivi che salvano il risultato. Buono.

**ROBIGLIO.** Sta attraversando un buon momento di forma. Non concede spazi ed è sempre molto attento. Più che sufficiente.

**R. BOBBIO.** Ha un brutto cliente da controllare e non si lascia mai trarre in inganno. Commette un fallo fisico e finisce anzitempo negli spogliatoi. Comunque sufficiente.

**AMAROTTI.** Gioca con la solita intelligenza tattica e con grande personalità. Nessuna incertezza e tanta generosità sino all'infortunio. Più che sufficiente. **BRUNO** (dal 70°). Mezz'ora giocata con estremo giudizio tattico. Fallisce una buona opportunità.

**MONTOBBIO.** Esemplare nel coprire gli spazi. È l'elastico tra difesa ed attacco, recupera tanti palloni e pochi ne spreca. E da tenere ben stretto. Buono.

**MARENGO.** Partita lineare, di contenimento, con pochi errori e molta attenzione. Sufficiente. **LONGO** (dal 70°). Finale in trincea con una intelligente ammonizione.

**DEIANA.** Primo tempo a furor di guizzi ed intuizioni. È il più vivo e pericoloso per la difesa locale. Sfiora il gol e poi, nella

ripresa, si limita ad un lavoro di contenimento. Più che sufficiente.

**RICCI.** Un piccolo passo avanti rispetto alle ultime opache prestazioni. Ha ancora lunghe pause, ma pare sulla strada giusta. Perfetta l'esecuzione del rigore; sfortunato quando becca la traversa. Sufficiente.

**DE RIGGI.** Non entra in partita, non trova spazi utili per far valere la sua rapidità. Finisce per esser oggetto neutro anche se prende qualche calcio di troppo. Non arriva alla sufficienza.

**CECCARELLI.** Tantissima volontà e tanto movimento. Gli manca lo "specchio" della porta. Ha il merito di procurare il rigore e ciò gli vale una buona sufficienza. **CAPOCCHIANO** (dall'8°) Ingiudicabile.

**DI CARLO.** Un deciso miglioramento rispetto alle ultime prestazioni. Lotta e domina a centrocampo anche se lo fa con qualche fallo ingenuo. Buono.

**ALBERTO MERLO.** Chiama a raccolta la truppa, parla chiaro ed ottiene quel che voleva. Un punto per muovere la classifica, raggiunto non con le barricate, bensì con un gioco organizzato e positivo. Ora credo voglia trovare continuità, l'unica cosa che manca al suo gruppo.

**S.Sciutto**

## Calcio 1ª categoria

# Un Cassine sfortunato travolto dal Fresonara

**Cassine.** Cinque gol per affossare un Cassine che al cospetto del Fresonara è apparso fragile ed inesperto. La differenza l'hanno fatta elementi del calibro di Carrea, ex Savona, Acqui e Novese, di Siri, ex Novese e Castellazzo, Santangelletta, ex Libarna e Novese, poi giocatori come Gaggero e Gotta che hanno a lungo militato in formazioni di categoria superiore. Un presidente munifico, una rosa di categoria superiore a disposizione di mister Catino, sicuramente la più ampia e "costosa". Sulla carta sicuramente la più competitiva, ma solo sulla carta perché la classifica non premia i mandrogini che sono ad undici punti dalla capolista Sale, a quattro dalla Viguzzolese ed a tre da Nicese e Felizzano. Al "Peverati" gli arancioni di Catino hanno imposto il loro gioco e sulla strada hanno trovato una difesa grigioblu che ha contribuito non poco ad agevolare il cammino.

Sui primi due gol, Zaio ed Uccello hanno pasticciato non poco ed è stato facile per Vendramin e Merlini, quest'ultimo autore di una tripletta, ipotecare

subito la vittoria. Il Cassine si è poi disunito, ha ancora pasticciato in occasione del quinto gol, su punizione di Gotta, è stato sfortunato ed ha comunque reagito con Pronzato, Antico e Ponti, i migliori in casa cassinesi. Una sconfitta che non cambia i piani e comunque lascia il Cassine sempre a sei punti dalla Masiese, penultima in classifica. Il vero Cassine si dovrà vedere ad iniziare da domenica nella trasferta con i rossoblù del Sarezzano dove le possibilità di far punti saranno più consistenti. Paderi potrà contare sulla rosa al completo con i rientri di Pansecchi, Pigollo e De Lorenzi, su capitano Peino Porrati che sta ritrovando la miglior condizione e sulla grinta di un gruppo che non ha ancora perso le speranze di agguantare la salvezza attraverso i play out.

**Formazione e pagelle Cassine:** Zaio 5, Dragone 5.5, Pretta 6, Ferraro 5.5, Uccello 5, Ravetti 6 (dal 70° Orlandino), Pronzato 7, Ministru 5 (dal 46° Porrati 6), Antico 7, Ponti 6.5. Allenatore: Antonello Paderi. **W.G.**

## Medaglia d'oro per Cartolano

**Acqui Terme.** Sabato 3 e domenica 4 febbraio si è svolto nella piscina di St. Vincent il trofeo "Anselmetti" a cui hanno partecipato le migliori squadre regionali. Molto bene si sono comportati gli alfiere della Rari Nantes Dival Ras, che hanno salito più volte il podio. Ottimo è stato il comportamento di Federico Cartolano che ha vinto la medaglia d'oro nei 50 SL e il bronzo nei 50 farfalla, seguito da Carola Blencio che si è piazzata quarta tra i pari età. Tutto questo inorgoglia la società e il tecnico Renzo Cavaglia e fa ben sperare per un 2001 più che positivo. Sabato e domenica 10 e 11, inoltre la società parteciperà ai campionati regionali di salvamento schierando per la prima volta una squadra ben nutrita e agguerrita confidando di fare bene e lasciare il segno nelle classifiche regionali. Tutto questo è motivo di orgoglio per i dirigenti acquesi, che partiti in sordina parecchi anni fa, ora dirigono una società che con i propri atleti si sta facendo conoscere sia in campo regionale che nazionale. Un grazie quindi a tutti gli atleti e alle loro famiglie, ribadendo ancora che i duri allenamenti e le levatacce mattutine (domeniche) sanno dare i loro frutti e i risultati sono ben visibili a tutti.



## Calcio 2ª categoria

## Lo Strevi fa poker e punta al primato

**Strevi.** Il girone di ritorno non poteva cominciare in modo migliore. Una convincente vittoria sul Neive superato per 4-1, ma soprattutto un'ottima prestazione globale della squadra che ha brillato in tutti i reparti, specialmente il centrocampo che si è dimostrato in grado di avanzare sempre in maniera compatta. Il mattatore dell'incontro è stato Levo, autore di tre gol ed una prestazione sopra le righe è stata quella di Cavanna, il vero e proprio geometra delle manovre dello Strevi. Tuttavia, pur prendendo atto degli elogi suddetti, bisogna rendere merito al Neive che, nonostante il pesante passivo, ha dato del filo da torcere ai più quotati avversari per 45 minuti. Infatti la prima frazione è stata molto combattuta con le due formazioni corte ed ammicchiate a centrocampo. Al 15° la prima azione degna di nota. Dieci minuti più tardi "numero" di Cavanna che mette a sedere due uomini e tira sul secondo palo... troppo sul secondo palo, in quanto la palla colpisce il montante esterno e schizza via. Al 30° ennesima pennellata di Cavanna (gli è mancato solo il gol) per Nisi che sciupa malamente Due giri di lancette più tardi lo Strevi realizza il meritato vantaggio grazie ad un'incornata di Sciutto. Nella ripresa inizia il Levo-show: cross preciso del n° 6 per Faraci che spara alto. Al 10° il Neive esce dal guscio e Debandi interviene per la prima volta. Al 21° ennesimo traversone di Levo per Faraci, che questa volta corregge bene ma troppo debolmente. Neanche un minuto dopo lo Strevi raddoppia con gol in contropiede di Levo. Prima del gol



Carlo Levo

della bandiera ospite segnato da Icardi al 29°, Levo aveva portato il risultato sul 3-0 ancora con un'azione di rimessa. 35°: grande iniziativa in velocità dello dei padroni di casa, Faraci tira a botta sicura, l'estremo difensore del Neive respinge e Garbero riesce a sbagliare un gol già fatto a porta vuota. Al 39° Levo realizza il 4-1. Comunque se queste sono le premesse, considerando anche l'assenza di Lauodari, la stagione dello Strevi può prendere davvero una gran bella direzione, il cui obiettivo fa ben rimare con quest'ultima parola.

**Le nostre pagelle:** Debandi s.v., Pellegrini 6.5 (dal 27°s.t. Marciano s.v.), Marchelli 6.5, Sciutto 7.5, Mirabelli 7 (dal 38°s.t. Orlando s.v.), Levo 8.5, De Paoli 7.5, Cavanna 8 (dal 32° s.t. Garbero s.v.), Nisi 5.5; Satta 6.5, Faraci.

Stefano Duberti

## Calcio 3ª categoria

## Sorridente il Bistagno un ko per l'Airone

**Audace Boschese** 3  
**Airone Rivalta** 0  
**Bosco Marengo.** Nulla da fare per l'Airone contro la capopolista Audace Boschese, squadra che approfitta delle debolezze altrui e ottiene il massimo risultato con il minimo sforzo. L'Airone si complica la vita dopo appena 10° quando Piras si fa espellere per doppia ammonizione e poi peggiora la situazione alla fine del primo tempo quando due ingenuità difensive consentono ai verdi di passare in vantaggio al 40° e poi, al 45°, di raddoppiare.

Nella ripresa gli aironcini cercano di accorciare le distanze con Lavinia che prima colpisce la traversa e poi costringe un difensore ad una deviazione che s'infrange sul palo della porta. Il terzo gol arriva in contropiede e chiude definitivamente il match. Un Airone che ha pagato l'inesperienza nonostante il giovane Circosta, diciottenne da tenere in considerazione, abbia disputato una gran bella partita. Ingenuità difensive, un attacco leggero ed evanescente le cause di una sconfitta contro un avversario che ha fatto della forza fisica e dell'esperienza le sue armi vincenti.

**Formazione e pagelle Airone Cold Line.** Lanzavecchia 5, Grillo 5.5 (46° Surian 5.5), Piras 4, Stefano Marcheggiani 6, Ferrari 6, Lavinia 6, Circosta 6.5, Brugioni 5.5 (80° Simone Marcheggiani s.v.), Posca 5, Cadamuro 6 (60° Picari s.v.), Teti 5. Allenatore: Mauro Borgatti.

**Bistagno** 3  
**Capriatese** 1

**Bistagno.** Facile, più di quanto dica il risultato, la vittoria dei granata sulla modesta Capriatese, penultima in classifica con solo quattro punti e la peggiore difesa del girone. Non c'è mai stata par-

tita nonostante il primo tempo si sia concluso sull'1 a 1 con gol di Valisena, all'8°, e pareggio ospite al 25° dopo un'azione viziata da un fuorigioco apparso abbastanza netto. Nella ripresa i granata hanno lasciato poco spazio ai capriatesi e, dopo aver fallito una la solita "dose" di occasioni da gol, hanno concretizzato in una decina di minuti la gran mole di lavoro svolta. Al 25° vantaggio con Adriano Tacchino, al 30° terzo gol con un rigore trasformato da Diamante e, al 35°, l'ultima occasione fallita da Freddi su rigore.

Una vittoria che consente al Bistagno di occupare una dignitosa posizione di centro classifica in attesa del big match di domenica, al comunale bistagnese, contro la capopolista Audace Boschese

**Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo:** Viuzzi s.v., Barosio 6, Levo 6, Audino 6 (75° Freddi s.v.), Mastropietro 6.5, Alagia 6 (60° Diamante 6), Scovazzi 6 (75° Santamaria s.v.), S. Zanatta 7, (85° Salfa s.v.), Valisena 6 (70° Vilaro s.v.), Tacchino 6, Bellora 6.5. Allenatore: Gianni Abbate. **W.G.**

## Calcio 2ª categoria

## Un Bubbio concreto conquista la vittoria

**Bubbio.** Dopo la pausa invernale, domenica 4 febbraio è ripreso il campionato di 2ª categoria e il Bubbio era atteso ospite al "Fregoli" di Asti contro il San Domenico Savio.

La partita è stata equilibrata per oltre 20 minuti, poi al 22° punizione di Verza parata dal portiere astigiano. Al 30° grande azione di Comparelli che termina di poco fuori. Da una punizione di Verza, al 35°, nasce il vantaggio del Bubbio. Al 39° punizione del S.D. Savio, para Manca ma nel recupero del 1° tempo i padroni di casa raggiungono il pareggio. Nella ripresa si parte subito con un'azione pericolosa del S.D. Savio, ma la difesa bubbiese è attenta. Al 56° ci prova Morielli con una punizione respinta dall'estremo ospite. L'incontro sembra avviato al pari, ma all'87° un bellissimo assist di Ponti per Ferrari porta i biancoazzurri sul 2-1 che resistono fino alla fine dopo 5 minuti di recupero.

Un meritato successo, nulla da dire, la squadra ha finalmente mostrato di aver carattere come afferma mister Parodi: "Il mio lavoro comincia a dare i suoi frutti, i giocatori s'impegnano durante gli allenamenti ed in campo danno il massimo". La sintesi della sfida in una frase del dirigente M. Pesce: "Tre punti ottenuti col cuore". La corsa per la salvezza può continuare con più fiducia e domenica prossima all'"Arturo Santi" sarà di scena l'attesa sfida con lo Strevi.

**Formazione:** Manca, Luigi Cirio, Mario Cirio, Mollero, Matteo Cirio, Malfatto, Vola (21° Morielli), Comparelli, Ponti (31° Capra), Verza, Argiolas, (67° Ferrari). A disposizione: Nicodemo, Pastrano. Allenatore: Parodi.

Calcio Giovanile  
Airone

**Europa Alessandria** 2  
**Imp. Pulizia la Nitida** 3

I ragazzi di mister Ferraris, hanno ottenuto in quel di Cantalupo contro la scorbutica squadra dell'Europa la settima vittoria consecutiva che permette loro di consolidare il primato nella classifica del loro girone. Non è stata una bella partita: i rivaltesi, forse preoccupati delle assenze di alcuni infortunati e con i muscoli ancora un po' arrugginiti per la lunga pausa del campionato, hanno iniziato contratti e timorosi e soltanto le strepitose parate del loro portiere Garaventa (che ha parato anche un rigore) hanno permesso loro di concludere il primo tempo a reti bianche.

Nella ripresa gli aironcini, sono scesi in campo più determinati e nel giro di pochi minuti sono andati a bersaglio due volte con Beltrame e Manca. Gli alessandrini non si danno per vinti, si gettano all'attacco accorciando le distanze su rigore ma con un velocissimo contropiede Manca porta a tre le reti dell'Airone, chiudendo definitivamente la partita. Solo allo scadere del 2° minuto di recupero l'Europa segna la seconda rete grazie ad un macroscopico fuorigioco non rilevato dall'arbitro. **Formazione:** Garaventa, Paschetta, Albertelli, Laio, Astesiano, Businaro, Guanà, Righini, Piras, Manca, Beltrame; a disposizione: Scialabba, Voci, Fajri.

**2ª CATEGORIA - gir. R**  
**ANTICIPO:** Comollo Novi - Auroracalcio 0-2 Fabbrica - **Ovadese Mornese** 4-2 Basaluzzo - Cassano 1-0; Montegioco - Frugarolese 1-0; Silvanese - **Rocca 97** 0-0 S. Giuliano V. - Pozzolese 2-0; Villalvernia - Torregarofoli 1-0.

**CLASSIFICA:** S. Giuliano V. 29; Auroracalcio 27; **Ovadese Mornese** 24; **Rocca 97**, Villalvernia\* 23; Basaluzzo 22; Fabbrica 21; Montegioco\* 21; Torregarofoli 19; Comollo Novi 17; Silvanese 14; Frugarolese 10; Pozzolese 8; Cassano 6.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Torregarofoli - Comollo Novi; Auroracalcio - Fabbrica; **Ovadese Mornese** - Basaluzzo; Cassano - Montegioco; Frugarolese - Silvanese; **Rocca 97** - S. Giuliano V.; Pozzolese - Villalvernia.

**3ª CATEGORIA - gir. A**  
**RECUPERI:** Airone - Boschese 0-3; Europa - Predosa 1-1; **Bistagno** - Capriatese 3-1.  
**CLASSIFICA:** Audace Club Boschese 31; Don Bosco 28; Lobi 27; Castellettese 20; Europa\* 17; **Bistagno**, Fulgor Galimberti, Savoia 16; 13; Predosa 13; **Airone\*** 11; Castelletto Monferrato\* 8; Capriatese 4; Agape\* 2.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Savoia - Predosa Don Bosco - Castellettese; **Airone** - Agape; **Bistagno** - Audace Club Boschese; Castelletto Monf. - Capriatese; Lobi - Fulgor Galimberti; Europa riposa.

## CALCIO

**PROMOZIONE - gir. D**  
**RISULTATI:** Val Mos - Borgovercelli 2-3; Moncalvese - **Canelli** 3-0 Pontecurone - Crescentinesse 0-0; **Junior Canelli** - Fulgor Valdengo 2-2; Cavaglia - Monferrato 0-0; Gaviese - Piovra 1-0; **Ovada calcio** - Real Viverone 0-0; Sandamianferrere - S. Carlo 1-0.

**CLASSIFICA: Ovada calcio** 36; Borgovercelli 34; Cavaglia, **Canelli** 31; Piovra 30; Fulgor Valdengo 25; Val Mos, Sandamianferrere 24; Gaviese, San Carlo 21; Crescentinesse 20; Moncalvese 19; **Junior Canelli**, Monferrato 17; Real Viverone 10; Pontecurone 7.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Crescentinesse - Cavaglia; Moncalvese - Gaviese; Real Viverone - **Junior Canelli**; Fulgor Valdengo - Monferrato; Borgovercelli - **Ovada calcio**; **Canelli** - Pontecurone; Piovra - Sandamianferrere; S. Carlo - Vai Mos.

**1ª CATEGORIA - gir. H**  
**RISULTATI:** Sarezzano - Cabella 3-2; Masiese Fubine - Felizzano 1-3; **Cassine** - Fresonara 1-5; Castelnovese AT - L. Eco Don Stornini 0-2; Garbagna - **Nicese 2000** 1-1; Arquatese - Sale 0-1; Carrosio - Vignolese 1-1; Castelnovese AL - Viguzzolese 0-1.

**CLASSIFICA:** Sale 39; Viguzzolese 32; **Nicese 2000**; Felizzano 31; Fresonara 28; L. Eco Don Stornini 26; Carrosio, Vignolese 25; Arquatese, Cabella 21; Castelnovese AL 19; Sarezzano 18; Castelnovese AT 15; Garbagna 14; Masiese Fubine 11; **Cassine** 5.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Cabella - Arquatese; Sale - Carrosio; Sarezzano - **Cassine**; Vignolese - Castelnovese AL; Fresonara - Castelnovese AT; Felizzano - Garbagna; L. Eco Don Stornini - Masiese Fubine; **Nicese 2000** - Viguzzolese.

**2ª CATEGORIA - gir. O**  
**RISULTATI:** M. Giraudi - Castagnole L. 2-1 S. Domenico S. - **Bubbio** 1-2 **Strevi** - Neive 4-1; Quattordio - Celle Vaglierano 0-2; Don Bosco - Stabile A.B. 2-0; Napoli Club - **La Sorgente** 3-1; Rocchetta T. - Junior Asti 3-0.

**CLASSIFICA:** M. Giraudi 37; Rocchetta T.\* 33; **Strevi** 31; Castagnole 24; Napoli Club\*\* 23; Celle Vaglierano 22; Quattordio\* 20; Don Bosco\* 17; **La Sorgente** 14; Neive 13; **Bubbio**, S. Domenico S. 12; Stabile A.B. 6; Junior Asti\* 5.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Junior Asti - M. Giraudi; Castagnole L. - S. Domenico S.; **Bubbio** - **Strevi**; Neive - Quattordio; Celle Vaglierano - Don Bosco; Stabile A.B. - Napoli Club; **La Sorgente** - Rocchetta T.

**2ª CATEGORIA - gir. R**  
**ANTICIPO:** Comollo Novi - Auroracalcio 0-2 Fabbrica - **Ovadese Mornese** 4-2 Basaluzzo - Cassano 1-0; Montegioco - Frugarolese 1-0; Silvanese - **Rocca 97** 0-0 S. Giuliano V. - Pozzolese 2-0; Villalvernia - Torregarofoli 1-0.

**CLASSIFICA:** S. Giuliano V. 29; Auroracalcio 27; **Ovadese Mornese** 24; **Rocca 97**, Villalvernia\* 23; Basaluzzo 22; Fabbrica 21; Montegioco\* 21; Torregarofoli 19; Comollo Novi 17; Silvanese 14; Frugarolese 10; Pozzolese 8; Cassano 6.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Torregarofoli - Comollo Novi; Auroracalcio - Fabbrica; **Ovadese Mornese** - Basaluzzo; Cassano - Montegioco; Frugarolese - Silvanese; **Rocca 97** - S. Giuliano V.; Pozzolese - Villalvernia.

**3ª CATEGORIA - gir. A**  
**RECUPERI:** Airone - Boschese 0-3; Europa - Predosa 1-1; **Bistagno** - Capriatese 3-1.  
**CLASSIFICA:** Audace Club Boschese 31; Don Bosco 28; Lobi 27; Castellettese 20; Europa\* 17; **Bistagno**, Fulgor Galimberti, Savoia 16; 13; Predosa 13; **Airone\*** 11; Castelletto Monferrato\* 8; Capriatese 4; Agape\* 2.

**PROSSIMO TURNO (11 febbraio):** Savoia - Predosa Don Bosco - Castellettese; **Airone** - Agape; **Bistagno** - Audace Club Boschese; Castelletto Monf. - Capriatese; Lobi - Fulgor Galimberti; Europa riposa.

(\* = una partita in meno)

## Calcio 2ª categoria

## Una Sorgente sprecona ancora sconfitta

**Napoli Club Asti** 3  
**La Sorgente** 1

**Asti.** Archiviato il 2000 con tre sconfitte consecutive si pensava che il 2001 potesse portare la prima vittoria in trasferta e invece dobbiamo ancora scrivere di una sconfitta che fotocopia di altre gare, ci vede penalizzati solo con il risultato, ma non con la mole di gioco svolta per tutta la gara. Ma veniamo alla gara giocata sul pessimo fondo del campo Praia di Asti: al 1° minuto grossissima occasione per i termali che con Raimondo a un metro dalla porta non riusciva di testa ad insaccare. Ci pensava il Napoli Club al 18° con il n° 5 a trafiggere Carrese G. con un bel colpo di testa scaturito da un corner; dopo quattro minuti, in contropiede e complice un'incertezza difensiva, con un pallonetto il "Napoli Club" infilava nuovamente Carrese G.; nonostante il doppio svantaggio la formazione sorgentina non si dava per vinta e riusciva al 44° ad accorciare le distanze con Zunino su rigore concesso per un atterramento di Ferri in area.

Si inizia la ripresa e al 10° il Napoli Club segna la terza rete con il n° 6 che lasciato colpevolmente solo in area non ha difficoltà a segnare e su questa rete praticamente la partita finisce.

C'è ancora da annotare al 40° una bella parata del portiere ospite e al 46° la grande occasione mancata da Piretti che a porta vuota manda alto e che se fosse stata realizzata avrebbe aumentato il rammarico per una gara persa contro una formazione non certo trascendentale, ma la cronica mancanza di reti deve far riflettere tutto il clan termale con la necessità di cercare alternative a quelle esistenti.

**Formazione:** Carrese G. 5.5, Garelli

5.5, Carrese L. 6, Mazzei 6, Ferri 6, Pace 6 (28° s.t. Ciardiello), Leone 5.5 (17° s.t. Gatti), Riillo 5, Piretti 5, Zunino 6, Raimondo 5.5 (33° s.t. Merlo). A disposizione:

Gazzana, Oliva.

**Domenica 11 febbraio** la squadra giocherà sul Centrale della Sorgente alle ore 15 contro il Rocchetta Tanaro di Asti.

## Giovanili La Sorgente



La scuola di calcio '93-'94-'95 dell'A.S. La Sorgente

**Acqui Terme.** È ripresa a pieno ritmo la preparazione di tutte le formazioni giovanili di "casa Sorgente" dalla Scuola calcio ai Juniores, anche se con un po' di difficoltà a causa dei campi resi pesanti dal continuo maltempo. In vista della ripresa dei vari campionati provinciali sono stati gli Esordienti di fascia B che agli ordini di mister Luca Seminara

hanno espugnato il campo del Canelli vincendo la gara per 3-2 con reti di Bayoud, Scanu e Faraci, mettendo già in mostra una buona intesa collettiva frutto dei continui allenamenti. Nelle prossime settimane sarà la volta di tutte le altre formazioni sorgentine alla ricerca della forma migliore in preparazione appunto alla ripresa dei gironi di ritorno molto prossimi ad iniziare. Girone di ritorno che ve-

drà ai nastri di partenza una formazione Juniores, una di Allievi, una di Giovanissimi, 2 formazioni di Esordienti e ben 5 formazioni di Pulcini a coronamento dei tantissimi mini atleti che scalpitano per giocare. Sabato 10 saranno appunto gli Allievi di mister Scianca a giocare la gara di recupero del girone di andata contro il Don Bosco ad Alessandria, partita che fu rinviata per il maltempo.

Mediterranea Badminton

## Superba prova di Morino due grandi terzi posti

**Acqui Terme.** Si sono disputati tra venerdì 2 e domenica 4 febbraio a Cagliari i Campionati Italiani Assoluti di Badminton, che determinano i campioni italiani nelle varie discipline di doppio e singolo. Superba la prova di Morino, che ha ottenuto due grandissimi terzi posti.

Nella giornata di venerdì, si sono disputati gli incontri preliminari, con i primi turni di doppio misto. Ottimo il cammino della coppia della Mediterranea (Palermo) formata da Fabio Morino e Rossana Greco che si sbarazzavano agevolmente con un secco 15/2 - 15/0 dei malcapitati D'Angelo-Misiu. Uguale sorte per la coppia di Trapani Mirione-Cicirello sconfitti con lo score finale di 15/4-15/9. Archiviati i primi turni si passava ai singoli maschili. Morino era già nei sedicesimi di finale, in quanto testa di serie numero quattro del torneo. Sul suo cammino il giovane Cipolletti (Civitavecchia), campione italiano under 15. Purtroppo per lui poche chances di vittoria, soprattutto per la gran differenza di velocità nel gioco, 15/5-15/0 in favore dell'acchese.

Si passava così al sabato, con una impegnativa semifinale di doppio misto contro la coppia altoatesina di Malles Valnoffer-Saigmeister. Morino-Greco scendono in campo concentratissimi, e nonostante il non ottimo affiatamento (era il loro primo torneo insieme), esprimono un gran gioco, fatto di grandi difese da parte della giovane Greco, e di ottimi smash di Morino. Questa combinazione non lascia scampo agli avversari, 15/3-15/3. Semifinale e sfida tutta in casa con i compagni di club Traina-Stich. Disco rosso per Morino-Greco, anche se, nonostante il risultato, si è visto un ottimo badminton, con scambi assai spettacolari (15/4-15/11). A questo punto non rimaneva altro più che il singolare da onorare al meglio. Con gran sorpresa di tutti approdava agli ottavi Mirione che dopo una soffertissima partita aveva il meglio sulla testa di serie Pepe Fabrizio (Viterbo). Anche per lui vale lo stesso discorso fatto con Cippoletti, nonostante la bravura, l'enorme differenza di velocità non dava scampo all'avversario, che usciva sconfitto per 15/4 15/4.

Ora il gioco iniziava a farsi duro, perché per contendersi l'ingresso alle semifinali, dove già aspettava il campione italiano Raffainer, l'acchese doveva battersi col numero cinque d'Italia, nonché nazionale e compagno di club Traina Giovanni. Sfida al vertice, e pronostico rispettato: il numero quattro, contro il numero cinque delle classifiche nazionali. Buono l'avvio del match, vinto 15-8, anche se nonostante il risultato apparentemente facile, Morino ha dovuto sudare le fatiche sette camicie per piegare la resistenza di Traina.

Ottimo invece l'inizio del secondo set, partenza in quarta e un parziale di 11 a 3; poi un calo di concentrazione, ma soprattutto la tenacia e la combattività dell'avversario vedevano vittorioso l'acchese solo per 15/14. Semifinale con il campione italiano Raffainer. Sin dalle prime altoatesine capiva che avrebbe avuto vita dura. Morino entrava in campo concentratissimi-



Fabio Morino

mo, ma soprattutto con una gran difesa ed un gioco di gambe che gli permettevano di ribattere tutti i colpi più maligni dell'avversario: 15/12 a favore del Meranese. Si andava al secondo gioco, e qui Raffainer faceva la differenza, piazzando i suoi smash (sulle righe) dove Morino non poteva arrivare (15/7). Bella partita, e tanti applausi ed elogi per l'ottimo gioco espresso in campo, ma soprattutto per la coppia meranese Raffainer-Schrott, poi vincitrice del torneo.

Somma un terzo posto assoluto in doppio misto e singolo maschile, che conferma Morino come uno dei migliori singolaristi, e lo riporta, giustamente, dopo due anni di esilio, nella rosa della Nazionale. Ancora uno scalino roscichiato allo strapotere Meranese. Dopo Raffainer, Brunner, al numero tre in Italia (ed è la prima volta in assoluto), c'è uno "sgaionto".

## Corso ginnastica aerobica

**Acqui Terme.** Lunedì 12 febbraio inizierà un corso di ginnastica aerobica leggera per genitori presso l'Istituto S. Spirito. Le lezioni si terranno il lunedì ed il giovedì dalle ore 21 alle ore 22 e termineranno giovedì 5 aprile. Terrà il corso la signorina Annalisa Chiarlone diplomata presso la Federazione Nazionale di Ginnastica Aerobica. Seguirà un "mini" corso di cucito e confezione. Per le iscrizioni rivolgersi presso l'Istituto S. Spirito, corso Cavour 1, Acqui T.; per informazioni tel. 0144 322075.

Automatica Brus - Garbarino Pompe

## Risultato senza precedenti 2 ori, 1 argento, 2 bronzi

**Acqui Terme.** Mai così in alto prima d'ora la squadra termale che agli Assoluti d'Italia, disputati a Quartucciu, in Sardegna, nei giorni dal 2 al 4 febbraio, ha portato a casa due titoli di campione d'Italia, un argento, due bronzi e tre brillantissimi quinti posti. Mattatrice per l'Automatica Brus-Garbarino Pompe una straordinaria Agnese Allegrini (classe 1982) che ha vinto, con un'entusiasmante finale (11-5, 11-6) contro la rumena Erika Stich, naturalizzata italiana, il singolare femminile; la giovanissima atleta ha poi bissato la vittoria, in coppia con la stessa Stich contro l'altra atleta acchese Monica Memoli, in coppia con la Mur, nel doppio femminile.

Dopo i due ori e l'argento, ne singolare e nel doppio femminile, gli acquisti hanno conquistato ancora un bronzo sempre con la Memoli, nel singolare femminile ed un altro bronzo nel misto con la coppia Bevilacqua - Allegrini; sfortunata la Memoli con Theiner, solo quinti nel misto, ad incontrare già nei quarti la coppia meranese Raffainer-Schrott, poi vincitrice del torneo.

Meno brillanti i risultati degli atleti del club termale nel singolare maschile per l'infortunio occorso a Cristiano Bevilacqua, altra promessa olimpica per Atene (classe '83) per il quale era ipotizzabile la conquista di una medaglia d'argento nel singolo; nel misto in coppia con l'Allegrini è riuscito a cogliere un ottimo terzo posto, mentre l'infortunio l'ha obbligato al ritiro sia nel singolare che nel doppio maschile in coppia con Traina.

Grandissima soddisfazione per il club termale è poi arrivata dallo straordinario quinto posto di Alessio Di Lenardo, che con la sua prestazione si è conquistato l'ingresso nella nazionale; l'atleta dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe ha ceduto solo al campione d'Italia, il meranese Raffainer.

Il giovanissimo acchese fa un significativo passo avanti nelle classifiche individuali nazionali dove ora occupa il quinto posto.

Meno brillante il comportamento di Di Lenardo nel doppio maschile, in coppia con

Francesco Polzoni; per i due acquisti comunque ancora un ottimo quinto posto e tanto rammarico perché avrebbero dovuto vincere la gara contro il doppio Maddalena-Varoni, che ha loro impedito l'accesso alle semifinali.

Per gli altri acquisti in gara (Francesca Laiolo, Elena Balbo, Marco Mondavio, Francesco Polzoni) una buona figura con un primo turno superato nei singolari, exploit di Tomassello che ha superato due turni attestandosi nelle prime posizioni delle classifiche di B di singolare. Disco rosso invece per tutti nei doppi (Polzoni-Laiolo, Balbo-Laiolo, Mondavio-Valcada, Di Lenardo-Balbo).

### Ai regionali under 17 razzia di titoli per i giovanissimi dell'Automatica Brus Garbarino Pompe

A Settimo Torinese il giorno 4 febbraio, si sono disputati i campionati regionali under 17 di badminton con le discipline di singolare maschile e femminile e con i doppi maschile e misto. Pur con le assenze, decisamente importanti, di Giacomo Battaglino e di Marco Grenna, gli acquisti si sono portati a casa tutte le coppe e le medaglie in palio nelle varie specialità.

Ha vinto il singolare maschile Simone Baruffi dopo un facile cammino e la vittoria in finale sull'altro acchese Roberto Soave (15-6, 15-11), terzo il giovanissimo Matteo Ragogna.

Nel singolo femminile finale vinta da Marialuisa Stinà sulla compagna di squadra Veronica Ragogna (11-6, 11-8) e terza l'altra acchese Sara Fogliano.

Nel doppio misto grande battaglia, sempre tra acquisti; nella finalissima vinta (8-15, 15-10, 15-8) da Baruffi-Fogliano su Soave-Ragogna V., con terzi Ragogna M.-Stinà. Solo una coppia acchese, per l'Automatica Brus-Garbarino Pompe nel doppio maschile, e manco a dirlo la vittoria finale per Baruffi-Soave sui torinesi dello Space Badminton Granato-Protno.

Quattro ori, tre argenti e tre bronzi pertanto il carniere degli acquisti che dimostrano la bontà di una scuola in continua ascesa.

Pallone elastico serie A

## La Pro Spigno un quartetto da scoprire



Dotta, in piedi a sinistra, in maglia gialloverde.

**Spigno Monferrato.** Alla scoperta della "Pro", di una squadra che si presenta con una nuova fisionomia e filosofia di gioco e di una società che mantiene salda la tradizione del pallone elastico in Val Bormida. Una quadretta che il cavalier Traversa ed i dirigenti gialloverdi hanno costruito con attenzione, puntando sul valore di un gruppo dove i protagonisti hanno voglia di scoprire cosa valgono.

In battuta Flavio Dotta, classe 1969, dieci anni di serie A, l'esordio nel 90 ad Alba con Felice Bertola, uno scudetto nel 1993 a Cortemilia, un anno a Spigno, un infortunio ed una operazione alla spalla, un paio di stagioni travagliate a Magliano Alfieri ed a Monticello, ed oggi tanta voglia di riscatto.

Nel ruolo di "spalla" Luigino Molinari, classe 1970, stesso patrimonio genetico del capitano, ovvero la scuola di Cortemilia, giocatore imprevedibile, potente, forse incostante, comunque in grado di garantire quello spettacolo che ha offerto in B con Bessone, a Madonna del Pasco, dove ha conquistato la serie A. Per lui è l'esordio nella massima divisione.

Sulla linea dei terzini Rolfo Mauro, trent'anni ed il giovane Marco Vero. Per Rolfo una lunga esperienza a Ricca d'Alba con un primo posto in serie B mentre Marco Vero, anch'egli di scuola langarola, già due campionati in serie A con la maglia dell'Albese.

Flavio Dotta crede in quest'avventura in Val Bormida, a due passi dalla sua Cairo in un ambiente caldo come quello spignese: "Per me sarà una stagione particolare. Vedo un campionato molto equilibrato con un pronostico difficile. Si sono indeboliti i battitori più forti ed è stata data la possibilità ad altri di rinforzare le squadre. Sarà un gran bel torneo con molte sfide interessanti, a partire dal derby".

A proposito di derby!  
"Se parla già. Credo che questa sarà una sfida importante e vedo un ATPE molto competitiva perché finalmente Stefano (Dogliotti ndr) può contare su di una squadra solida e su di una valida spalla. Il derby è qualcosa di avvincente ed è un bene per il pallone che siano queste sfide. Per noi della Val Bormida è sicuramente una partita particolare".

Dove potrà arrivare la Pro Spigno?

"È la prima volta che giochiamo insieme quindi ci saranno tante cose da valutare. La prima impressione è comunque buona, abbiamo tutti voglia di fare, siamo sulla stessa lunghezza d'onda e con il d.t. Aldo Donini, che ci conosce bene, stiamo creando un gran bel gruppetto".

A Spigno hanno puntato su Flavio Dotta. Cosa pensi di dare ai tuoi tifosi?

"Mi sono allenato come non mai. Con il professor Giorgio Caviglia di Cairo sto curando la parte della velocità e dei movimenti mentre con il professor Calcagno di Mondovì lavoro con i pesi per recuperare la potenzialità muscolare. Nessun problema alla spalla operata, i primi test sono stati più che positivi".

Ti chiedo un pronostico per la Pro Spigno e per il campionato.

"Per quel che riguarda le nostre chance molto dipenderà da me. Se riuscirò a mantenere la battuta e se non ci saranno problemi, per noi ci potranno essere buone possibilità. È comunque un campionato dove si sono livellati molti valori. Oggi non ti so fare un pronostico assoluto, ma credo che la lotta per i play off sarà aperta a molte squadre, compresa la Pro Spigno e l'A.T.P.E. di Vallerana".

W.G.

### Gli appuntamenti del pallone elastico

Venerdì 9 febbraio a Musso d'Alba, presso i saloni della S.O.M.S., riunione del Consiglio Federale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2000 e l'indicazione della data per le elezioni del nuovo consiglio federale che sarà composto da dieci consiglieri.

Lunedì 12 febbraio presso il ristorante Dancing "Vallerana", assemblea aperta a tutti i soci e dei simpatizzanti dell'A.T.P.E. All'ordine del giorno: Approvazione consuntivo anno 2000. Approvazione consuntivo-preventivo anno 2001. Iscrizione campionati serie A, C2 e Juniores.

Adattamento sferisterio Vallerana alla serie A. Rinnovo Consiglieri, Quote Tessere. Gruppo lavoro. Varie ed eventuali.

Sabato 17 febbraio a Mondovì assemblea della Lega delle società. Il presidente della lega ed i presidenti delle società presenteranno ufficialmente la formula del prossimo campionato.

Acqui Rugby

## Meritata vittoria dei ragazzi acquisti

**Acqui Terme.** Dopo la sconfitta rimediata domenica 28 gennaio l'Acqui riceve in casa il Rivoli per un'immediata rivincita nel recupero della seconda giornata d'andata che non si disputò a causa della recente alluvione che ha colpito il Nord Italia. Questa volta i termali partono subito alla grande chiudendo gli avversari nella propria area dei ventidue ed andando in meta dopo soli cinque minuti con una splendida azione di Alessio Caiafa che, ben supportato dai compagni, recupera un pallone e realizza. Gli acquisti esercitano sugli avversari una pressione continua e segnano nuovamente con una dirimponte percussione solitaria del pilone Valerio Viotti che perfora la difesa avversaria e si tuffa in area di meta. Il primo tempo si conclude sul 10 a 0 per i padroni di casa ai quali manca solo un po' di fortuna per incrementare il punteggio.

Nel secondo tempo arriva la veemente reazione del Rivoli che realizza immediatamente una meta trasformata e riduce il distacco a soli tre punti. Passano pochi minuti e l'Acqui si procura un calcio di punizione che Davide Ponzo trasforma. I termali mettono poi al sicuro il ri-

sultato con una meta realizzata da Marco Aricò, ispirata da uno splendido calcio a seguire di Ponzo e trasformata da Alessandro Corrado. "Sono estremamente soddisfatto della prestazione dei ragazzi" - dice l'allenatore Tiziano Meroni - questa vittoria è il risultato dell'impegno e lavoro di quest'ultimo periodo. La squadra è in continua crescita e ci darà presto ulteriori soddisfazioni".

**Formazione:** Indovina, Aricò, Mondo, Ponzo, Dolermo, Corrado, Sanna, Alaimo, Meroni, Caiafa, Prati, Cornelli, Capra, Panariello, Viotti. A disposizione: Secci, Franciosa, Azzi.

Prossimo appuntamento domenica 11 Febbraio: San Mauro - Acqui Rugby.

### SERIE C2

**Risultati recupero:** Acqui Rugby - Rivoli 20 - 7.

**Classifica:** Chieri 55; Delta Imperia 45; Volvera 43; San Mauro 41; Asti 36; Amatori Imperia 32; Pegli 30; Ivrea 26; Novara 20; ACQUI RUGBY 12; Valledora 11; Rivoli 6.

**Prossimo turno:** domenica 11 febbraio 2001 (ore 14.30) San Mauro - Acqui Rugby.

Sabato 3 febbraio a Mombarone

## L'A.T.A. è mattatrice nel trofeo di cross



Un gruppo di atleti dell'A.T.A.

**Acqui Terme.** Nella 3ª prova del trofeo provinciale di Cross 2001, svoltosi sabato scorso sul tracciato verde di Mombarone, la società acquese A.T.A. N. Tirrena ha fatto la parte del leone, conquistando ben cinque medaglie d'oro, 3 d'argento e 4 di bronzo. Presenti in gara quasi duecento atleti provenienti da tutte le società della provincia da Asti, Genova, Torino ecc., appartenenti a tutte le categorie federali. Questi gli atleti dell'A.T.A. vincitori dell'oro: Giulio Laniku 1º classificato categoria Junior, Enea Longo 1º Allievi, Valentina Ghiazza Cadette, Rosanna Massari 1ª Assolute femmine e Weiss Rainer Amatori. Medaglie d'argento a: Chiara Parodi 2ª Assolute, Massimo Balocco (Cortemilia) Junior e Andrea Verna Senior. Medaglie di bronzo a: Francesca Carlon, Alessia Grenna ed Evaristo Mihpay. Fra i migliori anche altri atleti dell'A.T.A. N. Tirrena: Paolo Zucca, Fabrizio D'Emilio, P.Luigi La Perchia, Antonello Parodi, P. Dario Gallo, Nicolò Riccomagno, Serena Balocco, Enzo Patronne, Marta Gonella, Costanza



Serena Balocco

Puppo, Gabriele Mura, Francesca Satragno e Federico Viglino. Le ultime due gare del trofeo provinciale Cross del 2001 si disputeranno: il 24 febbraio a Frugarolo ed il 3 marzo ad Ovada.

Il 18 febbraio al Palavela di Torino si svolgeranno i campionati piemontesi Indor di marcia, valevoli per il trofeo Piemonte 2001. L'A.T.A. Acqui che ha la squadra più forte del Piemonte, sarà in gara con il gruppo maschile e femminile.

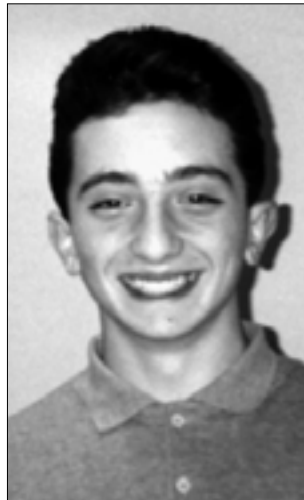
Tennistavolo Soms Bistagno

## Due belle vittorie per i ragazzi di C1 e C2

**Acqui Terme.** La terza giornata del girone di ritorno dei campionati nazionali di tennis tavolo è stata caratterizzata da due belle vittorie per le compagini del TT Soms Bistagno. In serie C2 maschile i ragazzi si sono presi una grandissima soddisfazione battendo per 5 a 4 la forte squadra del CRDC Torino da cui erano stati sconfitti all'andata con un netto 5 a 1.

La partita è stata veramente emozionante ed incerta, con un susseguirsi di colpi di scena che hanno protratto l'incontro per quattro ore e mezzo. Già dalla prima partita fra il bistagnese Ivo Rispoli e il torinese Roberto Grinza si è potuto intuire come si sarebbero svolti gli incontri: con il punteggio inusitato di 21-13, 30-32, 22-20 riusciva a spuntarla il ragazzo di Bistagno, apparso molto motivato e in ottima forma di fronte ad un avversario di classifica superiore. Nel secondo incontro vittoria nuovamente in tre set del numero uno torinese Cannizzaro su Bruno Panucci, mentre con il successo in due set Daniele Marocchi su Finocchiaro il punteggio si portava sul 2 a 1 per Bistagno. Nuovamente parità dopo la vittoria "alla bella" di Cannizzaro su Rispoli e vantaggio 3 a 2 per Torino per l'innata sconfitta di Marocchi ad opera di Grinza al termine di uno scontro molto interessante dal punto di vista tecnico e con due match ball non sfruttati dal bistagnese.

A questo punto si scatenava Bruno Panucci con una grande vittoria in tre set su Finocchiaro e poi Marocchi portava nuovamente in vantaggio Bistagno battendo in due set Cannizzaro: ancora un colpo di scena con il pareggio torinese (4 a 4) ad opera di Finocchiaro su Rispoli e ultimo decisivo incontro con una bel-



Ivo Rispoli

la vittoria, sofferta e disperata in tre set di Bruno Panucci su Grinza. Con questo successo i pongisti del TT Soms Bistagno raggiungono il Torino al terzo posto in classifica generale e domenica 11 saranno ospiti della capolista Don Stornini Alessandria.

In serie C1 femminile le ragazze si sono imposte per 3 a 2 sul'Arcisate, compagine al quarto posto in classifica generale. Ecco il dettaglio tecnico: Cristina Sereno (Arcisate) batte Alessia Zola (Bistagno) 24-22, 14-21, 27-25; Laura Norese (Bistagno) batte Antonella Cardamone (Arcisate) 21-11, 21-6; Federica Culazzo-Laura Norese battono Sereno-Cardamone 21-17, 21-18; Zola batte Cardamone 21-15, 15-21, 21-19; Sereno batte Culazzo 21-17, 21-17.

Con questa vittoria il TT Soms Bistagno mantiene il secondo posto in classifica generale a due punti dall'Angera e sabato 10 alle ore 15.15 presso la Soms Bistagno ospiterà il Sisport Torino.

Tiro a segno

## Discreta prova dei tiratori acquisi



Tiro a segno.

**Novara.** Nella prima gara della fase regionale del campionato italiano di tiro a segno per squadre ed individuale, per le specialità P.10 e C.10, i tiratori della sezione "Tiro a Segno Acqui Terme", hanno disputato una buona prova conquistando il primo posto della graduatoria a squadre, categoria B, con 1093 nella.

I risultati individuali non hanno invece pienamente soddisfatto lo staff acquese. Il più titolato del gruppo, Massimo Garnero, iscritto nella categoria A, ha ottenuto un quinto posto con 372 punti su 400.

La miglior prestazione tra i singoli è stata quella di Gianni Milani, categoria C, che ha ottenuto il primo posto con 372 su 400. In categoria D Fernando Ighina si è piazzato al 28º posto (349 su 400), 35º si è classificato Massimo Olivieri (340 su 400) e 53º Rodolfo Gonzales (325 su 400).

Con l'inizio della nuova

stagione agonistica la federazione del Tiro a Segno ha completamente modificato la struttura delle squadre ed ha introdotto categorie di merito tra i tiratori. Sono state istituite quattro categorie valide sia per gli individuali che a squadre, unificati i colpi di gara per uomini, donne, juniores e master con la possibilità di comporre squadre miste da cinque elementi ed a fine gara vengono considerati i tre migliori risultati.

La nuova squadra acquese di P.10 composta da Garnero, Gonzales, Ighina, Milani ed Olivieri ha ottenuto, in categoria B, la miglior prestazione grazie anche al supporto di Rodolfo Gonzales, all'esordio in gare di campionato, e Fernando Ighina che ha ripreso l'attività agonistica dopo alcuni anni di pausa.

Seconda gara di qualificazione ancora presso la sezione di Novara il 18 febbraio.

W.G.

Basket: ultima giornata del girone di andata

## Castelnuovo superato senza difficoltà

**Acqui Terme.** Si può dire, senza timori di smentite, che la partita con il Castelnuovo è durata soltanto circa cinque minuti, tanti quanti sono stati necessari all'Acqui Basket per prendere le misure degli avversari e poi a poco a poco far suo questo importantissimo incontro; l'ultimo del girone d'andata che vede il CNI San Paolo Invest in testa alla classifica. Come al solito i ragazzi acquisi non sono riusciti a chiudere la partita nei primi due tempi e quindi a giocare in scioltezza gli altri due, ma ciò è imputabile anche al fatto che Cristian Tartaglia e Pronzati hanno dovuto starsene in panchina per parecchio perché gravati di falli. Per fortuna è scattata la molla giusta in Federico Coppola, ultimamente un po' spento e sicuramente al di sotto delle sue possibilità: domenica invece, al di là dei 18 punti segnati che ne hanno fatto il top-scorer della sua squadra, è stato estremamente positivo conquistando buoni rimbalzi e giocando con una certa continuità senza troppe sbavature.

Accanto a lui una buona partita quella giocata da Ivan Dealessandri che è finalmente riuscito, udite udite, anche a difendere, non disdegnando

però di mettere in atto qualche numero funambolico, giusto per far piacere ai suoi tifosi, per dare spettacolo. Ma la vittoria è stata di tutta la squadra, soprattutto perché ha saputo mantenere la giusta concentrazione per tutto l'arco dei quaranta minuti, conscia che il risultato positivo sarebbe stato estremamente importante per la classifica: l'Acqui Basket è "campione d'inverno", dividendo questo platonico titolo probabilmente con un'altra squadra, il Futura Asti o il Delta Valenza.

Tutto dipende dagli ultimi risultati ottenuti da queste squadre: al momento di scrivere non è stato possibile sapere esattamente come stanno le cose.

Ora il cammino sarà sicuramente più difficile in quanto la squadra acquese sarà quella

da battere e le avversarie vorranno ottenere un risultato di prestigio quale sarà l'eventuale vittoria contro chi comanda la classifica. Sarà quindi oltremodo importante stare attenti ai tranelli che sicuramente verranno tesi nell'intento di provocarne la caduta, a cominciare dalla prossima partita in quel di Alessandria, la prima del girone di ritorno che si disputerà giovedì 15 febbraio dopo che l'Acqui Basket osserverà un turno di riposo. Con ogni probabilità anche Orsi sarà della partita e questo è più che positivo per il CNI San Paolo Invest che vede invece allontanarsi il rientro di Barione per problemi alla schiena.

**Tabellino:** Coppola 18, Dealessandri 16, Oggero 4, Giusio 2, Izzo 5, Costa, Tartaglia A., Pronzati 4, Alemanno, Tartaglia C. 6.

## Rinnovo tesseramento FIPSAS per il 2001

**Acqui Terme.** La Sezione Provinciale FIPSAS di Alessandria rammenta ai propri soci che il rinnovo del tesseramento federale per l'anno 2001 avviene, come al solito, mediante il versamento della somma di L. 40.000 per gli adulti e di 10.000 per il settore giovanile (inferiore agli anni 14) sul conto corrente postale intestato alla FIPSAS - Sezione Provinciale di Alessandria. I bollettini prestampati sono disponibili presso la Sezione Provinciale via Piave 18 Alessandria, oppure presso tutti i negozi di articoli da pesca della provincia e presso tutte le sedi delle società sportive. La ricevuta di tale versamento (unitamente alla licenza governativa) permette di esercitare la pesca in tutte le acque convenzionate con la FIPSAS.

Bocce acquisi

## Festa delle feste con l'Edil Bovio

**Acqui Terme.** "L'intenzione era ben quella - dice senz'ombra di soddisfazione il presidente Franco Brugnone - fare del trofeo Edil Bovio una festa bocciologica dove fossero inseriti, oltre ai ricchi premi in palio, anche diversi confronti: sul campo, per la presenza dei migliori giocatori in circolazione e che avessero la possibilità di trovarsi, conoscersi, confrontarsi ed anche fuori, sugli spalti, nella stessa misura ed intensità. La Boccia come società - conclude Brugnone - ha sempre avuto come scopo quello di essere o di diventare un circolo familiare, adatto a questo tipo di manifestazione".

E, quale migliore dimostrazione dell'Edil Bovio, trofeo ormai alla terza edizione e fiore all'occhiello della società di via Cassarogna; successo agonistico, sportivo, organiz-



Il comitato organizzatore.

zativo, successo di pubblico, di partecipazione, di sponsor, di premi.

La festa delle feste, appunto.

Restano un paio di serate alla conclusione, le più importanti quali sono la semifinale e la finalissima ed è lì che si tireranno le somme, senz'altro positive e favorevoli della grande kermesse bocciologica.

Per il momento e per la cronaca, va ricordato che nella fascia A, cioè quella con 4 giocatori che non superino gli 8 punti di categoria si sono

qualificati la squadra del Ferraria sullo Scigno Acqui per 13 a 10, la pimpante e sempre più sorprendente formazione del Vini Cortesogno di Acqui sul ristorante "La Tur" di San Salvatore per 13 a 4, mentre nella fascia B, con totali di 6 punti la Toro Assicurazioni l'ha spuntata su La Boccia Acqui per 13 a 10 e l'Edil Gamalero ha eliminato l'Edil Lo Presti per 13 a 7.

Sponsor delle ultime due serate il "Porati su misura" e la Cantina sociale di Mombaruzzo.

G.S. Acqui Volley

## Vittoria importante per la Tavernetta



La Tavernetta

**Acqui Terme.** Inizia alla grande il girone di ritorno per le ragazze della Tavernetta, che si impongono con un secco 3 a 0 sul Pinerolo, squadra che nella prima di campionato aveva letteralmente sorpreso le termali battendole 3 a 1. Determinate e concentrate le ragazze di Marengo partono subito bene, sfoderando un servizio incisivo che non permette alla squadra avversaria di realizzare il suo gioco e di entrare in partita, e per nulla intimorite dalla classifica conducono con eccellenza l'intera gara, senza mai mettere in discussione il risultato.

Grazie ad una buona gestione del gioco da parte di Marengo in regia e con le centrali Visconti e Gaglione sempre a segno, con Cazzola Li., Zaccone e Bonetti che hanno fatto letteralmente impazzire la difesa avversaria, le acquisi si portano a casa altri punti importantissimi.

**Formazione:** Zaccone (7), Cazzola Li. (13), Bonetti (14), Marengo (1), Visconti (8), Gaglione (7), Armiento (L), Baradel, Cazzola La., Trevellini, Gentini, Deluigi.

**Biser-Scad piega il Quattrovali**  
Vittoria senza troppi problemi per i ragazzi della 1ª divisione maschile impegnati in trasferta contro un inesperto Quattrovali; pur senza Molle- ro, Santamaria e mister Marengo i ragazzi del G.S. non hanno avuto difficoltà a piegare per tre a uno i giovani avversari, nonostante il solito rilassamento al terzo set che è stato letteralmente regalato.

**Formazione:** Piana, Boido, Bussi, Posca (L), Siri M., Siri S., Scagliola, Oggero, Tradibuono, Oddone.

**Sesto 3 a 0 consecutivo per l'under 15 Centro Scarpe**  
Sembrano non volersi più fermare le ragazzine del Centro Scarpe, che sabato si sono di nuovo imposte con un netto 3 a 0 sulle coetanee dell'Ovada, raggiungendo il risultato di 6 vittorie consecutive senza perdere neanche un set, frutto questo dell'ottimo lavoro svolto in palestra dai tecnici Ivano Marengo e Davide Tardibuono e dalle atlete stesse che continuano ad allenarsi come vere professioniste.

Una partita totalmente dominata dalle giovani acquisi che con un servizio veramente efficace e una capacità di

gioco molto buona, tanto da non essere mai impensierite dalle giovani avversarie, vincono in meno di un'ora la partita. Buona la prova per le giovanissime Alessia Pintore e Antonella Armiento.

**Formazione:** Lovisi, Mannoni, Sperini, Deluigi, Trombelli, Tobia, Moizo, Armiento A., Pintore A.

**Jonathan Sport ancora imbattuta**

Vittoria anche per Jonathan Sport che prosegue la sua marcia nel campionato di 1ª divisione imbattuto in vetta alla classifica insieme al Molare che incontrerà fra due settimane.

Contro un Novi più vecchio di età la tecnica delle giovani di Marengo e Terdibuono ha dettato legge segnando un tre a zero che non lascia nulla alle avversarie nonostante la compagine acquisi non fosse al completo per l'influenza.

Un'ottima Barosio in regia ha giostrato al meglio i suoi attacchi tra cui si sono messe in mostra Deluigi efficacissima la centro, Gotta come opposto e Trombelli di Banda; ottima prova anche per Pesce nell'inedito ruolo di centrale, per Zaccone dolorante alla caviglia e per Stella Pintore.

La prossima fatica per le giovani sarà domenica contro l'Alessandria Pallavolo alle ore 17.30 alla Battisti.

**Formazione:** Zaccone, Pesce, Pintore S., Barosio, Trombelli, Deluigi, Gotta, Armiento A., Pintore A.

**Troppo forte l'Ovada per l'under 17 maschile IM.E.B**

Nulla da fare per i giovani di Reggio nel doppio impegno contro l'Ovada nel campionato under 17 maschile. Il rinvio della gara di andata ha infatti costretto i giovani ad affrontare gli ovadesi primi in classifica prima giovedì e poi domenica in due gare ben giocate dai termali ma decisamente dominate dai più forti e vecchi avversari. Positiva comunque la prova degli atleti del G.S. che nella gara di domenica hanno lottato tutti i set cedendo sempre di misura.

**Formazione:** Frasonà, Canepa, Pagano, Moizo, Patrone, Garbino, Bertolani, Baldissona, Pagliazzo.

**Minivolley team a Casale**  
Seconda tappa del Gran Prix provinciale di minivolley per i cuccioli e le cucciolle di Jessika Spinelloe ed Elena Ivaldi; in quel di Casale sono scesi in campo domenica comportandosi molto bene e portando a casa anche diversi punti per la società ai fini della classifica.

Quattro le formazioni iscritte dal G.S. alla manifestazione per un totale di 18 mini-atleti che hanno portato i colori del G.S. Acqui.

## Il Rally d'Alba anche per le vie di Cortemilia

Avverrà sabato 24 febbraio la partenza della corsa del Rally d'Alba, alle ore 21.

Le vetture procederanno direttamente verso il riordino notturno da dove usciranno domenica mattina a partire dalle 7 per affrontare tutte e nove le prove speciali in programma.

Dopo la prova spettacolo le vetture proseguiranno verso piazza Duomo ad Alba per l'arrivo finale e la premiazione.

Per avere informazioni è attivo il sito internet [www.rallyalba.com](http://www.rallyalba.com), o si può contattare il "Cinzano rally club" al numero 0335 6407728 / 0335 458244, fax 0173 365300.

Le iscrizioni si chiuderanno giovedì 15 febbraio.

**Cortemilia centro nevralgico**

Come annunciato nel corso della presentazione del Rally d'Alba le piazze e le vie di Cortemilia saranno un passaggio fondamentale per la corsa. Qui verranno infatti allestiti i due riordini ed i due parchi assistenza di domenica 25 febbraio. Saranno concentrati quindi tutti i mezzi dei meccanici ed il parco assistenza sarà l'unico luogo in cui sarà possibile effettuare interventi di riparazione sulle vetture in gara. L'attiva Pro Loco di Cortemilia predisporrà un locale riscaldato con posti a sedere dove funzionerà un servizio di ristorazione; sarà inoltre in funzione un servizio bar.

G.S. Sporting Volley

## Vittoria di misura ma ok per la formazione acquisese

**Acqui Terme.** La ripresa del campionato dopo la sosta al termine del girone di andata era uno degli appuntamenti più attesi. Bisogna dare delle risposte a domande ben precise: la condizione del Bra capolista dopo le due sconfitte, la tenuta del Casale in posizioni così alte di classifica, la risposta dello Sporting dopo la bella partita con il Bra in un impegno gravoso come la trasferta di Mondovì. La formazione acquisese capolista del girone si è confermata con una vittoria di misura, 15-13 al set decisivo ma confortante non tanto per la prestazione quanto per la grinta mostrata nei momenti decisivi. Le avversarie del Mondovì erano una squadra molto diversa da quella vista a Mombarone nella prima giornata, pimpante e con un ottimo gioco al centro ha messo in difficoltà il sestetto guidato da Cazzulo. Un pizzico di deconcentrazione ha giocato un brutto scherzo nel primo set che è stato netto appannaggio delle padrone di casa. La chiave era migliorare la ricezione e non permettere loro di costruire gioco al centro, obiettivi che pur con fatica Roglia e compagne hanno saputo ben interpretare nel secondo e terzo parziale vinti non agevolmente ma con l'autorità che compete alle capofila. L'incontro sembrava incanalarsi sul binario preferito dallo Sporting ma il Mondovì conscio di avere una delle ultime possibilità di rientrare nel giro promozione non lasciava nulla di intentato e rimaneva aggrappato alla partita per i capelli riuscendo infine a strappare il set con il punteggio di 25-21. Si andava al quinto set ed era partita da cardiopalma che si chiudeva sul 15/13 per le acquisi. Nel frattempo il Bra la-

sciava tre punti a Casale e passava al terzo posto in graduatoria lasciando la piazza d'onore alle monferrine imbatute da dodici giornate ed antagoniste principali dello Sporting nella corsa alla promozione diretta. Sabato 10 a Mombarone è previsto lo scontro diretto e potrebbe essere il punto di svolta dell'intero campionato.

**G.S. Sporting Yokohama By Valnegri - Ass.Nuova Tirrena:** Biorci, Roglia, Brondolo, Guanà, Piana, Murchio, Gollo, Oddone, Federici, Tudino, Pattarino, Vercellino.

**Risultati:** Usa Lpm Mondovì - Yokohama By Valnegri 2 - 3; G.S. Acqui La Tavernetta - Pinerolo Vbc 3 - 0; Gaiero Spendibene - Olicar Volley Bra 3 - 1; Lilliput Media&Soft - Collegio Volley 3 - 1; Pgs Vela Executive - Leini Mercatone Uno 3 - 1; S.Francesco Al Campo - Us Meneghetti 3 - 0; Prestigio Gei Gioielli - Axa Sim Parella 04/02/2001.

**Classifica:** Yokohama By Valnegri 38; Gaiero Spendibene 35; Olicar Volley Bra 33; S.Francesco Al Campo 29; Pgs Vela Executive 24; Usa Mondovì 24; Pinerolo Vbc 23; Lilliput 20; G.S. Acqui 17; Collegio Volley 17; Prestigio Gei Gioielli 12; Us Meneghetti 12; Leini 5; Axa Sim Parella 2.

**G.S. Sporting Makhymo Brother**

Assorbito il 2-3 casalingo contro la capolista Ovada la squadra di Gollo ha fatto visita nel fine settimana a Villanova. Vicini di casa del Casale i monferrini, formazione di meta classifica, alla vigilia rappresentavano un valido test per gli acquisi, capaci di mettere in difficoltà sia l'Ovada che l'Acqui. Nonostante il punteggio finale parli a favore di Barberis e compagni per 3-1 i padroni di casa non si so-

no assolutamente mostrati remissivi, anzi hanno disputato un buon primo set complice nalcun black-out acquisi e si sono progressivamente spenti lasciando campo libero allo Sporting ancora privo di Volpe, quasi pronto al rientro e di Alternin che dovrebbe riprendere a giorni la preparazione. Un primo set negativo e un finale in crescendo dopo aver registrato la ricezione sono stati la chiave dell'incontro disputato in condizioni ambientali non del tutto ottimali ma che ha rivelato le capacità di reazione del team acquisese che nonostante lo sbandamento iniziale ha saputo reagire in maniera molto positiva commettendo nei tre successivi set pochissimi errori in ricezione e prevalendo abbastanza nettamente sugli avversari. Domenica appuntamento casalingo alle ore 18,30 contro il Quattrovali di Vignole Borbera.

**G.S. Sporting Makhymo Brother:** Limberti, Vignolo, Ferro, Zunino, Ravera R., Reggio, Fogliano, Badino, Barberis, Rocca, Zannone.

**G.S. Sporting Nitida Volley**

La formazione Under 15 del Nitida Volley è stata impegnata ad Acqui contro il P.G.S. Vela; pur perdendo per 0-3 ha giocato una buona partita proseguendo sulla strada dei progressi che hanno caratterizzato le ultime giornate. Il coach Consorte si è mostrato favorevolmente impressionato dalla prova del sestetto acquisese che fa ben sperare in proiezione futura. Fra le ragazze impegnate ottimo il comportamento di Bonelli e Evangelisti.

**G.S. Sporting Carrozzeria Autoelite**

Dopo prove abbastanza opache finalmente un match giocato all'altezza delle potenzialità della squadra acquisese che pur sconfitta 1-3 dal Molare ha combattuto per tutto l'incontro offrendo scampoli di buon gioco e spunti degni di nota. Priva di alcuni elementi chiave come Petagno e Cannito la formazione ha ben reagito guidata dalla capitana Pattarino che ha fatto valere la sua esperienza al cospetto delle più giovani compagne alcune al primo impegno in campo dal primo minuto ma egualmente grintose. Oltre alla già citata Pattarino buona prova del collettivo con una menzione per la Valentini. In panchina dopo un lungo stop è tornata la Forte festeggiata da tutte le compagne.

PGS Sagitta Ovrano Volley

## Due brutte sconfitte tutte da dimenticare

**Acqui Terme.** Chi pensava che la 1ª vittoria nel campionato di Eccellenza fosse da traino e di stimolo per il futuro della P.G.S. Sagitta si è sbagliato perché questo è un torneo difficile con squadre di livello superiore alle biancoblu che difettano anche un po' d'esperienza.

**Gavi - P.G.S. Sagitta Ovrano 3-0 (25-9, 25-7, 25-16).**

Squadra forte il Gavi che occupa con pieno merito la 3ª posizione in classifica; nei primi due set il divario è troppo grande e il Gavi scava subito un solco 17-6 e chiude 25-9 nel 1º; nel secondo non cambia nulla, 17-2 per chiudere 25-7. Terzo set Gavi più rilassato lascia alle acquisi il comando fino a 8-7, poi parità di azioni e punti fino al 14-14 quando il Gavi mette il piede sull'acceleratore e chiude il set 25-16. Niente da dire il divario era rilevante, unica nota di merito per le biancoblu il buon esordio di Gallizzi G. che nel 3º set ha disputato una buona prova.

**Plastipol Ovada - P.G.S. Sagitta Ovrano 3-0 (25-17, 25-17, 25-22).**

La gara con il Plastipol Ovada, rivale degli anni scorsi in 2ª divisione, poteva essere una partita da giocare con la prospettiva di far bene invece si è rivelata una gara molto lenta senza sussulti dove le ovadesi hanno giocato la loro onesta gara non trovando nella P.G.S. Sagitta un'avversaria impegnativa. Primo set all'insegna dell'equilibrio fino al 17-15 pro Ovada che più precisa vince 25-17; secondo set la P.G.S. Sagitta presenta tre nuovi innesti sperando di cambiare il corso della gara, ma non succede nulla di diverso fino al 10-9 poi la Plastipol stacca le rivali e vince 25-17. Terzo set visto l'andamento della partita la Plastipol prova alcune giovani e sembra rilassarsi, la Sagitta recupera, ma non ne approfitta pur rimanendo in partita fino al 22-22 con la palla per poter proseguire, sbaglia servizio e l'Ovada chiude la gara 25-22. Rammarico per una prova negativa di tutta la squadra, si spera che serva da monito per il futuro.

In settimana le ragazze sono state impegnate mercoledì 7 in trasferta a Villanova M.; mentre domani sabato 10 giocheranno in casa con il Dhertona. Settimana intensa anche per le under 13 impegnate in trasferta sia l'8 che il 10 ad Ovada e Novi.

## Calendario CAI

**SCI DI FONDO**

**Febbraio:** 11 - "Marcia Grandparadiso" a Cogne, km 45.

**ALPINISMO**

**Giugno:** 17 - Cima di Nasta (m. 3108) • **Luglio:** 1 - Monte Castore (m. 4226); 15 - Cima Mondini (m. 2915); 21-22 - Monte Rosa Capanna Margherita (m. 4559).

**ESCURSIONISMO**

**Febbraio:** 25 - L'entroterra di Finale • **Marzo:** 23-25 - Nei Calanchi di Cassis (Marsiglia) • **Aprile:** 8 - Giro delle Torri Langhe Astigiane • **Maggio:** 6 - Salita al Monte Chiappo (Val Borbera); 26-27 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano; **Giugno:** 10 - Salita al Monte Bisalta; 23-24 - Trekking sul Monte Baldo (Lago di Garda).

Linea Ovada - Genova: grave il problema a Mele

## Stop ai treni per un mese in forse la Milano-Sanremo

**Ovada.** Una parte dei pullman messi a disposizione delle Ferrovie per il servizio sostitutivo sulla linea Genova - Ovada, interrotta per la frana di Mele, faranno capolinea ad Ovada, ed anche a Rossiglione.

Questa proposta è emersa nell'incontro che si è svolto giovedì 1 febbraio presso il Comune di Mele, ed al quale ha partecipato anche l'assessore ai LL. PP. Piana, che si è fatto portavoce del suggerimento che il Sindaco Robbiano aveva fatto al mattino a Palazzo Delfino, in occasione dell'incontro per la firma di Protocollo d'intesa per la progressiva eliminazione dei tre passaggi a livello esistenti fra Ovada e Rossiglione.

Il sindaco di Campo, Antonio Oliveri, aveva evidenziato la situazione di disagio ed anche di pericolo, che viene a crearsi soprattutto al mattino, quando presso la stazione di Campo transitano numerosi pullman.

Quindi, dare la possibilità di effettuare il trasbordo ad Ovada per i viaggiatori che provengono dalle località verso Acqui e di servirsi direttamente dei pullman per quelli che partono da Ovada, evitando il trasbordo, e proseguendo direttamente per Genova, costituirebbe un notevole vantaggio.

Analogo servizio servirebbe per chi deve recarsi a Genova da Rossiglione, mentre a Campo resterebbero soltanto i pendolari che fanno capo a quella stazione. Ed è per questo che si è stabilito di esaminare a tempi brevi un adeguato monitoraggio in

modo da stabilire quali sono le reali esigenze di ogni località.

Intanto sembra che anche se le Ferrovie hanno predisposto, presso la stazione di Mele, la costruzione di un tratto di binario alternativo a quello che passa attiguo al muro crollato, ci sarebbe la prospettiva di una interruzione ben più lunga di quella prospettata di un mese, perché si parla di altri lavori che dovrebbero essere eseguiti anche nella galleria.

Ora, intanto, per il 16 febbraio, sempre presso il Comune di Mele, è previsto un incontro a livello tecnico politico per fare il punto della situazione e soprattutto capire quali sono le proposte dell'ANAS per un programma di lavori atti a ripristinare il transito sulla strada, dopo che anche la pista alternativa, che si era già iniziata a costruire, è franata. Intanto, a questo punto, pare scontato che la corsa ciclistica Milano - Sanremo dovrà trovare un percorso alternativo alla discesa del Turchino.

Infatti, dai vari interventi che si sono svolti ad Ovada, è emersa la gravità della situazione in quanto la zona che interessa il movimento franoso è di grosse dimensioni e parte dalla piattaforma dell'A/26 va fino a valle. Responsabile principale sarebbe ritenuta la mancata regimazione delle acque a partire proprio dalla A/26.

È emerso anche l'inspiegabile disinteresse della Prefettura di Genova, che di fronte alle esigenze della popolazione di una vallata, non avrebbe neppure accordato

un colloquio telefonico con il Prefetto al sindaco di Masone, Pasquale Pastorino, come lo stesso ha denunciato. Di fronte ad una situazione di coincidenze negative, nell'incontro di Ovada c'è stata la nota positiva della firma di protocollo che è il primo atto concreto, il punto di partenza per l'eliminazione progressiva dei tre passaggi a livello fra Ovada e Rossiglione.

Ed è stato lo stesso assessore della Provincia di Genova, Rosario Amico, a sottolineare il breve tempo con il quale si è arrivati alla sottoscrizione del documento, riuscendo ad ottenere un preciso impegno delle Ferrovie.

Ha messo in risalto anche la possibilità della collaborazione fra le due province, Alessandria e Genova, circostanza che è stata evidenziata anche dal vice presidente di Alessandria, Daniele Borioli, che ha anche ricordato che favorire la viabilità sulla statale 456 non significa solo apportare un vantaggio locale, ma si inserisce in un discorso di miglioramento dei collegamenti fra le due regioni, Piemonte e Liguria, ben più generale.

Il Protocollo stabilisce l'impegno per gli Enti locali di predisporre il progetto preliminare, per l'abolizione del passaggio a livello del Ponte di ferro, mentre l'impegno delle Ferrovie è quello di recepirlo e progettare la fase definitiva ed esecutiva, eseguendo gli interventi nella stessa previsti.

R.B.

L'assessore Oddone e la quadratura dei conti

## Aumenta dello 0,2% l'addizionale Irpef



L'assessore al Bilancio e Finanze Andrea Oddone.

**Ovada.** Anche se corrono, con sempre più insistenza, voci che la scadenza per la approvazione dei bilanci di previsione 2001, sarà ulteriormente posticipata, dal 28 febbraio al 31 marzo, il Comune sta portando avanti tutti gli adempimenti e le formalità per la convocazione del Consiglio Comunale, per la approvazione dell'importante provvedimento, entro la fine di questo mese.

L'assessore, Andrea Oddone, che come è noto, ha recentemente assunto le competenze del bilancio, si è trovato di fronte alla necessità di far quadrare i conti, di fronte alle crescenti esigenze della città ed alla necessità di chiedere meno sacrifici possibili ai cittadini per soddisfarle.

Ma si può dire che è riuscito a contenere al minimo gli aumenti delle tasse, come evidenziano gli appositi provvedimenti, dove gli aumenti si identificano soltanto nell'aggiornamento dell'addizionale comunale sull'IRPEF, che prima era fissata nello

0,2 per cento, mentre per il 2001, passerà allo 0,4 per cento. Questo aggiornamento dovrebbe comportare per il Comune un introito complessivo di 917 milioni di lire, secondo i dati del Ministero delle Finanze riferiti ai redditi del 1994. Infatti per i circa 5 mila contribuenti ovadesi l'imponibile complessivo IRPEF era di 162 miliardi pagando circa 30 miliardi di imposta.

Quindi, a parte i rincari per la mensa ed i trasporti, già disposti a settembre ed entrati in vigore con l'inizio dell'anno scolastico, nessuna altra tariffa è stata toccata, ad eccezione di quella dei servizi di fognatura e depurazione, modificata in conseguenza al provvedimento del Comitato Intercomunale per la Programmazione Economica (CIPE). Sono, infatti, riconfermate: la tariffa per la raccolta e smaltimento rifiuti, l'imposta pubblicità ed affissioni, la tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, come pure l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili, mantenuta la 5,5 per mille per la abitazione principale del proprietario e del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi di fognatura e depurazione l'aumento è dell'1,2% che è pari alla differenza tra il tasso di inflazione programmato ed il tasso di crescita obiettivo della produttività. Pertanto le tariffe passano, rispettivamente, da 176,86 a 178,98 e da 507,5 a 513,59 per metro cubo di acqua fornita nel periodo che intercorre dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2001.

R.B.

## "L'Ancora" non pubblica lettere non firmate

**Ovada.** La Segreteria dei Democratici di Sinistra ha scritto recentemente ad un giornale locale, accusandolo di "scorrettezza giornalistica" per aver pubblicato una lettera anonima, avallandola così di fatto.

Nella lettera poi si generalizza l'accusa e si parla della "stampa locale che, invece di informare e stimolare il dibattito politico, si limita a raccogliere polemiche e lamentele".

E ancora che "gli ovadesi sono migliori e ben diversi dall'immagine che dà di loro la stampa locale".

Ebbene "L'Ancora", come settimanale locale, ha su questo una propria linea da sempre: semplicemente non pubblica lettere anonime, proprio per correttezza d'informazione e per un rapporto di fiducia e di continuità verso i lettori.

Anche perché una lettera anonima può essere inventata di sana pianta e comunque manca di quel riscontro essenziale per poterla giustamente avallare.

Questa è la linea de "L'Ancora"; gli altri naturalmente sono padronissimi di fare e di pubblicare quello che vogliono.

Ed in questo senso ben vengano naturalmente lettere di qualsiasi tipo ed argomento da parte di tutti, nessuno escluso; saranno tutte pubblicate non appena si troverà spazio sufficiente.

L'importante è che una lettera sia firmata e quindi ritenuta valida per la Redazione.

Se poi lo scrivente desiderasse non veder pubblicato il suo nome sotto l'articolo, ha tutti i diritti per farlo e pretenderlo, e sotto il pezzo comparirà la scritta "lettera firmata".

Interrogazione di Rava e Di Rosa al Ministro

## I notevoli disagi dei pendolari per Genova

**Ovada.** Gli onorevoli Rava e Di Rosa hanno posto interrogazione a risposta scritta al Ministro dei trasporti. I due parlamentari evidenziano una situazione sempre più preoccupante: da novembre una frana incombente sulla linea ferroviaria Ovada - Genova, all'altezza della stazione di Mele, interrompendo anche la S.S. 456 del Turchino col conseguente utilizzo forzato dell'autostrada A/26 da parte degli utenti.

Essi osservano poi che la ferrovia da dicembre ha subito interruzioni periodiche per ben quattro volte, con notevoli disagi per i passeggeri e soprattutto per i lavoratori e studenti pendolari, i quali sono costretti ad utilizzare il mezzo sostitutivo (pullman) di trasbordo da Campo Ligure sino alla Stazione genovese di Principe, mezzi che risultano per altro talvolta insufficienti ad ospitare il quantitativo di persone che si recano giornalmente a Genova. Sottolineano poi che non sono pochi quelli, tra i pendolari, che, per motivi di orario di lavoro, sono obbligati ad utilizzare la propria auto per recarsi nel capoluogo ligure al lavoro percorrendo l'autostrada e pagando il pedaggio. Pertanto Rava e Di Rosa intendono sapere se il Ministro competente non ritenga di verificare la situazione in atto, in-



La stazione ferroviaria centrale di Ovada.

tervenendo tempestivamente per una rapida composizione del problema originato dalla frana e per ovviare ai disservizi che ripetutamente si verificano. Inoltre i parlamentari chiedono al Ministro di riconoscere ai titolari di abbonamento ferroviario della tratta tra Ovada e Genova la gratuità del percorso autostradale sulla A/26.

Nel contempo si invitano i due onorevoli mossi per tale problema a comunicarci l'eventuale risposta ministeriale ed i suoi termini precisi, per completezza di servizio e di informazione nei confronti dei lettori e degli utenti della linea ferroviaria, questi ultimi già provati da mesi e mesi di scomodità, di inconvenienti e di ritardi sul posto di lavoro e a casa propria alla sera.

B.O.

Colpa dell'inverno e della non manutenzione

## L'asfalto delle strade come una groviera

**Ovada.** La situazione del manto stradale delle vie della città non è certamente delle migliori, basta compiere un piccolo giro a piedi o in automobile. Vero è che la stagione invernale è complice attiva nella creazione di buchi nell'asfalto; aggiungiamo che da tempo in zona si compiono spesso lavori che richiedono il sollevamento dell'asfalto esistente, ma tutto ciò non basta per giustificare la situazione esistente. Speriamo che cessi, poiché gli esempi si spre-

cano. Via Molare, nei pressi del sottopassaggio ferroviario, deve essere percorso consapevoli di sopportare scossoni di ogni genere. Via Roccagrimalda - molto trafficata - è danneggiata in un tratto nella carreggiata in direzione Ovada, tanto da renderla quasi pericolosa, poiché i recenti lavori hanno creato un "canale" che crea problemi di stabilità alle vetture. Idem, se non peggio, per via Voltri direzione Genova. Per non parlare della circoscrizione di via Gramsci, dove di "canali" ce ne sono ben due, nel tratto alberato lungo lo Stura.

Queste situazioni sono state create da lavori non dell'Amministrazione comunale, ma "in barba" a competenze e



responsabilità, non si possono compiere di propria iniziativa certi lavori di manutenzione? Se l'A.N.A.S., ad esempio, non risponde, dobbiamo tenerci così le strade? Anche perché un lavoro fatto bene, di regola è interesse di tutti accettarlo e ringraziare.

Bisognerebbe anche fare patti chiari con le imprese che compiono i lavori, in modo tale che venga assicurato il ripristino dello "status quo". Ovvero, se del caso, rifacimento dell'asfalto della carreggiata interessata dai lavori, non le solite badilate di asfalto che non risolvono la questione.

Tutto ciò deve essere ancora "condito" con il problema dei soldi, che spesso rende indigesta la pietanza a tutti.

G.P.P.

## Assemblea Consorzio Servizi Sociali

**Ovada.** Si è svolta lunedì 5 febbraio presso la Sala Consiliare del Comune l'assemblea del Consorzio intercomunale dei servizi sociali.

All'ordine del giorno la nomina dei Revisori dei Conti, il Bilancio di previsione per il 2001; la Relazione previsionale e programmatica del biennio 2001 - 2003; Bilancio pluriennale: esame ed approvazione.

La Convocazione operata dal Presidente Giuseppe Rinaldi, Sindaco di Montaldo era rivolta a tutti i Sindaci dei 16 Comuni della zona facenti parte del Consorzio: Ovada, Molare, Rocca Grimalda, Montaldo, Trisobbio, Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Tagliolo, Castelletto, Belforte, Lerma, Montaldeo, Mornese, Casaleggio e Silvano.

## Candidati on quanti sindaci!

**Tagliolo M.to.** Tra i tanti nomi e candidature che ora cominciano a circolare in vista delle prossime elezioni politiche - che si svolgeranno probabilmente domenica 6 maggio - e che riguardano la nostra zona, ecco quelli di Lino Rava, sindaco di Tagliolo e attuale parlamentare dell'Ulivo, e di Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto.

Rava, la cui riconferma sembra scontata, dovrebbe vedersela per la Camera con l'avversario della Casa delle Libertà, probabilmente l'avv. acquisito Adolfo Carozzi (Forza Italia), membro del Consiglio di Amministrazione delle Terme.

Repetto (Forza Italia) nel Novese è un papabile del "Polo", come pure Nicoletta Albano, ex sindaco di Gavi, e dall'altra parte (L'Ulivo) come antagonisti ecco i sindaci di Novi (Lovelli) e di Serravalle (Molinari).

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.  
**Farmacia:** Frascara Piazza Assunta 18, Tel. 0143/80341348.  
**Autopompe:** ESSO - Piazza Castello; SHELL - Via Voltri.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17.  
**Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.  
**San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30.  
**Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.  
**San Gaudenzio:** festivi 8.30.  
**Convento Passioniste:** festivi ore 10.  
**San Venanzio:** festivi 9.30.  
**Costa e Grillano:** festivi ore 10.  
**San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per l'assessorato all'Urbanistica

## "Ovada aperta" chiede un Consiglio comunale

**Ovada.** Iniziativa a sorpresa del Gruppo consiliare di minoranza di "Ovada Aperta". Esso, richiamandosi all'art. 22 del Regolamento consiliare, chiede la convocazione del Consiglio Comunale per la discussione di un ordine del giorno sulla sostituzione dell'assessore all'Urbanistica.

In una nota durissima rivolta al Sindaco Robbiano, che non avrebbe trovato "il coraggio politico" e "il dovere democratico e morale per informare adeguatamente e motivare la decisione assunta", i sei consiglieri di minoranza (Genocchio, Ravera, Capello, Garrone, Bruzzo e Gaggero) ora formalizzano la richiesta di un Consiglio per discutere gli aspetti del problema.

I fatti sono noti: il 12 dicembre scorso il Sindaco ha emesso provvedimento di nomina di assessore all'Urbanistica per l'arch. di Novi Rossanna Carrea, revocando dall'incarico l'assessore Andrea Oddone cui sono state assegnate invece le deleghe al Bilancio e Finanze, in precedenza del dimissionario Giorgio Rizzo.

Da allora il Consiglio non è più stato convocato ed ecco l'accusa a Robbiano, da parte

del Gruppo di minoranza, di non aver informato né motivato la sua scelta.

Dice il capogruppo di "Ovada Aperta" Enzo Genocchio: "Per ottenere la copia del provvedimento abbiamo dovuto presentare richiesta scritta. Francamente con questo Sindaco abbiamo ben poco da dirci e con questo atteggiamento presuntuoso niente da spartire. Si decide come se il Comune fosse cosa propria e si arriva al paradosso che la minoranza deve chiedere la convocazione del Consiglio Comunale per "conoscere". Ormai il problema non è più nostro, cioè della minoranza, ma della città; se alla maggioranza va bene così, sono fatti loro. Chiediamo il Consiglio perché è un nostro diritto, sancito dal Regolamento, e vogliamo che resti agli atti il nostro totale dissenso verso questo modo arrogante di governare".

Per il prossimo Consiglio Comunale Genocchio ha anche presentato al Sindaco un'interpellanza sull'affidamento dei locali comunali, per sei anni, alla Pro Loco Costa di Ovada - Leonessa, deciso dalla Giunta il 22 dicembre.

E. S.

Disapprovazione per l'aumento delle rette

## Ipab "Lercaro" luci ed ombre



Gli anziani ospiti del "Lercaro".

**Ovada.** A seguito dei recenti aumenti delle rette giornaliere per gli ospiti dell'I.P.A.B. Lercaro, di cui abbiamo dato notizia nel n. 2 del giornale del 21 gennaio, abbiamo ricevuto da parenti degli stessi ospiti proteste e domande di chiarimenti. Domande e chiarimenti che giriamo naturalmente a chi di dovere.

Le richieste di chiarezza si possono sintetizzare in alcuni punti essenziali: 1) Chi autorizza gli aumenti delle rette (passate da 80 a 85 mila lire giornaliere per i residenti non

autosufficienti di Lercaro e da 70 a 75 mila per gli ospiti autosufficienti del S. Antonio). E quale è l'organo di controllo regionale che decide sulla necessità di tale aumento?

2) Il Comune di Ovada, essendo organo compartecipato, ha avallato questi aumenti: in base a quale richiesta e proveniente da chi?

Come giornale locale, fiduciosi di ottenere dettagliate e precise risposte da comunicare ai lettori, siamo ben lieti di fugare ombre che vanno ad offuscare le molte luci dell'IPAB Lercaro.

## Nuova figura a Palazzo Delfino?

**Ovada.** Da indiscrezioni raccolte, sembra esserci a breve un'importante novità in ambito comunale. Potrebbe arrivare infatti una nuova figura, un "impiegato - operatore culturale" che, se effettivamente assunta, affiancherebbe così l'attività ed il lavoro dell'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Luciana Repetto, che è anche vicesindaco.

Questo nuovo soggetto, qualora entrasse di fatto a far parte della Compagine comunale, sarebbe assunto per un periodo di sei mesi e sarebbe inquadrato nel settimo livello retributivo.

Una qualifica pertanto assai alta in una funzione che, oltre ad essere dispendiosa, risulta ad oggi abbastanza incomprensibile, se non inutile.

Aspettiamo comunque la realtà dei fatti e l'evoluzione di questa situazione nuova che, se concretata effettivamente, collocherebbe molto in alto l'assessorato interessato, tanto da metterlo in posizione di privilegio rispetto agli altri.

## Festa del malato in Parrocchia

**Ovada.** Domenica 11 febbraio nella Chiesa Parrocchiale si commemorerà la festa della Madonna di Lourdes e la Giornata del malato.

Alle ore 8 la Santa Messa sarà celebrata all'altare che ricorda la Madonna di Lourdes. Nel pomeriggio alle ore 16 Celebrazione per gli anziani e i malati con il sacramento dell'unzione degli infermi; al termine fiaccolata verso l'altare della Madonna.

Seguirà la Santa Messa dedicata in particolare agli ammalati, agli operatori sanitari e ai volontari.

## Rosanna Benzi, esempio di vita per tutti noi

**Cassinelle.** Dieci anni fa moriva Rosanna Benzi, la donna che trascorse 29 anni in un polmone d'acciaio.

Era diventata, con la sua esperienza e volontà di vivere, un punto di appoggio per gli emarginati, gli handicappati, i sofferenti in genere. Dal 21 marzo '62 al 4 febbraio '91 Rosanna visse dentro ad un polmone d'acciaio, a causa di una poliomielite contratta da ragazzina, all'età di 13 anni. E le conseguenze della malattia furono assai gravi perché la paziente non poteva né muoversi e neanche respirare, senza l'aiuto meccanico della macchina.

Eppure vivere, essere al mondo le piaceva tantissimo, tanto che, con l'aiuto di un giornalista ligure, scrisse due libri, sulla sua esperienza personale e sui tanti contatti che manteneva col mondo esterno e con chi ha sempre creduto in una società senza pregiudizi.

Intervistata dalla Carrà nell'85 relazione con altri noti personaggi della cultura, della Tv e dello sport: Gianni Rivera, Barbiellini Amidei, Krizia, Dario Fo, Dino Risi (che poi realizzò un film televisivo) e due Presidenti della Repubblica, Sandro Pertini e Oscar Scalfaro.

E Rosanna era così proprio per tutti, in grado di colloquiare, di ascoltare, di proporre qualcosa a tutti, tanto che della Benzi si disse, e si continua a dire, che fece di più lei negli anni trascorsi in un polmone d'acciaio che molti altri nell'arco di una vita intera.

Nei tanti anni della sua malattia Rosanna Benzi visse in un appartamento all'interno dell'Ospedale genovese di San Martino.

B.O.

Riceviamo e pubblichiamo

## "Lavoravo bene... come fisioterapista"

**Ovada.** "Al Direttore Generale dell'ASL 22 sig. Pasino Mario.

Questa lettera avrei potuto indirizzargliela direttamente ma poi ho pensato che anche in questo modo sarebbe pervenuta ugualmente.

Mi rivolgo a lei, non sapendo esattamente a tutt'oggi chi sia il responsabile della mia situazione. Fino a qualche giorno fa mai avrei pensato di scrivere una lettera simile. Tutto andava veramente e finalmente bene. Anche se il mio era un semplice incarico, certamente da lei non trasformabile in un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, stavo comunque lavorando come fisioterapista nel Servizio di Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ospedale di Acqui. Era un primo traguardo, valido per accumulare punteggio in attesa di un concorso ormai da troppo tempo rimandato, e una straordinaria occasione di lavoro e confronto con colleghi già da tempo conosciuti. Deve sapere, infatti, che in passato ho avuto modo di frequentare l'ambulatorio della fisioterapia di Ovada avendo prestato servizio di volontariato in due periodi diversi. Con l'incarico che fino a qualche giorno fa svolgevo il mio servizio era invece rivolto al territorio, ovvero l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), la bestia nera per ogni fisioterapista.

A me però non dispiaceva affatto. Certo, in alcuni casi gli obiettivi erano limitati al potersi alzare e mangiare con le gambe fuori dal letto e i chilometri potevano arrivare ad 89/90 ma mi andava bene. E il pomeriggio avevo comunque i miei pazienti in ospedale e la compagnia dei colleghi. Ma qualche giorno fa le cose sono cambiate. Era prossimo il rinnovo del mio contratto per cui mi ero recato presso l'ufficio personale per avere la certezza di vederlo prorogato. Era il 25/1/01 e mi fu risposto questo: "Novi ha già il contratto pronto, manca solo la firma del Direttore Generale, appena pronto la chiameremo noi certamente". Bene. Altri tre mesi erano sicuri. Certo, mancava ancora la Sua firma, sicuramente una formalità. Solo che Lei non è solo un Direttore Generale ma un Nuovo Direttore Generale che ha, come penso ormai tutti sappiamo, come compito prioritario quello di risparmiare. Si dice 21 miliardi.

Fatto sta che il giorno 26/1/01, con un preavviso di 45 minuti, ricevo una telefonata dal mio Primario il quale mi comunicava, anch'egli a malincuore, che "qualcuno" aveva deciso di non rinnovare più alcun tipo di incarico a tempo determinato. Da parte mia non ho potuto far altro che liberare l'armadietto e scrivere questa lettera.

Evidentemente poco importa se per almeno due set-

timane il servizio ADI dovrà essere interrotto, lasciando senza spiegazione undici pazienti che già avevano aspettato tanto per entrare in trattamento. Non potendo d'altronde fare altro visto il minimo preavviso e la necessità di riorganizzare il lavoro dell'ambulatorio che si vede inoltre in questo modo improvvisamente privato di un fisioterapista che non verrà più comunque sostituito. Poco importa se Lei stesso scrisse in una lettera di presentazione al personale su un allegato ad un mensile interno dell'ASL testualmente "Il compito che mi attende è quello di razionalizzare al massimo la spesa della nostra ASL cercando di contenere i costi senza però intaccare il servizio di assistenza nei confronti dei cittadini. Lo sforzo necessario per raggiungere quest'obiettivo non penalizzerà quindi i servizi offerti, che non è mia intenzione ridurre... È solo attraverso un'azione corale ed organica che si può intervenire efficacemente sul contenimento della spesa, tagliando gli eventuali sprechi, ma mantenendo alto il livello di attività di ambulatori e ospedali".

Poco importa se credevo di aver già fatto risparmiare qualche soldino all'ASL avendo dedicato 10 mesi di servizio per un totale di circa 800 ore non retribuite. Evidentemente, e giustamente, vista la sua recentissima nomina, Lei queste cose non poteva saperle, ma credo che una persona con le Sue responsabilità dovrebbe sempre, se necessario, andare anche a considerare i singoli casi personalmente quando si tratta di togliere il lavoro a qualcuno. Non avrei preteso un trattamento migliore degli altri casi uguali al mio: il servizio volontario non prevede un soddisfacimento personale, soltanto un po' di correttezza. Nessuna persona andrebbe trattata in questo modo. A questo punto quello che potevo fare è stato fatto. Spero questa lettera non venga interpretata come una protesta ma come un semplice sfogo di fronte ad un'ennesima bruciante delusione. Non posso però non salutare i miei colleghi del Servizio di Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ospedale di Acqui, certamente il migliore ambiente di lavoro che abbia mai trovato, sotto ogni punto di vista, sempre disponibili per qualsiasi mio bisogno.

E come potrei non ricambiare il Suo saluto, che non ebbi modo di ricevere a tempo debito quando venne a salutare tutti noi direttamente nella palestra del nostro ambulatorio, perché ancora sul territorio dai pazienti. Lo faccio ora, ringraziandola ancora di quel "buon lavoro a tutti". Lavoro che mi è stato poi tolto dopo appena due settimane con un preavviso di 45 minuti."

A. C.

## P.R.I.: Figus consigliere nazionale

**Ovada.** Alessandro Figus, segretario provinciale del Partito Repubblicano Italiano, è stato eletto consigliere nazionale al Congresso del partito a Bari. In quanto tale parteciperà l'11 febbraio a Roma alla prima riunione del Consiglio Nazionale repubblicano.

Figus rappresenterà quindi la provincia di Alessandria nella capitale.

In p.Matteotti: rubate sigarette per 20 milioni

## Furto in tabaccheria e beffa ai vigilantes

**Ovada.** La settimana scorsa la tabaccheria di piazza Matteotti, sita di fronte al Palazzo Comunale e gestita da Antonio Repetto, è stata nuovamente presa di mira dai ladri. Ignoti, dopo essere entrati nel cortile posteriore al negozio, che ha accesso da via Piave, hanno divelto l'inferriata dalla finestra del retrobottega e sono entrati nell'interno del locale.

Qui hanno fatto man bassa di tabacchi, forse non era solo quello il loro obiettivo, ma ad un certo momento hanno dovuto desistere perché sono stati disturbati in quanto è scattato l'allarme. Sono accorsi gli addetti alla vigilanza notturna, ma dopo aver constatato che all'interno del negozio era tutto normale, hanno staccato l'allarme e se ne sono andati.

Bastava avessero fatto un giro dalla parte opposta ed avrebbero trovato il cancelletto aperto del cortile dove poi, al mattino, sono state trovate anche delle sigarette che i ladri hanno

perso mentre se la davano a gambe. I malviventi non hanno fatto in tempo ad entrare nel negozio vero e proprio dove avrebbero potuto impossessarsi anche di altri oggetti.

Si sono quindi accontentati dei tabacchi che erano nel retrobottega per un valore, secondo una prima stima, di circa 20 milioni di lire. Appare evidente che per stradicare l'inferriata dal muro, hanno fatto non poco rumore, ma malgrado la zona sia poco abitata, ci sono case da più lati, nessuno si sarebbe accorto di nulla.

La stessa tabaccheria era già stata visitata dai ladri nel maggio scorso, quando erano entrati dalla porta principale del negozio; allora non si erano accontentati delle sigarette ma avevano portato via anche telefonini ed altro materiale. E di fronte a questo ulteriore colpo, fra la gente, ritorna il solito ritornello della persistente carenza di vigilanza notturna che c'è in città.

**M** OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143/81918  
Fax 0143/823385

**MINETTO & LANTERO**  
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Progetto dell'associazione "R. Caneva"

## Una storia del sindacato nell'industria meccanica

**Ovada.** Verrà ricostruita la storia del movimento sindacale nell'industria metalmeccanica ovadese, con una borsa di studio, da realizzarsi in collaborazione con le scuole superiori di Ovada.

È questo uno dei progetti dell'Associazione Renato Caneva per il corrente anno, deciso nell'assemblea annuale che si è svolta recentemente nella Soms.

Un altro progetto per il 2001, è il "Ciao Habib" e riguarda la raccolta di fondi, in collaborazione con l'Istituto alla Cooperazione e allo Sviluppo di Alessandria per l'allestimento, costruzione, formazione del personale, di un centro di salute con sala parto a Bisnar, nel Nord del Marocco.

È previsto anche di attivare una adeguata campagna di informazione per far conoscere alle donne di quella zona di questo nuovo servizio socio-sanitario.

Va infatti tenuto presente che il 74% della popolazione femminile nelle campagne di quella zona del Marocco non sa ne leggere e ne scrivere.

E c'è da aggiungere che il 50% delle donne partorisce nelle case, prive di assistenza e di condizioni igieniche precarie; il servizio potrà portare anche alle neo manne un aiuto nella delicata fase dell'allattamento e dello svezzamento.

Naturalmente i vantaggi previsti si identificano soprattutto nella diminuzione della mortalità delle partorienti e dei neonati ma anche nel decongestionare il sovrappollato ed inadeguato ospedale del Nador, capoluogo di provincia, nella quale nascono ogni anno sei mi-

la bambini. Un aspetto cruciale del progetto è la formazione del personale locale che potrà essere svolta dai medici ginecologici ed ostetriche di Alessandria, grazie alla collaborazione con l'Azienda ospedaliera.

È questo avrà un duplice beneficio perché il personale italiano tornerà arricchito, a sua volta, di una preziosa esperienza interculturale e potrà meglio rispondere alle esigenze delle donne marocchine qui emigrate che scelgono di partorire nell'ospedale locale.

Per questo progetto, che sarà presentato al Ministero degli Esteri Italiano per ottenere un co-finanziamento, l'Istituto alla Cooperazione, prevede di raccogliere in due anni, la somma di 50 milioni, nella campagna di sensibilizzazione già avviata con la Sra-Alessandria del 2000 per la quale l'Associazione "Renato Caneva" ha già contribuito nel 2000 con un contributo di 5 milioni, somma raccolta, appunto, con la sottoscrizione premi della "Stra Alessandria" e tramite contributi volontari.

Nel corso della assemblea sono stati informati i soci anche di un contributo ulteriore versato per il progetto "Bulgaria", ricordando che nel 1999, a tal riguardo, furono stanziati 5 milioni di lire.

Per il 2000 il versamento è stato di 4 milioni e tali somme sono state interamente utilizzate per l'acquisto di generi alimentari e medicinali in occasione di visite effettuate da una delegazione dell'Associazione, l'ultima delle quali ebbe luogo a settembre del 2000.

R.B.

Attesa per il 14 febbraio

## Caro San Valentino quanto sei cambiato!

**Ovada.** Nell'era della globalizzazione anche una ricorrenza come S.Valentino, la festa degli innamorati per eccellenza, ha subito profonde mutazioni: dai messaggi del telefonino Sms, alla posta elettronica, alle citazioni, le dediche e le frasi d'amore contenute nella banca dati di [www.amoremio.org](http://www.amoremio.org), "il più grande spazio web dedicato a chi si vuole bene", che ha soppiantato i biglietti augurali dei Peynet e le lettere d'amore.

Il "business" commerciale del sentimento coinvolge tutti gli esercizi commerciali, dai fioristi alle pasticcerie, dai gioiellieri alle profumerie, ai supermarket con il "Valentino - Day", alle offertissime delle agenzie turistiche nelle città romantiche, alle proposte di videocassette con film d'amore a prezzi sbalorditivi.

Proprio sul tema "Amore mio" merita di essere citata l'iniziativa di un esercente di via Roma a Molare che offre uno spazio per i propri messaggi da affiggere sui pannelli siti nel negozio, il più originale dei quali sarà premiato. Ma anche le vetrine cittadine si stanno organizzando, dopo il periodo dei saldi, proprio per offrire un'ampia gamma di pensieri d'amore; si avverte

però un commento nostalgico alla festa dei Cupidi con quell'atmosfera semplice, regalata da un bigliettino rigorosamente scritto a mano con la dicitura "per sempre", senza la ricerca di grandi effetti speciali.

La cadenza settimanale di questo 2001 orienta verso i festeggiamenti a fine settimana, ma resta comunque l'imperativo di "festeggiare l'amore". Speriamo che la frenesia dei tempi moderni non faccia dimenticare le vere emozioni di un sentimento profondo e che non ha età.

L.R.

## Quelli di Molare

**Ovada.** La Compagnia Teatrale dialettale di Molare riproporrà la commedia di L. Borsarelli "47 e 31 morto che parla e che cammina" per rispondere alle numerose richieste e soddisfare coloro che non hanno potuto assistervi nella serata del 20 gennaio u.s..

Le disavventure esilaranti di Felice Lipparo torneranno giovedì 15 febbraio alle ore 21, a divertire il pubblico dello Splendor e così come è avvenuto alcune settimane fa; l'efficacia dell'interpretazione suscita buonumore e risate.

Per il "Giornale del Piemonte"

## Stefano Rizzi responsabile delle edizioni provinciali

**Ovada.** Un altro ovadese che si fa onore. Stefano Rizzi, trettasettenne, di Costa d'Ovada, oggi responsabile delle edizioni provinciali de "Il Giornale del Piemonte", ha iniziato la sua luminosa carriera, negli anni 80, imberbe liceale, nella redazione ovadese de L'Ancora.

Dopo aver collaborato alle pagine del Basso Piemonte del quotidiano ligure "Il Secolo XIX", lavorò, per qualche tempo, alla redazione genovese occupandosi di cronaca. Passò quindi al settore Provinciale.

Nel 1991 è alla Gazzetta del Piemonte a Torino e prima ancora ad Aosta. Dal '92 al '94 scrive per L'Indipendente di Vittorio Feltri; dal '94 scrive per Il Giornale coprendo importanti fatti di cronaca: dall'alluvione in Piemonte al processo delle Vallette di Biella, fino alla vicenda della banda dei sassi di Tortona. Collabora a trasmissioni Rai, scrive per settimanali, occupandosi sempre di cronaca. Segue per il Giornale vicende di politica. All'apertura de "Il Giornale del Piemonte", costola regionale de "Il Giornale", lavora come cronista.

A luglio viene nominato caposervizio con la funzione di capocronista.

Dal nuovo direttore Pierangelo Coscia è nominato, dal 1° febbraio di quest'anno, vicecaporedattore centrale vicario. Mantiene la funzione di capocronista e la responsabi-



Stefano Rizzi.

lità delle edizioni provinciali.

Rimasto fedele alla "filosofia" del giornalismo locale, continua ad essere affascinato dalle storie quotidiane della gente.

Per questo, da anni, fa parte della giuria giornalistica de "L'ovadese dell'anno". Torna sempre volentieri, più spesso possibile, alla sua natia Costa d'Ovada a "riprendere la vita", comprese le sane mangiate in compagnia.

I molti impegni non gli consentono più di coltivare la sua vecchia passione per la fotografia, ma non gli impediscono di divorare ancora tanti e tanti libri.

b.b.

Ci scrive una studentessa della 4ª B

## La scuola dimentica?

**Ovada.** "In una cittadina poco elettrizzante per i ragazzi come Ovada, in una scuola ad alta tensione emotiva come il Liceo Scientifico "Pascal" dove, soprattutto in questo periodo, la memoria è essenziale per imparare più o meno meccanicamente i contenuti dei libri di testo, ed è sollecitata in interrogazioni a raffica, la "Giornata della memoria" è trascorsa in modo del tutto immemore.

Non un minuto di silenzio,

non una parola per ricordare tutte le vittime della "Shoà", cosa che persino luoghi come i campi sportivi, che non brillano di certo per il rispetto dell'altro, hanno sentito il dovere di fare. A maggior ragione avrebbero dovuto sentire tale dovere le scuole, che hanno il compito di insegnare che cosa è avvenuto nel passato, per far capire che certi orrori non devono accadere mai più."

Grazia Poggio

## Il film del mercoledì

**In the Mood for Love (Hong Kong/ Francia 2000).** Di Wong Kar-wai. Con Tony Leung Chiu Wai, Maggie Cheung.

La pellicola è ambientata ad Hong Kong nel 1962.

Chow Mo-Wan (Tony Leung, uno degli attori preferiti dal regista John Woo), capo redattore di un giornale locale che nutre aspirazioni di scrittore di romanzi sulle arti marziali, si trasferisce con la moglie in un nuovo appartamento.

Contemporaneamente un'altra coppia, la segretaria Su Li-Zhen (Maggie Cheung) e suo marito, sta traslocando nell'appartamento accanto al loro. Chow e Su approfittano delle prolungate assenze dei coniugi, molto occupati per lavoro, per conoscersi meglio, aiutandosi reciprocamente a traslocare, finché un giorno scoprono che i rispettivi sposi hanno in realtà una relazione extraconiugale.

Questo li avvicina sempre più, anche se il sentimento di amore che gli spettatori sospettano sia nato tra i protagonisti non viene mai esplicitato nel film.

Interessante la scelta registica di non presentarci mai i volti degli altri due coniugi, come se la loro relazione li isolasse del tutto dal resto della storia.

"In the Mood for Love" ed è in programma al cinema Teatro Comunale mercoledì 14 alle ore 21.

### Cercasi

### commesso

per negozio  
articoli pesca sportiva  
in Ovada

Tel. 0144 320807  
0335 223584

Un progetto per le persone disabili

## Ecco "Ore Insieme" alla media "Pertini"

**Ovada.** Si è tenuto presso l'Istituto Comprensivo "Pertini" l'attesissimo incontro per la presentazione del Progetto "Ore insieme", promosso dal Provvedimento agli Studi di Alessandria, per la costituzione di "reti di solidarietà, mutuo aiuto, banche del tempo e progetti - vita per persone disabili".

Presenti il preside Enzo Genocchio, dirigenti scolastici della zona, docenti di sostegno di diverse scuole, l'assessore comunale alla P. I. Repetto, i responsabili dell'ANFAS e della cooperativa Lo Zainetto operante sul territorio, il prof. Vincenzo Chiodi - responsabile dell'Ufficio handicap del Provveditorato - ha illustrato gli obiettivi e indicato il percorso da svilupparsi con il coinvolgimento di tutte le Associazioni e istituzioni che si occupano di disabili e aderiscono al Progetto.

L'Istituto Comprensivo "Pertini" è stato individuato come Centro provinciale scolastico di riferimento per l'handicap, proprio per le iniziative assunte e per il continuo potenziamento delle strutture e dei sussidi per affrontare i casi di maggiore gravità. Del resto presso l'Istituto trova sede il "Centro Hanna", nato proprio con l'obiettivo di coordinare e sviluppare iniziative integrate fra Scuola, Enti locali e soggetti esterni, nell'intento di migliorare la qualità dei servizi e produrre interventi formativi qualificanti.

Chiodi, nell'esprimere apprezzamento per il lavoro svolto, ha sottolineato l'esigenza di utilizzare la prima fase per una mappatura dei servizi offerti e delle strutture presenti sul territorio provinciale e messe a disposizio-

ne dalle istituzioni e dalle Associazioni interessate. Il quadro che ne scaturirà - è scritto nel documento di presentazione del Progetto "Ore insieme" - sintesi di tutte le opportunità che la Provincia può offrire, sarà messo a disposizione delle scuole e delle famiglie dei disabili.

Presso il Provveditorato funzionerà il Centro di coordinamento per attività di formazione, per progettazione ed elaborazione di percorsi individualizzati, per raccordi di rete, per azioni di collegamento fra soggetti coinvolti, per raccolta di ore prestazioni e per l'assegnazione e distribuzione delle prestazioni stesse, a seconda delle tipologie.

Viene anche indicata una vera banca del tempo, da affiancare ai tradizionali interventi di volontariato da destinarsi all'arricchimento del progetto di vita del disabile e alla soluzione dei piccoli problemi che la vita quotidiana comporta.

Inevitabile la presa d'atto del profondo e positivo lavoro sviluppato attraverso la rete scolastica, che chiama oggi, nell'autorevolezza del Provveditorato agli Studi, anche tanti altri soggetti che si occupano di handicap e disagio giovanile a intervenire nell'ambito di un comune piano di intervento.

Una iniziativa prestigiosa e lodevole anche se non facile. La scuola ha confermato in proposito una forte disponibilità nell'auspicio che presto possano arrivare precisi interventi di ASL, Consorzio e Comuni ma anche di Associazioni e Services (Rotary e Lions).

B.O.

## "La locanda delle gambe grosse" in scena a Tagliolo Monferrato

**Tagliolo Monf.to.** A cura dell'A.S. Tagliese C.C.R.T. sabato 10 febbraio, alle ore 21 presso il Salone Comunale, "Il Fantastico Coro" presenta "La locanda delle gambe grosse", una commedia musicale in tre atti. Personaggi ed interpreti: Goldoni, frate e Lorenzetto, maggiordomo - Attilio; Ernestino Pigoggi, Conte di Roccadarme - Cinzia; Gioacchino Misciu, Marchese di Pietrafredda - Milva; Bove - Gianpiero; Giorgetto Pallestrette, Cavalier di Rian Bazé - Filippo; Mirandolina - Silvana; Nonna Frasia - Linuccia; Conserva - Antonia; Cumenda Pier Silvio Burrasconi - Franco C.; Lola - Marina P.; Miss Jane Lexotan - Flora; Irina Scazzalcazzaia - Grazia; Suor Pisola - Marina B.; Suor Vispola - Rita; Monsieur Quandupò - Franco P. Direttore di scena, testo e regia, scene e costumi del Fantastico Coro; musiche di Filippo; tecnici luci: Pietro e Maria; tecnico suono: Stefano.

## Il libro "La Vallemme dentro"

### di Gianni Caccia sarà presentato a Incontri d'autore

**Ovada.** Sabato 10 febbraio, al Teatro Splendor di via Buffa, altro appuntamento con la Rassegna di "Incontri d'autore", a cura della Biblioteca Civica "Marie ed Eraldo Ighina" e dell'assessorato comunale alla Cultura.

Alle ore 16.30 infatti Mauro Ferrari presenterà il libro "La Vallemme dentro", di Gianni Caccia.

La lettura di alcuni brani, tra i più significativi del volume, sarà affidata alla voce di Andrea Bobbio.

### Onoranze Funebri

### OVADESI

V.le Stazione centrale 6  
OVADA  
TEL. 0143833776

Servizio continuo  
diurno - notturno - festivo

### Onoranze funebri

### Mandirola

Via Torino 109  
OVADA  
Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

A seguito di una tesi di laurea

## I misteriosi "Torrazzi" in mostra a Silvano

**Silvano d'Orba.** Un antico mistero sulle loro origini e funzioni avvolge i "Torrazzi" del paese.

A tale proposito il Comune organizza una mostra realizzata con materiale raccolto da due neo-laureate in architettura, Alessandra Borsano e Daniela Giordani, che costituisce la loro tesi di laurea "a quattro mani", raccomandata dal loro relatore, il prof. Tiziano Mannoni dell'Università di Genova.

Mannoni, come ci hanno confidato le due ragazze, per anni ha vagato in molte parti del Paese alla ricerca di reperti, resti archeologici ed architettonici.

E in uno dei suoi viaggi fu attratto da queste costruzioni, che da sempre attirano la fantasia della gente e la curiosità degli esperti.

Per cui, su sua "istigazione", le neolaureate si sono cimentate in un accurato studio su "Le possibili interpretazioni

dei Torrazzi di Silvano d'Orba", così si intitola la tesi che illustra appunto queste antiche costruzioni, o meglio, ciò che ne è rimasto dall'accentuata alienazione subita all'inizio del '900 per la costruzione del cimitero.

Tavole illustrative, un accurato plastico opera del silvanese Roberto Vago, proiezioni esplicative costituiranno la Mostra dei Torrazzi, che verrà inaugurata sabato 10 febbraio alle ore 16 presso la SOMS e che rimarrà aperta fino al 17 del mese.

E la laurea ha già dato le prime soddisfazioni alle due autrici, una di Molare e l'altra di Alessandria; infatti hanno ottenuto il 4° posto, su 30 partecipanti, al concorso indetto dall'Istituto Italiano dei Castelli, con esposizione al Castello Sforzesco di Milano.

Va sottolineato pure il pronto riscontro che l'Amministrazione Comunale ha dato all'iniziativa: nella conferenza stampa il Sindaco Pino Coco ha sottolineato l'importanza della tesi delle due laureate.

L'origine dei Torrazzi è dibattuta e anche a cosa servissero: fortificazioni a difesa dei transiti tra la Liguria e la Pianura Padana o della leggendaria "Rondinaria", città di epoca romana, oppure la sede di una antichissima raccolta dell'oro nelle sabbie aurifere del Piota e dell'Orba? Anche la datazione è incerta: epoca bizantina, romanica, o medioevale? Secondo le due ricercatrici l'epoca bizantina appare la più probabile. Nella vicenda si inseriscono antiche leggende popolari, ricerche di storici locali, supposizioni e speculazioni tra studiosi, in cui storia, architettura e fantasia si fondono ad ampliare il mistero delle origini.

Va evidenziato poi l'apporto del Comune: il riconoscimento delle Amministrazioni Locali per le ricerche storiche sul territorio non risponde solo ad una legittima curiosità storico-culturale, ma può avere importanti ricadute d'ordine turistico ed economico.

F. P.

A Rocca Grimalda

## Il carnevale inizia l'11 di febbraio



**Rocca Grimalda.** L'edizione carnevalesca del 2001 in paese inizia domenica 11 febbraio con l'apertura del "Museo della Maschera", sito in piazza Vittorio Veneto nei locali dell'ex Municipio.

In esposizione i vari costumi de "La Lachera", il tipico ballo roccese di impronta propiziatoria e radicato nella cultura contadina in rapporto alla fertilità del terreno nel trapasso dall'inverno alla primavera, ma anche maschere e costumi tradizionali carnevaleschi provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Sardegna e Campagna e anche da due Paesi europei,

Belgio e Romania. Saranno allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel medioevo".

L'iniziativa è a cura del Laboratorio Etno-antropologico roccese e rimarrà aperta la seconda e la quarta domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18. Apertura straordinaria domenica 18 febbraio in occasione del "Carnevale roccese" e anche domenica 29 luglio per la festa patronale di San Giacomo. Coordinatore delle iniziative e delle manifestazioni carnevalesche è tra gli altri, l'assessore comunale alla Cultura Giorgio Perfumo.

Ci scrive il sindaco di Rocca Grimalda

## "Per l'unione tra comuni aspettiamo e vediamo"

**Rocca Grimalda.** "Con riferimento all'articolo anonimo apparso a pag. 28, su "L'Anora" del 28 gennaio ed intitolato "Dove va Rocca?", credo, come Sindaco, di essere autorizzato a qualche puntualizzazione. Il Comune di Rocca Grimalda non ha respinto l'ipotesi di un'unione di Comuni, ha semplicemente ritenuto di riflettere sull'argomento, al fine di verificare l'opportunità di un eventuale adesione, valutando attentamente i modi, gli aspetti operativi ed i possibili "partners" con caratteristiche realmente omogenee, ritenendo la fretta una cattiva consigliera.

Alcuni paesi, è vero, hanno posto in essere unioni di Comuni; è probabile che abbiano avuto il tempo sufficiente per riflettere e per predisporre gli opportuni progetti realizzativi. A noi tale tempo è mancato, perché tra la proposta prospettata ed i termini oggettivi di adempimento intercorreva un lasso certo non tale da consentire una matura riflessione. La maggior parte dei

Comuni della zona non ha (o non ancora) realizzato unioni.

Tuttavia viene tirato in ballo solo Rocca, facendo sorgere il sospetto che l'autore del pezzo abbia qualche interesse a presentare il nostro Comune in luce negativa. Ritengo se tale era il suo proposito, che abbia fallito, perché un'attenta valutazione di fronte al nuovo ed il vaglio accorte delle iniziative (magari ottime), non sono affatto aspetti negativi di una Pubblica Amministrazione che abbia a creare l'interesse dei cittadini. A noi non sono state prospettate in dettaglio e con approfondimento delle realtà operative le utili soluzioni indicate nell'articolo. Ricordo che le forme di cooperazione tra Comuni non sono limitate alle sole unioni, esistono anche altre possibilità. (Consorzi, Convenzioni, Associazioni, ecc.). Occorre, quindi, esaminare con attenzione. Ponderazione, perciò, non lo "splendido isolamento" cui accenna la fine ironia dell'anonimo."

Il Sindaco E. Cacciola

## Fondi ai Comuni per studi idrici

**Carpeneto.** Sono dodici i Comuni della zona ammessi a beneficiare di un contributo regionale per la realizzazione "di studi riguardanti le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica". Si tratta di Carpeneto, Trisobbio, Cassinelle, Tagliolo, Belforte, Castelletto, Lerma, Mornese, Casaleggio, S. Cristoforo, Morbello e Bosio. Questi Comuni fanno parte dei 64 in provincia e dei 170 in regione per l'erogazione dei fondi regionali, che saranno distribuiti subito con un acconto pari al 50% del contributo ed il resto sarà dato dopo la certificazione dei Comuni che attestino la conclusione e l'esito delle verifiche effettuate. Nel frattempo sono stati riaperti i termini per la presentazione di nuove domande, la cui scadenza è ora fissata al 28 febbraio.

Consorzio idrico "A.T.O. 6"

## Belforte e Lerma non sono d'accordo

**Lerma.** Il Consorzio idrico, una grande rete dell'acqua potabile che alla fine potrebbe raggruppare anche più di 300 mila abitanti della zona e della provincia, sino a Castellazzo da una parte e Gavi dall'altra, ha provocato un ricorso al T.A.R.

A farlo sono stati i Sindaci G.B. Alloisio di Belforte, Massimo Arata di Lerma, ed i loro colleghi di Gavi e Rivalta Borzida.

Questi quattro paesi, come molti altri, sono stati coinvolti nel mega-progetto idrico ma, considerati i costi a metro cubo dell'acqua che saranno fatti pagare all'utenza ed anche un po' tutto il sistema e la gestione del grande impianto, hanno fatto una specie di marcia indietro.

Il progetto è quello dell'Ambito Territoriale Omogeneo 6 della provincia di Alessandria (A.T.O.) e prevede una riunificazione interzonale delle fonti idriche e della loro relativa depurazione, per moltissimi chilometri di condutture.

Però ha anche sollevato tutta una serie di osservazioni critiche e di disapprovazione: per esempio a Belforte ora l'acqua costa 500 lire al metro cubo ma, con l'adesione effettiva al Consorzio, potrebbe anche triplicare o addirittura quadruplicare.

Il mega-progetto A.T.O. 6 è stato pensato e predisposto per un riequilibrio sostanziale della risorsa idrica, diventata effettivamente essenziale soprattutto in questi ultimi anni, ma esso porterebbe con sé anche spese ritenute da alcuni eccessive e faraoniche.

Basti pensare ai 365 miliardi complessivi provinciali degli impianti, più di un milione per ogni utente/residente; ai 60 miliardi solo per l'A.T.O. di Ovada, Gavi e Castellazzo.

Per il funzionamento di tutte le componenti consorziali, si parla di un contingente di centosessanta persone, tra tecnici, impiegati e dirigenti.

Forse un po' troppo per alcuni Sindaci della zona, preoccupati anche dal fatto che, con tale mega-impianto dalle cento articolazioni e dai mille aspetti diversi, si può perdere di vista l'aspetto più propriamente amministrativo, e cioè la realtà del proprio acquedotto, con la conseguenza probabilissima di un aumento delle tariffe a carico degli abitanti/utenti.

E di questi tempi si è già sin troppo carichi di tasse e di tariffe di diversa tipologia e quindi, ecco il ragionamento di alcuni, è meglio non rischiare.

B. O.

## Camion blocca la statale

**Ovada.** La statale 456 del Turchino, venerdì 2, è stata chiusa al traffico poco dopo Ovada, a causa di una autobotte carica di benzina verde, che si è ribaltata in un campo laterale. Si è subito resa necessaria l'opera di recupero del carburante e quindi è stato evitato il transito ad altri automezzi che avrebbero potuto originare qualche incendio per la notevole infiammabilità del prodotto.

E successo verso le 14, al chilometro 74,400, in località Pannicata, il camion Iveco della Società Autosped di Castelnuovo Scrivia, incrociando un altro automezzo, si è spostato sulla banchina della strada.

Probabilmente l'autista, Luigi Angeleri, 33 anni, di Voghera o si è accorto dell'inconveniente che stava per accadere o per controllare che i suoi camion mentre si incrociavano non si urtassero, è sceso in strada in tempo, prima che il pesante mezzo si rovesciasse. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani ed tecnici dell'Arpa.

Il traffico è stato quindi deviato sull'autostrada, mentre i mezzi leggeri hanno avuto la possibilità di utilizzare la strada secondaria che attraverso Belforte si collega alla statale in località Pian del Prato.

## Carnevale a Belforte

**Belforte Monferrato.** Alcuni volenterosi cittadini stanno cercando adesioni per riproporre la fortunata "Sagra delle trofie", saltata il settembre scorso, da riproporre possibilmente a Carnevale.

Chi volesse aiutare il gruppo che autonomamente sta cercando di ricreare la festa che aveva riscosso un buon successo le ultime edizioni, può informarsi presso la S.O.M.S. locale.

## Incontri per "Lettori"


**Ovada.** Il gruppo liturgico e la comunità dell'Assunta hanno promosso alcuni incontri di "Formazione per Lettori", cioè coloro che svolgono il servizio di proclamare la parola di Dio. Alla Casa della Famiglia Cristiana alle ore 21 giovedì 15 e 22 vi saranno incontri esplicativi, aperti a chi volesse rendersi disponibile in futuro a questo incarico.

## Tamburello Serie A

**Castelferro.** I campioni d'Italia del Castelferro, nella loro prima uscita ufficiale di domenica scorsa a Cavriana (Mantova) privi del loro capitano, Riccardo Dellavalle, hanno dovuto soccombere per 13 a 6, nei confronti del Borgosatollo.

Senza Dellavalle, il tecnico Giorgio Valle, ha dovuto schierare a fondo campo la coppia Monzeglio - Bottero, con Petroselli al centro, mentre nel ruolo di terzini si sono alternati Prai, Mussa e Lucia.

Gli alessandrini hanno resistito nella prima parte della gara, ma poi hanno dovuto arrendersi, di fronte ad arrendersi ad avversari avanti nella preparazione.



**Comune di Rocca Grimalda**  
Provincia di Alessandria  
Tel. 0143 873121 - Fax 0143 873494

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 39 in data 27.09.2000; vista la legge regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.; il sindaco rende noto che il progetto preliminare di variante al PRGI, per il solo territorio del Comune di Rocca Grimalda adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 27.09.2000 è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi, dal 09.02.2001 al 10.03.2001 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 10 alle ore 11, giorni festivi dalle ore 10 alle ore 11.

Che il progetto preliminare della variante è pubblicato per estratto, per lo stesso periodo, all'Albo Pretorio del Comune ed è messo a disposizione della Provincia e di ogni altro soggetto individuato dagli Statuti e dai regolamenti, della Commissione Agricoltura zonale di cui alla L.R. 20/1978 e delle Organizzazioni Sociali ed Economiche più rappresentative.

Che nei successivi 30 giorni ed entro il sessantesimo giorno, precisamente il 09.04.2001 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale in carta da bollo e in una copia in carta libera indirizzate al sindaco e consegnate presso gli Uffici Comunali. In pari numero dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici. Sulla domanda dovrà essere apposto il numero di protocollo.

Rocca Grimalda 9 febbraio 2001

**IL SINDACO**  
f.to Cacciola



**Calcio promozione**

## Ovada a Borgovercelli è vietato perdere



**Il centrocampista "Gegio" Giraud.**

**Ovada.** Nel campionato di promozione l'attesa goleada dell'Ovada contro il Real Viverone, penultima formazione del torneo non è avvenuta, per cui al termine dell'incontro tra le compagne di Merlo si è dovuta accontentare dello 0-0. Un risultato che purtroppo permette al Borgovercelli di portarsi a due lunghezze e domenica 11 febbraio è in programma lo scontro diretto. Contro la squadra del lago mister Merlo oltre a rinunciare a Davide Perata squalificato, non poteva disporre di Carozzi impegnato per lavoro, mentre recuperava bomber Rovera toccato duro in Coppa Italia. Le occasioni, nonostante il Viverone si chiudesse nella propria metà campo, non mancavano: nel primo tempo Lucchetta colpiva il palo e nella ripresa Rovera "sporcava" ancora i legni. Purtroppo le noti dolenti arrivavano

dal bollettino di fine partita: Rovera in diffida verrà squalificato, mentre il portiere Rovito colpito ad una spalla, lasciava il posto a Gestro e doveva recarsi all'ospedale. Quest'ultima potrebbe essere la sostituzione più difficile se il portiere non dovesse farcela, ma tutti confidano nel recupero del numero uno. Rientrano invece Davide Perata e Carozzi. Dopo la trasferta di Borgovercelli, l'Ovada sarà chiamata nella semifinale di ritorno di Coppa Italia con l'Alpignano. La partita si disputerà al Geirino alle ore 15 di mercoledì 14 febbraio. Nell'andata l'Ovada pareggiava per 1-1 con goal di Aime su rigore.

**Risultati:** Val Mos -Borgovercelli 2-3; Moncalvese - Canelli 3-0; Pontecurone - Crescentinense 0-0; Junior Canelli - Fulgor 2-2; Cavaglia - Monferrato 0-0; Gaviese - Piovera 1-0; Ovada - R.Viverone 0-0; Sandamianferre - S.Carlo 1-0.

**Classifica:** Ovada 36; Borgovercelli 34; Canelli, Cavaglia 31; Piovera 30; Fulgor 25; Val Mos, Sandamianferre 24; Gaviese, S.Carlo 21; Crescentinense 20; Moncalvese 19; Monferrato, Junior 17; R. Viverone 10; Pontecurone 7.

**Prossimo turno:** Crescentinense - Cavaglia; Moncalvese - Gaviese; R.Viverone - Junior Canelli; Fulgor - Monferrato; Borgovercelli - Ovada; Canelli - Pontecurone; Piovera - Sandamianferre; S.Carlo - Val Mos.

*Volley femminile C/1: battuto il Lingotto*

## Tre punti pesanti per le Plastigirls

**Ovada.** Dopo la pausa di metà campionato la Plastipol femminile ha riportato una importante vittoria contro una delle dirette concorrenti nella lotta per evitare la retrocessione conquistando tre punti d'oro. Tre punti conquistati sabato 3 febbraio al Geirino contro il Lingotto Torino, formazione che ha esattamente gli stessi problemi della squadra di Monica Cresta. Era importante vincere e le Biancorosse hanno disputato nel complesso una buona gara, recuperando convinzione e determinazione. Non è stato un successo facile nonostante il 3 a 0 finale perchè si è lottato in ogni set senza mai potersi permettere un attimo di pausa. La gara non era iniziata nei migliori dei modi: Monica Cresta ha subito dovuto far fronte alle assenze di Martina e Ferrari schierando la giovane Bottero in banda e chiamando dalla Prima Divisione Masini per coprire il ruolo centrale. Con due soli punti di riferimento in attacco il carico del

gioco su Esposito e Tacchino è stato notevole ma alla fine la bravura di queste due atlete ha fatto la differenza. All'inizio le Ovadesi stentavano a trovare il giusto ritmo e di questo ne approfittavano le Torinesi che si portavano in vantaggio di ben sei punti sul 19/13 prima di subire una costante rimonta da parte delle Biancorosse che vincendo per 25/23 il primo set trovavano fiducia e convinzione sufficienti per iniziare a controllare la partita. Dopo il prossimo turno in trasferta ad Alba contro la capolista del girone le Plastigirls torneranno a giocare al Geirino sabato 17 ospitando il Vidue Pack Racconigi, altra diretta concorrente e altro scontro diretto da vincere.

**Plastipol - Lingotto 3 - 0** (25/23 - 25/21 - 25/21).

**Formazione:** Valenti, Esposito, Masini, Bovio, Bottero, Tacchino. Libero: Bado. Utilizz.: Arata. A disposizione: Puppo, Scarso, Giacobbe, Martini. All.: Cresta. Acc.: Esposito.

**Basket Tre Rossi**

**Ovada.** Sconfitta a Genova dal Granarolo con il punteggio di 79-73, la Tre Rossi approda per il terzo anno consecutivo ai play-out. Quella di domenica scorsa era l'ultima possibilità per la compagine ovadese di agganciare le posizioni di testa della classifica anche se le speranze erano legate alle disgrazie altrui (Cus e Sanremo).

La battuta d'arresto pregiudica tutte le possibilità a due giornate dalla conclusione della prima fase del campionato. La partita da vincere ha invece visto la Tre Rossi sempre all'inseguimento dei padroni di casa, ora alla caccia della terza posizione con il Sanremo mentre rischia di andare ai play out anche il Cus che vanta il vantaggio del doppio confronto con Ovada.

Partita ampiamente compromessa al termine del 1° quarto di gioco: 26-12 per il Granarolo con i biancorossi in difficoltà. Trascinati da un ottimo Semino i ragazzi di Maestri, che lamentano le assenze di Robbiano e Caneva, provano un difficile recupero nel 2° periodo; riescono a rosicchiare anche 10 punti ma nel finale i liguri recuperavano e tengono Ponta e compagni a debita distanza (18-21). Si va al riposo su 44-33 per Genova.

Equilibrio nella 3ª frazione (19-19) e ancora un tentativo nell'ultimo quarto: Celeda e Canegallo rendono meno amara la sconfitta (16-21) con la sirena che sancisce il 79-73 finale. E domenica al Geirino si penserà già agli spareggi salvezza: il penultimo turno del calendario prevede la visita dell'Assobasket Savona, squadra già da tempo destinata ai play out. Si giocherà alle ore 17.30.

**Tabellino:** Peron, Ponta, Arbasino, Bruschi, Semino, Bottos, Celada, Canegallo, Ghiglione, all.: Maestri.

**Tennis tavolo**

**Costa d'Ovada.** Ancora un'ottima prestazione dei pongisti costesi della SAOMS '97 nel campionato a squadre di serie C/2. I neroazzurri si impongono, ad Isola d'Asti, 5-2 sul GS Avis con questi parziali: Mario Dinero - Bianco 21/9 12/21 13/21; Paolo Zanchetta - Curletti 21/14 21/13; Enrico Caneva - Bausola 21/13 21/14; Zanchetta - Bianco 18/21 21/18 15/21; Dinero - Bausola 21/13 21/14; Caneva - Curletti 21/9 21/17; Zanchetta - Bausola 21/13 21/14. I costesi mantengono il 2° posto in classifica dietro al Don Stornini Alessandria distanziati di due punti, mentre allungano a + 4 sul CRDC Torino grazie al successo (5-4) del Soms Bistagno. In serie D/1 la Saoms sembra aver smarrito la strada della vittoria, conoscendo così la 3ª sconfitta consecutiva, di questo girone di ritorno, a Vercelli per 2-5 scendendo al 4° posto in classifica.

Il prossimo turno vedrà le squadre costesi ancora in trasferta: in C/2 la Saoms andrà a Torino contro il CRDC, mentre la D/1 incontrerà il T.T. Cigliano.

Week-end di impegni anche per i giovani dove al "Palablu" di Moncalieri disputeranno la 4ª prova del Grand Prix Regionale.

*Calcio giovanile: il 10 febbraio*

## In campo gli allievi e la "juniores"



**Ovada.** Nei campionati giovanili la juniores di Siro ha chiuso il girone di andata subendo due sconfitte. Nel recupero infrasettimanale di mercoledì 31 gennaio l'Ovada veniva sconfitta in notturna al Moccagatta dall'Asti per 7-0. Sabato 3 febbraio sempre presso il campo di Via Gramsci gli ovadesi venivano battuti dalla Novese per 7-4. Di Lucchesi, Camera, Salis e Sanfilippo le reti ovadesi. **Formazione:** Verdesse, Sciutto, Cepollina, Bevere, Camera, Ferrando, Canepa, Di Costanzo, Sanfilippo, Salis, Lucchesi. A disp.: Ottonello, Fusilli, Repetto. **Espulso:** Camera. Sabato 10 febbraio arriva al Geirino il Monferrato sconfitto a tavolino nella gara di andata. Ad Acqui alle ore 15 recuperano la partita gli allievi di Gian Franco Sciutto.

**Volley giovanile**

## La squadra "Under 17" campione provinciale



**La formazione vincitrice del titolo provinciale.**

**Ovada.** Con un turno di anticipo sulla fine del campionato, la formazione maschile dell'Under 17 si laurea campione provinciale di categoria. Dopo la vittoria nel campionato Under 16 dello scorso anno, gli stessi atleti si sono ripetuti e parteciperanno adesso alle finali regionali.

Ecco i protagonisti allenati dal bravo "Lubo" Barisone: Umberto Quagliari, Gabriele Belzer, Riccardo Puppo, Marcello Pastorino, Gianluca Asinari, e Gianluca Boccaccio per il sestetto base nonché i gemelli Andrea e Stefano Murer ed Enrico Priano.

**Plastipol - GS Acqui 3-0** (25/11 25/13 25/4) e **0-3** (16/25 14/25 19/25).

**2° posto per l'Under 15 maschile** dopo la vittoria di Novi con il Punto Scuola Boccardo. Boccardo - Plastipol **0-3** (4/25 8/25 6/25) **Formazio-**

**ne:** Boccaccio, Asinari, A. e S. Murer, Aiassa, Piana. All.: Barisone.

**Nella 1ª Divisione femminile girone Eccellenza Plastipol - Sagitta 3-0** (25/17 25/17 25/22) **Formazione:** Repetto, Masini, Olivieri, Barbieri, Stocco, Martini. Ut.: C. Giacobbe, Pernigotti, Alpa, Pignatelli, a disp.: A. Giacobbe. All.: Cresta. Vincono il derby, le ragazze dell'Under 15. **Plastipol - Pro Molare 3-0** (25/18 25/15 25/10). **Formazione:** Puppo, Scarso, Martini, C. Giacobbe, Pernigotti, Pignatelli, ut.: Zunino, A. Giacobbe, Alpa. A disp.: Villa. All.: Cresta. Sconfitte invece l'altra formazione dell'Under 15 contro il G.S. Acqui per 3-0 (25/8 25/18 25/7). **Formazione:** Minetto, Falino, Scarella, Barisione, Gaggero, Ottonelli. Ut.: Barboro, Sciutto, Pasqua. All.: Bado.

**Volley B/2 maschile: battuto il Fabbrico**

## La Plastipol torna a vincere per 3-0

**Ovada.** La settimana di sosta osservata al termine del girone di andata ha fatto bene alla Plastipol che al ritorno alle gare nella prima giornata di ritorno è tornata alla vittoria dopo 3 sconfitte consecutive che ne avevano ridimensionato le aspirazioni di classifica. Lo ha fatto sabato 3 di fronte al proprio pubblico rifilando un 3-0 al Fabbrico Regio Emilia che all'andata si era imposto al tie-break.

La reale differenza tra le due squadre questa volta è venuta fuori anche nel punteggio finale e i biancorossi, autori di un'ottima prestazione, hanno fatto dimenticare la deludente prova con l'Asystel che è costata loro la perdita dell'imbattibilità casalinga e del 3° posto in classifica.

I primi due set hanno avuto un andamento molto simile, con i ragazzi di Capello subito incisivi a prendere 4/5 punti di vantaggio per poi controllare il gioco fino all'accelerazione finale. Un po' diverso il 3° par-

ziale in cui gli emiliani sono stati in vantaggio sino al 7/7 per poi cedere di schianto sul rush finale della Plastipol che ha avuto in Roserba il martello di turno. È stata questa l'ultima gara di fronte al proprio pubblico di Merlo. Il centrale acquese infatti sarà ancora in campo sabato 20/2 ad Asti prima di lasciare definitivamente i compagni per far ritorno negli Stati Uniti per un impegno di lavoro. Per la squadra si tratta della perdita di una pedina importante; mister Capello però potrà contare sul recupero di Repetto, assente nella prima parte della stagione, che potrebbe ben sostituire e non far rimpiangere l'acquese. E a proposito di acquisti si dovrebbe presto concretizzare anche il recupero di Barberis dall'infortunio che lo ha tenuto fuori nelle ultime due gare. **Formazione:** Cancelli, Zannoni, Torrielli, Gombi, Roserba, Merlo, Quagliari, Ut.: Barisone, Crocco. A disp.: Belzer, Repetto, Puppo, All.: Capello. Acc.: Scarsi.

**Risultati:** Plastipol - Fabbrico 3-0 (25/18 25/19 25/15; Fornovo - S. Antonio 3-2; Asystel - Igo 3-2; Olympia - Spezia 1-3; Valentino - Voluntas 3-0; Altea - Mondovì 0-3; Voghera - Pinerolo 1-3.

**Classifica:** Igo 33, Mondovì 32, Valentino, Asystel 29; Plastipol 27; Pinerolo 25; Altea 21; Fornaro 20; Astroventura 17; Olympia 16; S. Antonio 15; Fabbrico 14; Voluntas 12; Voghera 3.

## Calcio 2ª categoria: a Rocca Grimalda arriva la capolista San Giuliano

**Rocca Grimalda.** Hanno preso il via nella prima domenica di febbraio i campionati di 2ª categoria di calcio, mentre la 3ª ha disputato le gare di recupero, riprendendo a pieno ritmo domenica prossima.

Non è stato fortunato l'esordio di Giorgio Arcella sulla panchina dell'Ovadese Mor-

nese. La squadra priva degli infortunati Ricci e Chiappino, dell'influenzato Siri e del portiere Pastore impegnato per lavoro, veniva battuta per 4-2 dal Fabbrica. Con il direttore sportivo Mialich in tribuna, l'Ovadese Mornese riusciva ad accorciare le distanze, ma al novantesimo subiva la quarta rete. I goals dei mor-

nesini giungevano per merito di Rapetti e Bonafè su calcio di rigore. **Formazione:** Olivieri, Sciutto, Boccalero D. Boccalero A. Danielli, Pasquino, Oltracqua, Rapetti, Callio (Bonafè), Cassulo (Gastaldi), Ivaldi.

Parità per 0-0 nel derby di **Silvano** dove scendeva in campo il **Rocca**. **Formazioni:**

Silvanese: Boccaccio, Gorino, Callio, Perfumo, Perasso, Poggio, Pastorino D. Barca, Oliveri, Lavorano, Bavaresco. A disp.: Rapetti, Andorno, Pizzorni, Kovacic, Pastorino D. Rocca: Porciello, Orsi, Marchelli, Sciutto, Vingolo, Calderone, Echino, De Matteo, Gentili, Darin, Ottonello. A disp.: Ravera, Heinen, Repetto.

Domenica 11 febbraio l'Ovadese/Mornese gioca al Geirino con il Basaluzzo; a Rocca Grimalda arriva la capolista S.Giuliano Vecchio, mentre la Silvanese si reca a Frugarolo. In 3ª categoria la **Castelletese** per la prima giornata di ritorno rende visita al D.Bosco; **Predosa** in trasferta con il Savoia.

In un racconto inviato a L'Ancora

## Matteo Pastorino ricorda un prete del passato

**Masone.** L'amico Matteo Pastorino ci ha fatto pervenire questo breve racconto, basato però su di un personaggio realmente esistito, che volentieri pubblichiamo.

«Avvolto nell'ampio mantello nero, camminando con passo lesto e salutando i rari passanti, il vecchio prete si accingeva a raggiungere la chiesa parrocchiale per celebrare la prima messa.

Tutto rientrerebbe nella normalità se non fosse per l'orario, oggi considerato proibitivo, infatti la prima messa si celebrava alle 5 e 30 del mattino, sia d'estate che d'inverno.

I passanti che Prè bastian incontrava nelle gelide ed innevate mattine invernali erano in parte contadini delle lontane cascine del paese che poetavano alla latteria sociale il latte delle loro mucche, altri erano i lavoratori pendolari che si recavano in città per portare a casa un magro salario.

Prè Bastian lo ricordo alto, ossuto dall'aspetto burbero, non ci pensava molto a percuotere con i suoi lembi della mantella i chierichetti troppo vivaci.

Era un prete di vecchio stampo, ciò che i Vangeli dettavano era la regola senza nessun scantonamento, quindi anche il sacrificio della levataccia mattutina per celebrare la prima messa faceva parte di quella regola.

È importante ricordare che egli continuava a celebrare quella messa alla veneranda età di oltre 80 anni.

Era una sua norma quella di non fermarsi di fronte alle difficoltà della vita perché diceva: "Sono le difficoltà che temprano l'uomo".

La campanella del sacrestano annunciava l'Introito ad altare Dei, Prè Bastian lentamente saliva i gradini dell'altare, dopo il Vangelo, allo scampanio dell'Elevazione sussurrando chinato sulla sacra specie "Hoc est enim Corpus meum" poi flettendosi davanti alla coppa liturgica "His est enim caliz Sanguinis mei, novi et aeterni testamenti".

Le donne avvolte in ampi scialli neri, raccolte nei primi banchi sussurravano a loro volta: "Signore pietà"...

Solo anziani e donne assistevano nei giorni feriali alla prima messa, i giovani erano assenti non per mancanza di fede ma per impegni di lavoro.

Ho voluto ricordare questa significativa figura di sacerdote per fare un paragone con i nostri giorni.

Oggi non si celebrano più messe in orari proibitivi, eppure molte chiese sono riscaldate, ma molti sono i posti vuoti lasciati da coloro che noi frequentano più.

Quante volte nel vortice della vita di ogni giorno, nel corso del nostro effimero quotidiano che ci porta lontano dai valori del passato vorremmo avere la forza di tornare al credo profondo al quale il vecchio prete aveva dedicato tutta la sua vita.»

Campo Ligure: campionato PGS

## Grande raduno di volley al centro Don Bosco



**Campo Ligure.** La Voparc Pallavolo al gran completo, domenica 28 Gennaio scorso, è stata ospite della Società Skippy di Alessandria per festeggiare tutti insieme la ricorrenza di San Giovanni Bosco.

Le varie categorie dello Skippy, della Voparc e dell'Auxilium di Lù Monferrato si sono sfidate nel pomeriggio nel "Torneo di Don Bosco" presentando 10 squadre. Lo Skippy ha poi offerto un'abbondante merenda seguita da un incontro di basket maschile e da una partita di volley disputata tra allenatori ed atleti. Al termine della giornata ha avuto luogo la premiazione di tutte le squadre che si sono date un festoso appuntamento per il prossimo anno.

Al mattino, invece, si è giocata una partita del campionato Under 19/Libere tra la Voparc e lo Skippy Libere che si è conclusa con la vittoria della Voparc per 3 a 1 (25-21, 15-25, 25-15, 25-13). Rosa della squadra: Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Pastorino Fo-

sca, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rangone Deborah, Rossi Michela. Il momento più bello è stato quello della Santa Messa in palestra celebrata dal parroco del Centro Don Bosco e animata dagli atleti con canti accompagnati dalla chitarra. Il pranzo al sacco ha costituito un momento di relax e di amicizia tra tutti i ragazzi intervenuti. La Voparc ringrazia per la splendida giornata e per la squisita ospitalità la Direttrice Suor Nicoletta, Suor Eletta e tutte le suore del Centro Don Bosco, gli allenatori, gli animatori e tutti gli atleti dello Skippy.

Domenica 4 Febbraio, presso il nostro palazzetto, si è disputato un altro incontro del campionato Under 19/Libere tra la nostra compagine ed il Dream Volley di Fubine che si è concluso con il risultato di 3 a 0 (25-9, 25-9, 25-8) a favore delle campesi. Formazione: Bonelli Irene, Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rangone Deborah, Rossi Michela.

## I campesi del 2000 andamento stabile

**Campo Ligure.** Vediamo anche quest'anno l'andamento della popolazione del nostro comune alla chiusura del 2000.

Il dato che conferma il trend di questi ultimi anni e cioè un decremento della popolazione di 11 unità, passiamo da 3211 a 3200 di cui 1678 femmine e 1522 maschi. I nati del 2000 sono stati 18, i morti 48. Gli immigrati arrivati nel nostro paese 69, gli emigrati 50.

Non si riesce ad invertire questo inesorabile calo della popolazione nonostante un lieve recupero nelle nascite ed un buon risultato degli immigrati, vedremo nel prossimo numero di approfondire quest'ultimo dato per verificare se anche da noi esiste un'immigrazione extra-comunitaria perché i dati in nostro possesso ci danno solo dei numeri e cioè che dei 69 immigrati, di quest'ultimo anno, nove provengono dall'estero.

In questo numero abbiamo deciso di disaggregare il dato di 3200 abitanti per classi d'età in modo da avere un'analisi più puntuale sulla popolazione del nostro comune.

Ecco cosa è emerso: da 0 a 20 anni (2000-1980) 475 persone, 236 uomini, 239 donne (15% della popolazione); da 21 a 40 anni (1971-1960) 816 persone, 409 uomini, 407 donne (26%); da 41 a 60 anni (1959-1940) 879 persone, 461 uomini, 418 donne (27%); da 61 a 80 anni (1939-1920) 805 persone, 347 uomini, 458 donne (24%); da 81 anni in su 225 persone, 69 uomini e 156 donne (8%).

Questa è la fotografia della popolazione campese al 31/12/2000.

## Riunione tra i Comuni per la frana del Fado

**Campo Ligure.** Martedì 30 Gennaio scorso, presso il salone consiliare del Comune di Mele, si è tenuta una riunione di verifica tra i Sindaci dei Comuni di Campo Ligure, A. Oliveri, di Masone, P. Pastorino, di Mele, D. Romani, di Rossiglione, A. Barisani e il Vice-Presidente della Comunità Montana Argentea, G. Gaggero. Il motivo dell'incontro consisteva nel grave problema creato dalla frana che da mesi ha interrotto la statale del Turchino (456) in località Fado e che ha creato i ben noti disagi alla circolazione ferroviaria sulla linea Genova-Acqui Terme. Erano presenti i tecnici delle F.S., dell'A.N.A.S., della Società Autostrade della Provincia di Genova e della Comunità Montana Argentea. La riunione ha fatto seguito a quella svoltasi il 9 Gennaio scorso e, durante la stessa, è stato rilevato che la frana ha ormai assunto carattere di totale sfaldamento del versante.

Mentre le F.S. hanno sottoposto ai Comuni un quadro di intervento che prevede una ripresa normale del collegamento ferroviario, l'A.N.A.S. non ha proposto tempestive soluzioni e la Società Autostrade non ha provveduto ad arginare in modo adeguato le acque piovane. Perciò, dopo reiterate sollecitazioni da parte dei Sindaci, è stato costituito un tavolo di coordinamento tra i tecnici A.N.A.S., quelli della Società Autostrade e quelli delle F.S. con la partecipazione dei tecnici del Comune di Mele e della Comunità Montana Argentea. È stato comunque richiesto un incontro urgente tra F.S., A.M.T., Provincia di Genova con i Comuni Interessati al fine di proporre un servizio di trasporto sostitutivo più consoni di quello attuale alle esigenze dell'utenza. Si è rilevata l'assenza alla riunione della Regione Liguria e della Prefettura pur regolarmente invitate.

Erano invece presenti i rappresentanti del "Comitato Fado-Turchino" il quale si è appositamente costituito per sollecitare la ormai troppo attesa soluzione del problema, che hanno evidenziato le gravi difficoltà degli abitanti della frazione Fado del Comune di Mele.

Masone: figure che scompaiono

## Mario di Vallechiara "bocciava" con Pertini



Mario Pastorino con la moglie durante un importante anniversario.

**Masone.** È stato celebrato lunedì 29 gennaio il funerale del compaesano Mario Pastorino che, all'età di 81 anni dopo una breve malattia, ha lasciato la moglie, i figli ed i nipoti, che lo ricordano con amore e stima.

Nativo dell'amena Vallechiara, nipote del "poeta" Carlo Pastorino, Mario che era un reduce della drammatica campagna di Russia, proprio presso la casa dello zio, famoso scrittore, ebbe modo di conoscere il futuro Presidente della Repubblica

Sandro Pertini. Infatti nel corso del 1947 faceva coppia fissa con l'illustre personaggio durante interminabili partite di bocce.

Pertini lo voleva assiduamente con sé in quei momenti di svago masonese e, memore di quel periodo, lo invitò più volte a Roma come suo ospite, ma Mario, di carattere schivo e schietto, non volle mai recarsi nella capitale per incontrare il suo compagno di bocce che aveva fatto tanta strada.

Condoglianze a suoi cari.

## Festa della Madonna di Lourdes

**Masone.** Domenica prossima 11 febbraio festività della Madonna di Lourdes, giornata mondiale del malato, alla S.Messa delle 18.00 verrà celebrata una speciale funzione mariana organizzata dalla parrocchia con il supporto dell'OFTAL Vallestura e con la presenza delle locali associazioni che si occupano di ammalati. Durante la cerimonia una processione con Flambeaux si snoderà per la chiesa per giungere all'altare della Madonna di Lourdes dove si concluderà la giornata con il canto dell'Ave Maria di Lourdes e la S.Benedizione.

## Brillante laurea in economia

**Campo Ligure.** Il giorno 1 Febbraio, Fabio Nervi si è brillantemente laureato presso la Facoltà di Economia discutendo la tesi: "La disciplina dei mezzi di ricerca per l'esplorazione mineraria e petrolifera", relatore C.mo Professor Mauro Casanova.

Al neo-dottore le più sentite congratulazioni dei famigliari e degli amici per il brillante risultato conseguito.

Domenica 28 gennaio a Masone

## Tante iniziative per la festa di San Giovanni Bosco



**Masone.** Anche a Masone la festa di San Giovanni Bosco è stata onorata nel migliore dei modi. Sabato 27 si è svolta l'ormai tradizionale "polentata" che ha visto la partecipazione di circa un centinaio di persone in un clima di serenità e allegria, presso i locali dell'Opera Mons. Macciò. Mentre domenica 28, dopo la S.Messa, animata dai giovani della sala San Bosco, si sono svolti nel salone dell'Oratorio numerosi giochi musicali conclusi con una calda cioccolata. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso bella questa ricorrenza così importante per il nostro paese, rinnovando il nostro grazie alle suore figlie di Maria Ausiliatrice, che operano sempre con amore e dedizione per il bene dei nostri giovani, della nostra parrocchia e della nostra comunità. Un grazie che va anche rivolto a tutti coloro che si sono attivamente prodigati per il risanamento della sala Don Bosco inaugurata il 24 dicembre con la benedizione del parroco don Rinaldo Cartosio.

Dallo scorso giovedì cambia tutto nel centro di Cairo Montenotte

## Mercato e piazze completamente rimescolati

**Cairo M.te** - Che a Cairo stia succedendo qualcosa di nuovo è rappresentato con evidenza dalla novità del mercato, che da giovedì si è trasferito nelle piazze Garibaldi e XX Settembre, fra il lungobormida Cornelio Anselmi (lea) e le case del centro storico.

Uno spostamento determinato dal fatto che Piazza della Vittoria si sta trasformando in un gran cantiere, destinato a restare aperto per parecchi mesi. Si comincerà, infatti, con i lavori di spostamento del Rio Tanarello, per proseguire poi con la costruzione, al grezzo, dei parcheggi sotterranei e la realizzazione della nuova pavimentazione di superficie, che dovrà assolutamente essere conclusa per la fine dell'anno essendo questa vincolata ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Uno spostamento quindi che, al momento, si presenta con le forme caotiche dei grandi stravolgimenti, d'altra parte si tratta di una vera rivoluzione per il centro cittadino, accompagnata da mugugni e lamentele, soprattutto dei commercianti che temono effetti negativi soprattutto perché lavori e sistemazioni provvisorie si prospettano tali per un periodo piuttosto lungo.

I negozi e pubblici esercizi di piazza della Vittoria temono di essere penalizzati non solo dal trasferimento del mercato, ma anche dalla presenza per diversi mesi di cantieri e di lavori in corso, che potrebbero scoraggiare l'afflusso dei clienti.

I commercianti ambulanti si sono lamentati a loro volta, perché i nuovi spazi sono meno generosi di quelli di piazza della Vittoria ed è necessaria una maggior organizzazione degli arrivi e dell'ordine di accesso al posto. Tanto che per le prime prove sul campo si è chiesto agli ambulanti di essere presenti per le cinque del mattino, il che per molti ha significato una levataccia in piena notte.

Meno problemi ci dovrebbero essere per le attività dei vicoli e di via Roma, visto che la nuova posizione del mercato li privilegia tutti indistintamente.

Anche se, un po' tutti, temono il calo di parcheggi disponibili per tutta la durata dei lavori.

Peraltro, in Comune, gli amministratori ricordano che saranno proprio i commercianti i maggiori beneficiari di questi lavori, quando saranno finiti.

Infatti una volta terminate le opere si avranno maggiori spazi pedonali, più abbondanza di parcheggi e sostanzialmente il centro storico potrebbe presentare gli stessi vantaggi di un grande centro commerciale all'aperto.

Comunque "il dado è tratto" e l'amministrazione Chebello guarda avanti nella certezza che le lamentele di oggi saranno sostituite ben presto da apprezzamenti soddisfatti e positivi.

"I disagi certamente ci saranno, per commercianti e cittadini" ha detto Chebello "ma bisogna anche saper guardare oltre la contingenza immediata. Con queste opere noi stiamo facendo un investi-

mento sul futuro di Cairo e come in tutti gli investimenti, dapprima si sopportano gli oneri, per godere poi dei vantaggi".

L'amministrazione comunale ha comunque garantito che verranno messi in atto tutti gli accorgimenti necessari perché nessun esercizio e negozio sia penalizzato dai lavori in corso o dalla nuova organizzazione del mercato settimanale.

f. s.

Riceviamo e pubblichiamo

## Il congresso Anpi contro il Biondino

**Cairo M.te** - Domenica 28 gennaio 2001, presso la sala Consiliare del Comune di Cairo, ha avuto luogo il 13° Congresso dell'ANPI di Cairo Montenotte, mio marito ed io abbiamo accompagnato mio padre ex partigiano e ci siamo fermati a sentire il dibattito (chiunque poteva assistere, senza peraltro e giustamente aver diritto di parola).

Non pensavamo, visto l'ordine del giorno... rinnovo del

Comitato Direttivo, revisione dei conti, ecc. di ascoltare interventi inopportuni e non certo consoni ai citati argomenti.

Ancora una volta il Sig. Isidoro Molinaro ha voluto parlare de "Il Biondino" iniziando con la sua proverbiale frase "che chi vince ha sempre ragione" e per questo motivo la lapide al Biondino a Cairo non si deve fare; poi in modo provocatorio, ha definito "giornalisti im-

provvisati" chi scrive ai giornali a favore del Biondino; siamo tutti consapevoli di non essere dei giornalisti ma almeno ci lasci il diritto di esprimere la nostra opinione.

Infine ha preso la parola il Sig. Noberasco come rappresentante dell'ANPI provinciale di Savona e anche lui, invece di parlare degli argomenti all'ordine del giorno ha voluto erudirci sulla vita partigiana del Biondino definendo la sua squadra partigiana "una banda" al che mi sono chiesta: allora mio padre che ha combattuto a fianco del Biondino contro i nazifascisti sarà stato anche lui un bandito?

Concludo ringraziando il presidente dell'ANPI di Cairo che con la sua saggezza non ha replicato alle provocazioni consigliandoci di andare a vedere il film "Il Partigiano Johnny".

Io spero che se i signori Noberasco e Molinaro andranno a vederlo possano capire cosa è stata la Resistenza e che gli ordini emanati dai Comandi partigiani erano questi: nel dubbio le spie fasciste dovevano essere eliminate.

Se "Il Biondino" ha eseguito questi ordini, emanati dai suoi Comandi, allora non è questo il motivo del suo non riconoscimento partigiano da parte dell'ANPI di Savona e allora se togliamo questa accusa "Il Biondino" potrebbe finalmente avere la lapide nel Comune di Cairo Montenotte dove è stato fucilato dai fascisti per la sua attività resistenziale.

Nadia Bertetto

Piazza Della Vittoria sarà un cantiere per diversi mesi

## Appalti per miliardi per i lavori in piazza

**Cairo Montenotte.** Mentre il mercato cambia sede, il suo posto in piazza della Vittoria viene occupato dai primi cantieri. Sulla piazza più importante di Cairo gravano, infatti, tre progetti per un importo complessivo di circa sei miliardi di lire.

Dovranno essere realizzati uno dopo l'altro a tempo di record, per non perdere neppure una lira del finanziamento europeo destinato alla riqualificazione del centro storico.

Il primo progetto è quello relativo allo spostamento del Rio Tanarello, che attualmente attraversa diagonalmente la piazza con un tunnel angusto non ispezionabile. Il nuovo corso del Tanarello correrà parallelo alla

piazza dalla parte del centro storico, fino a immettersi nella Bormida poco a monte del ponte Stiaccini.

Per realizzare il progetto sarà costruito un tunnel abbastanza largo da poter essere esplorato con piccoli mezzi meccanici, fatto che permetterà sia le ispezioni, sia gli interventi di manutenzione e pulizia.

Questo lavoro sarà effettuato dalla ditta "Edilcevana" di Ceva che si aggiudicata l'appalto con più del 16 per cento di ribasso sul prezzo d'asta di circa 800 milioni di lire.

Ai lavori del Tanarello seguirà l'inizio dei lavori di costruzione dei parcheggi sotterranei, che dovranno essere ultimati -almeno al grez-

zo- in tempo utile per iniziare e finire i lavori del terzo progetto, quello della pavimentazione della piazza e del suo nuovo arredo urbano. I lavori del parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria sono stati assegnati ad una associazione d'impresse costituita fra la "CoVeCo" di Marghera e la "Pernice" di Torino, che hanno vinto con un ribasso di quasi il 12 per cento su un importo di quasi due miliardi e mezzo di lire.

A questi seguiranno i già previsti lavori di pavimentazione con finanziamenti europei.

In tutto i cantieri dovrebbero impegnare la piazza per circa sei/sette mesi, se non ci saranno intoppi.

Nelle domeniche 4 e 11 febbraio in parrocchia a Cairo

## Una festa in ascolto della vita: quella nascente, quella malata

**Cairo M.te** - E' stata celebrata con particolare solennità la **festa della vita** alla messa delle 10 di Domenica 4 febbraio u.s. nella Parrocchia di san Lorenzo. Erano presenti numerosi bambini battezzati nell'anno 2000 e molti altri delle scuole materne ed elementari.

Un fiocco rosa ed una azzurro sono stati collocati davanti alla grotta di Maria immacolata per chiedere la protezione per i piccoli e per ogni vita. Al termine dell'Eucaristia i bambini sono stati benedetti con il richiamo a Gesù che abbracciava i bambini e li benediceva, e ognuno ha ricevuto una medaglietta dell'Immacolata. Durante l'omelia il sacerdote ha brevemente proposto il messaggio dei Vescovi per questa 23 **Giornata Della Vita** intitolato "Ogni figlio è parola". Il messaggio dei vescovi ricorda che ogni figlio di papà e mamma è una parola chiara di vita che chiede di essere accolta e ascoltata. Anche la società di oggi, colpevole di gravi affronti ai piccoli, come la pedofilia, la violenza, lo sfruttamento, è chiamata a tendere l'orecchio e sentire la voce dei piccoli, che già dal loro concepimento



nel grembo materno, dicono: "Ascoltami". Inoltre domenica prossima 11 febbraio sarà celebrata la Giornata Mondiale del malato. Il titolo significativo di questa giornata del 2001 è: **costruire ponti, non solitudini**. E' vero che il Dio della vita dialoga con l'uomo per farlo giungere ad una comunione con sé che guarisca e salvi. Su questo modello si può leggere la situazione del malato: una persona che nella comunicazione con il mondo che gli sta attorno, cerca spunti di speranza e situazio-

ni di guarigione. Le parole dei vescovi ci portano a riflettere che un dialogo vero e attento con il malato guarisce e sana. Lo sentiamo tutti. Quando qualcuno ti ascolta, è aperto alla tua situazione, quando soffre con te, ti senti sollevato, rinasce in te una luce che ti sostiene. Ma succede anche il contrario: ascoltare il malato, garantisce i sani: dà loro delle lezioni di vita, aiuta a comprendere il valore della salute, a ringraziare dei beni che si godono, spesso senza accorgersene, a cercare il senso

della vita, del soffrire, delle fedi che illumina. Se nella preghiera invocheremo bene e guarigione per i malati, sarà anche un invito a noi sani a non lasciare scorrere senza senso le nostre giornate piene di salute. La foto che pubblichiamo fa parte del servizio fotografico realizzato da Foto Arte Click i cui titolari hanno partecipato alla funzione nelle loro vesti di genitori in erba: il ricavato dalla vendita delle foto sarà devoluto in beneficenza alla parrocchia di Cairo Montenotte. P.P.

### Azioni al latte

**Bardinetto.** La Frascheri s.r.l., che produce l'omonimo latte, si trasforma in società per azioni con l'ingresso della Centrale del Latte di Torino, cui spetterà il 40 per cento del capitale azionario.

L'operazione consentirà anche un aumento del capitale di sociale di oltre 2 miliardi di lire. La ditta Frascheri attualmente occupa 32 dipendenti ed ha un fatturato di circa 15 miliardi di lire.

### cartoplast

CAIRESE

Ingresso  
Carta - Cancelleria  
Forniture per enti  
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO  
Corso Marconi, 260  
Tel. 019/510127

### ABBA

CAIRO MONTENOTTE

### CINEMA

Ven. 9, sab. 10, lun 12 febbraio:  
**Il sesto giorno** con A. Schwarzenegger (ore 20-22.10).

### TEATRO

Dom. 11 febbraio: **Operetta amore mio** compagnia Alfa Folies (ore 21).

Ven. 16 febbraio: Dario Vergassola **Manovale gentiluomo** (ore 21).

Infoline: 019 5090353

### IMMOBILIARE STUDIO

Daniela Battagliero  
Mario Pennino

Via Roma, 99  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019.503888 Fax 019.5090994  
Cell. 0347.4442884 - 0347.8012279

### TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

**Festivo 11/2:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

**Notturmo e intervallo diurno.** Distretto II e IV: Farmacia di Altare, dal 10/2 al-16/2.

**Distributori carburante Sabato 10/2:** AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.

**Domenica 11/2:** AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.

Domenica 25 febbraio a Cairo

## Sarà il primo carnevale senza Nuvarin der Casté?

**Cairo M.te.** Probabilmente il primo carnevale cairese del nuovo millennio non sarà capitanato dalla maschera cittadina Nuvarin der Casté.

Quest'anno sarà la Pro-Loco di Cairo ad organizzare il tripudio di carri e di maschere che nel pomeriggio di Domenica 25 febbraio si riverserà per le vie cairesi per dar vita alla spensierata manifestazione che vede protagonisti di primo piano i bambini cairesi.

È pensando anche a loro che il compianto Mario Ferraro diede vita, circa vent'anni addietro, alla maschera di Nuvarin der Casté che, a poco a poco, da gran cerimoniere del carnevale finì anche per diventare la maschera ufficiale di Cairo e l'ambasciatore della nostra città nelle più importanti manifestazioni folcloristiche della Liguria e del Piemonte.

Scomparso Mario Ferraro il caratteristico cappello di Nuvarin è stato ereditato ed indossato, con altrettanta maestria e passione, dal nipote Andrea che ad ogni inizio d'anno, con l'indizione del concorso per la nomina della Castellana, sollecitava e catalizzava la competitività dei rioni e delle associazioni cairesi che gareggiavano a predisporre il carro più bello o il gruppo di figuranti in costume più caratteristico.

Così, per anni, il carnevale cairese ha reso festosa la domenica che precede la quaresima con un gran corso dei carri per le vie di Cairo in uno scenario a metà tra il carosello storico dei rioni e la sfilata in maschera: con i bambini beneficiari naturali del gran finale in piazza fatto di giochi e di regali.

Quest'anno il giovane Nuvarin der Casté ha purtroppo dovuto dare forfait: ma in soccorso del carnevale è subito giunta l'attenta Pro-loco di Cairo che ha preso in mano l'organizzazione della manifestazione.

La data del 25 gennaio è stata d'obbligo, anche per evitare sovrapposizioni dovute al proliferare dei carnevali in Val-



le Bormida nelle domenica immediatamente adiacenti.

Si prevedono i soliti carri e la consueta partecipazione dei bambini, forse con qualche attrazione d'aggiunta per i più piccini offerta da uno scivolo gonfiabile allestito per l'occasione.

L'avvio dei lavori di rifacimento della centrale piazza Della Vittoria, da sempre meta e teatro del gran finale del carnevale, potrebbe creare

qualche problema: se il 25 febbraio non fosse più agibile si ripiegherà sulla piazza delle prigioni, altrettanto capiente e capace di ospitare la manifestazione.

Nel malaugurato caso di maltempo il carnevale dovrebbe essere posticipato a domenica 4 marzo: ma sarebbe un peccato, perché enterebbe in concorrenza con Carcare.

SDV

A Cairo al bivio con il Buglio

## La prima rotonda per snellire il traffico



**Cairo Montenotte.** La prima rotonda alla francese di Cairo Montenotte è spuntata dal nulla, furtiva e repentina, quando nessuno se lo aspettava e comunque la si aspettava altrove, non certo davanti all'incrocio del quartiere del Buglio, dove si trova il tempio dei Testimoni di Geova.

Infatti risulta che ce ne sia una in progettazione all'uscita

del Ponte Italia '61, ma quella realizzata lunedì scorso ha bruciato sul tempo tutte le altre.

È stata pensata e costruita rapidamente, sebbene con strutture provvisorie, per risolvere il problema pratico degli autobus di linea, che -con i nuovi lavori- avevano bisogno di un luogo in cui girare.

Di fatto ne beneficeranno

tutti i residenti, perché oltre a rendere più snello il traffico, assolverà sicuramente al ruolo di dissuasore della velocità.

L'unico difetto, per ora, è la scarsa visibilità per chi arriva dalla zona del Buglio.

Non è improbabile che la soluzione adottata possa anche diventare definitiva nel prossimo futuro.

Riceviamo e pubblichiamo

### Vandali d'inverno

**Cairo Montenotte.** La scorsa estate, poche settimane dall'apertura al pubblico del lungo-Bormida Anselmi, avevano segnalato danni all'arredo di quella passeggiata.

Tavolo bruciacciato, scritte insulse, ecc.

Suggeriamo allora la necessità di una maggiore vigilanza anche serale.

Vi furono risposte da parte di alcuni, anche giustificative a tali comportamenti, nonché l'impegno di una maggiore vigilanza.

Oggi, in pieno inverno, chi ha occasione di fare una passeggiata sul lungo-Bormida Anselmi avrà modo di constatare che l'attività dissennata di alcuni sfaccendati continua.

Alcune panchine sono state addirittura sradicate, con le piastrelle a cui erano fissate, dal selciato.

A questo punto corre l'obbligo di una domanda alle istituzioni: continuerete a salvaguardare la privacy di simili soggetti a danno delle tasche dei contribuenti, oppure avvalendovi anche della moderna tecnologia, vi adopererete per salvaguardare il patrimonio cittadino?

A.G.

ANNIVERSARIO



Angela CURTO (Giulia) in Porro

Nel 12° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti. Una s.messa di suffragio verrà celebrata sabato 17 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

### COLPO D'OCCHIO

**Vispa.** Un camionista di La Spezia, M.J., è rimasto ferito lo scorso 29 gennaio sull'autostrada To-Sv. Con il suo TIR ha centrato in pieno la parete della galleria Lasagne.

**Cairo Montenotte.** Già il primo giorno di attività, il 30 gennaio, la nuova automedicale ha effettuato 3 interventi per casi gravi ed urgenti che richiedevano questo tipo di assistenza.

**Plodio.** Il Comune di Plodio ha acquistato un nuovo scuolabus, marca Mercedes, con una spesa di 90 milioni di lire.

**Cosseria.** Il Comune erogherà aiuti per le spese di affitto delle famiglie a basso reddito. Informazioni e moduli per domanda si possono avere presso gli uffici comunali.

**Cairo Montenotte.** Nuova operazione dei carabinieri a tutela della salute dell'ambiente. Sotto esame carrozzerie ed officine. Sono scattate due denunce a carico di altrettanti titolari di imprese cairesi.

**Cairo Montenotte.** I vigili del fuoco sono dovuti intervenire lo scorso 30 gennaio per spegnere l'incendio di un camino, divampato in una casa di loc. Sant'Anna. L'incendio ha provocato danni al tetto.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Massolo.** Dal 10 al 25 febbraio a Savona si può ammirare a Villa Cambiaso in via Torino la mostra itinerante "La via Crucis" del pittore Giovanni Massolo. Orario: 10.30 - 12.00 e 16.00 - 19.00.

**Teatro.** Domenica 11 febbraio a Cairo Montenotte, presso il Teatro Abba, con inizio alle ore 21, la Compagnia Alfa Folies di Torino mette in scena lo spettacolo "Operetta amore mio".

**Escursioni.** Domenica 11 febbraio ad Altare la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sez. CAI, organizza un'escursione a Cap Martin in Francia.

**Teatro.** Venerdì 16 febbraio a Cengio, alle ore 21, presso il Teatro Jolly, la compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" presenta la commedia "Sinceramente bugiardi".

**Teatro.** Venerdì 16 febbraio a Cairo Montenotte, presso il Teatro Abba, con inizio alle ore 21, va in scena "Manovale gentiluomo" con il cabarettista Dario Vergassola.

**Fabbri.** Fino al 28 febbraio ad Albisola Marina presso il Centro Culturale di Arte Contemporanea in via Isola è aperta la mostra "Agenore Fabbri: sculture in terracotta 1947-1996".

### CONCORSI E LAVORO

**Provincia di Savona.** Concorso per n. 1 posto di agente della Polizia Provinciale settore difesa ambiente. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente di tipo B. Scadenza: 22 febbraio. Telefono per informazioni: 01983131 (Servizio Gestione Personale). Sito internet: www.provincia.savona.it.

**Provincia di Savona.** Concorso per n. 1 posto di istruttore tecnico settore viabilità. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore e corso CAD. Scadenza: 22 febbraio. Telefono per informazioni: 01983131 (Servizio Gestione Personale). Sito internet: www.provincia.savona.it.

**Comune di Vezzi Portio.** Concorso per n. 1 posto di istruttore tecnico geometra cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Geometra. Scadenza: 12 febbraio. Telefono per informazioni: 0197428000 - 019742003.

**Comune di Vezzi Portio.** Concorso per n. 1 posto di meso/guardia coll. prof. cat. B3. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 12 febbraio. Telefono per informazioni: 0197428000 - 019742003.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere  
Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019/513003  
c.so Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019/501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**L'ANCORA**  
Redazione di Cairo M.te  
Telefono e fax 019/5090049

In allarme gli abitanti delle Ferrere; e non sono i soli!

## È altro che innocua la discarica dei rifiuti!

**Cairo Montenotte.** Leggendo gli articoli recentemente pubblicati sulle pagine locali dei quotidiani, si apprende che la Ligure Piemontese Laterizi intende, per incrementare il suo fatturato, creare una discarica definita di rifiuti inerti non pericolosi. Questa definizione, apparentemente tranquillizzante ma certamente fuorviante, non è contemplata dalla normativa, che indica invece la categoria dei rifiuti speciali. All'interno di questo grande gruppo sono compresi, ad esempio, rifiuti derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali, da attività sanitarie, fanghi derivanti dal recupero e smaltimento di rifiuti e molti altri ancora. Ed è proprio questa la tipologia di rifiuti che sarebbero smaltiti nella cava "La Filippa". Altro che sostanze innocue! La normativa stessa, poi, nel riclassificare i rifiuti, ha creato non pochi problemi e confusioni, in quanto molti che prima erano considerati tossico-nocivi sono oggi definiti non pericolosi e viceversa. E' quindi opportuno informare la popolazione circa i rischi derivanti dagli eventi che possono accadere nel periodo di apertura ed esercizio dell'impianto (circa sette anni) sia nel periodo successivo (circa trent'anni). Si deve considerare che i camion carichi di rifiuti transiteranno attraverso la Valbormida, passando davanti a scuole, ospedali, ecc. Inoltre ci sarebbe un successivo passaggio di cisterne cariche di liquami prodotti dal contatto dei rifiuti con le acque piovane che dovranno essere trattati in un impianto di depura-

zione esterno alla discarica. Il materiale da smaltire giungerebbe da tutta la Liguria e da molte altre province, come Alessandria, Vercelli, Torino, Pavia, Cremona, Milano, Parma, Modena, Bologna, Livorno, Firenze, Prato. Una cosa è molto chiara: l'installazione di una discarica di questo tipo danneggerebbe le attività presenti (coltivazioni biologiche, agriturismo, ecc.) e ostacolerebbe le tante iniziative che da più parti sono prospettate per il rilancio e la creazione di una nuova immagine per la nostra valle, già troppo spesso in passato penalizzata. E

con questa installazione le conseguenze si protrarrebbero per molti decenni! I pericoli legati a questo tipo di iniziativa sono quelli di stabilire un facile e molto remunerativo sistema (per i proprietari) per ripristinare le cave... e non si può dimenticare che nel territorio del Comune di Cairo ne esistono già sei! Se gli amministratori attuali (e futuri) e la popolazione non si opporranno con forza a questo tipo di progetto, la nostra zona si troverà ad essere una pattumiera a cielo aperto. E non si può pensare che esista chi voglia arrivare a questo!

Domenica 4 febbraio a Savona

## Dominato dall'Atletica Cairo il campionato provinciale Csi

**Cairo Montenotte.** Dopo essersi aggiudicata due domeniche fa il Campionato Provinciale di campestre della FIDAL (Federazione dell'Atletica leggera) a Finale Ligure, l'Atletica Cairo ha trionfato domenica scorsa, 4 febbraio, a Savona anche nel Campionato Provinciale CSI (Centro sportivo italiano), dominando la terza e ultima prova davanti all'Atletica Varazze e, di conseguenza, la classifica finale.

L'Atletica Cairo godeva di un buon vantaggio sull'Alba Docilia, unica società che avrebbe potuto insidiarne la leadership, e in questa ultima prova ha fugato ogni dubbio residuo imponendosi in diver-

se classifiche di categoria oltre ad ottenere una serie di piazzamenti. Le vittorie sono state ottenute da Andrea Viano (Esordienti), Jessica Quadrino (Ragazze, Serena Pastorino 2<sup>a</sup>), Rajiv Bormida (Cadetti), Samanta Imbimbo (Cadette), Simone Pastorino (Allievi, categoria in cui tutto il podio è stato cairese con Dario Petrosino 2° e Luca Berretta 3°), Pietrino Demontis (Junior), Massimo Borchio (Senior, Alessandro Delogu 3°), Alice Bertero (Senior f.), Valerio Brignone (Amatori A) e Marco Chinazzo (Veterani, 3° Sergio Fossarello). Piazzamenti sono stati inoltre ottenuti da Bernardini, Marchisio,

**Cairo Montenotte.** In riferimento alla lettera del Sig. Oscar Dogliotti pubblicata su L'Ancora del 28 gennaio scorso che parlava delle ripercussioni sul futuro del corpo degli Alpini che potrebbe avere la nuova legge che ha abolito il servizio di leva obbligatorio, pubblichiamo uno scritto del Sen. Giovanni Saracco che può aiutare a cogliere le novità, gli obiettivi e i tempi di attuazione fissati dall'importante e storico provvedimento.

«La leva obbligatoria scompare a poco a poco fino a scomparire nel 2007. L'ulti-

ma "cartolina" arriverà ai ragazzi del 1985; dopo vi saranno solo volontari, uomini e donne.

La "naia" dei coscritti, un'istituzione importante nella storia dell'Italia che ha segnato generazioni di giovani e prodotto una sterminata letteratura, ha fatto il suo tempo. Altri compiti attendono l'organizzazione militare; anche le pari opportunità tra donne e uomini ha giocato un suo ruolo.

Ora il Parlamento ha sancito questo cambiamento storico approvando a larga maggioranza, compresa una par-

te dell'opposizione, la legge che abolisce la ferma obbligatoria ed istituisce quella volontaria. Non sono però mancate le obiezioni. Si è detto, ad esempio, che con i volontari si allenterà il rapporto di dedizione tra i giovani e il paese; vi potrà sopperire la maggiore consapevolezza, frutto di un più sviluppato livello culturale e professionale dei nostri giovani.

Che ne sarà dei nostri alpini? rimarranno, eccome! con provenienza anche da territori appenninici come avviene già da tempo essendo sensibilmente diminuite le disponibilità nei luoghi dove avveniva la leva storica.

Anche il servizio civile resterà, anch'esso volontario, disciplinato da apposita legge che ne ribadirà la validità e l'utilità.

Ai militari volontari verrà corrisposto uno stipendio normale e dopo la ferma di cinque anni potranno trovare sbocchi professionali nella polizia, nei vigili del fuoco, o in altre attività lavorative perché dotati di richieste e buone capacità professionali.

La "naia" classica, con la coscrizione obbligatoria potrà ancora verificarsi nel caso di guerra. Si tratta di un'eventualità sempre più remota se applicheremo i principi della nostra costituzione, continueremo ad investire energie in iniziative di pace, allargheremo l'Unione Europea sviluppandone la consistenza politica, promuoveremo l'integrazione tra i popoli del mondo nel rispetto delle specificità di ognuno».

Ric. e pubb.

## Parcheggi e neve a San Giuseppe

La stazione di San Giuseppe è da tempo ridotta ai minimi termini come offerta di servizi. Agli inizi degli anni duemila è una cosa molto negativa. Il Cavour sta sicuramente rivoltandosi nella tomba. Ma anche il problema dei parcheggi davanti alla stazione, da anni nei programmi delle amministrazioni comunali che si sono succedute, non è ancora stato risolto.

Alcuni abitanti della frazione cairese mi hanno riferito che quando nevicava, davanti alla stazione nessuno toglie la neve perché non si sa di chi è la competenza per cui molti utenti e pendolari si trovano in difficoltà a posteggiare le auto. Qualcuno invece mi ha detto che il problema non esiste: basta aspettare il vento di mare.

Cirio Renzo

Installati al centro di Cairo

## Non solo pubblicità sui pannelli luminosi

**Cairo Montenotte.** Presto due tabelloni luminosi di circa 3 metri quadrati ciascuno accoglieranno i cittadini e gli ospiti del nostro comune all'ingresso del centro storico di Cairo. I pannelli in diodi luminosi sono stati acquistati dal Consorzio "Il Campanile" che si è costituito alcuni anni addietro tra gli operatori del centro storico con finalità di promozione e rilancio della sua vocazione commerciale. Il primo pannello verrà posizionato all'ingresso di Via Roma nei pressi di Porta Soprana; l'altro a ridosso dell'edificio delle prigioni in piazza XX Settembre. La finalità dei due mega schermi non è solo pubblicitaria: con una apposita convenzione con il Comune, infatti, il Consorzio si impegna a mettere gratuitamente a disposizione dell'amministrazione comunale un cospicuo numero di ore settimanali di utilizzo dei due pannelli per la proiezione di messaggi e comuni-

cati a favore della cittadinanza. La sovrapposizione dei messaggi commerciali a quelli informativi ed istituzionali fa felici sia gli operatori commerciali che la pubblica amministrazione locale: l'alternanza dei messaggi dà luogo infatti, oltre che ad un evidente servizio pubblico a favore della cittadinanza, anche ad una maggior attenzione dei passanti nei confronti dei messaggi proiettati, compresi quelli commerciali.

Il centro storico di Cairo, che sarà interessato nei prossimi mesi dal più radicale intervento di riassetto della viabilità e dei parcheggi mai osato, ha bisogno anche di questo: non solo per confermare il proprio ruolo naturale di luogo di incontro capace di soddisfare tutte le esigenze commerciali dei cairesi e dei valbormidesi, ma proponendosi anche sempre più come mezzo ideale di incontro, di relazione e di svago. **SD**

Notizie in breve

**Cairo Montenotte.** Diversi cittadini hanno espresso la loro protesta perché i prossimi lavori di piazza della Vittoria sacrificeranno i tigli che sorgono dalla parte del centro storico.

**Carcare.** La "Magema", società di promozione ed organizzazione eventi, ha organizzato corsi di ricamo e punto croce (tel. 019510032). Costo mensile del corso: 50 mila lire.

Venerdì 2 febbraio al Ristorante Da Pisano

## L'abbuffata della piscina di Cairo



**Cairo Montenotte.** Si sono ritrovati, tutti insieme, presso il Ristorante Pisano di via dei Portici, istruttori e atleti della piscina comunale di Cairo, per cenare insieme. I soci di "Acqui futura", questo è il nome della società che gestisce la piscina, hanno voluto così rigenerare intorno alla tavola imbandita le innumerevoli calorie consumate durante le lunghe ore trascorse in acqua. Questo piacevole appuntamento ha scadenza mensile e vi possono partecipare, prenotandosi, tutti gli utenti della piscina: nella foto l'incontro conviviale dello scorso 2 febbraio.

Domenica 28 gennaio gran festa per la P.A. e per tutta la popolazione

## Inaugurata la nuova ambulanza della Croce Bianca di Dego

**Dego** - Grande festa a Dego, Domenica 28 gennaio, per l'inaugurazione della nuova Autoambulanza, acquistata dalla P.A. Croce Bianca con il contributo della Carige e con le offerte dei generosi cittadini di Dego e di Piana Crixia. Nonostante il freddo pungente e la minaccia di neve, una folla numerosa si è riunita sul sagrato della chiesa, dove il parroco Don Natalino ha benedetto l'automezzo ed ha elogiato, in tema con il vangelo della domenica, l'opera caritatevole ed altamente meritoria di tutti i volontari che offrono disinteressatamente il loro servizio. Nel primo pomeriggio si sono riunite, in gran numero, le pubbliche assistenze dei paesi limitrofi e della Riviera: ben 24 erano i mezzi che si sono radunati nella piazza a far corona alla neonata ambulanza. Da notare che hanno risposto all'appello anche le pubbliche assistenze di centri lontani come Rapallo ed Imperia. Il presidente della Croce Bianca, Achille Viarengo, nel suo discorso alla popolazione ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito all'acquisto del nuovo mezzo, il direttore sanitario Dott. Corrado Cogliandro ha spiegato i motivi per cui era necessario avere una autoambulanza attrezzata oltre che dal punto di vista medico anche dal punto di vista meccanico, utile per percorrere le sconnesse strade di questa valle. Il presidente dell'ANPAS regionale, Dino Ardoino, ha elogiato l'opera dei volontari ed i progressi fatti dalla giovane associazione degheese in meno di due anni. Dopo le presentazioni ufficiali, la madrina Signora Ge-



nesio Enrica, ha tagliato il nastro posto davanti alla nuova ambulanza. Dopodiché le consorelle, tramite i loro alfieri, hanno reso omaggio alla nuova arrivata della P.A. degheese offrendo uno spettacolare sbandieramento di stendardi tra gli ospiti ed il nostro vigoroso alfiere Carlo Tassistro. In omaggio, alle consorelle è stato donato un gagliardetto con il simbolo della Croce Bianca di Dego ed una raffinata bottiglia, dono della vetreria di Dego, piena di vino e decorata a mano dalla pittrice degheese Gloria Noberasco, la quale ha anche offerto un'artistica opera in ferro battuto e ceramica finemente curata nei minimi particolari che sarà messa all'asta. Una targa, ricordo della manifestazione, è stata offerta alle autorità della zona e, dopo un chiososo carosello, di ben 24 mezzi, per le vie del paese, grande abbuffata nell'ampio garage della sede con vari tipi di prelibatezze, dal salato al dolce, preparate magistralmente dal nostro maestro gastronomo Piero Pons.



Autrice della "Storie di vita minima"

## Riflettori accesi sulla Zagnoni Bernat

**Cairo Montenotte** - Anche la Valbormida si sta accorgendo del successo che, in ambito letterario, sta riscuotendo Livia Zagnoni Bernat, la scrittrice savonese che vive e opera a Cosseria. Il suo ultimo libro "Storie di Vita Minima" è giunto alle tremila copie pubblicate e alla quarta edizione. «Non immaginavo - ci racconta la signora Livia - che brevi racconti semplici, che narrano di storie locali nel periodo dell'ultima guerra, suscitassero tutta questa curiosità. Io ho cercato di narrare i miei ricordi, attraverso lo sguardo di allora, quando ero una diciottenne con tanta voglia di vivere». Infatti, i ragazzi delle scuole a cui è stato proposto il libro in lettura sono stupiti che lei racconti del giorno in cui è scoppiata la guerra parlando di una festa, e della notizia che è arrivata al loro gruppo in ritardo... certo, stavano ballando...

I ragazzi si interrogano sul passato delle loro famiglie, vissuto dai loro nonni, e lo sentono più vero, scoprono che non è solo "favola scritta sui libri", ma che c'è ancora chi può spiegare chiaramente tanti dubbi.

Ad esempio perché in quella via, lassù sul muro, c'è la lapide che loro vedono tutte le mattine andando a scuola, e ci sono quei due nomi di ragazze.

Chissà chi erano? Cosa è successo?

E Livia, con la sua voce chiara e il suo semplice vestito nero, chiarisce, racconta, spiega a tanti visetti attentissimi quello che nessuno aveva ancora narrato in questa maniera.

A loro volta, i nonni si commuovono, perché quelle storie, loro, le hanno vissute in prima persona, là nel rifugio o quando suonava l'allarme.

Loro ricordano quando partivano a piedi o in treno per andare a prendere l'olio e quanti pericoli avevano corso, a volte inconsapevoli, ma sempre determinati a sopravvivere.

Ecco perché è importante l'opera di Livia Zagnoni Bernat: perché le generazioni si riuniscono ascoltando un racconto che è anche loro proprietà, è memoria comune che è importante tramandare a chi non l'ha vissuta, per essere, domani, un poco più ricchi, un poco più uniti, più consapevoli.

Livia Zagnoni Bernat si è presentata così giovedì 8 febbraio alle ore 21, in una serata voluta dallo Zonta Club Valbormida e organizzata in collaborazione con la MAGEMA di Carcare nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte.

Hanno parlato della sua lunga carriera di scrittrice e poetessa il presidente dell'associazione "A campanassa" di Savona, Ing. Rocco Peluffo e il poeta e scrittore dott. Enrico Bonino e la dott.ssa Anna Gentili hanno raccontato in cosa consiste il lavoro di curatrice editoriale.

Le letture sono state a cura delle signore Barbara Petri e Chiara Grata.

Un'iniziativa dell'Enoteca di Mango con il comune di Cairo M.

## Un concorso letterario per un San Valentino diverso

**Cairo M.te.** L'Enoteca Regionale "Colline del Moscato" su proposta dell'Associazione Culturale ligure-piemontese "Cavalieri d'Aleramo", in collaborazione con la città di Cairo Montenotte e il Consorzio tra Operatori della Valbormida, propone un San Valentino meno consumistico organizzando un originale concorso letterario dal sintomatico titolo: "Adelasia, il racconto dei sentimenti". Questa iniziativa nell'intenzione degli organizzatori è quella di superare gli schemi convenzionali del concorso letterario di scrittura, un racconto "cuore in mano" presentato direttamente al pubblico e alla giuria dai protagonisti, come vuole un'antica tradizione dei trovatori. Il primo incontro con le storie infinite dell'innamorarsi e del volersi bene avrà luogo presso l'Enoteca Regionale di Mango domenica 11 febbraio con inizio alle ore 15. La manifestazione prende spunto dalla narrazione del leggendario amore tra il valoroso Aleramo e la principessa Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone 1° di Sassonia. I due giovani innamorati dovettero, come in ogni leggenda d'amore che si ripete, affrontare l'opposizione della fa-

miglia. L'imperatore negò la propria approvazione al legame della figlia, non rimase quindi ad Aleramo che rapire la sua amata cercando con lei, sotto mentite spoglie di povero carbonaro, un luogo dove rifugiarsi. Tra le tante interpretazioni pare che i due fuggiaschi si siano rifugiati nell'entroterra ligure nei pressi di ferrania nel comune di Cairo Montenotte. In quel luogo alla mitica figura della principessa è stata dedicata un'oasi naturalistica dove si troverebbe proprio la grotta d'amore, rifugio delle due anime gemelle. Da qui è nata la collaborazione dei Cavalieri di Aleramo con la città di Cairo Montenotte e il Consorzio Valbormida, infatti nella cittadina ligure avrà luogo la tornata conclusiva a fine giugno o inizio luglio.

Nell'agone poetico di Mango, a cui hanno aderito in molti con storie diverse e differenziate nei rapporti d'amore, i concorrenti avranno a disposizione al massimo tre minuti per raccontare le loro storie. Per esprimere i propri sentimenti bastano infatti anche poche parole, come si usava un tempo nei dolci messaggi scritti nei cioccolatini. La particolarità del concorso è appunto questa: parole

date al vento che le porti o vicino o lontano, nelle colline e nelle valli, evitando così alle stesse di finire racchiuse in un libro dimenticato, destinato a prender polvere in una biblioteca di famiglia.

Alle presentazioni viene data la dignità dell'arte del porgere con l'aiuto e la collaborazione degli attori della compagnia di teatro "Sergio Toffano" di Torino e con contrappunti musicali di fisarmonica e di violino a cura degli ottimi musicisti Alberto e Andrea Bertino. Le figure di Adelasia ed Aleramo saranno interpretate in momenti di teatro dell'attrice Angela Brusa e dall'attore Cristiano Falcomer. I premi in palio, anche per la prima giornata, saranno degni di un vero concorso, esclusivi oggetti di gioielleria dovuti alla fantasia di gemma Romera Jordan, artista orafa catalana, che ha creato le immagini simbolo di Adelasia e Aleramo su invito del Consorzio Valbormida.

La manifestazione, come si usa dalle nostre parti, sarà caratterizzata da momenti di festa e di brindisi e per partecipare, sia come concorrenti che come pubblico, basta contattare l'Enoteca: tel. 014189291, Fax 0141839914, enoteca@infinito.it

Pubblicate presso il centro per l'impiego di Carcare

## Tante proposte di lavoro su e giù per la Valle Bormida

**Carcare** - Elenchiamo di seguito alcune offerte di lavoro, pubblicate presso il Centro per l'Impiego di Carcare, riguardanti posti con sede in Comuni della Valle Bormida.

Per avere informazioni dettagliate bisogna rivolgersi al citato Centro per l'Impiego che sede in via Cornareto a Carcare presso lo I.A.L. (telefono: 019510806; telefax: 019510054).

E' possibile che alcuni posti nel frattempo siano già stati occupati, quindi chi è interessato deve chiedere informazioni con sollecitudine al suddetto Centro per l'Impiego, citando il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

**Aiuto cucina e sala.** Ristorante della Valbormida cerca 1 aiuto cucina e sala a tempo indeterminato part-time (orario 11 - 16) con esperienza nella mansione. Sede di lavoro: Bardineto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 329.

**Aggiustatore meccanico.** Ditta della Valbormida cerca 1 aggiustatore meccanico a tempo indeterminato con qualifica e/o esperienza. Età 20-40 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 363.

**Apprendisti.** Ditta della Valbormida cerca 3 apprendisti fasciatura e piegatura tubi. Età 16-24. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 369.

**Apprendisti.** Ditta della Valbormida cerca 2 apprendisti fresatori e operatori macchine a controllo numerico. Età 16-24, possibilmente con auto e patente. Sede di lavoro: Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 350.

**Autista.** Ditta della Valbormida cerca 1 autista con patente C/E ed esperienza di movimentazione terra. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 371.

**Falegnami.** Ditta della Valbormida cerca 5 falegnami per produzione e montaggio serramenti e manufatti in legno con esperienza quinquennale. Contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Cairo e trasferte. Riferimento offerta lavoro n. 257.

**Infermiere professionale.** Cooperativa sociale cerca 1 infermiere professionale a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Millesimo. Riferimento offerta lavoro n. 129.

**Palista.** Ditta della Valbormida cerca 1 escavatorista palista con solida esperienza. Età max 60 anni. Sede di lavoro: Valbormida e trasferte. Riferimento offerta lavoro n. 243.

**Muratore.** Impresa valbormidese cerca 2 muratori e carpentieri. Età: 16-24 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 364.

**Operai Metalmeccanici.** Ditta della Valbormida cerca 10 operai metalmeccanici saldatori e carpentieri in ferro con esperienza nella mansione. Lavoro a tempo indeterminato con sede ad Altare Riferimento offerta lavoro n. 342.

**Tornitore/fresatore.** Ditta della Valbormida cerca 1 tornitore fresatore a tempo determinato con contratto formazione lavoro o di apprendistato. Età 16-32 anni milite assolto. Sede di lavoro: Pallare. Riferimento offerta lavoro n. 352.

**Periti meccanici.** Società fornitrice lavoro temporaneo cerca 4 periti meccanici, milite assolto/esente, per lavoro in Valbormida a tempo determinato. Riferimento offerta lavoro n. 263.

Lunedì 5 febbraio ad Asti

## L'inutile carica dei sindaci sulla sanità

**Canelli.** Il voluminoso piano di riorganizzazione sanitaria è stato presentato, ad Asti, lunedì 12 febbraio, alla Conferenza dei sindaci, cui era presente neppure la metà dei 108 aventi diritto.

Dopo due settimane d'incontri "ristretti" da parte del direttore generale dell'azienda sanitaria, Antonio Di Santo, con sindaci, sindacati e medici, è stato votato, dopo vari e conflittuali aggiustamenti e mediazioni, un documento che sarà inviato in Regione insieme al piano sui tagli al bilancio dell'Asl 19, assestatisi intorno ai 30 miliardi (all'inizio si parlava di 43 miliardi).

Non sono mancati i momenti di tensione, come quando il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, ha protestato per le modifiche apportate dal

direttore generale Di Santo al documento concordato dai sindaci: "Lo ritengo uno schiaffo dato ai sindaci".

Nel documento si chiede alla Regione: "un diverso abbattimento delle risorse e una tempistica di riordino del sistema sanitario, tale da consentire una manovra meno penalizzante e più adeguata alle specificità locali".

Altri sindaci hanno lamentato scarsa informazione sulla manovra strutturale.

A pagare sarà comunque soprattutto Canelli, con la perdita dei 32 posti di Medicina (ovvero la chiusura del reparto) e, per di più, senza chiari impegni per il futuro di Fisioterapia.

Nizza è riuscita a salvarsi in corner mentre il capoluogo, in attesa del nuovo ospedale, ha

ottenuto addirittura un potenziamento di Medicina.

Il discorso sul riordino sanitario astigiano non è considerato chiuso.

Il 15 febbraio, infatti, si svolgerà, a Canelli, una riunione dei sindaci del Sud Astigiano per avanzare nuove proposte.

Per l'assessore canellese, delegato alla sanità, Pier Giuseppe Dus, presente a tutte le riunioni: "Il documento programmatico del dicembre 2000 sarebbe dovuto restare valido fino al 2003, con l'apertura del nuovo ospedale di Asti, invece...".

Non si capisce quale risparmio questa manovra produrrà. Comunque il centro di Fisioterapia canellese sarà potenziato."

G.A.

In risposta a Stroppiana

## Bielli: "... ma abbiamo salvato fisioterapia"

**Canelli.** "Ho letto con molta attenzione le considerazioni fatte dal Dott. Stroppiana, pubblicate su "L'Anora" e inviatemi in una stesura ancor più ampia.

Non posso che concordare su quanto da Lui sostenuto sulla inutilità di tagli e chiusure che mantengono inalterate certe fonti di costo. Emerge e Lui, dipendente A.S.L., non lo può dire, una forte perplessità sulle capacità programmatiche dei "professionisti" preposti che, a fronte di lussi sfrenati in ambito amministrativo, propongono riduzioni di servizi.

Chiedo però a Lui, "tecnico", quali soluzioni sappia presentare a fronte dell'attuale situazione che comporta l'esigenza di contenere i costi senza mortificare i servizi. Non è vero, e Lui lo sa, che si è accettato senza controposte il piano che, non dimen-

tichiamolo, prevedeva la chiusura anche di Fisioterapia, o forse questo reparto a Lui interessa meno. E, a questo riguardo, devo ringraziare l'Assessore Dus per l'impegno profuso in questa difficile trattativa.

Non lanciamoci, Dottore, in forme qualunquistiche, che non Le somigliano per quanto io La conosco, frasi come "ci tagliano perché ci lasciamo tagliare". Ci tagliano perché a volte i tecnici o presunti tali fanno più danni dei politici.

Ci tagliano perché in passato la proposta di convenzionare la Fisioterapia con l'Ist. della medicina del lavoro Maugeri (quella di Veruno e del Gaslini di Genova), da me caldeggiata e avviata, venne vista come satana da dipendenti A.S.L. e sindacati e fatta naufragare.

"Ci tagliano" perché il Pri-

mo Soccorso a Canelli da me proposto nel Piano Sanitario Regionale del 1998 venne subito boicottato e considerato inattuabile dai "tecnici".

Non potete chiuderVi nei Vostri reparti, rifiutare soluzioni nuove che possano modificare, salvandola, la sanità locale perché poi un Sindaco o un politico a cui buttare la croce addosso lo si trova sempre. Da Lei, in tanti anni, ho ricevuto una lettera in cui si lamentava l'abbattimento di un muro. E la Sanità?

Poi quello che manca sempre al termine di queste storie è un po' di sana autocritica. Giurerebbe Lei che, non dico a Canelli, ma in generale, tutti facciano sempre appieno la loro parte? Glielo chiede chi, purtroppo, in questo periodo frequenta i nostri ospedali e non lo giurerebbe"

Oscar Bielli

## Alta tecnologia sulle nostre colline

**Canelli.** Il trenta dicembre, la Giunta comunale ha stanziato 12 milioni per l'acquisto di una colonnina di rilevamento compatibile con la rete agrometeorologica del Piemonte. Venerdì 26 gennaio, "è venuto - ci comunica il consigliere delegato Flavio Scagliola - a farci visita il funzionario fitosanitario della Regione Piemonte, Federico Spanna che, insieme a Luca Maggiorotto, Piero Bosca ed il consigliere comunale Ignazio Giovine ed il sottoscritto, ha individuato il sito idoneo per il posizionamento della capannina che sarà collocata all'inizio di regione Serra Masio, considerata la zona più rappresentativa (con dati climatici medi) di Canelli". La nuova strumentazione sarà collegata, via telematica, con le altre 60 capannine dislocate in Piemonte. Sarà dotata di alimentazione a pannelli solari ed avrà una batteria do-

tata di autonomia, in caso di mancata visibilità del sole, di almeno un mese. "Quello che avrà più immediato interesse per gli agricoltori - completa Scagliola - è costituito dai quattro sensori che dovranno misurare precipitazione, temperatura, umidità relativa e bagnatura della foglia. Scendendo nel particolare le organizzazioni sindacali rilevando i dati potranno rielaborarli ed informare i viticoltori del trattamento più idoneo da fare". I dati relativi saranno esposti nelle solite bacheche dislocate nei punti strategici delle colline. In seguito la capannina sarà collegata, in tempo reale, con un video che verrà posizionato nella piazza centrale di Canelli. "Questa nuova strumentazione permetterà un numero di trattamenti più mirati e non più quelli indiscriminati delle passate stagioni (anche uno alla settimana). Così facendo si risparmiaran-



no soldi e soprattutto ne guadagnerà la salute di tutti, con minor inquinamento delle nostre belle colline. "Avrei un sogno da realizzare - conclude Scagliola - riuscire, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, ad organizzare corsi di aggiornamento non teorici, ma molto concreti e pratici sulle varie fitopatologie e sul come combatterle concretamente, senza sprechi. Spero di riuscirci, nei prossimi mesi".

b.b.

## Amministratori a confronto per il primo lotto, casello Asti - Est

**Canelli.** Martedì 23 gennaio, nel palazzo della Provincia, ad Asti, Carlo Bartoli, commissario incaricato della Asti - Cuneo, ha incontrato gli amministratori provinciali ed i sindaci interessati al primo lotto dell'autostrada (casello Asti - Est), che tanto interesse riveste per l'intero sud astigiano, che deve uscire dal suo lungo isolamento. Gli argomenti trattati: il miglioramento dello svincolo dopo il sovrappasso di corso Savona in direzione Azzano, l'accesso ai fondi agricoli, l'innesto con la tangenziale Sud Ovest, l'attenuazione dell'inquinamento acustico in prossimità delle abitazioni, l'indennizzo agli agricoltori espropriati dei terreni. La soluzione di questi problemi tecnici permetterà di passare, nel modo più corretto, dal progetto definitivo a quello esecutivo.

## Egidio Palmisani presidente dei Carabinieri in congedo

**Canelli.** Il maresciallo Egidio Palmisani è il nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Canelli; suo vice Giuseppe Bilella, segretario Fausto Fogliati. Sono stati eletti, domenica mattina, 4 febbraio, durante l'annuale assemblea che ha visto la nutrita partecipazione degli ex. Non sono mancate parole di vivo apprezzamento all'indirizzo del presidente uscente, Giovanni Ceraolo, che nei dieci anni di reggenza, con sempre nuove iniziative, ha dato nuovo vigore al gruppo e portato ad un centinaio gli iscritti, Faranno parte del Consiglio: Fausto Fogliati, Enzo Gianoglio, Roberto Palmisani, Giuseppe Naso, Fabrizio Palmisani, Brizio Castigliano, Marco Gozzellino, Vincenzo Sirni.

San Valentino 14 febbraio

## A tutti gli innamorati

In occasione di San Valentino, il poeta canellese Gioacchino Chiparo ha inviato al mensile telematico "Vallibb news" (<http://vallibb.it>) una poesia dedicata a tutti gli innamorati.

La pubblichiamo anche su queste pagine:

**Oggi è San Valentino  
protettore di tutti gli innamorati  
che come noi, si aspettano  
una promessa d'amore.**

**Questo giorno  
sarà punteggiato di carezze  
che il tuo fare di donna,  
ama e riesce a donare.**

**Sicura di parlare col tuo cuore  
mi sussurri:  
"Oggi è San Valentino,  
andiamo a casa presto  
questa sera,  
ho tanta voglia di starti vicino."**

**Ed io guardandoti negli occhi  
faccio una carezza  
alle tue labbra  
che piacevolmente,  
in un baleno, cercano le mie.**

## Strade statali che passano alla Provincia

**Asti.** Al centro del dibattito del Consiglio provinciale di lunedì 29 gennaio, c'è stata la convenzione fra Anas e Regione Piemonte in materia di gestione e manutenzione delle strade statali. Fino alla fine di giugno 2001 sarà ancora l'Anas a gestire la fase transitoria del passaggio alla Regione e alle Province delle competenze delle Statali fino ad oggi gestite dall'Anas.

Due strade riclassificate da statali in regionali interessano l'Astigiano. Sono: la Asti - Alba (futuro collegamento autostradale Asti - Cuneo) e la statale 10, Torino - Asti - Alessandria. Alla Provincia di Asti passerà invece la gestione diretta di altre importanti direttrici, quali: Asti - Chivasso, Asti - Casale, Asti - Mare, Canelli - Nizza, il tronco astigiano della statale Valle Cerrina, un tronco della Villanova - Poirino. Alle Regioni e alle Province passeranno risorse, personale e mezzi, secondo quanto stabilito dal presidente del Consiglio dei Ministri che dovrebbe firmare il decreto entro la fine del mese.

## Dovrà essere rifatta la scala di sicurezza



**Canelli.** L'appena ultimata scala di sicurezza di palazzo Anfossi, dovrà essere rifatta, perché troppo stretta e non a norma di legge che prevede una larghezza di 120 centimetri.

E così la storia della sistemazione esterna del cortile del Comune, sembra non avere mai fine.

## La Corte dei Conti condanna il sindaco Barbero

**Rocchetta Palafea.** Nel Consiglio comunale del 1 dicembre 2000, noi minoranza abbiamo chiesto copia della sentenza della Corte dei Conti che, in data 20 giugno 2000 (depositata il 13 settembre 2000), ha condannato il nostro sindaco Vincenzo Barbero, a restituire la somma di lire 1.500.000 al Comune di Rocchetta Palafea: la richiesta del pubblico ministero era stata quantificata in lire 2.353.280.

La condanna si collega al riconoscimento, nel novem-

bre 1998, della colpevolezza del Sindaco da parte del Tribunale di Acqui Terme relativamente ai reati di truffa e falso ideologico compiuti in danno del Comune per aver falsamente attestato l'effettuazione di alcuni viaggi nell'interesse del Comune per i quali aveva ottenuto la liquidazione della relativa indennità chilometrica. Il Barbero infatti, aveva dichiarato, nella tabella di liquidazione di spese di missione, di aver percorso, per ragioni connesse all'ufficio, 380 chilometri senza che ciò

corrispondesse ad alcun reale spostamento ed aveva falsamente attestato, in epoca successiva, di aver compiuto due viaggi a Gemonna, il 10 e 11 ottobre 1995, mentre in realtà ne aveva compiuto solo uno.

Ed intanto il Sindaco continua a viaggiare: nel 2000 si è fatto rimborsare lire 5.738.483, pari a 13.483 chilometri

Da Rocchetta Palafea, i consiglieri di minoranza: **Gian Luigi Gandolfo, Giuseppe Morone, Giovanni Muresu e Dario Bensi.**

**Vendesi  
a Ceriale  
monolocale grande  
e bilocale  
Tel. 0339 6134260  
0141 824264**

**Industria canellese  
RICERCA PERSONALE  
disegnatori meccanici ed elettrotecnici  
con esperienza uso cad  
operai specializzati  
tornitori, saldatori, ecc  
Inviare curriculum alla casella postale  
Patente SV20980218 - Canelli**

Venerdì 2 febbraio

## Affollato dibattito contro l'elettrosmog

**Canelli.** Come era da aspettarsi, nell'affollato dibattito sull'inquinamento provocato da antenne per linee elettriche, telefoniche ed apparecchiature teleradiotrasmettenti, di venerdì 2 febbraio nel salone CrAt, non sono mancate le polemiche.

L'incontro era stato organizzato dalla sezione astigiana di "Italia Nostra" e dal comitato spontaneo che, da mesi è sceso in lotta contro l'installazione e la messa in funzione, in regione Boschi, del ripetitore Omnitel.

Al tavolo dei relatori, oltre a Lucia Oddone, presidente del comitato, l'ingegner Massimo Camussi (Italia Nostra), l'avvocato Paolo Bagnadentro, legale del comitato, Giancarlo Ugazio (Patologia ambientale - Università di Torino) e Francesco Delorenzo della sede romana di Alce, (Associazione dei comitati di lotta contro l'elettrosmog).

Tra i duecento presenti, le delegazioni dei comitati antielettrosmog di Chivasso, Mombaruzzo, Castagnole Lanze, Castagnole Monferato, Piovà Massaia, Verolengo; i rappresentanti dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) provinciale, il senatore Giovanni Saracco, il sindaco Oscar Bielli, il tecnico Giovanni Bellenda di Savona, consiglieri comunali Camilleri, Gandolfo, Panza.

"Gli effetti deleteri dei veleni ambientali si vedono anche dopo anni..." ha spiegato Ugazio; per Delorenzo "le ultime ricerche svolte in Usa confermano decisamente la pericolosità dei campi elettromagnetici e quindi anche dell'uso dei telefonini...In questo campo la normativa attuale è ancora carente per l'aspetto sanitario"; per Bagnadentro "la nuova legge in esame al Senato restringerà la possibilità di installare antenne radio e tralicci troppo vicine alle case", cose ribadite anche dal senatore Saracco.

Per Lucia Oddone: "E' stata una iniziativa utile, non



solo per Canelli. Infatti si è avuto un'ampia panoramica del problema, con notevoli apporti da parte dei diversi esperti".

In conclusione del dibattito Paolo Boeri, dalla platea, ha commentato "Avete parlato tutti molto bene, ma in concreto cosa avete proposto? Cosa si farà?" e, a nome della Lega Nord, ha annunciato la presentazione di una proposta di "Regolamento per le norme in materia di impianti radioelettrici per telecomunicazioni e radiotelevisive" che è stata anche inoltrata, il 5 febbraio, come interrogazione al comune di Canelli e alla Regione Piemonte: "Secondo i nostri tecnici le distanze dei tralicci dovranno essere molto più pronunciate, e andare da un minimo di cento ad un massimo di cin-

quecento metri dalle abitazioni".

Il Comitato resta in attesa di una risposta da parte del Sindaco in merito al richiesto Consiglio comunale aperto che potrà così avvalersi dei numerosi spunti costruttivi e propositivi usciti dalla riuscita serata.

b.b.

Alcune idee di un produttore

## Perché non cambiamo nome al moscato "tappo raso"?

**Loazzolo.** "Nell'assemblea svoltasi a Canelli, il 27 gennaio scorso, rivolta ai Sindaci dei Comuni del Moscato, purtroppo si sindaci ce n'erano ben pochi. Avrei potuto chiedere la parola in quell'occasione, ma per me non è facile parlare in pubblico. Allora, grazie all'Ancora, esprimo, senza voler fare polemiche o criticare qualcuno, alcune mie idee. In attesa che nasca la tanto sospirata Associazione dei Sindaci, credo che un primo cittadino, sensibile all'economia ed ai problemi della sua gente, qualcosa lo possa già fare. Per esempio:

1 - Dare un contributo a tutti gli esercizi pubblici, da scalare a fine anno dalle tasse, nel termine di alcune migliaia di lire per ogni bottiglia consumata.

2 - Certi sindaci, in particolare quello di Asti che ha l'onore di avere esportato il nome 'Asti' in tutto il mondo, dovrebbero avere anche l'onere di bacchettare certi bar che propongono, con tanto di cartelli esposti, una "Degustazione di Moscato a lire 5.000 la coppa". Quella non è degustazione. Sappiamo tutti il prezzo di una bottiglia di buon Moscato d'Asti.

3 - Durante l'incontro Giovanni Bosco, direttore del CTM, ha detto che i sindaci devono fare la loro parte e noi produttori la nostra. Credo che noi, e qui parlo per quelli che, come me, vinificano una parte di uva, dobbiamo smetterla (io lo faccio da 4 anni) di proporre, vendere, regalare bottiglie di mosto parzialmen-



te fermentato con i più svariati nomi di fantasia che creano solo confusione, concorrenza al Docg e poi pretendiamo che gli industriali non lo facciano.

Faccio un esempio: tempo fa, durante un ricevimento a Torino, eravamo invitati ad assaggiare ed apprezzare del vino con etichetta fantasiosa, proveniente dalla nostra zona. Alla domanda di che vino si trattasse, la padrona di casa, risponde: "Moscato del mio paese".

Domandiamoci: il giorno dopo quei signori, al supermercato, che cosa avranno comprato?

Noi produttori conosciamo e dobbiamo far conoscere un solo prodotto, il docg, con la fascetta.

3 - Sempre a Canelli, Sotragno ha detto: "Ci sono stati tempi in cui bastava produrre tanto. Ma adesso bisogna produrre meno". Ed è vero. Io, come tanti altri, abbiamo prodotto tanto. Ma ora basta.

Forse basterebbe che i pro-

duuttori, con l'apporto del C.T.M., avessero il coraggio di consegnare all'industria solo il fabbisogno per produrre le bottiglie di previsione. La rimanenza, senza scontrarsi ed insultare gli industriali o chi per essi, la lasciamo attaccata alla vite, dicendo loro semplicemente che non ci conviene, che non abbiamo tempo, magari invitandoli in casa a bere una coppa di Asti o del nostro Moscato d'Asti, perché, a volte, il loro Asti non è il massimo dell'espressione della nostra uva. Il tutto, sempre nel massimo rispetto per questi industriali che si sono prodigati a far conoscere questo prodotto nel mondo, sempre ritirando le uve, a volte anche non ottime, e pagando sempre puntualmente.

4 - Ancora un'idea, magari sbagliata.

Siccome è stato detto, ed è vero, che il nome 'Moscato' è molto usato (anche perché in Italia ci sono molti tipi di Moscato), visto che alcune industrie spumantiere hanno, legalmente, messo in commercio bottiglie etichettate 'Moscato' senza fascetta o 'docg', perché noi non cambiamo il nome alle bottiglie 'tappo raso' e lo chiamiamo 'Dolce Asti' oppure 'Asti dolce', oppure 'Super Asti', oppure... un nome nuovo, insomma.

Questa sarà anche una provocazione... Ma allora impegniamoci tutti a promuovere il Moscato Docg per rilanciare alla grande, questo meraviglioso prodotto, di queste meravigliose terre.

Pietro Cirio - Loazzolo

## Firmata la progettazione per la Canelli-Nizza

**Canelli.** Venerdì, due febbraio, in Asti, è stato firmato l'accordo fra la Provincia e la società Sitraci (di cui Roberto Marmo è presidente) per l'incarico di progettazione del collegamento Canelli - Nizza. Presenti il presidente Marmo, il sindaco di Canelli Oscar Bielli, Pietro Corona dello Studio di Ingegneria Corona di Torino, incaricato della progettazione, Carlo Ceraso, tecnico della Sitraci.

"La concretizzazione, attesa da anni, della progettazione del tracciato per il collegamento dei due maggiori comuni astigiani, dopo Asti, - ci ha telefonato Marmo - è motivo di particolare soddisfazione. E' infatti un passo importante verso l'obiettivo finale: **collegare i tre centri** (Canelli, Calamandrana e Nizza, e le loro realtà industriali e produttive) e la **Val Bormida con le grandi vie di comuni-**

**cazione** (l'Asti - Cuneo e l'autostrada, attraverso il tunnel di Isola)".

Per Oscar Bielli "Le vie di comunicazione sono gli assi portanti dell'economia astigiana. L'auspicata realizzazione dell'arteria contribuirà ad accrescere l'economia creando un collegamento veloce per le aziende sia verso i porti liguri, che verso il Nord".

b.b.

### PIZZERIA • RISTORANTE

da  
**FEDE**

BRUNO (AT)  
Via Marconi 26  
Tel. 0141 764276



### TANTI TIPI DI PIZZA e alcune specialità



**Focaccia di Recco**  
**Focaccia al rosmarino**  
**Farinata**  
**Pizza del cacciatore**

Il ristorante cura particolarmente  
selvaggina, tartufo e funghi, solo locali

## Dalla sistemazione di via Roma, 40 posti auto



**Canelli.** Una quarantina saranno i posti macchina che salteranno fuori dalla nuova sistemazione di Via Roma. Verranno sistemati sul lato destro, in direzione Mulino, mentre saranno tolti gli attuali posteggi sul lato sinistro. Via Roma, dall'incrocio con via Massimo d'Azeglio, resterà sempre a doppio senso. I pali dell'illuminazione, ora sul lato destro, saranno sostituiti con fari sistemati sul lato sinistro. Ad eseguire i lavori (una variante di quelli svolti alla rotonda del Mulino) è la ditta Piacenza che ha già provveduto a delimitare i nuovi marciapiedi, più larghi, che verranno asfaltati.

## Brevi di cronaca

**Un altro tentativo di truffa ai danni di un anziano - Canelli.** Continua l'impegno delle forze dell'ordine per prevenire furti e truffe che si stanno verificando, sempre più numerosi, sul territorio astigiano ai danni dei cittadini, in particolare anziani. Nonostante questo, è stata tentata, la settimana scorsa, una truffa ai danni di un anziano, di 80 anni, abitante nella zona di via Cassinasco. Una persona distinta, sui 40 anni, presentandosi come ispettore Enel, ha chiesto di poter verificare alcune banconote da cento mila lire con le quali sarebbe stata pagata una bolletta. L'uomo, con prontezza, ha negato di avere banconote di quel taglio in casa. Allora, il falso ispettore si è congedato, lasciando una busta dove mettere eventuali banconote da mostrare ad un suo collega che sarebbe passato dopo. Insospettito, l'anziano ha informato i vigili urbani di Canelli che hanno eseguito un controllo in zona, senza però trovare traccia del "truffatore".

**Auto s'incendia forse per corto circuito - Canelli.** Prima di rientrare in casa, aveva parcheggiato la sua Fiat Punto in via Giovanni XXIII, quando, all'improvviso, forse per un corto circuito, la vettura è stata avvolta dalle fiamme. Sul posto sono arrivati Carabinieri di Canelli ed i Vigili del fuoco di Nizza che sono riusciti a domare l'incendio. L'auto è andata però distrutta.

**Tentato furto all'Unes - Nizza.** I carabinieri hanno arrestato un marocchino all'uscita del supermercato Unes di Nizza. Sotto un ampio cappotto, l'extracomunitario aveva nascosto merce rubata del valore di circa 200 mila lire. Da un controllo, il giovane è risultato senza fissa dimora e sprovvisto di permesso di soggiorno. E' stato denunciato per furto e subito accompagnato all'ufficio stranieri della questura per essere espulso.

**Bloccati senza permesso di soggiorno - Isola.** I Carabinieri hanno bloccato due giovani, un marocchino ed un francese, entrambi senza permesso di soggiorno. I due sono stati denunciati alla magistratura per occupazione abusiva di una casa disabitata e per furto di energia elettrica, mediante allacciamento ad impianto non autorizzato e senza contatore.

M.F.



Una scuola per 150 alunni

## L'Alberghiero di Agliano si trasferisce alla "Generala"

**Agliano.** In regione San Rocco di Agliano, si è, da poco, trasferita l'"Agenzia di Formazione Professionale", diretta, da oltre vent'anni, da Lucia Barbarino.

L'edificio, nuovissimo (il progetto è dell'ing. Costantini di Torino che si è occupato anche della ristrutturazione delle Cantine Contratto di Canelli), circondato da un anfiteatro di vigne, si trova nella tenuta La Generala, di proprietà della ditta Bersano-Riccadonna, socia del Consorzio, formato due anni fa per la gestione della scuola alberghiera. Presieduto dal sindaco Dino Aluffi, ne fanno parte i Comuni di Agliano Terme, Canelli e Nizza, la Provincia di Asti, la Bersano-Riccadonna e l'Oleificio Carli, con capitale pubblico-privato.

Creata nel 1972, la scuola ha avuto la sua prima sede nella Fons Salutis, fino al 1980. Successivamente, per vent'anni, in una villa ottocentesca in via Dante Alighieri. La nuova sede sarà inaugurata in primavera.

Il fiore all'occhiello della scuola, che conta attualmente una settantina di allievi (è in grado di ospitarne almeno il doppio) e nove dipendenti, è costituito dai molteplici ambienti riservati alla preparazione e alla cottura dei cibi: la cucina didattica, con una ventina di postazioni, la zona riservata alla pasticceria, spazi attrezzati in modo specifico (con banconi, frigoriferi, lavelle, ecc., tutti di acciaio) a seconda della tipologia delle vivande (pesce, carni bianche, carni rosse, verdure) ed, infine, un locale molto ampio per la cottura, con forni a control-



lo numerico.

Oltre agli uffici amministrativi e agli spogliatoi, al piano rialzato, c'è un enorme salone (con attigui locali di servizio) e una saletta di degustazione. Al primo piano, dove si trovano cinque aule di teoria, c'è il laboratorio d'informatica (con la possibilità anche di videoconferenze), l'infermeria e la biblioteca.

Le prospettive di sbocco lavorativo nei settori turistico-alberghiero e ristorazione sono ottime.

Oltre alle qualifiche professionali di base, addetto cucina (2.400 ore) e addetto sala bar (2.400 ore), si tengono corsi di addetto alla ristorazione per sala e cucina (1200 ore), barman (600 ore), cameriera ai piani (600 ore), 'operatore di bed & breakfast' (400 ore), 'tecnico di marketing per l'entourismo' (1000 ore), ed inoltre specializzazioni come 'operatore di pasticceria' (300) e 'operatore del servizio vini' (200 ore).

Per quelli già inseriti nel mondo del lavoro, si svolgono

anche corsi brevi di 'lingua tedesca tecnica nella ristorazione', cocktails e long drinks, cucina tradizionale locale, 'vini del territorio: degustazione e abbinamenti'. Si svolgono anche corsi amatoriali di cucina piemontese e di specializzazione.

La scuola organizza, inoltre, corsi all'esterno, come quello di 'operatore marketing-servizi promozione turistica' (600 ore) al "Q. Sella" o di 'addetto alla ristorazione collettiva' e di 'cucina per comunità' presso l'Asl di Asti.

"La nuova struttura - precisa la direttrice - sarà aperta ad altre attività e manifestazioni, finalizzate alla promozione dell'enogastronomia locale.

In futuro, contiamo di disporre di posti letto non solo per il convitto, ma per ospitare, nel periodo estivo e nei fine settimana, tutti coloro (anche stranieri) che sono interessati a conoscere il territorio, anche sotto l'aspetto enogastronomico."

Gabriella Abate

Al Balbo martedì 13 febbraio

## Giancarlo Zanetti interpreta "Il collezionista"



**Canelli.** Giancarlo Zanetti torna, martedì 13 febbraio, al Teatro Balbo, ore 21, nella duplice veste d'interprete e regista, in una commedia "nera", "Il collezionista", un thriller avvincente e di forte impatto scritto da Antony Shaffer, con frequenti e audaci colpi di scena che ne accrescono la suspense.

"Il mio scopo è assicurarmi che, se non posso diventare famoso, almeno i miei crimini mi rendano per sempre infamato".

Il protagonista, un pittore fallito, è ossessionato dall'idea di un delitto perfetto, una sorta di opera d'arte che possa 'risvegliare' la sua mediocre quotidianità.

Sul palcoscenico affiancano Zanetti: Marina Giulia Cavalli, Maurizio Marchetti e Claudia Giommarini.

Scene di Nicola Rubertelli e costumi di Roberto Quattropiani. Seguirà dopoteatro in Casa Tosti, con le squisitezze del pasticciere Gioacchino.

G.A.

Venerdì 16 febbraio all'Enoteca di Canelli

## Convegno nazionale "I vini e le spezie"

**Canelli.** Convegno storico-scientifico nazionale, venerdì 16 febbraio, sui "Vini e le Spezie", dalle ore 9,30 alle 13, all'Enoteca Regionale di Canelli, in corso Libertà, 65/a.

In mattinata avverrà la consegna del premio (cinque milioni di lire) per il "Quesito Oicce 2000", assegnato al lavoro dei dottori S. D'Agostino, A. Papucci, M.R. Riotto, G. Miciletta, P. Dugo (Istituto Regionale della Vite e del Vino - Palermo).

Il lavoro da loro svolto su "Biotecnologie volte all'esaltazione degli aromi varietali del vino secco della cv. Moscato di Alessandria" ha dimostrato l'efficacia degli enzimi.

Inoltre alla dott.ssa Camilla Martinotti sarà assegnato il "Premio Cassa Risparmio di Bra" per il lavoro effettuato su

"Applicazione delle biotecnologie alla vinificazione in bianco nel caso del Cortese di Gavi".

Il convegno, presieduto da Silvano Scannerini (presidente Accademia Agricoltura di Torino), moderato Francesco Del Canuto (Associazione Italiana Sommeliers), si aprirà con il saluto da parte del presidente Oicce, Moreno Soster.

Seguiranno gli interventi di Giusi Mainardi (Accademia di Agricoltura di Torino) su "Ipocrasso, un vino di mille anni fa"; Pierstefano Berta (Distillerie Ramazzotti) "Il Vermouth ottocentesco nel periodo d'oro del Moscato di Canelli"; Vittorio Pregno (San Giorgio Flavors) "Metodi di preparazione di estratti naturali di piante aromatiche"; Ma-

ria Teresa Della Beffa (Orto Botanico di Torino, Associazione Amici delle Erbe Officinali) "Erbe ed aromi in vini e liquori"; Giovanni Longo (Vinaris - Associazione Nazionale Enoteche Italiane) "I vini aromatizzati in Enoteca"; Mario Menconi (Wine Promoter) "Principi sull'utilizzo dei vini speziati in cucina e a tavola".

Al termine dei lavori, dopo un aperitivo a base di vini aromatizzati tradizionali, seguirà un pranzo - degustazione con sfiosità ed assaggi abbinati ai vini aromatizzati tradizionali (per i soci Oicce, lire 40.000; per i non soci, lire 70.000).

Per tutti è richiesta la prenotazione, entro il 10 febbraio, presso segreteria Oicce (tel. 0141.822.607, fax 0141.829.314).

## Pedoni sui viali a rischio di "bicicletta"

**Canelli.** "Sabato, 27 gennaio, verso le 16, ho conosciuto una nuova razza, quella degli 'imbecilloidi'".

Con mia moglie passeggiavamo lungo il viale che dal ponte reca al bar Torino, quando mia moglie veniva urtata da un giovincello che percorreva, velocissimo, la stessa strada in bici.

Poco oltre, sempre sul viale, all'altezza dell'UniEuro, un altro giovinastro, sempre in bici, ad andatura pazzesca, non veniva investito da un'auto solo per la bravura del guidatore, che riusciva a frenare

prontamente. Mentre l'autista restava senza fiato e bloccato per qualche istante, il 'nostro', come se nulla fosse.

Comprendo bene che si è giovani una volta sola e che a comportarsi così è solo una minoranza che pure dovrebbe essere educata al rispetto delle regole e del vivere civile, cosa fondamentale perché non venga messo a repentaglio l'incolumità fisica ed il diritto altrui.

Ed è così che il povero pedone, dopo aver fatto i conti con i sorpassi delle auto in zone vietate, con i limiti di velocità non rispettati, le svolte senza segnalazioni... superato, indenne, il percorso di guerra lungo le strade, deve oggi, fare i conti anche con i 'biciclettari' che, in piena città, percorrono i marciapiedi e i viali a velocità folle, impuniti. Perché le multe fioccano solo per i divieti di sosta? Forse perché chi si ferma è perduto?

Recentemente la Corte di Cassazione (in onore all'anno verdiano?) ha ammesso la 'toccata e fuga'. Quanto era meglio quando era ammessa la 'toccata educativa' (leggi scappazione), prontamente comminata!

A questo punto ho una crisi di identità. Sta' a vedere che mi sono scoperto: l'imbecilloide non sarò forse io?"

Pietro Sardi

## Tanto per rompere la noia?

**Canelli.** "Sabato scorso, verso le sedici, mentre da piazza Gancia mi recavo con la mia auto in piazza Cavour, nell'attraversare il controviale, proprio sulle strisce pedonali, mi vedevo sfeciare, a pelo, a non più di dieci - venti centimetri, una bici, proveniente dal lungo il viale, condotta da un ragazzotto che, raggiunto un gruppetto di amici, se la rideva come un pazzo. E' stato un momento da infarto... condiviso da alcuni passanti esterrefatti. Non vorrei che si trattasse di qualche nuova moda... tanto per ammazzare la noia".

(lettera firmata)

L'autore di "Folgore - Il Biondino"

## Ecco i nominativi delle due donne di Canelli

**Canelli.** "Sono Fulvio Sasso, l'autore del libro 'Folgore - Il Biondino'. La settimana scorsa sono venuto nella vostra città a portare altri libri nelle cartolerie, in quanto l'argomento ed il personaggio del mio testo continua ad interessare i canellesi.

Vi scrivo per chiedervi se potete soddisfare i lettori del vostro giornale mettendo i nominativi delle 'due donne di Canelli', che sono state giustiziate dalla 16ª Brigata Garibaldi al comando di Angelo Prete 'Devic', posta in località 'Lunetta' di S. Stefano Belbo (nella zona di S. Benedetto Belbo, per l'esattezza, ndr) che ho riportato in 'Folgore - Il Biondino', a pag. 179.

## Musica dal vivo al Caffè Torino

**Canelli.** Tutti i venerdì e sabati sera, dalle 10 in poi, al Caffè Torino di Canelli, si ripeterà, dopo i successi delle passate edizioni, "Musica dal vivo": venerdì sera, 9 febbraio, si esibirà il noto duo "Paolo Filippone ed Alberto Parone", mentre sabato sera sarà il turno del complesso "Rossana e Gigi".

I lettori ne hanno chiesto notizia ai rivenditori del libro, perché una parte gli farebbe piacere sapere i loro nomi, altri invece pensano che il fatto non sia accaduto. I nominativi delle due donne sono: Armida Zoppa e Siviglia Terzani. Inoltre la stessa sorte è capitata all'avvocato di Cossano, Mario Fenocchio e all'ing. Venanzio Muratori di Bubbio, giustiziati a Serravalle Langhe e Carlo Caffa di Cortemilia, giustiziato a Niella Belbo (Questi fatti sono tratti dal libro 'Cortemilia e le sue Langhe', editore Ghibauda, Cuneo, 1951).

Io penso che, dopo più di mezzo secolo, (senza suscitare inutili polemiche) bisogna ricordare quelle persone con nome e cognome, perché anche loro hanno fatto parte del nostro passato, un passato che, con troppa superficialità, si è cercato di dimenticare, specialmente le uccisioni dei vinti, non volendosi ricordare che la lotta resistenziale è stata anche una lotta di classe ed una guerra civile e che quelle persone sono state uccise per un'idea, un'idea che la storia ha definitivamente condannato; ma l'uomo, dopo tanti anni, ha il dovere di capire e perdonare".

Sasso Fulvio - Ferrania

## Appuntamenti

**Al lunedì, mercoledì, venerdì,** pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

**Al martedì, venerdì** (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

**Ogni martedì (mattino) e sabato** (tutto il giorno), nei locali accanto alla segreteria parrocchiale di S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del "Commercio Equo e Solidale".

**Ogni lunedì sera,** presso l'ex 'circolino', prove della banda 'Città di Canelli'.

**Ogni martedì sera,** presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

**Ogni martedì sera,** riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

**Ogni martedì e venerdì mattina,** dalle ore 9,15 alle

ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

**Ogni mercoledì,** alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

**Al giovedì sera,** presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

**Al venerdì sera,** nella nuova sede, in via dei Partigiani, prove del Coro Ana Valle Belbo.

**Lunedì 12 febbraio 2001,** ore 15,30, presso l'istituto Pellati di Nizza: "Unitre - Ricordo di Carlo Gramola" (Rel. Gigi Gallo).

**Martedì 13 febbraio,** ore 21, al teatro Balbo, "Il Collezionista" di A. Shaffer, con G. Zanetti, Marina Giulia Cavalli, Maurizio Marchetti.

**Giovedì 15 febbraio,** ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati a Canelli, "Unitre: Rosmini e la spiritualità del male" (Rel. Giovanni Drago).

## Rassegna "Echi di Cori"

**Asti.** E' stato pubblicato il calendario definitivo della rassegna "Echi di Cori", organizzata dalla Provincia, Assessorato alla cultura. Saranno 25 i cori della provincia che, dal 10 febbraio al 21 aprile, in 22 chiese dislocate in tutto il territorio astigiano, daranno vita alla grande kermesse canora. Nelle zone del nostro giornale: Castelnuovo Calcea e Cortazzone (17 febbraio), Sessame (10 marzo), Agliano (24 marzo), Fontanile (7 aprile), Mombercelli (8 aprile). Tre le serate finali (19 - 20 - 21 aprile) nelle parrocchie di S. Paolo, S. Caterina, S. Martino ad Asti. A rappresentare le nostre zone scenderanno in lizza: Corale polifonica S. Marzanese, la Corale polifonica "Laeti cantores", il Coro Ana Valle Belbo, Coro Valtinella, Coro Zoltan Kodaly, Coro don Bosco.

Per il Canelli trasferta amara

## Brutta sconfitta con la Moncalvese

**Canelli.** Un terreno infame, un Canelli irrimediabile, il tutto condito da un arbitro non in giornata, hanno determinato la vittoria della Moncalvese per 3-0 nella seconda giornata del girone di ritorno.

I padroni, subito all'attacco, cercavano di sfruttare al meglio il contropiede e passavano, in maniera rocambolesca, in un batti e ribatti in area.

Mister Bollo toglieva Giacchero e faceva entrare Agoglio per cercare di dare maggior spinta in avanti, ma la Moncalvese si chiudeva a riccio nella propria metà campo.

Nella ripresa su calcio di punizione, con barriera che si muoveva di quel poco che ingannava Biasi, il pallone si infilava nuovamente in rete.

A quel punto negli azzurri affiorava un po' di nervosismo, anche perché l'arbitro ha usato troppo buonismo sui

falli degli avversari. A farne le spese erano gli spumantieri Delledonne e Giovinazzo, espulsi.

A quel punto la partita non aveva più storia.

Il Canelli non aveva più la lucidità, andando a cozzare inutilmente contro la muraglia umana della difesa avversaria.

La Moncalvese trovava sul finire di gara il terzo gol nella più classica azione di contropiede.

Tutto da rifare per la squadra azzurra, che in questa settimana deve ritrovare serenità per affrontare domenica prossima, in casa, la formazione del Pontecurone.

Formazione: Biasi, Agnese (Macario), Mazzetta, Giovinazzo, Mondo, Giacchero (Agoglio), Zunino (Pivetta), Seminara, Conlon, Delledonne, Mirone.

A.Saracco

Per un infortunio a Girardi

## Vittoria amara per l'Olaméf Canelli



**Canelli.** Sabato 3 febbraio, al termine di una partita esemplare, l'Olaméf Canelli ha piegato, con un secco 3-0, il San Damiano Futura nell'ennesima puntata di un derby infinito che si rinnova da anni in tutte le categorie, senza mai perdere il pepe della rivalità e dell'agonismo.

Purtroppo, in una giornata così positiva, sotto tutti gli aspetti, era pronta l'ennesima tegola che la sorte ha voluto riservare ad una squadra che sta conquistando davvero l'Oscar della sfortuna, sotto forma di un serio infortunio alla palleggiatrice Francesca Girardi, nelle fasi finali del terzo e decisivo set.

Dopo una partita in cui finalmente si era visto il gioco fluire sciolto, sotto la spinta di un pubblico davvero straordinario, e la squadra ritrovare compattezza e spirito di gruppo, anche grazie alla soluzione di alcuni equivoci tattici, calava il gelo sul campo e le ragazze gialloblù dovevano superare lo shock del momento, rintuzzando il logico tentativo di rimonta delle astigiane e lo facevano con il cuore, anche se con logico affanno, chiudendo con un punto rocambolesco ma strameritato.

Per una volta, tutte le opzioni in attacco hanno funzionato al meglio e, unite alla solita incisività in battuta (proprio Girardi si era distinta con serie davvero impressionanti in questo fondamentale), hanno permesso alla squadra di casa una vittoria tanto limpida contro una buona squadra. Ora, purtroppo, il futuro è denso di ombre e si prospetta l'obbligo di escogitare l'ennesima alchimia tattica per schierare un sestetto competitivo fin dalla difficile trasferta di Venaria di sabato 10 febbraio, ma la squadra canellese ci ha abituato ai miracoli, risorgendo ogni volta dalle difficoltà come la mitica araba fenice. Da segnalare che, nel pomeriggio, il sodalizio canellese si era preso una gustosa soddisfazione in anteprima, espugnando il parquet del Palafutura con le cucciolle dell'Under 13 "Intercap" allenate da Sara Vespa, al loro esordio assoluto in campionato. e.i.

### Taccuino di Canelli

**Farmacie di turno** - Da venerdì 2 febbraio a giovedì 8 febbraio sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

**Distributori** - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia. 2) Ip viale Italia. 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoi reg. Secco.

**Telefoni utili** - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

2 a 2 con il Fulgor Valdengo

## Pareggio casalingo per la Junior Fimer

**Canelli.** Il pareggio è stato sostanzialmente il risultato più giusto che fotografa l'andamento della partita tra Junior Canelli Fimer e Fulgor Valdengo.

Un 2-2 che ha tenuto viva tutta la partita e sul finale, se la Junior avesse creduto un po' di più nei propri mezzi, poteva trasformarsi anche in vittoria.

Canellesi in vantaggio al 15', con Ivaldi che si lanciava in una bella incursione e terminava la sua corsa con un tiro in porta che si infilava alle spalle del portiere.

Al 28' il Fulgor pareggiava, quando un suo attaccante veniva atterrato in area. Per l'arbitro era rigore e Rizzo trasformava.

L'arbitro commetteva parecchi errori di valutazione, ma senza creare tensioni tra i giocatori.

Al 33' la Fimer ritornava in

vantaggio. In una mischia furibonda, saltavano difensori ed attaccanti, fino a che la palla si infilava in rete. A detta di tutti l'ultimo a toccare la sfera era De Marinis al quale va attribuita la rete.

Nella ripresa, la Fimer cercava di fare gioco di contenimento, anticipando gli avversari e controllando il centrocampo. Al 24' però il Fulgor trovava il pareggio grazie alla rete messa a segno, di testa, da Gianlusso.

Ristabilite le sorti del pareggio, Spitaleri si prodigava in due spettacolari parate e, sul finire di gara, la Fimer sfiorava il gol della vittoria.

Prossimo turno, in trasferta, contro il Real Viverone.

Formazione: Spitaleri, Castelli, Ferraris, Bausola (Quarello), Lazzarato, Ivaldi, Serafino (Pieroni), Calcagno (Gamba), Moretti, De Marinis, Bruno. A.S.

Organizzati dalla Virtus

## Presentati i tornei "Piccolo" e "Trotter"



**Canelli.** I dirigenti della società calcistica "Virtus", che da decenni si occupa di calcio giovanile, hanno reso noti i calendari relativi a due tornei notturni che si terranno tra maggio e giugno prossimi.

Primo appuntamento, per gli appassionati, la 14ª edizione del torneo "Roberto Piccolo", riservato alla categoria "Esordienti". Divisi in due gironi, giocheranno nel gruppo A: Alessandria calcio, Albese, Virtus Canelli; nel gruppo B: Asti, Voluntas Nizza e A.C. Canelli. Ogni sera si svolgeranno due incontri: alle 20,30 e alle 21,30.

**Il Calendario del Piccolo**  
Il 14 maggio sono previste le partite Asti - A.C. Canelli e Alessandria - Albese; il 16 maggio Albese-Virtus e Voluntas Nizza - A.C. Canelli; il 18 maggio, Alessandria-Virtus e Asti-Voluntas Nizza.

Le finali si svolgeranno lunedì 21 maggio: alle ore 19,30 per il 5º posto, le terze classificate del gruppo A e B; alle 20,30 per il 3º posto le

secondo classificate e alle 21,30 per il 1º posto le vincitrici dei due gruppi.

A fine maggio inizierà il "Bruno Trotter", il più prestigioso dei tornei canellesi, giunto alla 31ª edizione. In gara sei squadre con Torino e Juventus teste di serie. Nel gruppo A: Torino, Casale, Asti, Albese Calcio; nel Gruppo B: Juventus, Alessandria Cheraschese e Virtus Canelli. Si affronteranno in due gironi. Partite alle 20,30 e alle 21,45.

**Il Calendario del Trotter**  
Il 31 maggio giocheranno: Casale-Albese e Alessandria-Cheraschese; il 2 giugno, Asti-Albese e Cheraschese-Virtus Canelli; il 5 giugno, Casale-Asti e Alessandria-Virtus Canelli.

L'8 giugno, semifinali vincente gruppo A contro Torino Calcio gruppo B vincente gruppo B contro Juventus.

Finali: lunedì 11 giugno, alle 20,30 finale per il terzo posto mentre alle 21,45 finalissima seguita dalla premiazione sul campo. Ma.Fe.

## Corso di avviamento all'atletica

**Canelli.** Il gruppo sportivo 'Amici del podismo di Canelli', in collaborazione con la società sportiva 'Vittorio Alfieri' di Asti e con l'Assessorato allo sport del Comune di Canelli, promuove un corso di avviamento all'atletica, riservato ai ragazzi e ragazze nati dal 1990 in poi.

Tali corsi avranno luogo presso il palazzetto dello sport di via Riccadonna e saranno tenuti da un'istruttrice Fidal, diplomata Isef, di provata esperienza e con la collaborazione dei dirigenti e simpatizzanti del gruppo 'Amici del podismo di Canelli'.

Il costo dell'intero corso sarà di 50.000 lire, pro capite, per tutto l'anno, onde provvedere a stipulare una congrua copertura assicurativa.

Le iscrizioni possono avvenire telefonando ai seguenti numeri: dott. Piergiuseppe Dus (0141/831881), geom. Carluccio Bottero (0141/831521), rag. Giorgio Panza (01241/823066).

## Vittoria per Juniores Fimer

**Canelli.** La Junior Fimer vince per 3 a 2 sul difficile campo di Arquata: una gara molto difficile contro un avversario che raramente cede i tre punti. La cronaca vede la Fimer al doppio vantaggio nella prima mezz'ora grazie alle reti di Facelli al 20' e Balestrieri al 31'.

E' stato il successivo rilassamento, dovuto alla convinzione di aver già chiuso la partita, la causa del calo generale che ha permesso ai padroni di casa di diminuire prima ed annullare poi il passivo. Solo allora Lovisolo e compagni reagivano e giocavano l'ultimo scampolo sui livelli a loro congeniali.

Al 38' del secondo tempo, il solito Pelizzari che va a chiudere l'andata, capocannoniere del girone, con 18 reti all'attivo.

Da ricordare ancora due pali per l'Arquatese e due azioni dubbie in area pro Fimer. Bene su tutti Balestrieri e Brovia. Formazione: Iarelli, Poggio, Scopelliti, Guercio, Quarello (Palumbo), Balestrieri, Lovisolo, Brovia, Pelizzari (Penengo), Facelli (Battaglia) Stefanini. R.S.

## Pareggiano i giovanissimi Virtus

**Canelli.** E' terminata in parità, 1-1, la partita dei Giovanissimi, tra Sandamianferrere e Virtus Canelli.

Nel primo tempo era il Sandamiano a sfiorare più volte il vantaggio. I virtusini in difficoltà, su un campo particolarmente insidioso, lasciavano parecchi spazi.

Sul finire del primo tempo l'arbitro assegnava una punizione ai padroni di casa: sul suo sviluppo, la palla infilava la porta. A quel punto si scatenavano le inutili proteste azzurre che valevano l'espulsione di Bussolino.

Nella ripresa, la Virtus doveva affrontare gli avversari oltre che in svantaggio anche in inferiorità numerica, ma questi handicap hanno fatto sì che la squadra reagisse e incominciasse a macinare un buon calcio. Tutto questo impegno veniva premiato al 20' quando Gigliotti insaccava la rete del pareggio.

La Virtus continuava a crescere e, con Bertonasco, ha sprecato anche una grande occasione di vittoria.

Formazione: Berca, Gigliotti, Fornaro, Voghera, Bussolino, Pavese, Bertonasco, Fogliati, Bernardi, Nosenzo, Cremon. A disposizione, Cerutti, Madeo, Sacco, Pavese, Ferrero. A.S.

## Allievi Fimer: 3 a 1 a Felizzano

**Canelli.** Riprende bene il campionato per i ragazzi di mister Dino Alberti che si impongono per 3 a 1, a Felizzano. Dopo appena un minuto Fimer in vantaggio con un bel goal di Capra.

Passano dieci minuti ed i canellesi raddoppiano con un forte tiro di Davide Sciarrino.

Nella ripresa terzo gol per i canellesi ancora con Capra con una bella girata dal limite dell'area.

Nei minuti finali gol della bandiera per il Felizzano complice uno svarione difensivo. Da segnalare anche l'espulsione a dieci minuti dalla fine di Simone Savina per proteste.

Prossimo turno, domenica, nel recupero con la Santostefanese, alle ore 10.30.

Formazione. Maravalle, Gallese, Nosenzo, Savina, Paroldo, Bocchino S., De Vito (Fruci), Vassine, Sciarrino, Borgogno (Mantione), Capra. R.S.

## Under Canelli: vittoria alla grande

**Canelli.** Un Under che non lascia spazio agli avversari e si impone con un netto 5-0, su un modestissimo Acqui, irrimediabile rispetto agli anni passati.

Ad aprire le marcature era Montorro che concludeva con la rete una bella azione corale. Poi toccava a Genzano che firmava una bella doppietta.

Nella ripresa, anche se il ritmo calava leggermente, il Canelli la faceva sempre da padrone e andava ancora a rete con Montorro e con Lovisolo Francesco.

Soddisfazioni in casa azzurra per questo ennesimo successo che conferma la squadra di Zizzi saldamente al comando.

Per la prossima settimana, turno di riposo.

Formazione: Rovera (Merlino), Rizzo (Magri), Bellomo (Cortese), Quercia, Bussolino, Garello, Carrai, Lovisolo F., Montorro, Buda (Avezza), Genzano. A.S.

## Sanmarzanese: finisce 0 a 7 in casa

**S. Marzano Oliveto.** Brutta sconfitta, quella rimediata dalla Sanmarzanese, sul proprio terreno, dal fortissimo Mombertelli che si imponeva per 7-0.

Una partita tutta in salita sin dai primi minuti, per i ragazzi di mister Gabri, che subivano da ogni parte le incursioni avversarie e che chiudevano il primo tempo con un secco 5-0.

Nella ripresa le cose non mutavano, con gli avversari che continuavano ad infierire andando a segno per altre due volte. Per i grigio-azzurri, una giornata tutta da dimenticare.

Prossimo turno, altra partita difficile, in trasferta, con la Santostefanese, che aspira allo "scudetto".

Formazione: Vidotto, Staci, Maistrello, Rossi, Giangreco, Aimò, Giacchero, Biamino A., Biamino M., Belletti.

## Secca sconfitta per gli Allievi Canelli

**Canelli.** Brutta ripresa di campionato per gli Allievi Canelli che, a Villafranca, rimediano un secco 5 - 2.

Una partita senza scusanti, giocata male, e con gli avversari decisamente più bravi.

Il Villafranca passava in vantaggio due volte nei primi dieci minuti. Una doccia fredda per gli azzurri che non riuscivano più a trovare il bandolo del gioco. Passato lo smarrimento, prima di andare al riposo, Cortese trovava il gol del 2-1.

Nella ripresa, però, il Canelli crollava, e su un campo pesantissimo concedeva troppo spazio agli avversari che ne approfittavano andando a segnare altre due reti.

Reazione degli azzurri che, con Perrone si portavano sul 4-2, ma era il Villafranca a trovare ancora la quinta rete.

Formazione: Merlino F., Merlino M., Poggio, Macri, Bianco, Gallo, Perrotta, Ferro, Cortese, Buda, Cacace.

Fine di una vicenda ventennale

# Multinazionale italo-francese acquista "Casa Rosbella"

**Nizza M.to.** Aveva l'aria felice e soddisfatta il presidente della Casa di Riposo "Giovanni XXIII" (il nuovo nome della struttura di Viale Don Bosco a Nizza Monferrato), Tonino Spedalieri nel comunicare la notizia dell'alienazione di "Casa Rosbella", l'edificio sito sulla collina S. Giuseppe, nato con l'intendimento di farne una nuova casa di riposo per gli anziani nicesi. "Finalmente questa annosa vicenda è stata risolta e non posso non dichiarare la mia contentezza per essere riusciti a portare in porto la vendita di quella struttura che oramai incominciava a pesare, pesantemente, sui programmi della Casa di riposo."



Il presidente della casa di riposo, Tonino Spedalieri, ed una veduta di Casa Rosbella.



"Casa Rosbella" è stata acquistata da una multinazionale italo-francese, che, all'apertura delle "buste" alla presenza del Segretario Generale del Comune di Nizza, Dott.ssa Renata Ratel e dei legali Giuseppe Gallo e Simona Chiola, ha offerto (unico concorrente) la somma di £. 951 milioni a fronte di una base d'asta di £. 930 milioni. Secondo notizie raccolte la nuova struttura sarà adibita a funzioni socio-sanitarie (casa-albergo) per ospiti di un certo livello ed andrà ad aggiungersi alle altre proprietà di questo genere (circa una trentina) che la multinazionale in oggetto già

gestisce in Italia ed all'estero. La storia di "Rosbella" incomincia intorno alla fine degli anni 70 con un lascito di un appezzamento di terreno di Savina Torello, sul quale doveva sorgere (secondo le volontà testamentarie della signora) una "casa di riposo" nuova. Si iniziò la costruzione e tra varie vicende (tra cui una causa con il progettista) si sospese il tutto e non fu neppure usufruito un finanziamento di £. 400 milioni della Regione (che ne ha chiesto il recupero), finanziamento che nel corso degli anni fu "usato" per la gestione ordinaria del "pensionato". Dopo una valutazione più attenta, la "nuova casa", costruita alla periferia della città, non avrebbe

soddisfatto le esigenze degli ospiti ed avrebbe richiesto un impegno finanziario notevolissimo e per questo si decise di soprassedere al suo completamento. "Con questo introito" continua Spedalieri "potremo restituire alla Regione i "soldi", anche se questa è una vicenda che non ci riguarda ma che ci è capitato di dover gestire." Inoltre la restante somma sarà investita nella ristrutturazione della Casa di riposo ed il presidente si augura che la Regione accolga favorevolmente ed appoggi, concretamente, il progetto complessivo di interventi, redatto dall'Ing. Allegretti e dallo Studio Dellepiane, per un totale di 1 miliardo e 900 milioni.

Per terminare, informiamo che in questi giorni il CISA, dopo la rinuncia delle minoranze in Consiglio comunale di avvalersi della facoltà (secondo prassi) di indicare un nominativo di gradimento, ha proceduto alla nomina del Dr. Paolo Paglieri, in sostituzione del signor Gabriele Andreetta (dimissionario dal luglio 2000), nel Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo che così risulta, nuovamente, a pieno organico, avendo provveduto, a fine anno 2000, il sindaco Pesce (per la parte di sua competenza) a nominare il Dr. Fulvio Zaltron a prendere il posto della dimissionaria signora Piera Giordano.

Domenica 4 febbraio 2001

## Scomparso improvvisamente l'industriale Franco Pero

**Nizza M.to.** Profonda impressione ha destato l'improvvisa scomparsa del Rag. Franco Pero, avvenuta nel tardo pomeriggio di Domenica 4 Febbraio scorso. Costernazione e commozione per la repentina dipartita e per la grande notorietà del personaggio. Franco Pero, nato nel 1931, non ancora settantenne, negli anni 60, con il fratello Renzo ha fondato la "Figli di Pinin Pero", ditta per il commercio dello zucchero, che ha ormai raggiunto la fama a livello nazionale ed internazionale, con le sue "bustine" dello zucchero note in tutto il mondo. Quasi impossibile enumerare la sua molteplice attività ed i suoi impegni, anche nel campo del volontariato. E' stato presidente dell'Avvis (attualmente presidente onorario) e Consigliere Nazionale della stessa associazione; candidato sindaco e consigliere comunale a Nizza, a metà degli anni 90; componente della Mandolinista Pannati di Asti; componente della Banca Città di Nizza Monferrato (di cui fu uno degli artefici della sua rinascita); segretario dell'associazione Lions Club Nizza-Canelli; è stato ottimo attore nelle compagnie teatrali oratoriane e nella compagnia de l'Erca.



Franco Pero

Personaggio dal carattere gioviale ed estroverso sapeva accattivarsi la simpatia delle persone. Lo ricordiamo sponsor munifico per restauri di opere d'arte (attraverso la "Figli di Pinin Pero"): un quadro di San Carlo della Parrocchia di S. Giovanni a Nizza Monferrato; un San Filippo della Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo Calcea; un quadro della serie proveniente dal Convento delle benedettine (Ospedale S. Spirito), ora in esposizione all'Auditorium Trinità. Nel più straziante dolore lo piangono: la moglie Elide, i figli, Beppe e Paolo con le rispettive famiglie, la mamma (untranovantenne) Francesca, il fratello Renzo, i nipoti.

La redazione de L'Anzora di Nizza con i suoi affezionati lettori, partecipa al profondo cordoglio della famiglia, esprimendo le più sentite condoglianze. **Franco Vacchina**

Personaggio dal carattere gioviale ed estroverso sapeva accattivarsi la simpatia delle persone. Lo ricordiamo sponsor munifico per restauri di

## Appaltata completamente pavimentazione via Maestra



Via Carlo Alberto.

**Nizza M.to.** La Ditta "Costruzioni Piemonte srl" si aggiudicata l'appalto per la sistemazione ed il piastrellamento di Via Carlo Alberto a completare il tratto da Piazza Martiri di Alessandria fino all'inizio della Via (all'altezza del negozio Benetton), dove verrà disegnata una piazzetta. La ditta si è aggiudicata l'appalto con ribasso dell'1,70% sulla base d'asta di circa 338 milioni a fronte di un preventivo originario, redatto dall'Ing. Alberto Branda, di circa 520 milioni. Nei prossimi giorni ci sarà una riunione della Conferenza dei servizi con l'intervento di Italgas, Enel, Telecom, per programmare i lavori preventivi, prima della sistemazione della via.

L'inizio dei lavori è previsto all'inizio della primavera e dovrebbero terminare (tempo permettendo) entro fine settembre. Nei prossimi giorni saranno convocati anche pri-

vati ed esercizi commerciali di Via Carlo Alberto per un'informazione sulle opere da eseguire. La spesa complessiva è quantificata in L. 400 milioni di cui 288 milioni, finanziata da contributi regionali e la restante parte a carico del bilancio comunale.

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI.** Domenica 11 Febbraio 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca.  
**FARMACIE.** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, il 9-10-11 Febbraio; Dr. Boschi, il 12-13-14-15 Febbraio 2001.  
**NUMERI TELEFONICI UTILI.** Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza (centralino) 0141.720.511.

## Interpellanza di Pinetti sull'ex macello comunale



L'ex macello di via Mario Tacca.

**Nizza M.to.** Il Dr. Giorgio Pinetti, consigliere di minoranza nella lista di Nizza nuova con una interpellanza, da discutere in occasione del prossimo Consiglio comunale, ha chiesto al Sindaco, Flavio Pesce, di discutere "Cosa si intende fare e qua-

le destinazione dare" all'ex macello comunale di Via Mario Tacca.

La struttura (alcuni locali sono stati ristrutturati dall'Associazione dei C.B. Valle Belbo, di cui ne è tuttora la sede) in un primo tempo era stata destinata alle varie associazioni di volontariato (doveva diventare "in primis" la sede della Croce Verde) e, poi, per diverse considerazioni di ordine economiche, era stata bocciata questa proposta per cui il "macello" è ritornato di proprietà del Comune.

Ora, visto lo stato di abbandono dell'edificio, che tra l'altro risulta essere vincolato alla tutela delle Belle arti, si richiede all'Amministrazione quali siano i suoi intendimenti circa la sua destinazione futura.

## Giornata del donatore

**Nizza M.to.** Domenica 11 Febbraio 2001, all'Oratorio Don Bosco, si svolgerà la "Giornata del Donatore": una manifestazione per sensibilizzare alla medicina preventiva ed alla promozione della cultura del dono del sangue. Il programma preparato dalla locale sezione Avis prevede: Ore 10,30: Assemblea annuale dei donatori di sangue. Verrà presentato il bilancio dell'attività dell'anno 2000 ed il programma per il 2001. Ore 11,00: tavola rotonda su "Il sangue per la vita, quale vita per il sangue": Stili di vita per il donatore e per il non donatore, un dietologo ed un medico dell'Avis dialogano tra di loro e con il pubblico.

Partecipano: la Dott.ssa Maria Luisa Amerio ed il Dr. Paolo Ercole; moderatore: Dr. Dedo Roggero Fossati. In discussione: L'alimentazione e le problematiche ad essa connesse. Considerato l'alto valore dell'argomento in discussione, oltre ai soci Avis, tutta la cittadinanza è invitata partecipare.

Al termine del dibattito, ore 12,30 circa, pranzo sociale nel salone teatro dell'Oratorio.

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79  
Tel. 0141/727523 - Fax 0141/725947

**LA VIA MAESTRA**  
viaggi e vacanze

**PASQUA IN UMBRIA**  
Dal 14 al 16 aprile  
Viaggio in pullman g.t.  
**Norcia - Cascia - Assisi - Perugia - Gubbio**  
Pensione completa - Guida locale durante le visite  
Accompagnatore d'agenzia  
Tutto incluso L. 460.000

**PELLEGRINAGGI**  
Dal 25 al 27 maggio  
Viaggio in pullman g.t. **Lourdes**  
L. 150.000  
Dal 22 al 24 giugno  
Viaggio in pullman g.t.  
**San Giovanni Rotondo da Padre Pio**  
L. 150.000

**GRAN TOUR DEL PERÙ**  
Alla scoperta di una civiltà scomparsa  
**Lima, Paracas, Nazca, Arequipa, Juliaca, Puno, Lago Titicaca, Cuzco, Machu Picchu, Ollantaytambo, Chincheros, Salinas de Maras e Moray.**  
In programmazione per il mese di agosto

Partenze o trasferimenti da Asti, Canelli, Nizza M.to, Acqui T., Alessandria.  
Tutti i nostri viaggi sono con l'assistenza di un accompagnatore d'agenzia.

Alla "Madonna" di Nizza con il prof. Zamagni

## Un incontro assembleare sul problema globalizzazione

**Nizza.** L'Istituto "N. S. delle Grazie" di Nizza ha accolto sabato 3 febbraio un folto gruppo di Figlie di Maria Ausiliatrice, docenti, genitori, educatori ed allievi dell'ultimo anno del Liceo, per un'assemblea di carattere formativo sul tema: "La globalizzazione letta in chiave culturale/educativo-economico-sociale".

Relatore d'eccezione il Prof. Stefano Zamagni, docente nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna ed anche negli Stati Uniti; garante della solidarietà fra le istituzioni pubbliche e il privato sociale; impegnato nell'iter di approvazione della legge sulle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

Di lui si ricorda in particolare l'intervento al Convegno Ecclesiale che si è tenuto a Palermo nel 1995.

Il Prof. Zamagni ha introdotto il suo discorso notando che oggi si parla tanto di globalizzazione, un termine coniato in America nel 1983, che rappresenta una realtà che fino a pochi anni fa non esisteva, ma si conoscono ancora molto poco sia gli aspetti positivi che quelli negativi, che incidono a livello culturale ed umano, oltre che sotto l'aspetto economico e sociale.

Le caratteristiche della globalizzazione sono la privatizzazione e la liberalizzazione, vale a dire libertà di commercio e servizi, libera circolazione di lavoro e capitali. I mercati di Borsa ope-

rano 24 ore su 24 e si può contare su una forza lavoro globale, che viene reclutata fra gli immigrati o portando le imprese nei luoghi dove c'è la forza lavoro.

La globalizzazione produce nuova ricchezza, ma non è altrettanto capace di redistribuirla. Ha ridotto il numero di poveri assoluti (quelli che vivono con meno di un dollaro al giorno e sono tuttora un miliardo), ma è aumentata la povertà relativa, creando maggior divario fra i diversi gruppi sociali: i ricchi sono sempre più ricchi, i poveri sono sempre più poveri.

Inoltre essa rappresenta una minaccia per la democrazia: sono nate dittature tecnocratiche. In altre parole: dittature che non sono palesi, perché non conosciamo chi ha le leve del potere, ma condizionano con la logica del profitto la vita politica di un paese democratico. Questo genere di dittature dà origine alle numerose guerre civili che proliferano in Africa e in altre parti del mondo.

Un altro pericolo è l'omogeneizzazione culturale: ad esempio se non conosciamo la lingua inglese o non sai usare il computer sei emarginato. La nuova parola d'ordine della globalizzazione è competere e la competizione mi fa vedere nell'altro un potenziale avversario nella politica, nella famiglia, nella scuola. La logica competitiva fa sì che il perdente perda tutto: con il lavoro perde la dignità, l'autostima, la co-

scienza della propria identità.

Di fronte ad un tale fenomeno che cosa si può fare? Non è possibile tecnicamente fermare il processo di globalizzazione. Ci sono, però, dei rimedi: promuovere un'economia solidale (è quello che fanno le ONLUS e tutte le associazioni *no profit* del terzo settore) e orientare le scelte dei singoli verso la ricerca di un'attività che li realizza come persone e li appaghi, senza essere quella che procura un più alto reddito.

Una proposta per uno stop alle ineguaglianze è stata fatta da un insigne economista americano insignito del Nobel: la tassazione dello 0,5% dei capitali. Inoltre gli aiuti economici non vanno dati ai governi dei paesi sottosviluppati, perché i governanti sono spesso corrotti e usano gli aiuti per arricchirsi personalmente, ma alle organizzazioni umanitarie (ad esempio ai missionari) che promuovono un reale sviluppo dei poveri del Terzo Mondo.

Bisogna coltivare la speranza in un futuro migliore, sostituendo alla categoria dell'interesse la categoria dei valori.

Le parole del Prof. Zamagni sono state seguite con molta attenzione dall'uditorio, che ha reagito dando vita ad un interessante dibattito, che ha ulteriormente chiarito i termini del problema e l'indicazione dei rimedi.

F.L.O.

Nella parrocchia di San Giovanni

## Terminato il corso per i fidanzati



**Nizza.** Sabato 3 febbraio si è tenuto a "S. Giovanni" l'ultimo incontro del "Corso di preparazione al Matrimonio" per trentanove coppie di fidanzati.

Il sacramento, che consacra davanti a Dio l'amore di due persone, è stato considerato alla luce della fede cristiana, della liturgia propria, ricca di significato e di suggestione, degli aspetti umani e psicologici. L'attenzione dei partecipanti è stata indirizzata in particolare alla formula: "Io prendo te come sposa...Io prendo te come sposo...".

Il livello di interesse e di partecipazione è stato soddisfacente, nonostante il numero elevato di coppie che qui posano per la foto ricordo.

### Auguri ...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano: Apollonia, Arnaldo, Eulalia, Maura, Valentino, Faustino.

## Notizie in breve

### SERATA MUSICALE ALLA TRINITÀ

Secondo appuntamento Venerdì 16 Febbraio 2001 all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con la rassegna "Serate musicali nicesi". Alle ore 21,15 si esibiranno: Renato Sellani, pianoforte e Felice Reggio, tromba. In programma musiche di: D. Ellington, B. Bacarach, V. Young, J. Van Heusen, R. Rodgers, G. Gerswhin, F. Reggio, R. Sellani, H. Karlmichael, A.C. Jobin.

### TROFEO DI BOCCE

Martedì 13 Febbraio, presso il Bocciodromo nicese dell'Oratorio Don Bosco, inizierà il "2° Trofeo Cesare Balbo", Ex presidente e fondatore della Bocciofila Nicese.

Sono ammessi alla competizione (a quadrette) formazioni di: BCCD, CCCC, e CCDD.

Inizio delle gare, ore 21.

### MERCATINO BIOLOGICO

Sabato 10 Febbraio 2001, Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno lungo Via C. Alberto Alberto, la tradizionale manifestazione del secondo sabato del mese.

Venerdì 2 febbraio a San Giovanni

## Incontro di preghiera per il nuovo vescovo

**Nizza Monferrato.** L'arrivo del nuovo vescovo, Monsignor Piergiorgio Micchiardi, alla guida della Diocesi di Acqui in successione di Monsignor Livio Maritano, è un avvenimento di grande portata ecclesiale, che richiedeva di essere preparato con la preghiera.

Per questo motivo i dirigenti dell'Azione Cattolica di Nizza Monferrato hanno deciso di proporre ai fedeli delle tre parrocchie della città un incontro di preghiera, che da una parte disponesse gli animi all'accoglienza del nuovo Pastore, cui il Santo Padre ha affidato la guida della nostra

Diocesi, dall'altra intercedesse per lui dal buon Dio le grazie necessarie al suo impegnativo servizio pastorale.

L'incontro di preghiera, guidato dai tre parroci nicesi e dal direttore dell'Oratorio "Don Bosco", si è svolto venerdì scorso, 2 febbraio, alle ore 21 presso la parrocchia di San Giovanni ed aveva il titolo molto significativo di "Per voi sono vescovo, con voi sono cristiano". Le letture della parola di Dio sono state commentate dai tre parroci, sottolineando come l'arrivo del nuovo Vescovo sia un motivo di speranza in un modo in cui la speranza sta venendo me-

no. Inoltre il Vescovo è segno di unità per la nostra Diocesi, ma ha bisogno di essere sostenuto dalla nostra preghiera per poter realizzare questa sua prerogativa, in modo da contribuire a far crescere la comunione nella nostra chiesa locale. E' stata un'intensa ora di preghiera, animata dai canti dei giovani. Il gruppo dei presenti non era molto numeroso, tuttavia l'incontro è stato anche un'importante occasione di comunione tra i fedeli delle tre parrocchie, che si erano già ritrovati per l'avvenimento di comunione per la prossima Quaresima.

## È morto il salesiano Don Mario Cicuta

**Nizza M.to.** Nei giorni scorsi è morto in Torino presso la Casa salesiana Andrea Beltrami (dove era ricoverato) il sacerdote salesiano Don Adone Mario Cicuta, più conosciuto a Nizza come "Don Mario".

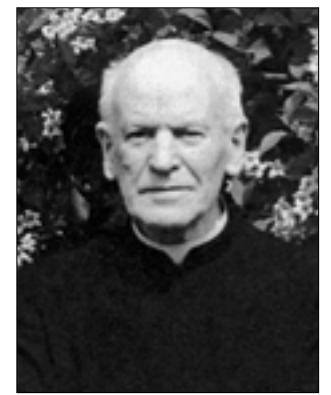
Nato il 4 Settembre 1909 a S. Vito al Tagliamento, dopo l'ordinazione sacerdotale, giunge a Nizza all'Oratorio Don Bosco prima nel 1975 e, successivamente, dopo un altro breve spostamento, nel 1986, dove, fra le altre opere pastorali, messe e confesio-

ni, svolge la funzione di capellano dell'Ospedale.

All'Oratorio Don Bosco lega in principal modo con Don Giuseppe Celi, essendo quasi coetaneo.

All'Oratorio era conosciuto per il suo impegno sia nei lavori manuali sia per la sua rigida dirittura morale.

Dal 1995 era ricoverato nella casa salesiana Andrea Beltrami, dove spesso riceveva la visita di tanti nicesi che ricordava con affetto ed ai quali salutava tante preghiere.



Parteciperà al campionato di promozione

## Presentata in Comune la squadra del Basket Nizza

**Nizza M.to.** E' stata presentata, sabato 3 Febbraio, nella sala consiliare del Comune di Nizza la formazione del "Basket Nizza" che parteciperà al Campionato Regionale di Promozione.

La compagine nicese terminando al secondo posto il campionato di Prima categoria nell'annata 1999/2000 si è guadagnata il salto di categoria ed è quindi stata ammessa a disputare il campionato di Promozione.

L'organigramma è composto dal presidente, Massimo Fenile, dal Vice presidente, Giuseppe Silvestrini, dal tesoriere, Massimo Chiorra. Fanno parte della rosa 13 giocatori, 7 vecchie conoscenze e 6 nuovi arrivi, tutti giovani di belle speranze.

Il presidente, nelle sue brevi parole di presentazione, fa notare le difficoltà che la compagine nicese deve affrontare: problemi economici, risolti grazie a munifici sponsor: l'Essegelle di Castelnuovo Calcea, il cui logo appare sulle nuove maglie, ringraziato per il generoso contributo e la fattiva collaborazione. Altri importanti interventi sono stati effettuati da: Arione spa, Vini e spumanti; Distilleria Berta; Bar S. Carlo; Figli di Pinin Perio spa; Bersano & Riccadonna spa; Banca Europea; Cassa di Risparmio di Asti; l'Eno-tecnica srl; Bonfante & Chiarle srl; Fimer, macchine enologiche; I H Clean; Erredue-sport; Ebrille srl; Giovanni Spagarino; la Società Pneumatica; il Comune di Nizza; il Presidente della Provincia.



Gli atleti del Basket Nizza con gli assessori Carcione e Perazzo.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, la squadra si autogestisce, stante la difficoltà a trovare personale tecnico, con in panchina per eventuali suggerimenti, il Presidente, Fenile.

Il Basket Nizza cura il settore giovanile, in collaborazione con la Carisport, con il prof. Diego Garofalo per il mini basket con gli alunni delle medie che partecipano al campionato provinciale cat. Propaganda; con Sara Gatti e Serena Massimelli per le elementari e Pietro Silvestrini per le medie superiori.

Ancora una annotazione per quanto riguarda le gare: la squadra nicese è stata inserita nel girone cuneese il che costringerà gli atleti a trasferite impegnative a: Mondovi, Pinerolo, Saluzzo, ecc.

Le partite interne si svolgeranno, al Sabato pomeriggio, nella palestra dell'Istituto tecnico Pellati, in attesa dell'ultima mazione della palestra polifunzionale in regione Campolungo.

Alla presentazione della squadra hanno presenziato, inoltre, gli Assessori Maurizio Carcione e Sergio Perazzo, unitamente allo sponsor principale Essegelle, con il titolare Giuseppe Cortese.

La rosa del Basket Nizza è formata da: Marco Lovisolo (capitano), Danilo Curletti, Luca Garrone, Diego Roggero, Gianluca Morino, Giuliano Scarsi, Marco Visconti, Alfonso Pesce, Carlo Roggero Fossati, Alberto Ceretti, Manuel Lamari, Alessio Cavallo, Luca Gaviglio.

F.V.

Da decenni punto di riferimento per la città

## Banca CRT, per lo sviluppo di Nizza e del Nicese

**Nizza Monferrato.** Da ormai parecchi decenni è un punto di riferimento fondamentale per i risparmiatori, gli investitori, i negozianti, gli agricoltori e gli imprenditori, insomma un po' per tutte le categorie di cittadini di Nizza Monferrato e dei paesi che gravitano attorno alla città del "Campanon". E lungi dall'allettare o dall'interrompere un legame così forte e così radicato nel tempo, la Banca CRT-Cassa di Risparmio di Torino ha voluto al contrario rinsaldare la relazione a doppia mandata con i nicesi e ribadire il profondo interesse per il territorio, le sue attività e la sua gente. Grandi investimenti sono stati fatti e grande impegno è stato profuso per venire incontro alle nuove esigenze della clientela e per migliorare la qualità dei servizi offerti, in un'epoca di cambiamenti strutturali nell'economia con riflessi immediatamente ravvisabili anche nella vita quotidiana di ognuno di noi. Un lavoro che ha richiesto ovviamente un po' di tempo e un po' di pazienza ai clienti, per gli inevitabili disagi che trasformazioni di tale portata portano con sé. Ma il periodo è stato assai limitato e oggi, tornata la piena normalità, si iniziano a vedere e ad apprezzare i frutti degli investimenti fatti. E' possibile rendersene conto immediatamente entrando nella storica sede dell'agenzia nicese, in piazza Garibaldi. L'ambiente di lavoro si presenta in una nuova veste, esteticamente molto gradevole e soprattutto assai funzionale. Da una parte le tre casse che accolgono coloro che devono sbrigare operazioni di sportello (presto diventeranno quattro con un ulteriore snellimento dei tempi di attesa); dall'altra la zona dei box, all'interno dei quali i clienti possono incontrare nella massima riservatezza e senza fretta alcuna gli esperti di consulenza finanziaria della Crt ed avere da loro tutte le informazioni possibili sui differenti tipi di prospetti di investimento.

«Insieme al rapporto con lo spazio abbiamo voluto migliorare anche quello con il tempo - sottolinea il cordialissimo dottor Paolo Monzeglio, direttore della filiale di Asti (da cui dipende direttamente l'agenzia di Nizza) e responsabile commerciale per tutta la provincia, che incontriamo insieme al direttore della sede nicese, Carlo Cortese - Il nostro intento è quello di utilizzare le risorse offerte dalle moderne tecnologie per recuperare tempo da dedicare al rapporto diretto con il cliente. Al momento dell'operazione infatti, il cassiere può richiamare a video in tempo reale l'intera situazione bancaria del cliente. In questo modo può informarlo, con cortesia e competenza, sulle varie soluzioni di servizi e di investimenti che la Crt mette a sua disposizione, consigliandogli immediatamente quella più adatta alla sua specifica condizione».

Informazioni utili e gradite per conoscere l'esistenza di nuove prospettive di impiego dei propri risparmi, uno spunto spesso determinante per accendere la lampadina finanziaria che alberga in ciascuno. E una riconferma del riconoscimento del cliente come persona unica, con le sue



Dall'alto il direttore Carlo Cortese e il responsabile commerciale Paolo Monzeglio; sotto l'interno rinnovato dell'agenzia CRT nicese.

specifiche peculiarità e prerogative, in un'epoca in cui troppo spesso ci si sente solo dei numeri all'interno di freddi tabulati statistici.

La stessa filosofia che anima le proposte e le idee innovative nell'ambito dell'investimento e della gestione di patrimonio che la Banca Crt propone oggi ai suoi clienti, tanto ai privati quanto alle imprese.

«Il nostro obiettivo è quello di fornire un'assistenza specialistica per ciascun caso, considerate le sue caratteristiche precipue. Ecco perché, parlando di aziende, mettiamo a disposizione una serie di specialisti, ciascuno con il proprio portafoglio clienti, in grado di seguire in maniera costante e altamente professionale ogni profilo aziendale, dalla grande alla piccola e media impresa che caratterizzano il panorama imprenditoriale nicese».

E un occhio di grande riguardo è stato dedicato anche al mondo dell'agricoltura, fondamentale nell'economia di questa zona.

«Certamente. Abbiamo rilevato dal Gruppo Mediocredito tutta quella divisione interna, un tempo rispondente al Federa agrario, dedicata specificamente all'agricoltura. Anche qui specialisti di consulenza e investimenti forniscono assistenza sul posto agli agricoltori su denaro, risorse, organizzazione degli investimenti».

Un successo già sottolineato dagli oltre 10 miliardi di investimenti sottoscritti nel 2000 da centinaia di agricoltori.

Per ogni categoria insomma, soluzioni appropriate e personalizzate. Una filosofia che rispecchia la stessa organizzazione del Gruppo Unicredito Italiano, nel quale le diverse componenti godono di una spiccata autonomia nella cornice di un funzionale sistema federalista. Le banche federate hanno il duplice vantaggio di proporre le innovazioni di un grandissimo gruppo bancario, potendone poi

adattare modi e tipi di realizzazione pratica perfettamente calzanti alla realtà particolare, geografica, sociale ed economica in cui ciascuna di essa opera. Tra i servizi più interessanti che la Banca Crt offre si segnalano il Private Banking, un sistema di consulenze di alto livello riservato alle aziende e ai grandi patrimoni, supportato dalla grande competenza dei consulenti (anche ad esempio in materia fiscale o in campi particolari come arte e preziosi) e dall'assoluta riservatezza offerta alla clientela.

«A questo tipo di servizio affianchiamo l'impugnabile competenza dei nostri consulenti locali come la signora Giuliana Balocco, tra le più preparate e stimolate della zona».

Tra i prodotti d'investimento sono poi degni di nota sono poi i servizi di Unit Linked, Uninvest e Unibonus, sistemi di gestione patrimoniale attraverso premi unici assicurativi, con grossi vantaggi per i clienti. Prodotti che un tempo erano diretti esclusivamente ai grandi patrimoni, e cui oggi possono accedere anche i piccoli risparmiatori. E l'innovazione tecnologica corre anche in Rete, con il sistema di banking-on line Crt-Network che permette di accedere a tutti i servizi bancari, dalle operazioni di conto corrente alla operazioni di compravendita di azioni e obbligazioni, direttamente dal salotto di casa, attraverso l'ormai universale Pc.

«Per questo abbiamo voluto investire sui giovani, assumendo personale estremamente preparato e molto reattivo alle nuove tecnologie. Il nostro è un impegno a lunghissimo termine - conclude Monzeglio - Crediamo in Nizza e nel Nicese e vogliamo fortemente lavorare con e per questa zona».

E gli investimenti fatti danno inconfutabilmente la dimensione reale della sostanza di questo progetto.

Stefano Ivaldi

### Il punto giallorosso

## Per la Nicese un pareggio sul quale occorre meditare

**Nizza M.to.** Tre pareggi consecutivi per una squadra che deve vincere o almeno tentare di aggiudicarsi il campionato, sono troppi e questa Nicese, alle riprese delle ostilità, sembra lontana parente nel gioco e nella determinazione di quella del girone di andata. Ma cosa sta succedendo al team giallorosso? Forse la squadra sta solo attraversando un momento di appannamento a livello mentale oppure sono altri i problemi?

Un pareggio, quello odierno, in casa della terz'ultima del campionato, il Garbagna, con una classifica che vede il Sale, lancia verso la meta con 39 punti, Viguzzolese 32, Nicese e Felizzano 31. E, Domenica 11 Febbraio, al Tonino Bersano arriva la Viguzzolese, sperando che si possa riassaporare il gusto della vittoria.

Della partita poco sa dire. Una Nicese, svuotata nella testa, fa sì che il garbagna passi al 12' con Blasi, in evidente fuorigioco; 23': traversone di Roveta G., tiro di Trimboli respinto sulla linea da Campi; 28': Blasi manca di un soffio il raddoppio per i padroni di casa; 39': giunge il pareggio per i giallorossi, colpo di testa di Terroni su angolo di Trimboli.

Secondo tempo. I tifosi si aspettano una Nicese diversa ed invece è ancora peggio, nonostante Moretti inserisca al 15' Giovine e Gai per G. Roveta e Trimboli, e al 30' Di Filippo per D. Roveta. Da segnalare al 37', una traversa di Di Filippo, direttamente dal corner ed al 46', su punizione, Basso colpisce ancora la traversa. Finisce così 1-1: un risultato giusto ed equo e vista la mediocrità dei padroni

di casa la Nicese deve recitare il mea culpa ed iniziare a pensare di tornare a vincere fin da domenica.

Formazione: Quaglia s.v., Careglio 6, Basso 4, Massano 4, Terroni 6, Bertolasco 4, Piana 5, Roveta G. 5 (Giovine 5), Parodi 4, Trimboli 5 (Gai 5), Roveta D. 4.

**Juniors.** Riprende il campionato juniors provinciale ed i ragazzi di Silvestrini riprendono, nel migliore dei modi, superando in campo esterno il Buttigliera per 2-3.

La vittoria odierna è stata frutto di una partita aperta ed equilibrata, nonostante il Buttigliera fosse ancora a zero punti in classifica. I gol di Piantato, Costa e Laino con una citazione per Boggian e Bravo. Prossimo turno a Mombercelli.

Elio Merlino

### Voluntas minuto per minuto

## Confermati al vertice gli allievi neroverdi



I giovanissimi Voluntas di mister Elia.

**Nizza M.to.** Proseguono in questa fase invernale, i recuperi per i giovanissimi ed allievi, relativi al girone di andata dei campionati provinciali. Scontro al vertice negativo per il gruppo di Elia; goleada, invece, per i ragazzi di Cabella.

**GIOVANISSIMI**  
Pro Villafranca 2  
Voluntas 1

Dopo il facile impegno del turno precedente, giunge questo stop contro gli ex capoclassifica villafranchesi. Turno difficile ma non proibitivo, che si è trasformato in una clamorosa occasione, non sfruttata, di incamerare i tre punti, mantenendo stretto contatto con la testa della classifica.

Formazione oratoriana, altamente rimaneggiata, ma che ha saputo creare, specie nel primo tempo, limpide palle gol, non finalizzate. Vantaggio avversario, pareggiato nella ripresa da Andrea Barbero, ma delusione finale con il rigore a sfavore che ha deciso il risultato finale.

**ALLIEVI**  
Voluntas 8  
Neive 0

Scontro testa-coda della classifica con rotondissimo

punteggio conclusivo. Nonostante la mancanza di pedine importanti nell' schieramento neroverde, la partita si è risolta in un incessante tiro al bersaglio con conseguente ricco bottino di gol. Divario di valori tecnici profondo che ha disegnato, ben presto, quale sarebbe stata la falsariga dell'incontro.

Molto rispetto, comunque, ai ragazzi cuneesi che a di-

spetto della situazione di classifica, continuano ad onorare con serietà gli impegni agonistici di campionato. Marcatori dell'incontro: Gio. Ricci (2), Vassallo, Orlando, Caruso, Grimaldi, Ravina, Sandri.

Convocati: Delprino, M. Monti, Caligaris, A. Ravina, F. Soggiu, Baratta, Orlando, P.G. Grimaldi, Sandri, Vassallo, Gio. Ricci, Torello.

Gianni Gilardi

## Rinnovo Consiglio del Ctm

**Santo Stefano Belbo.** Nel corso della riunione di mercoledì 31 gennaio scorso, presso il centro sociale di Santo Stefano Belbo, il Coordinamento Terre del Moscato, organismo di promozione per l'Asti Spumante e il Moscato d'Asti formato da viticoltori, artigiani, professionisti e commercianti, ha rinnovato le cariche del proprio consiglio direttivo. I quasi 500 iscritti presenti hanno votato, a scrutinio palese, i 25 seguenti 25 candidati: gli 11 soci fondatori Gabriella Agosti, Marinella Barbero, Giovanna Balestrino, Piero Boido, Bruna Bosca, Giovanni Bosco, Valter Cresta, Maria Luisa Gallina, Bruno Garbarino, Oscar Ghignone, Luciano Manzo; e 14 nomi nuovi tra cui il presidente della Pro loco di Canelli e rettore del comitato Palio, Giancarlo Benedetti e poi Massimo Balbo di Fontanile, Mario Berchio di Bistagno, Valter Boido e Fabrizio Canaparo di Santo Stefano Belbo, Claudio Canavero di Castagnole Lanze, Giovanni Ferrero, Gigliano Marino e Giovanni Marino di Castiglione Tinella, Gianluigi Gallione di Ricaldone, Maria Rosa Garbarino e Giampiero Scaliti di Cessole, Corrado Gazzotti di Caneli, Pierluigi Prati di Strevi.

Per la carica di presidente si profila una conferma per il cellosole Valter Cresta.

Bilancio di un trentennio di amministrazione

## Quaranti e Meo Cavallero un'unione perfetta

**Quaranti.** Se è vero che l'inizio di ogni anno è il momento più classico per stilare bilanci sul periodo appena passato e presentare progetti per l'immediato futuro, allora a Quaranti queste prime settimane del 2001 assumono in questo senso un valore tutto particolare rispetto agli stessi giorni degli anni precedenti. Perché quello che si chiude nel piccolo borgo collinare astigiano, poco più di 200 anime tra un interminabile susseguirsi di vigneti, non è soltanto un normale periodo di dodici mesi, ma un'epoca vera e propria.

Nella ormai prossima primavera infatti Quaranti sarà chiamato alle urne, per eleggere sindaco e consiglio comunale, giunti alla fine del loro mandato. E alla consultazione elettorale, per la prima volta dopo quasi 30 anni non potrà partecipare il sindaco uscente Bartolomeo Cavallero, personaggio notissimo in tutto il Piemonte e non solo per le sue poliedriche attività e vero e proprio pezzo di storia del paese. Così infatti vuole la nuova legge in materia, che limita a un massimo di due le elezioni consecutive di uno stesso primo cittadino anche per i Comuni al di sotto della soglia dei 15.000 abitanti. Legge che se da una parte introduce anche nelle piccole realtà la consuetudine al cambiamento e la movimentazione del panorama di impegno civile e partecipazione alla vita pubblica dei cittadini dei piccoli e piccolissimi centri (mettendo fine a casi di sclerotizzazione delle autorità amministrative che si protraggono in stato di immobilità anche per decenni, inibendo ogni forma di ricambio e di aggiornamento), dall'altra mette in difficoltà diverse realtà locali dove è effettivamente difficile per tutta una serie di fattori trovare persone che possano o vogliano dedicarsi agli impegni, molto spesso anche gravosi in termini di tempo e di energia, che si deve assumere chi sceglie di lavorare per l'amministrazione di un paese. Una lista futura assai verosimile vedrebbe candidato sindaco l'attuale vice Luigi Scovazzi, con il popolare Meo a ricoprire il ruolo di numero 2.

Perché l'attuale sindaco non potrà certo archiviare quella passione che ha guidato la sua attività pubblica negli ultimi tre decenni e ritirarsi a vita privata lontano dal municipio. Nè sarebbe facile per Quaranti trovare un sostituto che sieda alla scrivania del sindaco con la stessa energia e la stessa dote di ubiquità di Cavallero, capace spesso e volentieri di precorrere i tempi, abilissimo a tenere sotto controllo l'intera rete dei rapporti istituzionali tra enti locali, centrali ed europei e di tracciare per Quaranti un progetto di sviluppo a 360 gradi, fondato ovviamente sulle sue peculiari caratteristiche agricole ed enogastronomiche, ma pronto ad inserirle in nuove visioni e realtà che le moderne concezioni del turismo, ad esempio, propongono con sempre maggiore insistenza.

Così i suoi pregiati vini trovano l'ideale vetrina promozionale nella Bottega del Vino, oggi Brachetteria, che fu la prima del genere in Piemonte. Così la stessa cultura



Una panoramica di Quaranti.



Particolare del centro storico.

contadina trova il suo riconoscimento nel Museo del Brachetto, dedicato al vitigno che è insieme gioiello e vanto dei viticoltori della zona.

Ecco allora Quaranti trasformarsi da quel piccolo centro vinicolo il cui mondo non si spingeva tanto al di là dei confini delle sue colline in un paese profondamente inserito nei vari flussi di sviluppo e di idee che attraversano il nostro mondo e che travalicano i confini di spazio e tempo ben al di là della realtà fisica. Quaranti fa parte delle Città del Vino (è la più piccola associata, per la precisione); è una tappa obbligata della strada del vino Astesana denominata "Castelli", iniziativa promossa dal Gal - Le Colline della Qualità, un'associazione di soggetti pubblici e privati che utilizza i fondi Europei per promuovere territorio e attività promossa proprio da un'idea originaria di Cavallero; faceva parte del Consorzio Valli Belbo e Tiglionne, che sarà presto sostituito da un'unione più profonda (amministrativa e non solo promozionale) come quella della Comunità Collinare "Vigne e Vini", battezzata così dallo stesso Cavallero, stavolta nelle vesti di artista e creativo come è consuetudine vederlo sugli schermi televisivi o sui palchi di molti teatri. Senza dimenticare lo sforzo per mantenere e anzi fornire i servizi basilari ed essenziali ai propri cittadini: dalla residenza per anziani "Mondo Azzurro", al mini stadio comunale, al Centro sportivo polivalente, alla metanizzazione dell'intero territorio comunale, all'apporto per la costruzione della nuova stazione dei Carabinieri, alle tante opere pubbliche su strade, edifici comunali, corsi d'acqua e illuminazione, alla creazione dell'archivio storico.

Lo ricorda il depliant realizzato in questi giorni per celebrare i 30 anni di amministrazione Cavallero, spedito a tutti i quarantini, residenti e non: un ideale biglietto da visita, corredato da bellissime foto in una gradevole veste grafica, del paese.

Gli ultimi progetti in cantiere sono l'ultimazione della sistemazione del centro storico, il restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto con pratica già finanziata per 230 milioni, l'acquisizione e la sistemazione dell'area verde intorno alla chiesa di San Damiano, la realizzazione di un'area verde attrezzata nell'ex discarica "pian dei Brunni", la costruzione di 8 nuove villette in zona campo sportivo e la trasformazione della vecchia fornace in area industriale per un nuovo insediamento. Un programma sostanzioso: sindaco o vice (elettori e ipotetici concorrenti permettendo, ovviamente) per Meo Cavallero il lavoro "pubblico" non mancherà di certo anche nei prossimi 5 anni.

Stefano Ivaldi

Salta la nomina dei consiglieri di minoranza

## Per la Comunità collinare ancora intoppi e polemiche

**Nizza Monferrato.** Si allungano ulteriormente i tempi di avvio della Comunità Collinare "Vigne & Vini", l'unione di tredici Comuni del Nicese nata secondo i dettami della recente legge regionale sulla collina (ratificata e approvata nel gennaio del 2000) allo scopo di riunire risorse e possibilità per promuovere lo sviluppo del territorio in questione ed assicurare la qualità e la diffusione dei servizi alle popolazioni.

Mentre altre realtà simili hanno già superato la fase "burocratica" di definizione strutturale e regolamentaria e si apprestano ad entrare in quella operativa, la Comunità della nostra zona si trova attualmente impiantata in un confronto piuttosto acceso sulla questione dei rappresentanti delle minoranze comunali dei paesi all'interno del consiglio della Comunità stessa. La riunione che si è tenuta a Nizza nella serata di martedì scorso, 6 febbraio, convocata dal sindaco Flavio Pesce (primo cittadino del Comune più popoloso, come da statuto) non è servita per

sbloccare la situazione di stallo.

I delegati dei 5 Comuni che schierano una minoranza in consiglio, vale a dire Bruno, Incisa, Vinchio, Calamandranza e la stessa Nizza (Castelnuovo Belbo, il sesto della lista, è attualmente commissariato) hanno ravvisato una discordanza insuperabile su due diversi articoli dello statuto costitutivo. In uno si dice che alle minoranze spettano un terzo dei rappresentanti in seno al consiglio: in questo caso, essendo esso formato da 21 membri, la quota sarebbe di 7 consiglieri. In un altro articolo invece si riporta che le minoranze comunali devono eleggere un solo rappresentante per ciascun Comune, il che ridurrebbe a 5 il numero attuale di loro delegati, quindi al di sotto della quota relativa di un terzo dell'assemblea. Quota che potrebbe essere raggiunta solo in caso che le imminenti elezioni a Quaranti e Castelnuovo Belbo esprimessero un consiglio comunale frazionato, e si lasciasse loro due ipotetici posti liberi in seno alla Comunità: in

ogni caso resterebbe il fatto concreto di una partenza zoppa e subito osteggiata, poco favorevole a un organismo che si dovrà adoperare per superare differenze e rivalità in nome dell'interesse comune delle popolazioni amministrative e che invece corre il serio rischio di ricordare fin da questi primissimi vagiti le dinamiche classiche di una spartizione di poltrone, con le ben immaginabili conseguenze polemiche e funzionali. Assolutamente lecita comunque, stando così le cose, la posizione delle opposizioni che non vedono riconosciuto in maniera definitiva e regolamentata il loro ruolo effettivo.

Le minoranze hanno indetto per sabato 10 una conferenza stampa in cui spiegheranno la loro posizione e le loro prossime mosse. Questo dovrebbe fare inevitabilmente slittare la riunione per la nomina ufficiale del presidente, che secondo tutte le indiscrezioni dovrebbe essere il sindaco di Incisa Mario Porta, convocata originariamente per lunedì 12 febbraio.

S.I.

### Tagli alle Asl: non cessano le polemiche

**Nizza Monferrato.** È stata inviata in Regione martedì scorso, 6 febbraio, la documentazione della manovra sui tagli al bilancio dell'Asl 19 astigiana, in ottemperanza ai nuovi indirizzi economici dell'autorità regionale.

Trenta miliardi di tagli nel bilancio 2001, con inevitabili ripercussioni su quantità e qualità dei servizi sanitari. Ed è proprio quello che sottolinea un documento della conferenza dei sindaci dei Comuni facenti parte dell'Asl emerso dall'incontro di lunedì 5.

Secondo i primi cittadini rappresentati dal presidente Flavio Pesce, sindaco di Nizza, l'Asl 19 è stata troppo penalizzata rispetto ad altre aziende regionali: occorre quindi una diversa ripartizione degli abbattimenti di spesa e un intervento più graduale e più adeguato alle specificità di ciascuna zona geografica interessata.

Intorno al documento si era acceso uno scontro tra Pesce e il direttore dell'Asl Di Santo che secondo il primo cittadino nicese aveva modificato di suo pugno un documento precedente approvato dalla conferenza dei sindaci, «un vero e proprio schiaffo ai rappresentanti dei paesi».

Di Santo aveva ribattuto di aver solo cambiato forma grammaticale ad alcuni passaggi, non certo alla sostanza della dichiarazione.

Proprio in extremis l'unità sul documento è stata infine trovata. E il 15 febbraio prossimo dovrebbe tenersi una conferenza dei sindaci del Sud Astigiano per analizzare nuovamente la situazione e rimedi dopo il responso della Regione. La questione resta aperta.

### Sconfitta senza attenuanti per i colori castelnovesi

**Nizza M.to.** La partita con la formazione dell'Eco Don Stornini di Alessandria doveva fornire alla compagine astigiana l'occasione per una boccata d'ossigeno considerando sia la partita casalinga che la forza dell'avversario, sulla carta, accessibile alle formazioni castelnovesi. Invece il risultato sul campo di Castelnuovo Belbo (il terreno che ospita le partite interne della Castelnovese di Castelnuovo Calcea) è stato un secco 0-2 a favore degli ospiti. E la classifica si fa sempre più difficile per il duo Marchisio-Barbieri che hanno la responsabilità tecnica della squadra. È stata una partita povera di gioco, specialmente per gli arancio-neri, mentre gli alessandrini sono riusciti a concretizzare le pochissime occasioni avute. Prima rete dell'Eco al 15' del primo tempo che riuscivano a depositare in rete un pallone dopo una mischia dell'area dei padroni di casa e punteggio arrotondato al 90' su un discusso rigore. Da segnalare per la Castelnovese una favorevole occasione non sfruttata da Dogliotti, subito dopo il vantaggio avversario, che tirava debolmente, favorendo l'intervento decisivo di un difensore, dopo aver saltato anche il portiere ed un fallo dubbio (all'80') non sanzionato con la massima punizione, in area alessandrina.

Formazione: Mussino, Palmisano, Brusasco (Di Leo), Serra (Mazzucco), Cossetta, Forno, Vairo, Redento (Junes), Pellitteri, Ravera, Dogliotti.

### La "mucca pazza" non fa paura a Nizza

**Nizza Monferrato.** La riunione dell'Associazione macellai di Asti e Provincia, aderente all'Ascom-Confcommercio, tenutasi ad Asti la scorsa settimana ha evidenziato come il consumo di carne bovina si sia dimezzato nel nostro territorio, in seguito alla fobia da sindrome della mucca pazza, che spesso scoop giornalistici presentati da vari organi di informazione e interventi delle stesse autorità governative hanno contribuito ad aumentare oltre i limiti. Questo lascia prevedere un sensibile aumento della spesa delle famiglie quando la situazione ritornerà alla normalità, per l'inevitabile aumento dei costi che allevatori e macellai dovranno sostenere per assicurare l'assoluta genuinità del prodotto.

Ma proprio da Nizza, in riferimento al fattore genuinità, arriva una voce controcorren-

te. I macellai nicesi infatti, tra i quali i volti noti di Giolito e Morino, hanno sottolineato la saggia politica che già da un lustro li ha visti protagonisti nei confronti del rapporto con il consumatore, che viene rassicurato sulla genuinità del prodotto attraverso fotografie, dichiarazioni degli allevatori e uno specifico marchio su tutta la trafilata dell'allevamento, dalla nascita, alla stalla, alla nutrizione e alla macellazione.

Questo, hanno detto tra lo stupore i macellai nicesi, ha portato per qualcuno addirittura un incremento delle vendite del 10% nell'ultimo periodo. Chi non vuole rinunciare alla carne bovina insomma, converge su chi assicura il massimo della trasparenza sulla qualità delle "fettine". Davvero un fatto rilevante nel mare di analisi, ordinanze di soppressioni, prioni, farine animali e bandi di bistecche.

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Abito in un edificio condominiale composto da cinque appartamenti. Premetto che di comune accordo con gli altri quattro proprietari, abbiamo deciso di non avvalerci dell'opera di un amministratore regolarmente nominato per la gestione del condominio, ma di accordarci nel senso di occuparci a turni annuali dell'amministrazione. Tale decisione è stata presa considerando l'esiguo numero di condòmini ed i relativi limitati problemi di gestione. Due mesi or sono durante il mio turno di amministrazione, un condòmino si è rifiutato di rimborsare la sua quota di spese relative alla fornitura del combustibile occorrente per l'erogazione del servizio di riscaldamento, adducendo che l'amministratore di fatto, fino ad ora attivo ed accettato da tutti i condòmini, non aveva il potere di gestire il condominio né tanto meno provvedere al riparto ed alla riscossione delle somme per il regolare funzionamento dei servizi comuni. A seguito di ciò è nata un'accesa discussione fra tale condòmino e gli altri partecipanti, convinti come me della legittimità di quanto fino ad oggi attuato. Pertanto vorrei sapere se l'amministratore di fatto è legittimato pienamente a gestire il condominio e quali azioni può intraprendere per ottenere il recupero delle somme anticipate nell'interesse di tutti i condòmini.

In questo caso affrontiamo la problematica in cui nell'ambito condominiale non è stata formalizzata la nomina di un amministratore, vuoi poiché il numero dei condòmini non è superiore a quattro (oltre questo numero l'art. 1229 C.c. prevede la nomina obbligatoria), oppure perché pur essendo il numero dei proprietari superiore, questi si sono accordati nel senso di gestire il condominio "alla buona" e nessuno si è mai preoccupato di formalizzare la nomina di un amministratore attraverso una regolare assemblea o con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Comunque in questi casi c'è sempre un condòmino che, generalmente in base ad un criterio di rotazione (solita-

mente un anno ciascuno), viene incaricato dagli altri di provvedere alle esigenze del condominio: curare la riscossione dei contributi condominiali, attivarsi per forniture e riparazioni, effettuare i relativi pagamenti. Questa figura viene indicata come amministratore di fatto. Nel nostro caso quando un condòmino si rifiuta di rimborsare all'amministratore di fatto le somme da questo anticipate nell'interesse comune, si è dato ragione a quest'ultimo legittimandolo al recupero legale, in quanto il rapporto che si viene ad instaurare fra l'amministratore di fatto e gli altri condòmini è classificabile come un rapporto di mandato e cioè assimilabile al rapporto che lega i condòmini all'amministratore regolarmente nominato. Pertanto si è stabilito che il condòmino è obbligato a rimborsare all'amministratore di fatto le spese da questi anticipate nel suo interesse, spese che in base alla legge sono produttive di interessi legali dal giorno in cui sono state effettuate. Sarà onere dell'amministratore fornire in giudizio la prova dell'eseguito pagamento e della data in cui questo è stato effettuato, producendo la documentazione debitamente quietanzata e datata. Inoltre sarà opportuno che l'amministratore di fatto prima di obbligarsi nei confronti dei fornitori, acquisisca dai condòmini le necessarie provviste finanziarie, soprattutto nel caso di spese di notevole entità; infatti il creditore potrà agire direttamente nei suoi confronti, anche se egli, una volta che abbia pagato, potrà rivalersi nei confronti del condòmino moroso. In conclusione e in base a quanto sopra dichiarato, l'amministratore di fatto, in quanto assimilabile all'amministratore regolarmente nominato, avrà gli stessi poteri e facoltà nella gestione del condominio posseduti da quest'ultimo e pertanto potrà intraprendere regolare azione legale per ottenere il recupero delle somme da lui anticipate nell'interesse di tutti i condòmini.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anfora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

## Dal mondo del lavoro

a cura dell'avv. Marina PALLADINO

Sento spesso parlare dello sciopero come strumento di rivendicazione dei diritti dei lavoratori. Vorrei sapere che cosa comporta l'esercizio del diritto di sciopero e se vi possono essere delle conseguenze per il lavoratore che lo esercita.

Lo sciopero è un diritto irrinunciabile del lavoratore che viene garantito dall'art. 40 della Costituzione che ne prevede il libero e legittimo esercizio quando avvenga nell'ambito delle leggi che lo regolano.

Lo sciopero è una forma di autotutela del lavoratore e serve a perseguire finalità legate agli interessi economici o, comunque, alla disciplina del rapporto di lavoro.

Consiste essenzialmente nella astensione dal lavoro e la prima conseguenza che comporta è che durante questo periodo il datore di lavoro non è tenuto a corrispondere la retribuzione. Non intacca il trattamento di fine rapporto; è controverso invece se possa incidere sulla tredicesima mensilità e sul computo delle ferie.

Un lavoratore che sciopera, proprio perché esercita un suo diritto, non deve temere particolari conseguenze. Il legislatore ha infatti stabilito che è nullo il licenziamento intimato solo perché un lavoratore ha partecipato ad uno sciopero, né sono legittimi altri eventuali comportamenti discriminatori da parte del datore di lavoro (es. trasferimento, dimensionamento...).

Nei servizi pubblici essenziali (come ad esempio nel settore dei trasporti) devono essere assicurate le prestazioni indispensabili e lo sciopero deve essere preceduto, almeno dieci giorni prima, da un preavviso nel quale deve essere indicata la durata dello stesso.

Le aziende che erogano servizi pubblici essenziali devono dare queste comunicazioni ai propri utenti almeno cinque giorni prima a mezzo stampa e/o radiotelevisione.

Se avete dei quesiti potete indirizzarli a L'Anfora "Dal mondo del lavoro", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### SAGGISTICA

#### Condizione della donna

Dipartimento delle pari opportunità, *Donne 2000.*

#### Martin Scorsese

S. Murri, *Martin Scorsese*, Il Castoro.

#### François Truffaut

*Le avventure di Antoine Doinel*, Marsilio.

#### Papa Pio IX

A. Spinosa, *Pio IX: il difficile Regno dei Cieli*, Giunti.

#### Sigmund Freud

E. Freud, *Sigmund Freud: biografia per immagini*, Borin-gnieri.

#### Società italiana

N. dalla Chiesa, *Storie erotiche di cittadini perbene*, Einaudi.

#### Tutela del paesaggio

*Il paesaggio culturale nelle strategie europee*, Electa.

### LETTERATURA

Ling Ding, *Il diario della signorina Sofia*, Reverdito; J.M. Fajardo, *Lettera dalla fine del mondo*, TEA; L. Gannett, *L'ultima onda*, Tropea; L. Macchiavelli, *Sarti Antonio: un questurino e una città*, Garzanti - Vallardi; P. Maurensig, *Venere lesa*, Mondadori; G. Pontiggia, *Nati due volte*, Mondadori; D. Preston, *Marea*, Sonzogno; G. Simeon, *Maigret e la vecchia signora*, Adelphi; A. Tabucchi, *Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa*, Sellerio; D.F. Wallace, *Brevi interviste con uomini schifosi*, Einaudi.

#### Libri per ragazzi

A. Petrosino, *Non arrenderti, Valentina!*, Piemme; M.K. Rawlings, *Il cucciolo*, Fabbri.

#### Consultazione

C. Lastrego, *Mi piace la biblioteca*, Fatatrac;

### STORIA LOCALE

#### Alluvioni in Piemonte

*Novembre 1994: l'alluvione. Le radici di una catastrofe.*

#### Archeologia di Alba

*Alba Pompeia: studi per una storia d'Alba*, Famiya Albèsa.

#### Canti popolari

*Ballate d'amore e d'ironia: canti della tradizione popolare alessandrina*, Il Quadrante.

#### Castelletto Molina

G.M. Mecio, *Appunti storici su Castelletto Molina*.

#### Castelli del Monferrato

*Convegno «Terre e castelli dell'Alto Monferrato tra Medioevo ed Età Moderna»*, Accademia Urbense di Ovada.

#### Edilizia in Piemonte

*La pietra di Luserna: a Barge (v. 1), a Rorà (v. 2), a Luserna San Giovanni (v. 3), a Bagnolo Piemonte (v. 4).*

#### Palazzi di Torino

M.L. Tibone, *Oltre il portone: gli spazi dell'accoglienza a Torino*, Edizioni Torino Bella.

#### Storia del Monferrato

*Il Monferrato: crocevia politico, economico e culturale tra Mediterraneo e Europa.*

#### Testimonianze della prima guerra mondiale

Scuola elementare di Rocca-verano, *Fango, vento, spavento*.

#### Letteratura

J. Servato, *Apocalisse in un bicchier d'acqua*, Tersite.

## Week end al cinema

**IL 6° GIORNO** di R. Spottiwode con A. Swarzeneger, R. Duvall

Una misteriosa società nel profondo degli Stati Uniti cerca il segreto della immortalità umana nella clonazione.

Riproduzione perfetta di umani destinati a sostituire gli originali in un processo che può ripetersi all'infinito. Sembra una teoria perfetta. Il lavoro non ha però fatto i conti con l'irrazionalità e l'imprevedibilità degli umani, anche capaci di ribellarsi e di voler incontrare il proprio destino.

È quanto pensa Adam che inizia una dura lotta per riprendersi la sua identità, braccato dal suo duplice e da una coppia cloni al servizio della organizzazione.

Spettacolare, arricchito di effetti speciali perfetti creati grazie all'utilizzo della computer graphic, la pellicola di Spottiwode che ad inizio lavorazione immaginava lo svolgersi della azione in un futuro prossimo ma non imminente ha subito modifiche incalzate degli eventi e dalle notizie in campo scientifico che anticipavano e profetizzavano come imminente la possibilità di clonare umani.

Il tema non è nuovo nel cinema, la possibilità di creare perfette repliche di se stessi ha popolato la fantascienza e non solo; negli ultimi anni Michale Keaton è stato interprete della commedia "Mi sdoppio in quattro" dove i cloni dell'originale erano addirittura tre per permettere all'originale di riprendersi parte della sua vita consumata dal lavoro.

Attori senza bisogno di presentazioni, Schwarzy è una delle star più amate dal pubblico, Duvall qui in un ruolo da non protagonista uno dei più efficaci attori hollywoodiani.

## Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (tel. 0144 770219, fax 0144 57627) osserva il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30/18.00; martedì, giovedì, e venerdì 8.30 / 12.00 - 14.30 / 18.00; sabato 9.00 / 12.00.

## Cinema

### ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885): **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 15-17.15-19.45-22.30). CRISTALLO (0144 322400), da ven. 9 a mer. 14 febbraio: **Hannibal** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 15-17.15-19.45-22.30).

CAIRO MONTENOTTE ABBA (019 504234), ven. 9, sab. 10 e lun. 12 febbraio: **Il 6° giorno** (ore 20-22.10). Dom. 11 Teatro: **Operetta amore mio** compagnia Alfa Folies, (ore 21).

### CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 9 a dom. 11 febbraio: **What Women Want** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

NIZZA MONFERRATO LUX (0141 702788), da ven. 9 a dom. 11 febbraio: **Hannibal** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 14.30-17-19.45-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 9 a dom. 11 febbraio: **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 14.30-17-19.45-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 9 a lun. 12 febbraio: **Ti presento i miei** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 9 a lun. 12 febbraio: **La strada verso casa** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Regina*, da ven. 9 a lun. 12 febbraio: **L'ultimo bacio** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

### OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 814111), da ven. 9 a mar. 13 febbraio: **Hannibal** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15); mer. 14 febbraio Cinerforum: **In the Moon for Love** (ore 21).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 9 a lun. 12 febbraio: **Ti presento i miei** (orario: fer. 20-22.15; fest 16-18-20-22).

## Centro per l'impiego Acqui - Ovada

Da venerdì 9 febbraio a martedì 13 febbraio 2001 avverranno le prenotazioni per i seguenti enti: **Croce Rossa Italiana**, Comitato locale di Acqui Terme: n. 1 autista per il Servizio di Pronto Soccorso e trasporto infermi con autoambulanze. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato per giorni 180. Possono partecipare i lavoratori in possesso dell'attestato di frequenza di un corso di primo soccorso rilasciato da ente pubblico e di patente cat. B/E mod. 138/93. La graduatoria locale relativa sarà pubblicata mercoledì 14 febbraio alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo Sportello Territoriale di Ovada sarà pubblicata alle ore 11 di venerdì 16 febbraio sia presso questo Centro sia presso la sede dello sportello di Ovada.

**Istituto superiore "Parodi"** per la sede dell'Istituto statale d'Arte in Acqui Terme: n. 1 operatore scolastico cat. A, assunzione a tempo determinato (giorni 60) con rapporto di lavoro a tempo pieno. Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo, età minima 18

anni. La graduatoria locale relativa sarà pubblicata mercoledì 14 febbraio alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo Sportello Territoriale di Ovada sarà pubblicata alle ore 11 di venerdì 16 febbraio sia presso questo Centro sia presso la sede dello sportello di Ovada.

Queste le offerte di lavoro:  
**Ristorante** nell'Acquese ricerca:

n. 1 donna automunita da adibire a pulizie e a servizio in sala (età 25/40 anni);

**Studio tecnico** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista impiegata con diploma di ragioniera o geometra. Richiedesi conoscenza pacchetto "office". Età: 19-23 anni, orario di lavoro part-time, mattino;

**Laboratorio** artigiano di confezioni in Strevi ricerca:

n. 1 apprendista cucitrice (età 17-23 anni),

n. 1 apprendista stiratrice (età 17-23 anni);

**Laboratorio** artigiano di confezioni in Spigno M.to ricerca: n. 1 apprendista cucitrice

(età 16-23 anni);

**Albergo** in Champoluc (Aosta) ricerca:

n. 2 donne in qualità di tuttofare,

n. 1 cameriera piani e sala, periodo di lavoro gennaio/aprile;

**Azienda** agricola in Terzo ricerca:

n. 1 operaio per potatura e lavori vari di vigneto.

**Pub** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 donna in qualità di aiuto cucina, orario: 19-2, sabato e domenica 19-4;

**Ditta** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 operaio per mansioni di tagliatore marmi. Richiedesi preferibilmente 2 anni di iscrizione nelle liste di collocamento o iscrizione nelle liste di mobilità;

n. 1 apprendista marmista militesente (età 20-23 anni).

Per informazioni gli interessati possono presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida 2, tel. 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato: chiuso.

## MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro  
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prefisso / n. telefono: \_\_\_\_\_

**La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a:** L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

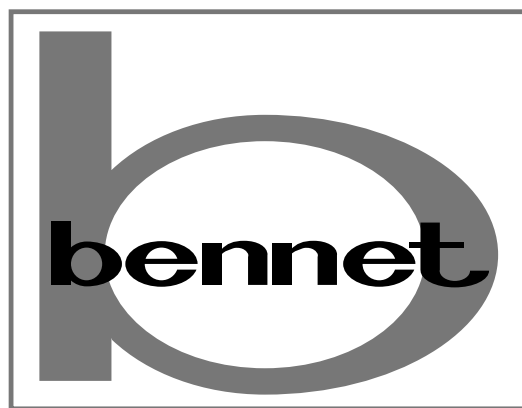
## PUBLISPES

AGENZIA PUBBLICITARIA  
e-mail [publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)  
Tel. e fax 0144 55994

# SCONTI ELETTTRIZZANTI

ELETTRODOMESTICI  
CASALINGHI  
BRICO  
FITNESS  
ABBIGLIAMENTO  
ALIMENTARI

DAL  
**5**  
AL  
**18**  
FEBBRAIO



DALL' 1 FEBBRAIO



**IPERMERCATO  
ACQUI TERME (AL)**

 DOMENICA SEMPRE APERTI

**IPERMERCATO  
OVADA (AL)**

 DOMENICA SEMPRE APERTI